



COMUNE DI SASSARI

**RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015-2017**

Allegato C



SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI

1.1 POPOLAZIONE

Questa sezione fornisce un quadro demografico del Comune di Sassari, presentando i dati richiesti dallo schema approvato con DPR 326 del 3/8/1998, oltre a diversi approfondimenti su alcuni temi quali l'invecchiamento e la struttura per età della popolazione, la natalità e la mortalità, le famiglie, i fenomeni migratori e, infine, si presenta un'analisi intra-comunale nella quale si evidenziano le peculiarità di alcune zone del territorio comunale. Tutte le informazioni sono il risultato di elaborazioni dal database anagrafico, salvo dove diversamente specificato.

	data	popolazione legale al censimento	variazione assoluta	variazione %	densità (res/kmq)
1.1.1	24/10/1971	107.125	-	-	177,2
	25/10/1981	119.596	12.471	11,6%	197,8
	20/10/1991	122.339	2.743	2,3%	224,0
	21/10/2001	120.729	-1.610	-1,3%	221,1
	09/10/2011	123 782	3.053	2,5%	226,7

1.1.2	popolazione residente al 31.12.2014	128.170
	di cui	
	maschi	61.477
	femmine	66.693
	numero comunità/convivenze	56
	numero nuclei familiari	57.495

1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7	Popolazione al 1.1.2013	128.506
	Nati nell'anno	876
	Deceduti nell'anno	1.110
	saldo naturale	-234
	Immigrati nell'anno	2.133
	Emigrati nell'anno	1.589
	saldo migratorio	544
	saldo iscriz./canc. d'ufficio	-646

1.1.8 1.1.9 1.1.10 1.1.11 1.1.12 1.1.13	Popolazione al 31.12.2014	128.170
	di cui	
	In età prescolare (0/5 anni)	5.783
	In età scuola obbligo (6/14 anni)	9.770
	In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	18.806
	In età adulta (30/65 anni)	68.541
	In età senile (oltre i 65 anni)	25.270

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio (nati per mille residenti)				
	2010	2011	2012	2013	2014
	8,1‰	7,9‰	7,5‰	6,9‰	6,8‰

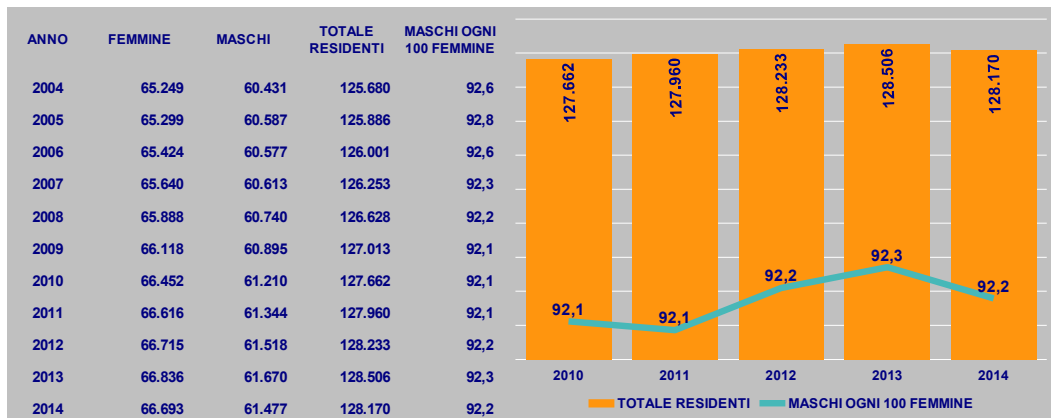
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio (morti per mille residenti)				
	2010	2011	2012	2013	2014
	7,8‰	8,8‰	9,3‰	8,7‰	8,7‰

1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente:	
	abitanti n°	160.814
	entro il	31/12/2016
	Piano Urbanistico Comunale pubblicato nel BURAS n° 58 Parte III del 11 dicembre 2014.	

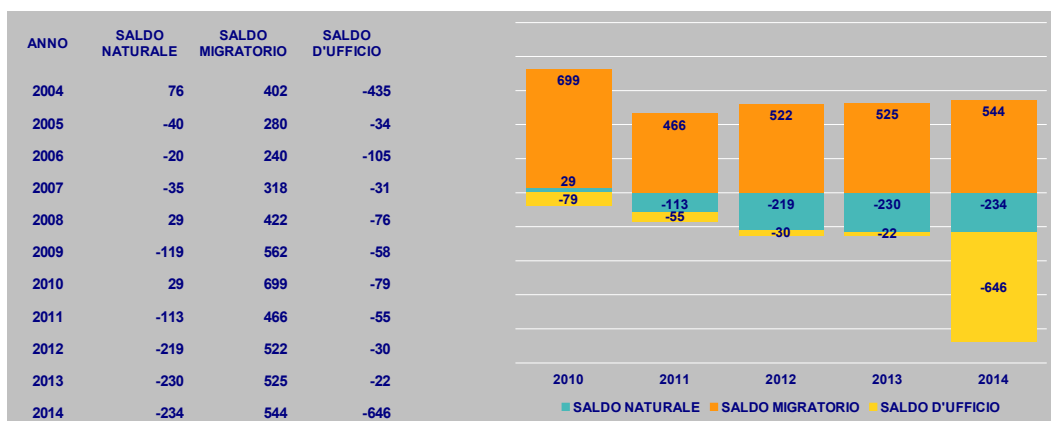
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più				
		maschi	femmine	totale	Italia
	analfabeta o privo di titolo di studio	6,4%	8,1%	7,3%	8,8%
	licenza elementare	16,7%	18,4%	17,6%	20,1%
	media inferiore o avv. proff.	32,6%	26,8%	29,6%	29,8%
	media superiore o dipl. terz. o afam	30,3%	29,9%	30,1%	31,3%
	laurea o post-laurea	13,9%	16,8%	15,5%	10,1%
Fonte: Istat, Censimento generale della popolazione 2011.					

1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie.

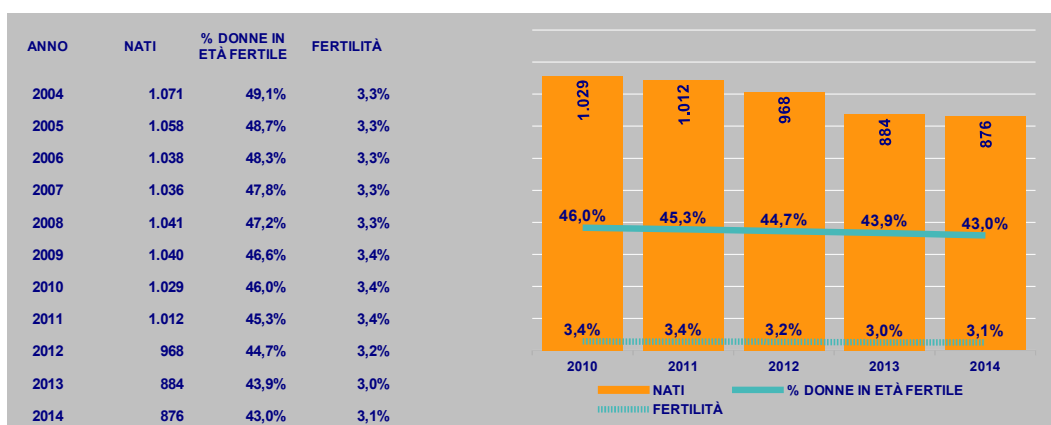
DINAMICA DEMOGRAFICA



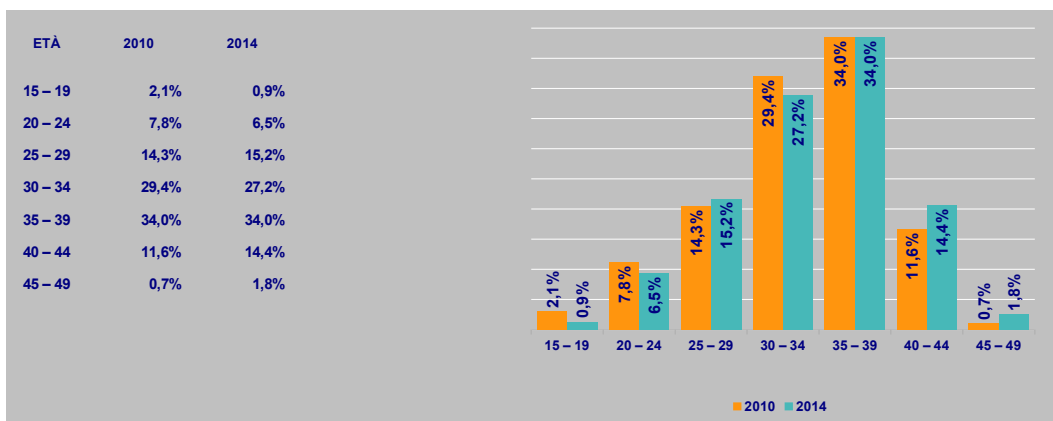
SALDO NATURALE E MIGRATORIO



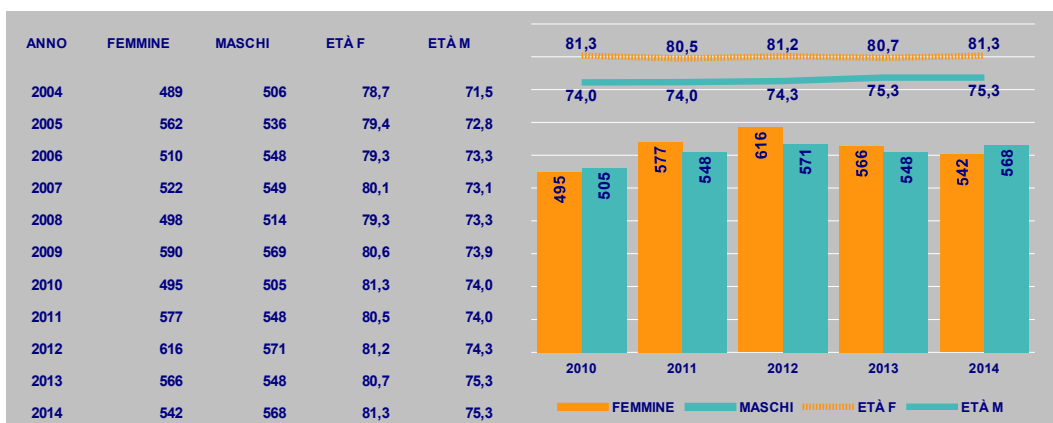
NATALITÀ E FERTILITÀ



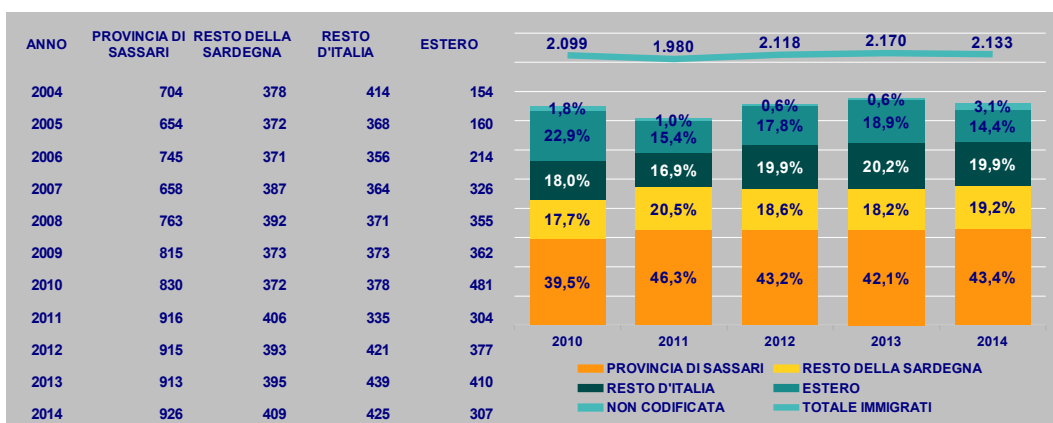
ETÀ DELLE MADRI AL PARTO



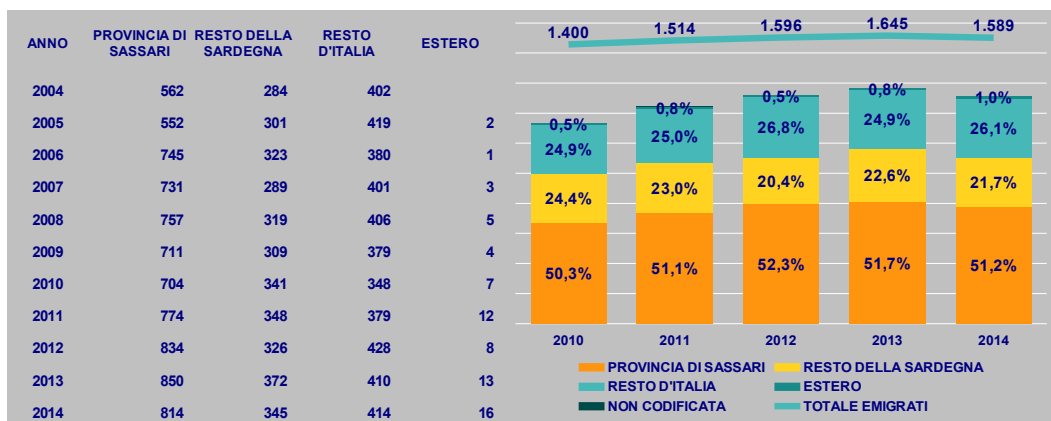
MORTALITÀ



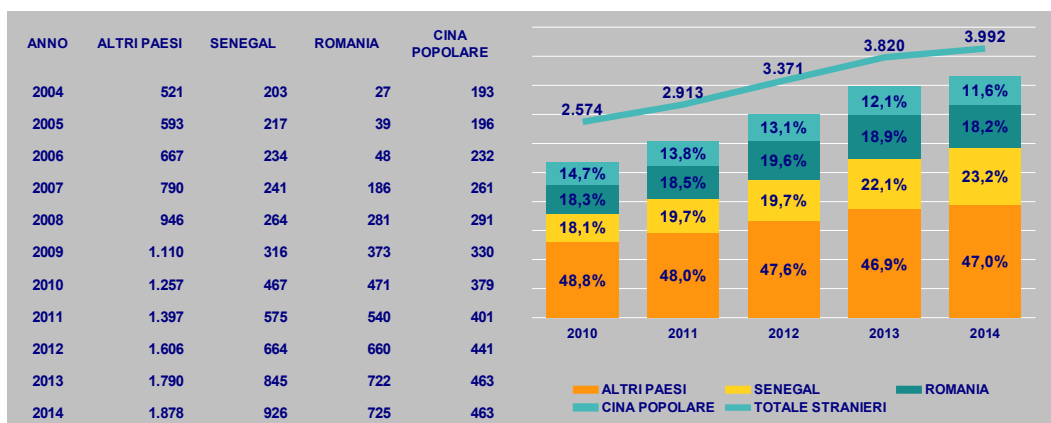
IMMIGRAZIONE



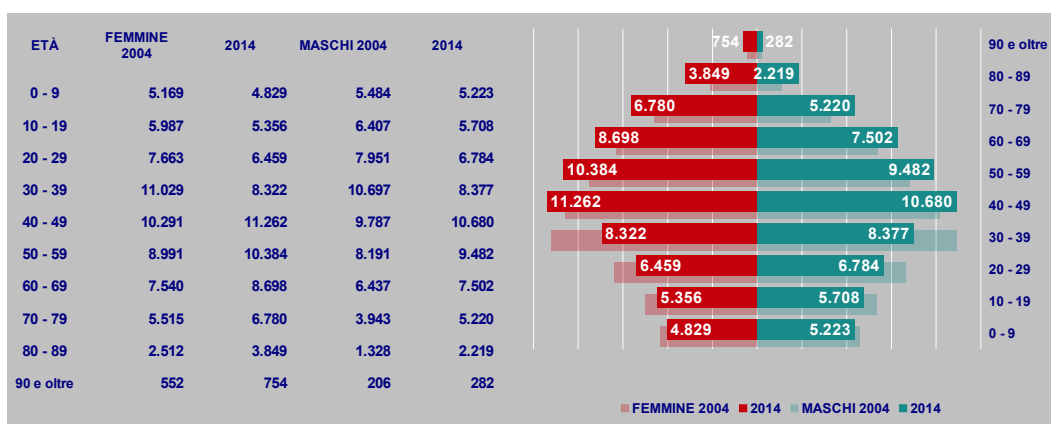
EMIGRAZIONE



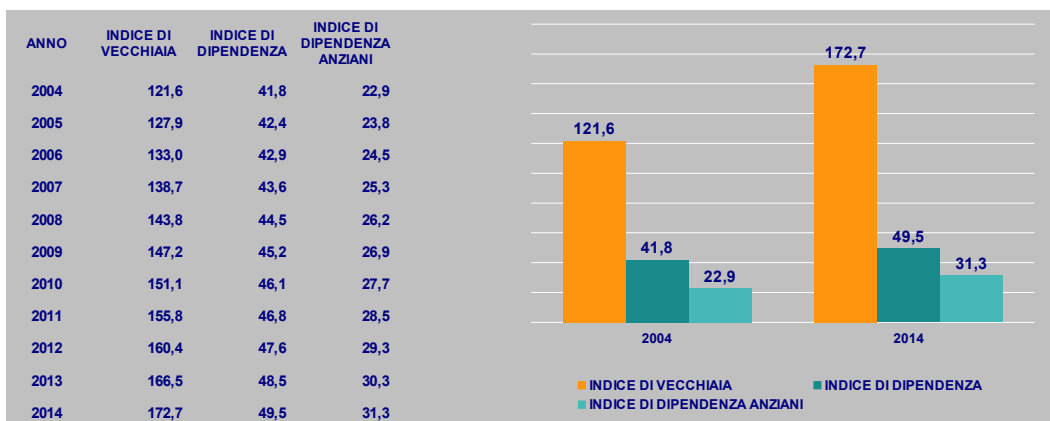
STRANIERI



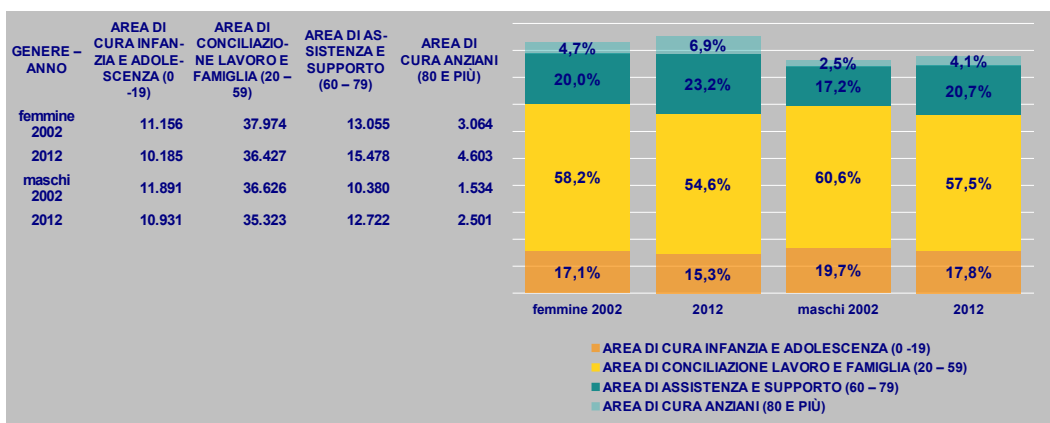
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE



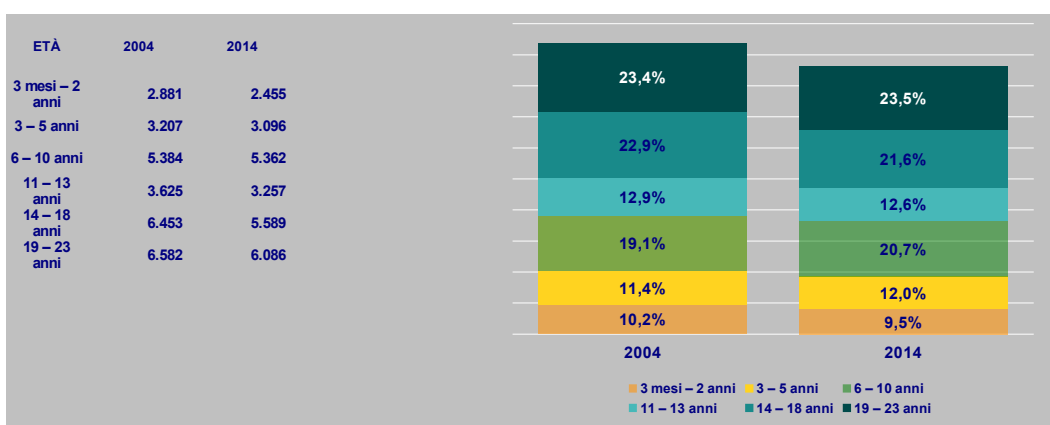
INDICATORI STRUTTURALI



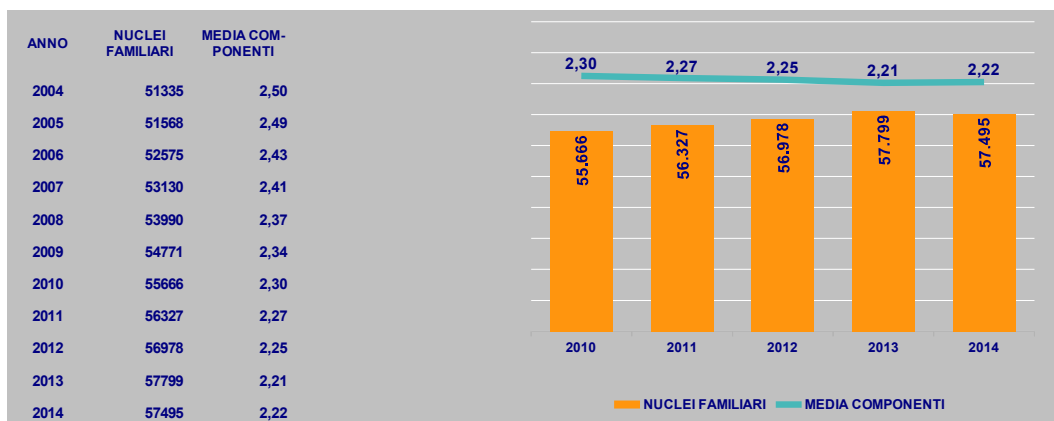
POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ



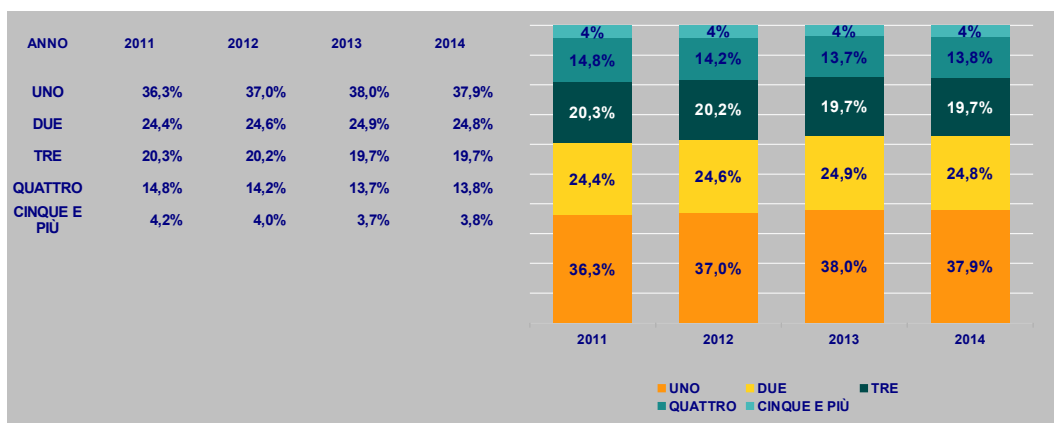
POPOLAZIONE IN ETÀ SCOLARE



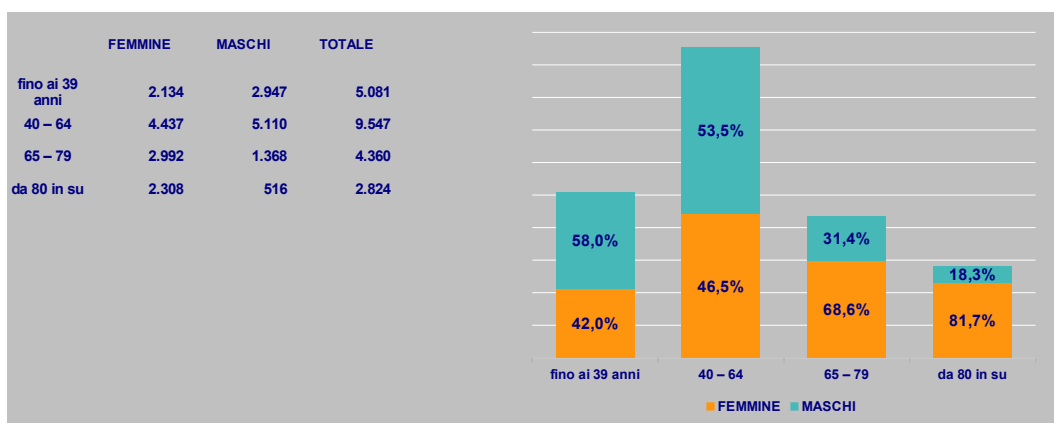
FAMIGLIE



FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI



NUCLEI FAMILIARI CON UN SOLO COMPONENTE



1.2
TERRITORIO

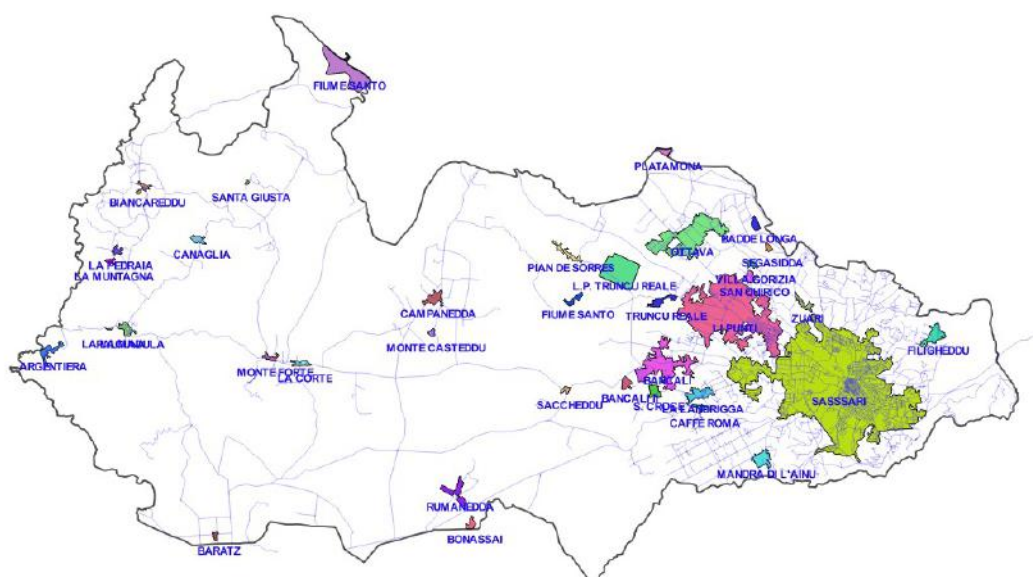
	Superficie territorio comunale:	546,08 Km2
	Densità al 31/12/2011:	234,7 residenti/Km2
	Zona altimetrica:	pianura
	Latitudine	40° 43' 50"
	Longitudine	8° 33' 6"
	Altimetria (quota minima)	0
	Altimetria (quota massima)	489
	Altimetria (quota Municipio)	225
	Risorse idriche:	
	Laghi:	3 (Baratz, Bunnari, Stagno di Pilo)
1.2.1	Fiumi e Torrenti:	5 (Rio Mannu, Rio Gabaru, Rio Pertusu, Rio d'Ottava, Rio Crabile)
1.2.2		
1.2.3	Strade (territorio comunale):	
	Statali:	63,348 Km
	Provinciali:	158 Km
	Comunali:	351,6 Km
	Vicinali:	500 Km
	Suddivisione territorio Istat	
	Località:	37
	di cui, centri abitati	14
	di cui, nuclei abitati	21
	di cui, località produttive	2
	Case sparse	1

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE POPOLAZIONE

CENTRI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2014	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
BANCALI	1,99	92	1.482	744,91	127,9	577	2,57
BIANCAREDDU	0,12	93	84	722,89	175,0	39	2,15
CAMPANEDDA	0,29	69	98	335,09	169,2	39	2,51
LA CORTE	0,14	89	152	1078,60	318,2	69	2,20
LA LANDRIGGA	0,44	140	389	877,75	124,5	157	2,48
LI PUNTI	7,89	121	10.428	1321,19	120,2	4.150	2,51
OTTAVA	2,74	83	2.372	864,78	107,9	967	2,45
PALMADULA	0,21	144	341	1592,99	130,2	151	2,26
PIAN DE SORRES	0,21	50	58	272,70	100,0	22	2,64
RUMANEDDA	0,37	53	377	1005,44	195,1	169	2,23
SASSARI	23,07	225	94.239	4084,03	198,4	43.788	2,14
VILLA GORIZIA	0,09	102	116	1257,60	116,7	45	2,58
ZJARI	0,17	115	144	833,31	276,9	62	2,32
PLATAMONA	0,13	11	38	284,36	71,4	25	1,52
TOTALE CENTRI ABITATI	37,89	-	110.318	2911,27	185,4	50.260	2,18

NUCLEI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2014	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
ARGENTIERA	0,28	42	64	230,84	650,0	38	1,68
BANCALI II	0,16	85	181	1101,35	44,1	65	2,78
BARATZ	0,05	47	27	492,01	250,0	12	2,25
BONASSAI	0,13	40	7	52,03	-	4	1,75
CAFFÈ ROMA	0,10	159	117	1140,05	115,4	45	2,60
CANAGLIA	0,14	125	12	88,63	-	4	3,00
FILIGHEDDU	0,43	400	223	519,12	161,5	88	2,53
LA LACUNA	0,02	117	11	618,20	-	5	2,20
LA MUNTAGNA	0,07	175	7	106,37	100,0	4	1,75
LA PEDRAIA	0,10	187	97	980,50	120,0	39	2,49
MANDRA DI L'AINU	0,38	150	261	690,10	100,0	100	2,61
MONTE CASTEDDU	0,07	80	56	827,92	220,0	19	2,95
MONTE FORTE	0,11	108	104	970,22	209,1	43	2,42
SACCHEDDU	0,07	60	41	555,36	350,0	17	2,41
SAN QUIRICO	0,15	90	129	844,27	213,3	54	2,39
SANTA GIUSTA	0,02	78	5	302,85	-	3	1,67
TRUNCU REALE	0,23	82	101	448,53	309,1	40	2,53
BADDE LONGA	0,14	57	139	967,77	180,0	57	2,44
SEGASIDDA	0,06	84	62	963,58	175,0	23	2,70
S. CROCE	0,21	82	96	460,99	72,2	35	2,74
FATTORIA LA CRUCCA	0,14	62	7	50,07	0,0	2	2,50
TOTALE NUCLEI ABITATI	3,06	-	1.747	571,19	148,2	697	2,50

LOCALITÀ PRODUTTIVE	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2014	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
FIUME SANTO	1,45	0	0	0,00	-	-	-
L.P. TRUNCU REALE	1,63	0	0	0,00	-	-	-
TOTALE LOCALITÀ PRODUTTIVE	3,08	-	0	0,00	-	-	-
CASE SPARSE	502,04	-	16.105	32,08	105,5	6.538	2,46
TOTALE SASSARI	546,08	-	128.170	234,71	172,7	57.495	2,22



1.2.4

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il Piano Urbanistico Comunale. Con la pubblicazione sul Bollettino regionale dell'1 dicembre 2014 il PUC è entrato in vigore e ha acquisito la piena esistenza ed efficacia giuridica dopo una lungo e travagliato iter durato circa 10 anni.

Con l'entrata in vigore del PUC (Piano Urbanistico comunale) pertanto, il vecchio Piano Regolatore, approvato con Decreto Ass. Reg. Urb. N. 1064/U del 17.10.1986, è venuto a decadere completamente.

Con l'entrata in vigore del PUC, tuttavia, si renderà necessario avviare una altrettanto complessa fase di adeguamento dello strumento di pianificazione generale, attraverso la predisposizione di apposite Varianti.

PUL predisposizione per adozione.

Allo stato attuale l'iter di approvazione del PUL è condizionato, tra l'altro, dagli esiti della variante PAI rischio frane.

Piani Particolareggiati.

Con la pubblicazione del PUC sul BURAS avvenuta in data in data 11 dicembre 2014, i Piani particolareggiati saranno oggetto di revisione per renderli coerenti con il nuovo strumento di pianificazione urbanistica. Gli uffici del settore saranno quindi impegnati nel rendere omogenei gli strumenti attuativi e per predisporre quelli nuovi.

Il Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres approvato con D.P.C.M. del 5 novembre 1971, modificato con D.P.G.R. 29.10.1974, n°228 e con successivi Decreti Assessoriali n°76/U/1991, n°333/U/1995, n°2404/U/1997 e, da ultimo, recepito con deliberazione consiliare 26 luglio 2005, n°50.

PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

Con la legge regionale n° 33 del 15 dicembre 2014 “*Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*”, la Regione Sardegna modificando le norme tecniche di attuazione del PAI, ha stabilito l'attribuzione alla competenza dei Comuni dei procedimenti relativi all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle citate norme tecniche, riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali.

1.3. SERVIZI

1.3.1. PERSONALE

Il personale in servizio presso il Comune di Sassari alla data del 30.11.2014 è di 713 unità di ruolo compresi n.2 Dirigenti con contratto a tempo determinato.

Oltre a:

n.1 Direttore Generale

Nel periodo considerato (fino al 30.11.2014) sono state assunte a tempo indeterminato le seguenti unità:

- n.2 Operatori - cat. A (assunzione ex legge 68/1999);
- n.3 Operatori Specializzati- cat. B (assunzione ex legge 68/1999);
- n.2 Agenti di Polizia Municipale- cat. C (assunzione per scorrimento graduatoria concorso);
- n.2 Collaboratori ai servizi tecnici - cat. C (assunzione per scorrimento graduatoria concorso);
- n.2 Assistenti Sociali – cat. D (assunzione per scorrimento graduatoria di concorso)
- n.1 Istruttore direttivo di Polizia Municipale – cat. D- (assunzione per scorrimento graduatoria concorso)

Sono state assunte inoltre a tempo determinato le seguenti unità:

- n.9 Agenti di Polizia Municipale - cat C (assunzione per scorrimento graduatoria concorso)
- n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo– cat. D (assunzione per scorrimento graduatoria di concorso)
- n.1 Assistente Sociale – cat. D (assunzione per scorrimento graduatoria di concorso)
- n.5 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili/ragioniere - cat. C.(assunzione per scorrimento graduatoria concorso)
- n.1 Collaboratori ai servizi tecnici - cat. C.(assunzione per scorrimento graduatoria concorso).

Ammonta a 14 unità il numero del personale cessato dal servizio alla data del 30.11.2014:

- per dimissioni n. 4
- per mobilità n. 2
- per inabilità fisica/dispensa n. 1
- per limiti di età/servizio n. 6
- per decesso n 1

Di seguito si riporta il personale in servizio nel periodo considerato:

	Categoria	Previsti nella dotazione	In servizio n.	n. donne(D)	n. uomini(U)
1.3.1.1.	A	31	29	10	19
	B	170	113	32	81
	C	368	353	154	199
	D	235	203	121	82
	Dirigenti	17	15*	6	9
	Totale 713			323	390

*sono presenti n. 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato

1.3.1.2.	Totale personale in servizio al 30.11.2014	Totale personale in servizio al 31.12.2013
	di ruolo n.° 713* (M 390) (F 323)	di ruolo n.° 709* (M 395) (F 314)
	fuori ruolo: --	fuori ruolo: --

*Compresi n. 2 Dirigenti con contratto a tempo determinato

1.3.1.3.	Area Tecnica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	7(pers. femm. 1)	C	368	64 (pers. femm. 15)
	B	170	38(pers. femm. 2)	D	235	64(pers. femm. 20)

1.3.1.4.	Area Economico Finanziaria		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	B	170	2(pers. femm. 0)
	C	368	36 (pers. femm. 15)
	D	235	9 (pers. Femm. 6)

1.3.1.5.	Area di Vigilanza		
	Categoria	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	1
	C	368	111 (pers. femm. 36)
	D	235	15 (pers. femm. 5)

1.3.1.3.6	Area Demografica/Statistica					
	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°	CAT	Previsti n.°	In servizio n.°
	A	31	10 (pers. femm. 5)	C	368	48 (pers. femm. 24)
	B	170	27(pers. femm. 4)	D	235	11 (pers. femm. 7)

N.B.: I posti previsti sono quelli riferiti alla dotazione organica complessiva dell'ente, in quanto non è stata individuata una suddivisione del personale per aree.

**1.3.2
STRUTTURE**

Tipologia:

1.3.2.1	Nidi d'Infanzia (bambini di età compresa fra 3 e 36 mesi)				
	Anno educativo	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	6	6	6	6
	n° alunni	401	394	394	394

1.3.2.1	Sezioni Sperimentali (bambini di età compresa fra 18 e 36 mesi)				
	Anno educativo	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	1	1	1	1
	n° alunni	23	23	23	23

1.3.2.1	Sezioni Primavera (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	Anno educativo	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	1	1	1	1
	n° alunni	23	23	23	23

1.3.2.1	Sistema Integrato (bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi)				
	Anno educativo	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	21	22	22	22
	n° alunni	213	205	205	205

1.3.2.2	Scuole dell'infanzia				
	anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	41*	40*	40*	40*

1.3.2.3	Scuole primarie				
	anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	33*	33*	33*	33*

1.3.2.4	Scuole secondarie di 1° grado				
	anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	n° plessi	15	15	15	15

1.3.2.3	Scuole dell'infanzia								
	anno scolastico	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
Alunni		592	2625	537	2626	537	2626	537	2626
Circoli didattici			6		5		5		5
Istituti comprensivi			5		6		6		6
Plessi scolastici		8	33	8	33	8	33	8	33
Sezioni/aule		29	107	29	107	29	107	29	107

1.3.2.4	Scuole primarie								
	anno scolastico	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
Alunni		301	5.206**	304	5.155**	304	5.155**	304	5.155**
Circoli didattici			6		5		5		5
Istituti comprensivi			5		6		6		6
Plessi scolastici		3	29	3	29	3	29	3	29
Sezioni/aule		15	260	15	258	15	258	15	258

1.3.2.5	Scuole secondarie di 1° grado								
	anno scolastico	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017	
		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche
Alunni		3.497		3607		3607		3607	
Plessi scolastici		14		14		14		14	
Classi/aule		161		168		168		168	
Aule/Laboratorio		/							

1.3.2.5	Scuole secondarie di 1° grado			
		Convitto Canopoleno		
	anno scolastico	2013/14	2014/15	2015/16
Alunni		122	148	148
Classi /aule		5	8	8

* In questi dati sono ricompresi anche n° 10 plessi che ospitano sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria.

** I dati relativi al numero degli alunni, delle sezioni e dei plessi sono comprensivi dei dati della scuola primaria annessa al Convitto Canopoleno.

**1.3.2
STRUTTURE**

Tipologia:

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n °562 autorizzati (di cui n° 155 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n °562 autorizzati (di cui n° 155 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n °562 autorizzati (di cui n° 155 a Casa Serena)	N° 8 (compresa Casa Serena) posti n °562 autorizzati (di cui n° 155 a Casa Serena)
1.3.2.6		N° 1	N°1	N° 1	N° 1

**1.3.2
STRUTTURE**

Tipologia:

			2014	2015	2016	2017
1.3.2.7	<i>Rete fognaria</i>	Bianca	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		Nera	Km. 50	Km. 50	Km. 50	Km. 50
		Mista	Km. 416,3	Km. 416,3	Km. 416,3	Km. 416,3
1.3.2.8	<i>Esistenza depuratore</i>		Si	Si	Si	Si

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.9	<i>Rete acquedotto</i>	Km. 420	Km. 420	Km. 420	Km. 420
1.3.2.10	Servizio Idrico Integrato	Si	Si	Si	Si

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.11	Aree verdi, Parchi e Giardini	1.270.000	1.273.000	1.275.000	1.280.000

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica	15641	15558	15636	15714
1.3.2.13	<i>Rete gas</i>	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20	Km. 112,20

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.14	<i>Raccolta rifiuti (in quintali)</i>				
	Rifiuti urbani ed assimilati non differenziati:	620.000	615.000	610.000	608.000
	Rifiuti urbani differenziati	270.000	275.000	280.000	285.000
1.3.2.15	<i>Esistenza discarica</i>	Si			

1.3.2
STRUTTURE

Tipologia:

		2014	2015	2016	2017
1.3.2.16	mezzi operativi	84	84	84	84
1.3.2.17	veicoli	86	86	86	86
1.3.2.18	centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19	personal computer	755	755	760	765
	fotocopiatori	115	115	115	115
	telefax	75	75	75	75

**1.3.2
STRUTTURE**

Altre strutture					
		2015	2016	2017	2018
1.3.2.20	stadio di calcio	1			
	palasport	2			
	piscine comunali	2			
	palestre polivalenti	4			
	stadio di atletica	1			
	Ippodromo	1			
	pattinodromo	1			
	teatro	1			
	campi di calcio	13			
	Campi calcetto	9			
	Campi tennis	5			
	Campo golf	1			
	Tiro con l'arco	1			
	Poligono di tiro	1			
	Bocciodromo	1			
	Campo di rugby	1			
	Tensostruttura scherma	1			
	Tensostruttura basket	1			
	Ciclodromo	1			
	Skate Park	1			
mattatoio	1				
vivaio	0				
biblioteca	3				
mercati	3				

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	2011	2012	2013	2014
1.3.3.1 Consorzi	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4

L'ambito della partecipazione degli enti pubblici, e di quelli locali in particolare, in consorzi, società o enti comunque denominati e normativamente inquadrati, è stato caratterizzato dalla estrema mutevolezza degli orientamenti normativi e giurisprudenziali. Da una parte non si vieta alla pubblica amministrazione di utilizzare organismi e strutture nati e regolati principalmente dal diritto comune, dall'altro, probabilmente in relazione ai fenomeni di abuso e di sviamento dalle finalità originarie per scopi di ben altra natura, sono stati posti limiti e condizioni sempre maggiori (per poi magari tornare indietro in maniera tutt'altro che logica e organica) alla partecipazione in questi soggetti ed al loro impiego. A ciò si aggiunga che in taluni casi si fa riferimento a situazioni non esplicitamente normate nel nostro ordinamento, ma le cui disciplina deve essere fatta derivare dai principi, talora giurisprudenziali, di carattere comunitario.

Il Comune di Sassari ha cercato nel corso degli anni di adattare la sua organizzazione e le regole sue proprie alla evoluzione normativa sopra richiamata, sulla cui osservanza vigila anche la Corte dei Conti, con una serie di provvedimenti: periodica ricognizione sullo stato del suo portafoglio di partecipazioni, con conseguente valutazione sul mantenimento o sulla dismissione di alcune di esse; aggiornamento e pubblicazione delle informazioni sulle società ed enti partecipati sul sito web istituzionale (e trasmissione delle richieste notizie ai diversi organi preposti al controllo esterno: Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica ecc.); impartizione di indirizzi e direttive circa gli obiettivi gestionali cui tendere. Da ultimo, con il decreto sindacale n° 12 del 27 maggio 2015, è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per il 2015, secondo quanto previsto dalla legge 190/2014; vi si farà cenno nel prosieguo della Relazione. Si tratta di una pluralità di azioni svolte, non sempre facilmente riconducibili ad unità, anche per la complessità e instabilità del quadro normativo, cui si è fatto cenno in precedenza, che non ha permesso a tutt'oggi lo stabilizzarsi di prassi operative validate e consolidate. Vi è la speranza che il nuovo e più articolato e completo Regolamento sui controlli interni, presentato in Giunta per avviare il suo iter di approvazione al termine del 2013, possa in questo senso essere un utile strumento per un più razionale e compiuto sistema di *governance* di questo specifico ambito dell'attività amministrativa dell'Ente.

Il quadro normativo in evoluzione non è però solo specificamente legato al fenomeno delle

partecipazioni: si pensi ad esempio quanto i diversi provvedimenti assunti (o presentati), tanto a livello regionale quanto a livello statale, di riorganizzazione del sistema delle autonomie possano incidere nell'ambito dei servizi pubblici, quanto in quello dei servizi di promozione e sviluppo del territorio. Ne è esemplificativo il caso delle funzioni che in questo ultimo ambito sono state svolte finora dall'ente Provincia e come il suo venir meno (o quanto meno la sua ridefinizione in termini di rappresentatività politico-istituzionale dei territori e di coordinamento delle politiche degli stessi) possa influire sulle scelte organizzative dei Comuni.

Con riferimento all'oggetto proprio di questa sottosezione della Relazione Previsionale e Programmatica, una volta esaurita la sopraesposta necessaria premessa, si deve rilevare che per il periodo considerato dalla relazione, vanno segnalati almeno due mutamenti significativi circa i Consorzi ai quali in qualche misura partecipa il Comune, per ciò che riguarda il Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa" e il Consorzio Azienda Trasporti Pubblici ATP. Il primo ha completato nel mese di novembre del 2014 l'iter di liquidazione, avviato ormai da diversi anni. Il patrimonio residuo è stato ripartito secondo le disposizioni di legge e statutarie - e, per ciò che più direttamente ci riguarda, con la devoluzione della sua parte maggioritaria al Comune di Sassari - per la realizzazione di attività coerenti con l'originario scopo del Consorzio. L'altro soggetto di cui si diceva, l'ATP; riveste particolare importanza per l'Ente: per il servizio reso, e quindi principalmente per la gestione del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano; per il fatto di essere l'unico soggetto partecipato nel quale il Comune detenga una partecipazione maggioritaria. In questo caso, è intenzione dell'Amministrazione promuovere una revisione della struttura societaria, per renderla coerente con le prescrizioni normative di settore, e rafforzare il rapporto di controllo e collaborazione con l'Ente. A tal fine, specifico obiettivo che viene impartito all'Azienda, ed indicato espressamente come tale in questa relazione, coerentemente con la scelta già operata negli anni scorsi, è quello del miglioramento degli standards di efficienza della attività di trasporto pubblico, in relazione alla attivazione di nuovi strumenti informatizzati di controllo della flotta, e della preparazione del percorso tecnico-amministrativo e gestione atto a giungere alla trasformazione di cui si diceva in precedenza.

Per ciò che riguarda l'ex ATO, va rilevato che la Regione sarda ha recentemente approvato una complessiva riforma, costituendo l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (legge regionale n° 4 del 4 febbraio 2015). questo nuovo soggetto, che succede nei rapporti e nelle funzioni all'ex ATO, si qualifica come ente pubblico obbligatorio, cui afferiscono tutti gli enti locali insediati nel territorio ricompreso nell'Ambito. Non può perciò, secondo quanto dallo stesso Ente affermato, essere

annoverato tra le società partecipate. A partire dalla presente Relazione, pertanto, non si parlerà più specificamente di esso in questa sottosezione.

Non ci sono, invece, mutamenti di rilievo circa situazione in cui versano i Consorzi industriali, e per quanto più direttamente ci interessa il Consorzio Z.I.R. “Predda Niedda”: il disegno riformatore avviato dalla Regione nel 2008 e poi fermatosi a metà, anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative dovrà con ogni probabilità essere ripreso in mano dalle fondamenta, alla luce dell’attuale contesto istituzionale e socio-economico.

Con riguardo al Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (CIP), anch'esso investito, pure se in misura differente, dalla “incompiuta” riforma dei consorzi industriali avviata con la legge regionale 10/2008, il Comune è chiamato a formulare degli obiettivi gestionali da perseguire, in coerenza con quanto richiesto negli scorsi anni, e consapevole del complesso contesto socio-economico in cui il Consorzio si trova ad operare. Valgano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il fatto che l’attività svolta dal Consorzio si realizza solo in parte sul territorio comunale (la rimanente è svolta nei territori dei Comuni di Alghero e Porto Torres) e che la situazione di crisi economica che drammaticamente ha colpito la nostra Isola negli ultimi anni, e dalla quale non si intravedono significativi segnali di ripresa, e ciò non può che influire sulle potenzialità di sviluppo del Consorzio. Con queste premesse, si indicano di seguito gli obiettivi di cui sopra:

- a) conservare e rafforzare l'equilibrio economico-finanziario nella gestione;
- b) proseguire nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti nel comparto dell'area di “Truncu Reale”, che si segnala per particolare ampiezza (178.000 m²) e peculiari caratteristiche;
- c) sostenere, attraverso le attività dell'«incubatore», le nuove realtà industriali ed imprenditoriali, e quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri di cui al punto a), alla crescente difficoltà di intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto;

1.3.3.1.1	Denominazione:	ConsorzioZ.I.R. Zona Industriale di interesse regionale “Predda Niedda”
-----------	----------------	----------------------------------------------------------------------------------------

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari 33,3 % Provincia di Sassari 33,3 % Camera di Commercio 33,3 %
-----------	----------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Sede legale: Z. I. Predda Niedda str. N° 34 - 07100 Sassari **P.I.** 0326920907

Telefono: 079 2676013 **Fax:** 079 262464

e-mail: zirpreddaniedda@tiscali.it

Fondo di dotazione: € 25.822,84

Patrimonio netto (2013): € - 844.199,00

Valore della produzione (2013): €1.811.640,00

Costo del personale (2013): €711.571,00 (12 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): €- 1.788.168,20

1.3.3.1.1	Denominazione:	Consorzio Liceo Musicale “Luigi Canepa”
------------------	-----------------------	------------------------------------------------

Definitivamente liquidato con atto pubblico rogato in data 20 novembre 2014

1.3.3.1.2	Enti associati	Comune di Sassari Provincia di Sassari Camera di Commercio di Sassari Ente provinciale per il Turismo di Sassari Ente Concerti Marialisa De Carolis
-----------	----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.3.3.1.1	Denominazione:	Consorzio Industriale Provinciale di Sassari già “A.S.I. Area di Sviluppo Industriale di Sassari-P. Torres-Alghero”
------------------	-----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.3.3.1.2	Enti associati	Provincia di Sassari 40 % Comune di Sassari 20 % Comune di Porto Torres 20 % Comune di Alghero 20 %
-----------	----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sede legale: via Michele Coppino, 18 – 07100 Sassari **P.I.** 0124720905

Telefono: 079 219002 **Fax:** 079 219002

Sito internet: www.cipsassari.it **e-mail:** casi@casi-sassari.it

Fondo di dotazione: € 19.367

Patrimonio netto (2013): € 10.206.270,00

Valore della produzione (2013): € 12.798.109,00

Costo del personale (2013): € 2.523.246,00 (48 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): € 347.536,00

1.3.3.1.1	Denominazione:	Consorzio Obbligatorio Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato - ATO
1.3.3.1.2	Enti associati:	Tutti i Comuni e le Province della Sardegna

Sede legale: via C. Battisti, 14 – 09123 Cagliari C.F. 02865400929

Telefono: 070 4600620 **Fax:** 070 4600621

Sito internet: www.ato.sardegna.it **e-mail:** protocollo@pec.ato.sardegna.it

Fondo consortile (2013): € 2.607.874,84

Patrimonio netto (2013): € 11.150.666,88

Costo del personale (2013): €545.387,00

Risultato ultimo esercizio (2013): € 2.343.327,08

.

1.3.3.2 Aziende	2009	2010	2011	2012
	n°1	n°1	n°1	n°1

Nata negli anni '70 del secolo scorso per assicurare il trasporto pubblico locale a Sassari, sia in ambito cittadino che extraurbano (l'agro di Sassari è uno dei più vasti e più diffusamente abitati a livello nazionale), l'Azienda Trasporti Pubblici, che vedeva nella compagine del Consorzio il Comune e la Provincia, cui si viene ad aggiungere nel 2006 anche il Comune di Porto Torres, continua ancor oggi a rappresentare una delle realtà più importanti del territorio, per dimensione economica ed occupazionale e per la strategicità del settore di intervento. Essa continua a gestire, insieme ad altri servizi correlati e/o contigui (anche per conto di soggetti terzi rispetto ai consorti), il servizio di trasporto pubblico locale, il cui contratto di servizio è rilasciato, insieme al corrispettivo economico, dalla Regione sarda. Gli ultimi anni si sono caratterizzati da una accresciuta capacità organizzativa e di programmazione, cui si è unito il graduale e complessivo rinnovo della flotta, in base a specifico accordo con l'Assessorato regionale ai trasporti. L'attenzione posta anche agli aspetti finanziari, ha consentito il progressivo ridursi del disavanzo di esercizio, che anzi negli ultimi anni è stato di fatto annullato, pervenendo anzi ad un seppur modesto utile.

Come accennato nella precedente sottosezione, l'ATP è l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota di controllo, anche se solo in termini civilistici (il contratto di servizio e i correlati trasferimenti per il *core business* dell'Azienda dipendono infatti dalla Regione). Ciò perciò ha legittimato nello scorso anno, e ora anche nella presente relazione per il periodo di riferimento, l'Amministrazione comunale ad impartire specifiche direttive circa gli obiettivi gestionali che ATP dovrà perseguire e sul cui raggiungimento il Comune sarà chiamato a vigilare, in base alle prescrizioni della vigente disciplina legislativa. Questi obiettivi, già precedentemente illustrati, possono essere indicati come appresso:

- a) mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale;
- b) ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico locale che va delineandosi per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore. In particolare, l'Azienda dovrà studiare e predisporre una adeguata pianificazione, che possa essere impiegata anche come base tecnica all'azione politico-

amministrativa degli Enti soci, volta raggiungere migliori livelli quali/quantitativi di servizio, operando nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra, che fa immediato riferimento alla città di Sassari, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In questo contesto, consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto alla attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio-lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti ricadute e vantaggi economici e sociali.

Parte significativa di questa seconda direttiva sarà realizzato, come in precedenza già indicato, mediante il supporto tecnico-amministrativo e gestionale all'attività volta ad una trasformazione dell'assetto aziendale (trasformazione in società di capitali), per corrispondere alle previsioni normative di settore e inserirsi all'interno delle mutate condizioni poste dalla riforma degli Enti locali.

1.3.3.2.1	Denominazione:	Azienda consortile Trasporti Pubblici – A.T.P.
------------------	-----------------------	------------------------------------------------

1.3.3.2.2	Enti associati	Comune di Sassari 72,13 % Provincia di Sassari 21,72 % Comune di Porto Torres 6,15 %
------------------	-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sede legale: via Caniga, 5 – 07100 Sassari **P.I.** 0121470900

Telefono: 079 2638000 **Fax:** 079 2638062

Sito internet: www.atpsassari.it **e-mail:** segreteria@atpsassari.it

Fondo di dotazione: € 3.519.378,97

Patrimonio netto (2013): € 3.624.007,65

Valore della produzione (2013): € 19.761.861,00

Costo del personale (2013): € 10.161.187,97 (298 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): € 47.666,00

1.3.3.3 Istituzioni		2009	2010	2011	2012
		n°0°	n°0	n°0	n° 0
1.3.3.3.1	Denominazione:				
1.3.3.3.2	Enti associati:				

Nell'organizzazione comunale non sono previste Istituzioni.

1.3.3.4	2010	2011	2012	2013
Società di capitali	n°5	n°5	n°7	n°7

Quello delle società di capitali è l'ambito in cui, in prospettiva, maggiormente si vedrà l'influsso della recente normativa statale riguardante le partecipazioni pubbliche. Nel caso del Comune di Sassari che resta da portare a compimento il processo di dismissione avviato con la citata deliberazione consiliare n°2/2013, a sua volta rispondente a precisi obblighi normativi, per tre società di capitali: la SOMEAANS srl, che gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella zona industriale di Predda Niedda, la Società Ippica Sassarese srl, che ha in cura la gestione e promozione delle attività sportive presso l'ippodromo "Pinna", e l'Ente concerti "M. De Carolis" soc. coop. a.r.l. onlus (soggetto qui inserito per comodità e coerenza di trattazione, sebbene si possa inquadrare, per le sue peculiarità, sotto altre categorie giuridico-economiche), che ha per oggetto sociale la promozione e l'organizzazione di eventi culturali, principalmente legati alla musica, alla danza e al teatro.

Come già indicato in questa relazione, anche nel Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il Comune di Sassari si è avvalso della facoltà offerta dalla Legge di stabilità per il 2014, che prevedeva, per quelle partecipazioni per cui il processo di dismissione non si fosse concluso al 31 dicembre 2013, di considerare come venuta meno la partecipazione per recesso, mentre resta da determinare la quantificazione e attuare la liquidazione del corrispettivo della stessa da parte della società.

Restano in via di definizione le procedure liquidatorie e concorsuali che riguardano le società Demos scpa e Promin scpa. In entrambe i casi, viste le lunghe e tutt'altro che semplici vicende che li riguardano, e sulle quali si è diffusamente scritto nelle Precedenti Relazioni Previsionali e Programmatiche, alle quali per economicità di trattazione si rimanda non essendo maturate nel frattempo significative novità, l'Amministrazione non può che auspicare una rapida conclusione, con relativa cessazione di ogni pendenza ed onere.

Situazione complessa è quella che riguarda la società Abbanoa spa, gestore unico del servizio idrico integrato in Sardegna, a seguito di affidamento col sistema del cosiddetto *in house providing* da parte dell'ex ATO, ora Ente di governo dell'ambito della Sardegna. Le vicende che riguardano questa società, che opera in via esclusiva in uno dei settori più delicati ed essenziali per la vita delle comunità e per gli operatori dei diversi settori imprenditoriali, ci induce a rinviare ad altra e più opportuna sede una disamina diffusa e dettagliata delle numerose criticità gestionali e strutturali in cui è incorsa Abbanoa. Al momento tutto il sistema della governance del servizio idrico integrato sardo, e vale a dire sia l'ex ATO, ora Ente di governo dell'ambito della Sardegna, che la società Abbanoa si trovano in un delicato passaggio, con l'impegno assunto dall'Amministratore unico in carica da circa un anno al risanamento e alla conduzione verso un sano e durevole equilibrio economico-finanziario del più rilevante soggetto a capitale pubblico che eroga un servizio primario alla generalità dei cittadini e delle imprese. La Regione, attuale *dominus* della società (detiene circa il 65% del capitale, per il resto frammentato in oltre 350 soggetti, la grande maggioranza dei quali con quote esprimibili in centesimi di punto percentuale; il comune di Sassari, secondo Comune dell'Isola e terzo azionista, detiene poco più del 5%), si è impegnata a redistribuire la gran parte del suo pacchetto in favore dei Comuni sardi, ma non è al momento definibile in maniera certa l'iter e la tempistica secondo i quali ciò avverrà.

1.3.3.4.1	Denominazione:	DEMOS Società consortile per azioni	
1.3.3.4.2	Enti associati:	Provincia di Sassari	88,24 %
		Comune di Sassari	3,64 %
		Comune di Porto Torres	3,64 %
		Comune di Sorso	2,24 %
		Comune di Sennori	1,12 %
		Comune di Villanova Monteleone	1,12 %

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale civile di Sassari (st. n° 48/12 del 12.11.2012)

Sono in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali.

1.3.3.4.1	Denominazione:	Promin s.c.p.a. Società per la Promozione industriale del Nord Sardegna (in liquidazione)	
1.3.3.4.2	Enti associati:	Provincia di Sassari	5,9 %
		Comune di Sassari	1,2 %
		Comune di Alghero	1,2 %
		Comune di Porto Torres	1,2 %
		Camera di Commercio di Sassari	16,5 %
		GE.SE. Gesrioni Separate srl	42,4 %
		Consorzio Industriale Prov.le di Sassari	11,8 %
		I.N.S.A.R. S.p.a.	11,8 %
		A.P.I. Sarda	3,5 %
		Associazione Industriali Nord Sardegna	3,5 %
		Confcommercio di Sassari	0,6 %
		Confartigianato di Sassari	0,6 %

Sede legale: via p.zza Colonnello Serra, 12 (c/o studio commerciale liquidatore) – 07100 Sassari

P.I. 92044630900

Telefono: 079 237177 **Fax:** 079 2001268

e-mail: info@studiomartelli.it

Capitale sociale: € 438.600

Patrimonio netto (2013): € 70.647,00

Valore della produzione (2013): € 2.258,00

Costo del personale (2013): € 13.486,00 (1 collaboratore part time)

Risultato ultimo esercizio (2013): €- 29.733,00

1.3.3.4.1	Denominazione:	SO.ME.A.A.N.S. s.r.l. Società Mercato Agroalimentare Nord Sardegna	
1.3.3.4.2	Enti associati:	Comune di Sassari	33,3 %
		Consorzio Produttori e Commercianti ortofrutticoli della Provincia di Sassari	33,3 %
		Società Cooperativa Sarda Ortaggi	33,3 %

Sede legale: str. n° 1 Z.I. Predda Nieda – 07100 Sassari **P.I.** 01177900907

Telefono: 079 2633017 **Fax:** 079 2633017

e-mail: someaans.srl@virgilio.it

Capitale sociale: € 25.515

Patrimonio netto (2013): € 113.467,00

Valore della produzione (2013): € 556.774,00

Costo del personale (2013): € 357.036,00 (9 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): €1.264,00

1.3.3.4.1	Denominazione:	Società Ippica Sassarese S.p.a	
1.3.3.4.2	Enti associati:	Comune di Sassari	1,18 %
		Istituto Incremento Ippico della Sardegna	18,6 %
		Camera di Commercio	0,3 %
		Altri privati	79,8 %

Sede legale: via Rockefeller, 59 – 07100 Sassari **P.I.** 0197690902

Telefono: 079 212271 **Fax:** 079 210658

Sito internet: www.ippodromo-sassari.it **e-mail:** sis@ippodromo-sassari.it

Capitale sociale: € 1.424.100,00

Patrimonio netto (2013): € 1.103.736,00

Valore della produzione (2013): € 476.794,00

Costo del personale (2013): € 133.785,00 (7 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): €- 108.375,00

1.3.3.4.1	Denominazione:	Abbanoa s.p.a.
1.3.3.4.2	Enti associati:	Regione Autonoma della Sardegna 65,41% Comune di Cagliari 7,51% Comune di Sassari 5,52% Altri Comuni della Sardegna21,56%

Sede legale: via Straullu, 35 – 08100 Nuoro **P.I.** 02934390929

Telefono: 0784 213600 **Fax:** 070 203154

Sede amministrativa: viale Diaz, 77 – 09125 Cagliari

Telefono: 070 60321 **Fax:** 070 6032257

Sito internet: www.abbanoa.it **e-mail:** info@abbanoa.it

Capitale sociale: € 192.020.411,00

Patrimonio netto (2013): € 225.242.950,00

Valore della produzione (2013): € 359.057.989,00

Costo del personale (2013): € 56.038.381,00 (1394 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): € 71.967.535,00

1.3.3.4.1	Denominazione:	Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl	
1.3.3.4.2	Enti associati:	Comune di Alghero	19,43 %
		Comune di Sassari	8,64 %
		CIAA di Sassari	6,58 %
		Provincia di Sassari	5,50 %
		Altri soci pubblici e privati	59,45%

Sede legale: p.zza d'Italia, 31– 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

Telefono: 0784 213600 **Fax:** 070 203154

Sede amministrativa: c/o Promocamera via Predda Niedda, 18 – 07100 Sassari

Telefono: 079 2638890 **Fax:**

Sito internet: www.stlsardegnanordovest.it **e-mail:** info@stlsardegnanordovest.it (non più operativi)

Capitale sociale: € 98.373,02

Patrimonio netto (2013): € 96.799,00

Valore della produzione (2013): € 360.797,00

Costo del personale (2013): € 109.539,00 (4 dipendenti)

Risultato ultimo esercizio (2013): € 14,05

1.3.3.4.1	Denominazione:	Ente concerti “M. De Carolis” soc. coop. onlus
1.3.3.4.2	Enti associati:	

Sede legale: v.le Umberto, 72 – 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

Telefono: 079 237579 **Fax:** 079 231209

Sito internet: www.enteconcertidecarolis.it **e-mail:** info@maralisadecarolis.it

Non si dispone di dati di bilancio certificati aggiornati.

1.3.3.5 Concessioni	2010	2011	2012	2013
	n°3	n°3	n°3	n°3

Tre sono le concessioni in essere, stipulate dal Comune con soggetti imprenditoriali privati e che hanno come oggetto la realizzazione/gestione di importanti opere di infrastrutturazione per la città. La prima riguarda la gestione della rete di distribuzione del gas, affidata alla società MEDEA spa, la seconda l'ampliamento del cimitero comunale, affidata mediante il sistema del project financing alla A.T.I. Multicostruzioni e la terza quella relativa alla costruzione e gestione di tre parcheggi interrati. La Medea spa opera già da diversi anni in città e la fase di gestione della rete, che serve ormai buona parte del centro urbano può considerarsi a regime; la durata della concessione è trentennale. Riguardo al cimitero, l'esecuzione del secondo stralcio dei lavori di ampliamento (il primo è stato completato) è stata differita rispetto alla iniziale previsione, al fine di risolvere alcune problematiche sorte nel corso del tempo e legate alla modalità di intervento scelta per la realizzazione di questa fondamentale opera pubblica. La concessione, in questo caso, ha una durata di quindici anni (scadrà nel 2022) e il suo oggetto è molto ampio, riguardando i diversi aspetti

progettuali e costruttivi così come anche quelli gestionali e manutentivi dell'area in cui è stato realizzato l'ampliamento. L'importo complessivo degli interventi previsti è di circa quaranta milioni di euro, che saranno recuperati dal concessionario mediante l'attribuzione da parte del Comune del prezzo di cessione delle diverse strutture di sepoltura (12.526 loculi, 1.472 tombe ipogee a 6 posti, 540 cappelle a 14 posti, 4.626 ossari, 244 sepolture religiose per aderenti a confessioni diverse dalla cattolica).

Dei tre parcheggi interrati inizialmente previsti dalla concessione ne sono stati realizzati e sono già operativi da tempo quello sito in piazza Fiume e quello posto sotto l'Emiciclo Garibaldi. Non sarà invece realizzato quello che nella programmazione iniziale avrebbe dovuto occupare l'area sottostante piazza mons. Mazzotti, perché la presenza di importanti e diffuse emergenze archeologiche non ne consentono la costruzione. È al momento allo studio del Comune e del concessionario la possibilità di ubicare in altro luogo il silos e quindi portare a valore l'investimento previsto e dare ai cittadini il servizio atteso. Con atto aggiuntivo alla iniziale concessione è stato affidato alla SABA il compito di gestire anche i parcheggi di superficie, con l'onere da parte della Società di assumere il personale fino da allora impegnato in questa attività.

1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione:	Realizzazione e gestione del servizio di erogazione del gas metano
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi:	Medea S.p.A.

1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione:	Progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale.
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi:	A.T.I. Consorzio Multicostruzioni (costituita da: Costruzioni Sacramanti s.p.a., Delta Lavori s.p.a., Ditta Batteta Paolo; I.C.E.F. s.r.l., Ditta Salvatore Merella s.r.l.)

1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione:	Realizzazione e gestione dei parcheggi interrati
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi:	SABA s.p.a.

1.3.4 GLI STRUMENTI DELLO SVILUPPO LOCALE E DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il Comune di Sassari, oltre alla gestione di servizi e progetti settoriali finanziati con risorse ordinarie, ha l'obiettivo generale di dare attuazione alle proprie priorità strategiche attraverso gli strumenti di sviluppo locale di derivazione europea, nazionale e regionale.

L'utilizzo di tali strumenti finanziari presuppone l'elaborazione da parte del Comune di progetti integrati, strategici e intersettoriali, che possono riguardare la riqualificazione urbana, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico delle attività produttive, l'imprenditorialità e l'occupazione, l'innovazione, la cultura e il turismo.

Allo stato attuale l'Ente è impegnato nella rivisitazione e aggiornamento dei propri documenti di pianificazione e programmazione strategica, coerenti sia nel metodo che nei contenuti ai principi della democrazia partecipata e della progettazione condivisa.

In attesa di vedere l'avvio vero e proprio della nuova programmazione europea 2014-2020 e la possibilità di beneficiare delle nuove opportunità finanziarie di sviluppo locale, l'Ente si presenta con un parco-progetti, alcuni dei quali in fase di attuazione o completamento, altri in attesa di essere finanziati, riferito ai seguenti strumenti principali:

- a) i Fondi Strutturali (il **POR FESR** Sardegna, il **POR FSE**, il **Piano di Sviluppo Rurale FEASR** Sardegna), a cui sono collegate le nuove architetture progettuali definite dalla Regione come i Piani Integrati di Sviluppo Urbano – **PISU**, gli Interventi Territoriali Integrati - **ITI** e lo strumento di ingegneria finanziaria **JESSICA**;
- b) i fondi regionali previsti dall'**art. 5 della Legge Regionale n. 5** del 2009 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” e dall'**art. 2 della Legge Regionale n. 3** del 2009 “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale” che sono alla base di strumenti programmatici fondamentali per il territorio come l'**Accordo di Programma per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile, pedonale e pendolare** nell'Area Vasta di Sassari;
- c) il Fondo per le Aree Sottoutilizzate – **FAS** ora rinominato **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC**;
- d) i Programmi dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea, come il **Programma Operativo Italia – Francia Marittimo** e l'**ENPI**, nonché alla Cooperazione Internazionale (L.R.19/96);

e) i “**Programmi a Gestione Diretta**” della Commissione Europea.

In riferimento alle suddette fonti di risorse finanziarie “aggiuntive”, si illustrano di seguito i più significativi progetti di sviluppo locale del Comune di Sassari attualmente in stato di attuazione o in attesa di finanziamento.

Tabella 1 – Progetti in essere nell’ambito dei Fondi Strutturali FESR e FSE.

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
Strumento Jessica Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Efficientamento e risparmio energetico degli edifici di proprietà dell'Amministrazione comunale di Sassari"	-	Proposta valutata coerente dall'AdG
Strumento Jessica Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Realizzazione di un polo di ricerca e di sviluppo delle energie rinnovabili nel sito di smaltimento in località Scala Erre"	-	Proposta valutata coerente dall'AdG
Strumento Jessica Fondo di Sviluppo Urbano BEI – POR FESR 2007-2013	"Efficientamento energetico di n. 36 alloggi di edilizia residenziale Pubblica"	-	Proposta valutata coerente dall'AdG
POR FSE 2007-2013 Asse II Occupabilità Fondo POIC-PISL	Progetto Operativo per l'Imprenditorialità Comunale – Comune di Sassari	€ 2.000.000,00	Approvato
POR FESR 2007-2013 Asse II	Lavori di riqualificazione e adeguamento 2° Circolo Didattico "San Giuseppe"	€ 70.833,61	Approvato

Tabella 2 – Progetti in essere nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera.

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
P.O ITALIA FRANCIA "Marittimo 2007-2013"	Progetto IPPotyrr II – Azione 3.1.3 “Investimenti immateriali a favore delle famiglie”. “Rete di Strutture e Servizi di Riabilitazione Equestre finalizzati ad accrescere la qualità della vita della popolazione”	€ 35.200,00	Approvato
P.O ITALIA FRANCIA "Marittimo 2007-2013"	Oltre bampè - lavori di recupero di spazi innovativi per la promozione di prodotti agro-alimentari a km 0	€ 490.000,00	Approvato

Tabella 3 – Progetti in essere nell’ambito di Fondi regionali collegati alla risorse UE.

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
PISU	Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano (PISU) dell'Area vasta sulla Mobilità Sostenibile – seconda fase	€ 3.500.000,00	Approvato
PISU	Accordo di Programma per interventi di sviluppo urbano e mobilità ciclabile – interventi Comune di Sassari – 1° stralcio	€ 1.875.000,00	Approvato
PISU	La strada del verde - sistema parco multifunzionale della valle eba giara-rosello. Studio di fattibilita'	€ 177.427,98	Approvato
PISU	Trasformazione e rigenerazione urbana del centro storico - Riquilificazione area San Donato. Studio di Fattibilità	€ 93.520,56	Approvato
PISU	"Porte della città" - rete. Sistema intercomunale di parcheggi e mobilità sostenibile". Studio di Fattibilità	€ 180.000,00	Approvato
L.R. 5 art. 5	Accordo di Programma per interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari	€ 6.500.000,00	Approvato
L.R. 5 art. 5	Opere immediatamente cantierabili	€ 1.460.000,00	Approvato

Tabella 4 – Progetti in essere nell’ambito di Fondi nazionali e regionali per lo sviluppo.

Strumento	Titolo	budget del progetto	stato progetto
Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)	Programma di riqualificazione strutturale delle scuole del Comune di Sassari a valere sulla programmazione delle risorse residue del fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2007/2013	€ 800.000,00	Approvato
ANCI - Avviso pubblico "Comunementegiovane" -	Proposte progettuali "Instradamento" e "Piazze d' asport"	€ 200.000,00	In attesa di valutazione
Contributi regionali per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione	Messa in sicurezza dell'area ricompresa fra il "Pozzo Podestà" ed il "Belvedere", la c.d. "Strada a mezza Costa" - Comune di Sassari	€ 300.000,00	In attesa di valutazione
Programma regionale di spesa per la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici di culto.	Messa in sicurezza della chiesa di San Donato – Comune di Sassari	€ 250.000,00	In attesa di valutazione
Programma regionale di contrasto delle povertà	Progetti per "Persone senza fissa dimora" e " Percorsi personalizzati di aiuto"	€ 119.943,74	Approvato
Spese per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale	Progetto "La città come ecosistema - Percorsi di ecologia urbana"	€ 28.666,67	Approvato
Spese per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale	Progetto "Consumi e sostenibilità: energia, clima, acqua, casa"	€ 29.414,00	Approvato

Le tabelle rappresentano l'impegno costante dell'Ente nell'individuare e attivare, in un contesto di progressiva scarsità di risorse, nuove opportunità finanziarie per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Città, adattandosi a strumenti complessi e consolidando sempre più la capacità di fare rete con altre istituzioni e portatori di interesse locale.

1.3.4.1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMUNALE E INTERCOMUNALE

Il 28 giugno del 2007 è stato presentato ai cittadini il Piano Strategico comunale, aprendo la complessa sfida di tradurre gli obiettivi in esso contenuti in progetti e azioni.

Per affrontare le difficoltà legate all'attuazione del Piano, sono state riorganizzate le risorse interne in modo da poter costituire un sistema di supporto con le seguenti finalità:

- esaminare, segnalare e cercare di promuovere tutte le opportunità di finanziamento utili per la realizzazione dei Piani Strategici comunale e intercomunale;
- monitorare gli interventi che man mano vengono realizzati verificando la corrispondenza con i progetti previsti in modo da poterne visualizzare la percentuale di realizzazione in tempo reale;
- dare supporto tecnico-operativo alla futura Cabina di Regia, che si prospetta come struttura flessibile e "multiforme", costituita da un numero ristretto di esperti e portatori di interesse che potranno cambiare a seconda del tema e dell'intervento per il quale viene richiesto un indirizzo di massima specifico;
- promuovere la partecipazione del Comune di Sassari alla progettazione di interventi finanziati con gli strumenti tipici dello Sviluppo Locale per la realizzazione di Piani Strategici.

Occorre non disperdere, infatti, i risultati del metodo di "progettazione partecipata" che ha caratterizzato il percorso del Piano Strategico, inteso come atto volontario di costruzione e condivisione di una visione futura del territorio da parte dei portatori d'interesse e dell'intera cittadinanza, del suo posizionamento e di esplicitazione di strategie da conseguire mediante politiche ed interventi pubblici e privati.

Parallelamente le stesse dinamiche caratterizzano il percorso intrapreso per il Piano Strategico

Intercomunale, che ha portato alla formazione di un nuovo soggetto territoriale unito dagli stessi obiettivi, la cosiddetta “Area Vasta”, nell’ambito della quale è stato attribuito al Comune di Sassari il ruolo di capofila ed è stato stipulato il Protocollo d’Intesa tra i Comuni di **Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sennori, Sorso e Stintino** per la redazione del Piano Strategico intercomunale.

In particolare, l’obiettivo generale è quello di concretizzare una visione unitaria di sviluppo del territorio dalla forte carica innovativa e di fare dell’area Nord-Ovest della Sardegna un sistema urbano con una base produttiva diversificata incentrata sul turismo di qualità, l’agro-industria, le applicazioni delle nuove tecnologie e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili.

Anche per la pianificazione strategica intercomunale è stata utilizzata la metodologia basata sulla partecipazione degli attori locali quale elemento fondante e qualificante, attraverso il processo inclusivo della “democrazia partecipata”. Sono stati coinvolti i principali portatori di interesse locale, del mondo pubblico e privato e alcuni testimoni privilegiati, lasciando comunque spazio alla partecipazione spontanea dei cittadini.

Dal processo di coinvolgimento degli attori locali di sviluppo, dalle indicazioni delle Amministrazioni e da quelle degli esperti, sono emersi 4 “**Progetti Bandiera**”, sintesi di 10 policy e 8 temi strategici emersi. Tali progetti sono:

1. Governance del Nord-Ovest: nasce per mettere in condizione le amministrazioni di far fronte alle sfide organizzative del Piano dotando il territorio di forme di coordinamento fra istituzioni (multilivello) ed attori locali (multiattore) stabili (Tavoli intercomunali di piano e settoriali, Conferenza d’area vasta, Comitati guida comunali etc...) dotate della capacità e delle professionalità necessarie per il monitoraggio, la valutazione degli esiti delle politiche ed il feedback necessario per correggere la rotta in corso d’opera.

2. Porte della Città-Rete: obiettivi ed azioni puntano a potenziare l’apertura del territorio con lo sviluppo di reti lunghe, nuovi traffici, nuove relazioni che passino per un porto ed un aeroporto in grado di inserirsi a pieno titolo in un contesto competitivo internazionale per i passeggeri e le merci, con la disponibilità di servizi a valore aggiunto più elevato. Contemporaneamente, il progetto, che dovrà tenere conto delle politiche già in essere, punta a migliorare la maglia viaria e ferroviaria

interna al territorio e i collegamenti con le altre aree del territorio regionale, in particolare il Nord Est e il Sud dell'Isola.

3. Rete tecnologica e della Conoscenza: riguarda la progressiva creazione di un network d'innovazione che vede come primo passo lo sviluppo di una serie di nodi innovativi localizzati presso le aree industriali del territorio.

4. Vie della Nurra e del Golfo dell'Asinara: nasce per creare nuove opportunità di sviluppo di attività economiche, d'insediamento, di fruizione ambientale, di mobilità per i residenti delle aree rurali, i cittadini, le imprese.

1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Così come è capitato in diversi altri ambiti, sui quali ci si è soffermati in precedenza, anche in quello relativo alle funzioni delegate dallo Stato agli Enti locali, e in specie ai Comuni, molti sono stati gli interventi succedutisi negli ultimi anni, partendo dalla riforma del Titolo V della Costituzione (legge costituzionale n° 3 del 18 ottobre 2001) per proseguire con le numerose disposizioni contenute, spesso in maniera quanto meno discutibile, in provvedimenti legislativi non di carattere ordinamentale. Ciò ha prodotto un corollario di conseguenze non positive: dalla poca chiarezza di termini e limiti entro i quali inquadrare e applicare i nuovi precetti alla loro più o meno marcata incapacità di produrre effetti concreti sull'attività delle amministrazioni e nel vissuto delle comunità amministrative. A tal proposito, emblematici sono gli avvenimenti legati al processo di trasformazione del sistema impositivo, più comunemente noto come "federalismo fiscale" (avviato con la d.c. legge delega n° 42 del 5 maggio 2009, i cui termini per il completamento dell'iter di formulazione e approvazione sono stati prorogati dalla legge n° 85 del 8 giugno 2011 e di cui si è finalmente persa ogni traccia), all'insieme di provvedimenti varati dal Governo presieduto dal sen. Mario Monti, che sebbene identificati popolarmente con epiteti altamente evocativi (i decreti cosiddetti "Salva Italia" e "Cresci Italia", ad esempio, emanati tra la fine del 2011 e l'inizio dell'anno successivo), non hanno finora prodotto, dal punto di vista concreto, significativi risultati per ciò che riguarda l'ampliamento delle autonomie locali, la responsabilizzazione delle amministrazioni e un nuovo modello organizzativo e politico-istituzionale veramente rinnovatore, capace di affrontare i molteplici problemi sul tappeto e di ridisegnare in chiave positiva la struttura dello Stato in funzione dei bisogni emergenti dei cittadini e in risposta alle sfide che l'attuale congiuntura pone. A tal riguardo va segnalata la cosiddetta Legge Delrio (legge 7 aprile 2014 n° 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"), già in fase di attuazione nelle Regioni a statuto ordinario e sul cui modello la Regione sarda ha avviato il processo che dovrà portare ad una riforma organica della rappresentanza locale, mediante una legge regionale (la Regione ha competenza primaria in materia) di riordino del sistema delle autonomie locali. In tal senso si sono espresse le leggi regionali 28 giugno 2013 n° 15 e 12 marzo 2015 n° 7. Questo percorso, tutt'altro semplice, potrebbe essere concluso entro l'arco di tempo cui si riferisce la presente relazione, con la emanazione della legge organica di riordino, all'interno della quale il Comune di Sassari ha chiesto che sia riconosciuto uno specifico statuto e ruolo al territorio

del nord ovest dell'Isola, nella cui area vasta gioca un ruolo di leadership. Di contro, soprattutto in materia fiscale, e più segnatamente per ciò che attiene la tassazione sugli immobili, è apparso invece che gli ultimi due Governi si siano contraddistinti per aver, per così dire, delegato sì una funzione ai Comuni: quella di fare "l'esattore" per conto dello Stato. Non è questa la sede più adatta per trattare con l'ampiezza meritata questa delicata e complessa questione, ma vale la pena segnalarla, sia per le notevoli polemiche sorte e le innumerevoli difficoltà che i Comuni si sono trovati ad affrontare, causate anche dalla poca chiarezza e coerenza nei comportamenti di Parlamento e Governo in merito, ma soprattutto perché si delinea, a fronte di una volontà sempre formalmente riaffermata di potenziare il sistema delle autonomie locali, una serie di comportamenti di segno ben differente; talché si è passati, con processo involutivo, dallo Stato che mediante il fisco acquisiva le risorse per poi ridistribuirle con i suoi trasferimenti ai Comuni, ad uno Stato che si serve dei Comuni affinché con imposte "municipali" solo di nome acquisiscano risorse da riversare a lui. Di fatto, del principio che avrebbe dovuto animare il "federalismo fiscale", quello cioè secondo cui le risorse andavano acquisite ed impiegate direttamente sui territori dalle rispettive amministrazioni, fatte slave le esigenze di carattere generale e una necessaria perequazione tra aree sviluppate e aree depresse della Nazione, non pare sia rimasto niente.

Volendo, anche se brevemente, risalire nel tempo, in ambito di funzioni delegate, vanno senz'altro ricordate la legge 22 luglio 1975 n° 382, recante norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione e la legge delega 15 marzo 1997 n° 59, con cui si dava mandato al Governo di emanare i provvedimenti necessari al conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi, disponendo a loro favore il passaggio di tutte le funzioni e compiti amministrativi riguardanti la cura degli interessi ed la promozione dello sviluppo delle rispettive comunità. In attuazione della Legge Delega è stato emanato il Decreto Lgs. 112/98 il quale ha definito le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali individuando le rispettive materie di competenza.

In un periodo più recente, a partire dal 2007, era stato avviato un processo che avrebbe dovuto condurre al passaggio in capo ai Comuni di più o meno articolate funzioni catastali, in relazione alle scelte singolarmente operate da ciascuna Amministrazione. Il processo però si è arrestato e non è ancora ben chiaro se sarà riavviato e in che termini. Le criticità che hanno portato a questo esito sono state di tipo normativo e giurisdizionale, atteso che il Consiglio di Stato appositamente consultato sulle vicende in questione da alcune Amministrazioni, si è pronunciato favorevolmente

sulla illegittimità, sotto diversi profili, dei provvedimenti adottati dal Governo e dagli Enti locali in relazione a questo passaggio di funzioni, di fatto vanificando gli sforzi fino a quel momento compiuti.

1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Numerosi e diversificati sono stati negli ultimi anni gli interventi della Regione Autonoma della Sardegna per dare un rinnovato assetto al ruolo ed alla funzione degli Enti locali, mediante il riassetto del riparto delle competenze. Si tratta di un processo necessariamente di lungo periodo e di elevata complessità, la cui conclusione è ipotizzabile solo nel medio lungo termine e le cui problematiche e criticità stanno via via emergendo nel momento in cui dalle pronunce di principio si passa all'attuazione pratica delle innovazioni. Dal punto di vista normativo, gli atti di maggiore importanza sono stati la L.R. n° 12 del 2 agosto 2005, relativa alle norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane, riguardante tra l'altro gli ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e le misure di sostegno per i piccoli Comuni, integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n° 42/18 del 4 ottobre.2006 e la L.R. n° 9 del 12 giugno 2006, relativa al conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. La disciplina dettata da questi provvedimenti prevede un'attuazione graduale, ma sin d'ora si segnala il problema relativo alla difficoltà da parte dei Comuni di poter adempiere a queste nuove funzioni, in carenza di risorse umane e finanziarie trasferite ad hoc dalla Regione sufficienti per l'espletamento dei nuovi compiti assegnati, oltre agli altri interventi di finanza pubblica apportati dal Governo nazionale. Non meno problematica si è poi dimostrata l'applicazione del regime dei trasferimenti regionali attraverso il cosiddetto "Fondo unico indistinto", istituito dalla legge finanziaria regionale per il 2007. Benché la Giunta regionale abbia operato un primo adeguamento degli stanziamenti e della loro ripartizione già nel 2008, gli esiti di questo intervento sono stati senz'altro non al livello delle aspettative. Stante l'attuale situazione di crisi della finanza pubblica, non vi sono neppure buone prospettive per l'avvenire, anzi si prefigurano ulteriori tagli ai trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato e della Regione, sia in maniera diretta che indiretta (come ad esempio per ciò che attiene al trasporto pubblico locale): ciò di fatto limiterà fortemente la possibilità da parte dei Comuni di mantenere i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi finora erogati e si aggiungeranno così ulteriori limitazioni all'azione degli Enti locali, che si sommano a quelle indotte dai vincoli posti dal patto di stabilità interna.

Ha destato poi non poche preoccupazioni e polemiche, e non è escluso che anche a breve vi possa essere un intervento legislativo correttivo, la emanazione della delibera della Giunta regionale n° 40/9 del 1° ottobre 2013, recante modifiche agli articoli 24 e 25 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con la quale sono state conferite ai Comuni alcune importanti funzioni di controllo sui territori in relazione ai pericoli legati alla geomorfologia dei territori. La nuova disciplina, impugnata dai Comuni a causa dell'improprio strumento normativo adottato dalla Regione, è stata da quest'ultima confermata con la legge regionale 15 dicembre 2014 n° 33 "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo". Ad essa però non ha fatto seguito un adeguato trasferimento di risorse per far fronte alle competenze così attribuite, che si riferiscono all'approvazione degli appositi studi di compatibilità idrogeologico idraulica e/o geologica-geotecnica previsti rispettivamente dagli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione (NA) del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), relativi agli interventi, ricadenti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvoculturali e pastorali. È anche pleonastico evidenziare come, in assenza di adeguate risorse economico-finanziarie e umane, e dati i limiti posti dalla normativa vigente circa equilibri della finanza pubblica (con i suoi corollari in materia di obblighi del rispetto del patto di stabilità, limiti alle assunzioni e all'affidamento di incarichi professionali e/o di consulenza) i Comuni non potranno corrispondere appieno a questo nuovo compito, con tutte le conseguenze che ne potranno derivare sul piano di un adeguato governo del territorio e sulla possibilità di un suo corretto utilizzo e valorizzazione economica, oltre che per ciò che attiene tutta l'attività e l'indotto derivante dal settore delle realizzazioni delle opere pubbliche e private. Si rischia, infatti, di peggiorare ulteriormente la non felice situazione, scaricando sulle spalle non sufficientemente forti, e senza il necessario supporto di adeguate risorse, dei Comuni enormi responsabilità. Non pare infatti condivisibile la scelta di delegare ai Comuni tutta una serie di poteri e funzioni, senza tener conto della grave crisi che gli enti locali stanno affrontando e che li vede operare spesso in condizioni di emergenza con limitatissime risorse finanziarie, umane e strumentali, che vanno ad incidere su un territorio molto vasto, estremamente parcellizzato dal punto di vista amministrativo, dove la maggior parte dei Comuni sono classificabili, dal punto di vista demografico, come piccoli o piccolissimi (a dispetto, magari, di porzioni territorio amministrato anche molto ampie e sulle

quali non è spesso possibile neppure esercitare quel governo e quel controllo minimi che sarebbero necessari in condizioni ordinarie).

Per una visione di sintesi della normativa regionale in materia di delega di funzioni ai Comuni, oltre a quelli già citati, si elencano di seguito alcuni tra i principali provvedimenti legislativi adottati nel corso degli ultimi quindici anni:

- L.R. n. 28 del 12.08.1998** rilascio autorizzazioni paesistiche ex art. 7 della L.1497 del 1939
- L.R. n. 32 del 28.04.1978** rilascio autorizzazioni per l'esercizio della caccia
- L.R. n. 2 del 08.01.1986** rilascio autorizzazioni al transito di veicoli per trasporti eccezionali
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** provvedimento di autorizzazione ad introdursi, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L. 25.06.1865, n.2359, negli immobili suscettibili di esproprio per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dall'art.4 della L.29.09.1964, n.847, e dall'art.44 della L.22.10.1971, n.865, e di tutte le opere e gli interventi da realizzare in attuazione, ivi compresi tra gli altri, i P.E.E.P. ed i P.I.P..
- L.R. n. 23 del 11.10.1985** Provvedimento di occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui sopra.
- L.R. n. 12 del 02.08. 2005** Norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane - ambiti adeguati per l'esercizio di funzioni e misure di sostegno per i piccoli Comuni
- L.R. n. 9 del 12.06. 2006** Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali in ambito di: Artigianato, Industria, Energia, Miniere e risorse geotermiche, Fiere e commercio, Turismo, Edilizia residenziale pubblica, Demanio marittimo, Protezione dell'ambiente naturale, Aree protette e Rete natura 2000, Valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, Tutela delle acque, Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, Gestione dei rifiuti, Risorse idriche e difesa del suolo, Opere pubbliche, Viabilità, Competenze in materia di trasporto pubblico locale, Protezione civile, Istruzione, Formazione professionale, Beni culturali spettacolo ed attività culturali, Sport, Cultura e lingua sarda.
- L.R. n° 33 del 15.12.2014** Il provvedimento in questione sostituisce la delibera della Giunta

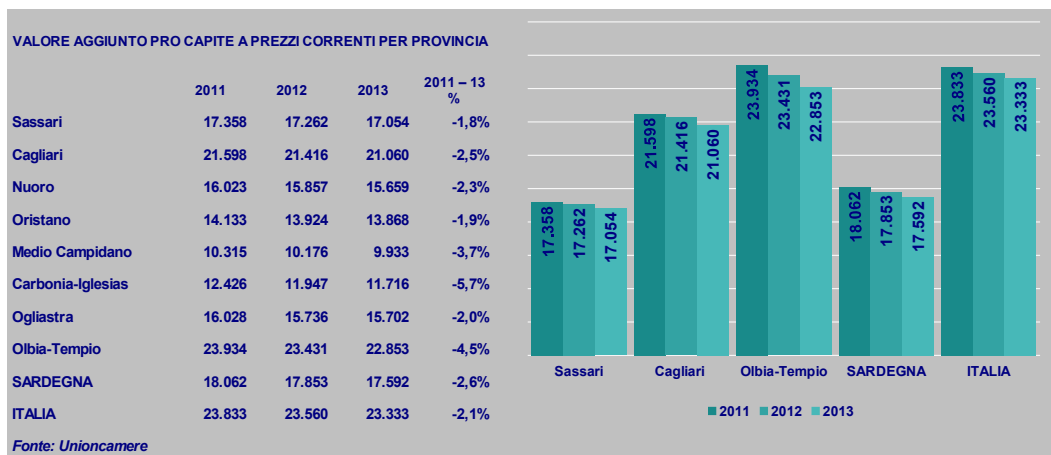
regionale n° 40/9 del 01.10.2013, impugnata dai Comuni e dichiarata illegittima, di fatto confermandone la disciplina. La legge, che reca "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo" attribuisce ai Comuni la competenza circa l'approvazione degli appositi studi di compatibilità idrogeologico idraulica e/o geologica-geotecnica previsti rispettivamente dagli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione (NA) del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), relativi agli interventi, ricadenti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvoculturali e pastorali.

1.3.5.3 VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

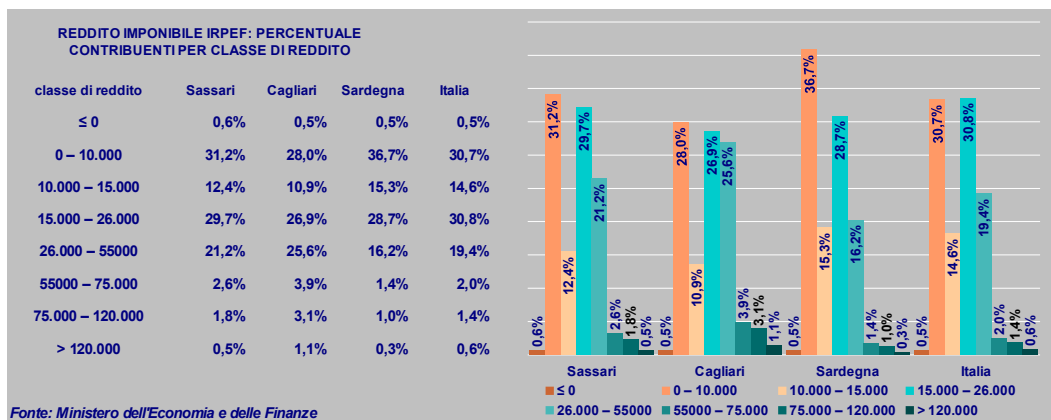
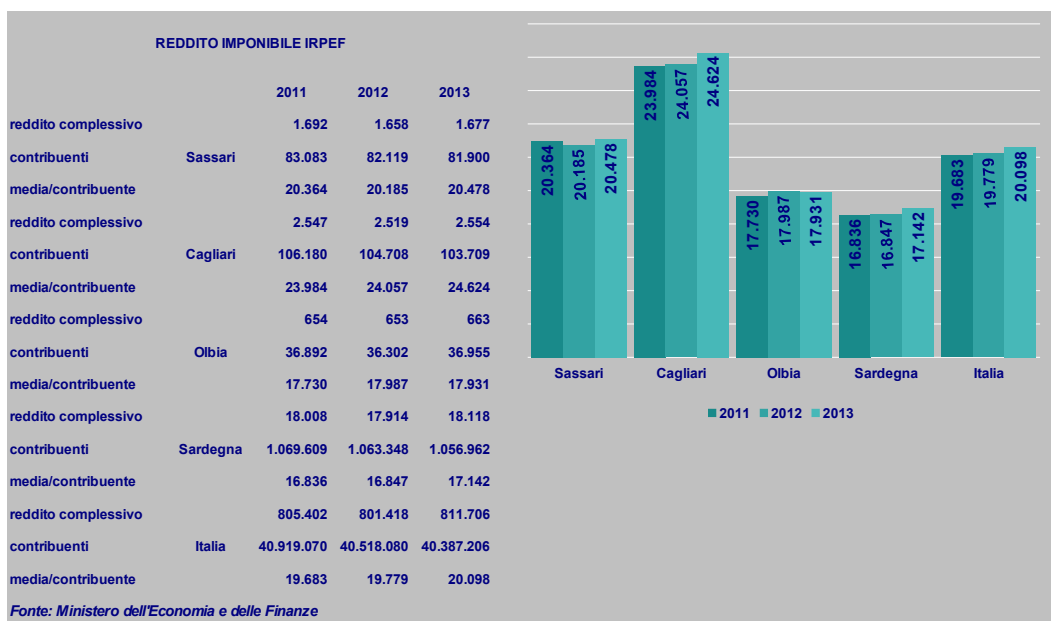
Non vi sono risorse umane e finanziarie specificamente trasferite dalla Regione per la gestione delle funzioni e dei servizi delegati, ma si fa sempre riferimento ai trasferimenti per il funzionamento dell'Ente e, dal 2007, al cosiddetto "Fondo unico indistinto". Si deve inoltre segnalare che ai limiti già illustrati vanno a sommarsi le difficoltà poste dai diversi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni in relazione alla riduzione dei costi per il personale degli Enti locali, oltre che alla disciplina sui pensionamenti. Il combinato disposto di questi interventi sarà, già nel breve periodo, il progressivo depauperamento numerico ed invecchiamento anagrafico del personale, con le conseguenti difficoltà da parte degli Enti locali, e dei Comuni primi tra essi, a svolgere in maniera adeguata le funzioni loro affidate.

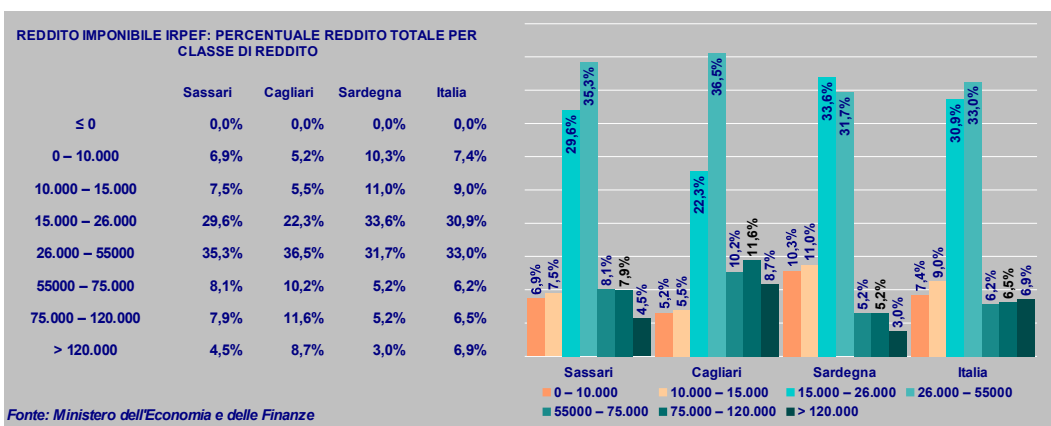
1.4 ECONOMIA INSEDIATA

IL VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE A LIVELLO PROVINCIALE

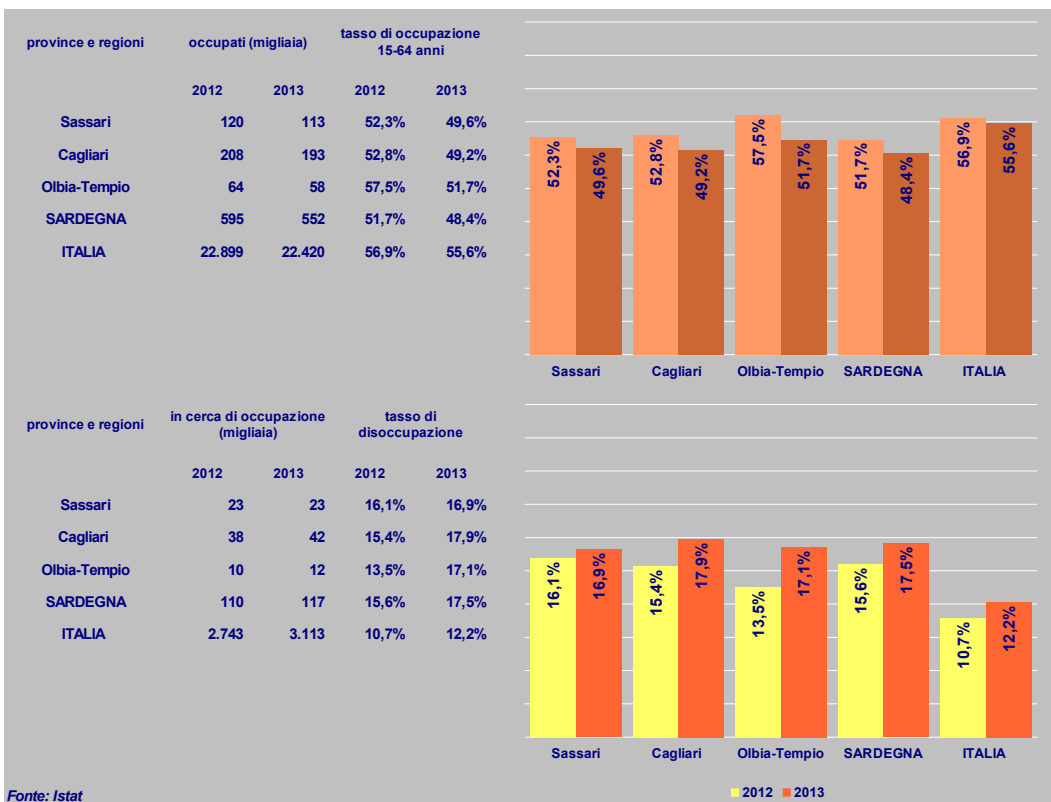
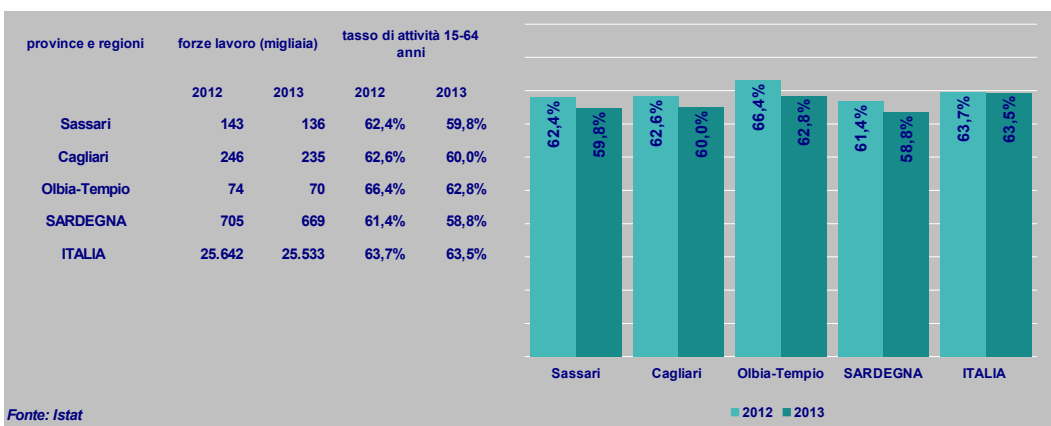


IL REDDITO IMPONIBILE RPEF A LICELLO COMUNALE

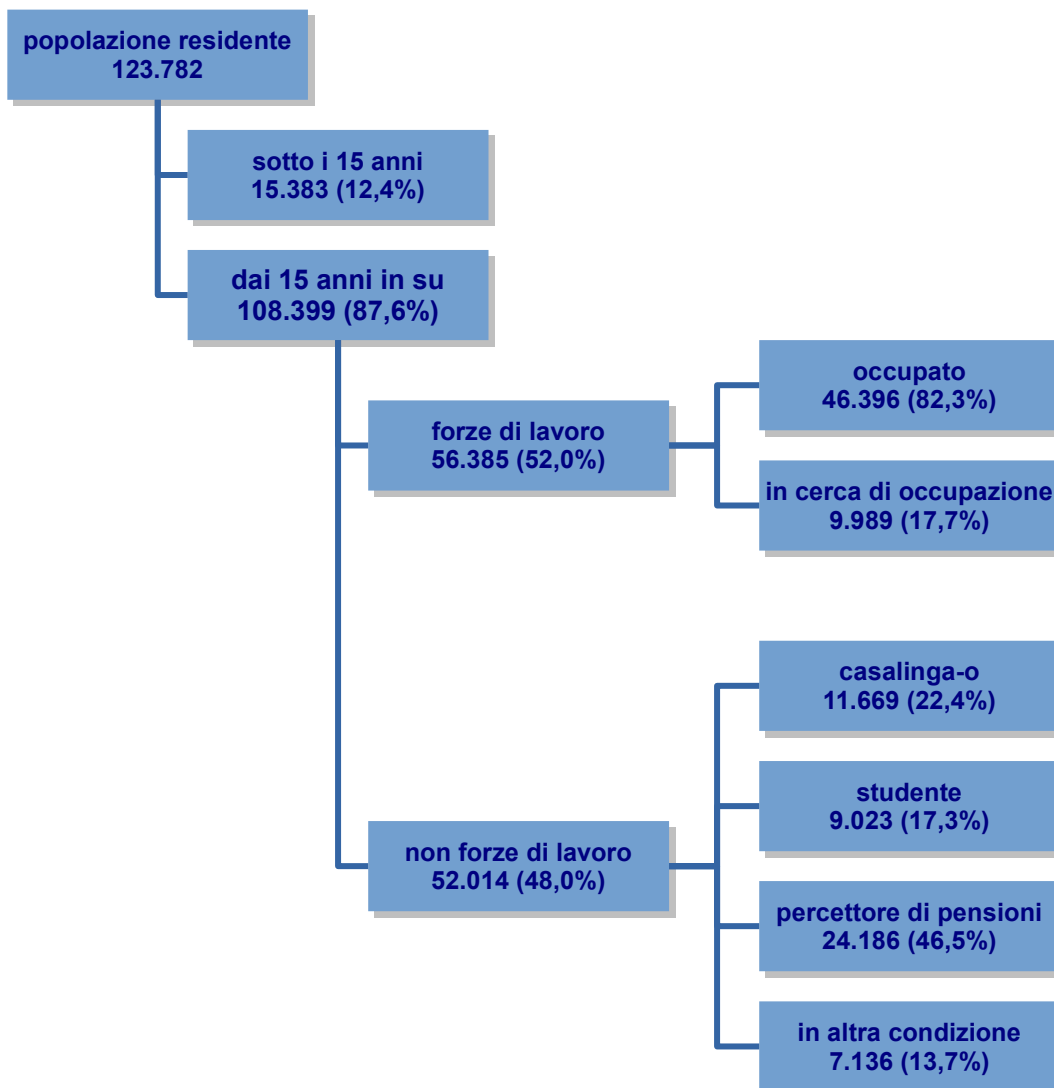




L'OCCUPAZIONE (DATI PROVINCIALI)

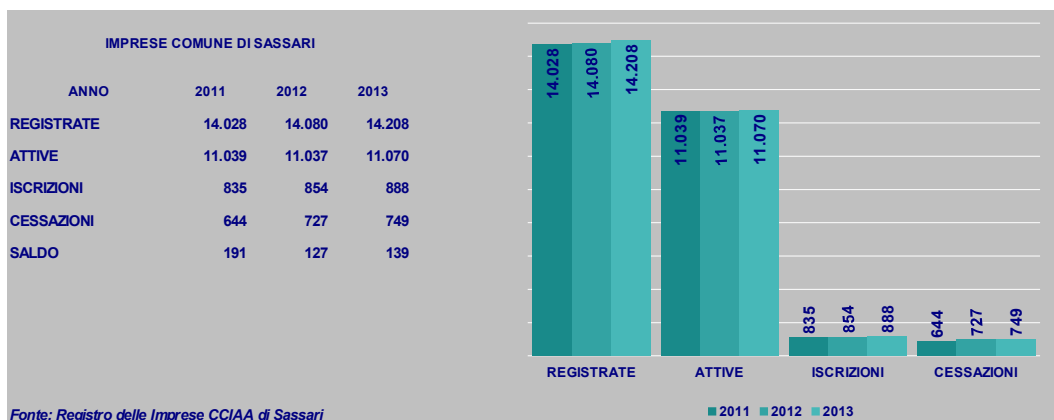


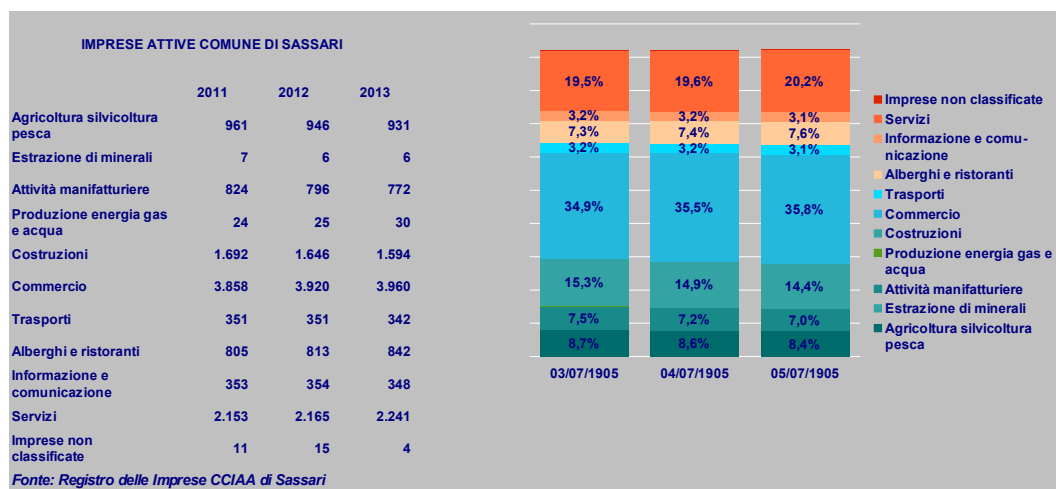
L'OCCUPAZIONE (DATI COMUNE DI SASSARI 2011)



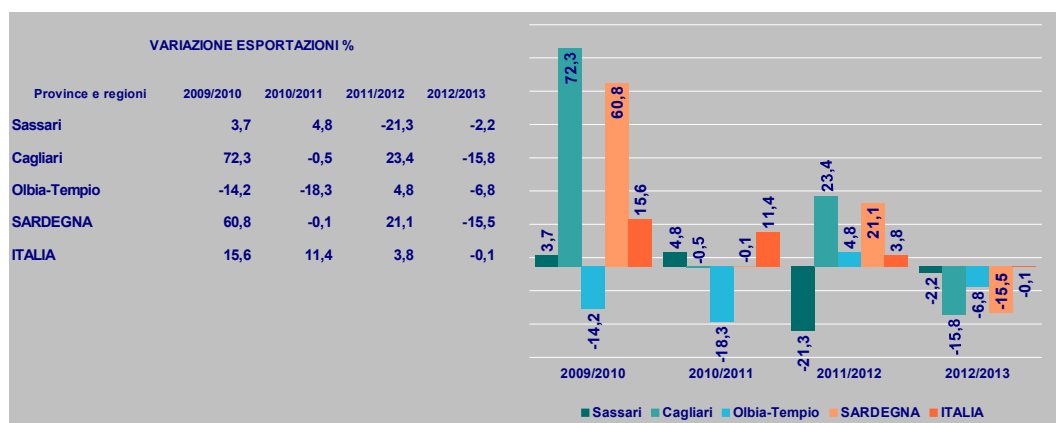
Fonte: 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni.

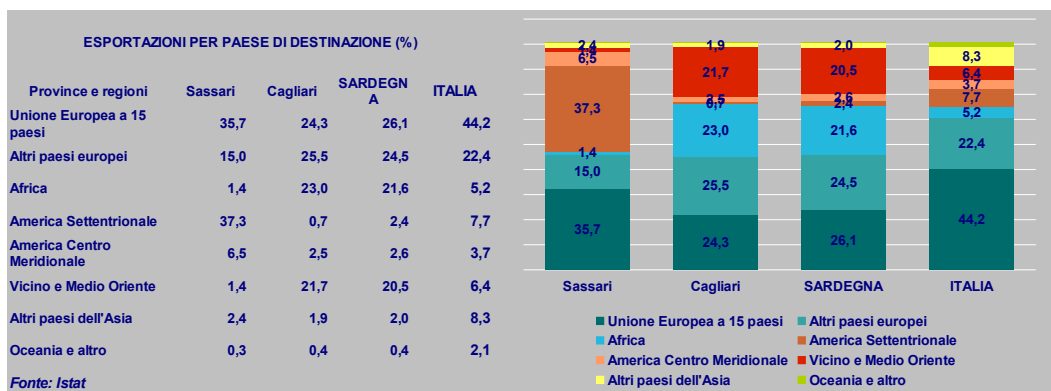
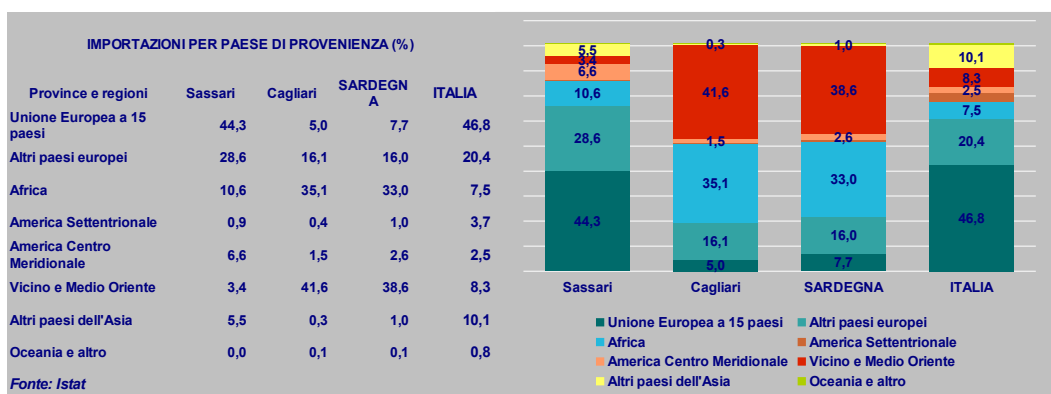
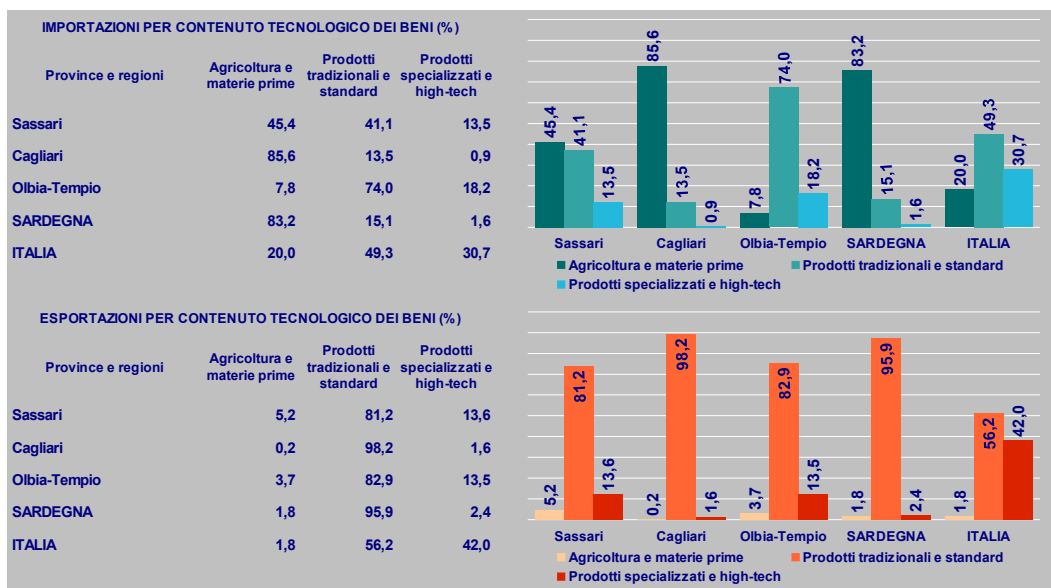
LE IMPRESE





COMMERCIO ESTERO





SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	63.076.436,50	63.240.316,54	73.686.827,72	71.812.498,05	71.812.498,05	71.812.498,05	-2,54
Contributi e trasferimenti correnti	73.609.315,18	63.310.933,09	62.673.572,19	59.774.309,54	56.435.733,51	56.435.733,51	-4,63
Extratributarie	14.396.291,05	13.308.459,94	12.753.514,12	16.151.496,75	15.073.067,68	15.073.067,68	26,64
TOTALE ENTRATE CORRENTI	151.082.042,73	139.859.709,57	149.113.914,03	147.738.304,34	143.321.299,24	143.321.299,24	-0,92
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	2.085.000,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	169.449,05		762.289,48	78.400,64			0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	151.251.491,78	139.859.709,57	149.876.203,51	149.901.704,98	143.321.299,24	143.321.299,24	0,02

(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% di scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.833.705,83	5.791.376,13	50.365.444,41	23.252.190,65	34.153.875,38	3.798.975,25	-53,83
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	1.627.570,81	1.066.835,46	3.010.000,00	725.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00	-75,91
Accensione mutui passivi							
Altre accensioni prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	241.960,38	1.100.000,00	72.138,56	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.703.237,02	7.958.211,59	53.447.582,97	23.977.190,65	36.563.875,38	6.208.975,25	-55,14
Riscossione di crediti	0,00	0,00					
Anticipazioni di cassa	0	0	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	155.954.728,80	147.817.921,16	213.323.786,48	183.878.895,63	189.885.174,62	159.530.274,49	-13,80

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	38.242.361,39	27.842.377,53	40.064.175,83	41.049.665,00	41.049.665,00	41.049.665,00	2,46
Tasse	24.742.968,59	24.703.905,66	25.527.436,21	25.508.730,52	25.508.730,52	25.508.730,52	-0,07
Tributi speciali ed altre entrate proprie	91.106,52	10.694.033,35	8.095.215,68	5.254.102,53	5.254.102,53	5.254.102,53	-35,10
TOTALE	63.076.436,50	63.240.316,54	73.686.827,72	71.812.498,05	71.812.498,05	71.812.498,05	-2,54

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa							0
ICI II ^a Casa							0
Fabbr. Prod.vi							0
Altro							0
TOTALE			0	0	0	0	0

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU sono state confermate le aliquote 2014 ad eccezione del comodato d'uso per il quale è stata deliberata l' aliquota del 4,6 per mille. Attraverso autoliquidazioni, dichiarazioni di successioni, sovrapposizioni dei dati con il catasto si emettono atti per recupero somme evase.

TASI il gettito previsto nel 2015 è di € 10.650.000,00, superiore di € 650.000,00 rispetto all'incasso del 2014 in quanto non è stata confermata la riduzione al 50% per l'unico occupante.

TARI il gettito previsto è di € 24.172.730,52 come da PEF.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Accertamento e riscossione a carico del concessionario -Gettito previsto per il 2015 € 1.090.000,00.

TOSAP - Accertamento e riscossione a carico del concessionario. Gettito previsto nel 2015 € 950.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - La Finanziaria 2007 al comma 142 prevede che "i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2." A partire dal 2007 è introdotta la variazione all'addizionale IRPEF. L'aliquota è confermata allo 0,8 per cento con esenzione fino a 15.000,00 di reddito. Il gettito previsto è pari a € 11.080.000,00

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

TARES -TIA-TARSU per gli anni 2014-2015-2016 saranno emesse ingiunzioni per il recupero delle annualità pregresse il cui obiettivo è, oltre alla riscossione di maggiori entrate, anche la bonifica della banca dati

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'- La previsione di entrata è inferiore alle previsioni del 2014 ma in linea con quanto incassato

TOSAP - Il gettito previsto in diminuzione rispetto al 2014 è dovuto alla modifica del regolamento TOSAP che prevede riduzioni su alcune tipologie di occupazione.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IMU-TASI-TARI – Dott.ssa Giuseppina Soddu- Dirigente Settore Tributi ed Entrate..

PUBBLICITA' e TOSAP - Concessionario della riscossione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	21.292.292,22	13.647.789,34	5.434.928,64	2.663.219,41	395.250,49	395.250,49	-51,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	48.513.964,81	44.806.002,46	51.504.118,45	50.841.869,81	49.948.279,43	49.948.279,43	-1,29
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	19.482,38	384.543,81	378.366,13	45.000,00	25.000,00	25.000,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.783.575,77	4.472.597,48	5.356.158,97	6.224.220,32	6.067.203,59	6.067.203,59	16,21
TOTALE	73.609.315,18	63.310.933,09	62.673.572,19	59.774.310	56.435.733,51	56.435.733,51	-4,63

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per effetto delle manovre di questi ultimi anni, scompaiono quasi del tutto dal bilancio i trasferimenti erariali.

Nel Titolo I nasce il "Fondo di solidarietà", finanziato con compartecipazione ai tributi comunali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

L'assegnazione del fondo unico è in aumento, per la modifica dei dati relativi alla popolazione residente utilizzato nel calcolo.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.). E' prevista la contribuzione di 3.580.000 euro da parte dei comuni limitrofi

(ex Bacino 12) per le spese di gestione della discarica di Scala Erre. Nel 2014 è previsto un finanziamento per il progetto denominato "Oltre Bampè".

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	8.005.034,96	7.590.862,99	7.087.390,23	10.153.116,21	10.152.116,21	10.152.116,21	43,26
Proventi dei beni dell'ente	3.390.791,85	2.811.976,96	3.638.400,00	3.242.400,00	3.233.400,00	3.233.400,00	-10,88
Interessi su anticipazioni e crediti	250.032,68	192.123,64	317.551,29	220.000,00	220.000,00	220.000,00	-30,72
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	281.603,83	0,00	0,00				
Proventi diversi	2.468.827,73	2.713.496,35	1.710.172,60	2.535.980,54	1.467.551,47	1.467.551,47	48,29
TOTALE	14.396.291,05	13.308.459,94	12.753.514,12	16.151.496,75	15.073.067,68	15.073.067,68	26,64

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Nella categoria "Proventi dai beni" è collocato il canone sociale, si ricorda che esiste la possibilità, prevista dalla L.R. 7/2000, che gli assegnatari delle case possano chiedere l'adeguamento del canone in caso di variazioni del reddito.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	395.095,18	400.368,07	4.973.167,35	522.871,03	519.574,32	519.574,32	-89,49
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.174,08	2.231.750,00	600.000,00	1.801.512,61	325.296,39	1.486.776,84	200,25
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.104.000,00	2.258.415,55	42.869.971,68	15.213.617,04	32.813.741,89	1.396.469,60	-64,51
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	455.713,12	339.226,44	186.486,68	170.000,00	70.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.944.007,38	1.511.964,85	4.593.078,94	6.252.703,29	2.735.262,78	2.736.154,49	36,13
TOTALE	4.461.276,64	6.858.211,59	53.375.444,41	23.977.190,65	36.563.875,38	6.208.975,25	-55,08

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Tra i trasferimenti di capitale da altri enti figurano quelli della Regione Toscana per il finanziamento del progetto Oltre Bampè, come quota di cofinanziamento della comunità europea.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	1.627.570,81	1.066.835,46	3.010.000,00	2.810.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00	-6,64

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio:

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non è più consentito l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento di spese correnti. Si consideri tuttavia che nel Comune di Sassari questa tipologia di fondi, già da tempo, è totalmente destinata alle spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale: non è previsto indebitamento nel triennio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2015	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0
TOTALE	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, può concedere allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio; di conseguenza, per il Comune di Sassari, il limite massimo dell'importo dell'anticipazione di tesoreria attivabile per l'esercizio 2013 è ben al di sopra di quello previsto.



SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI



N	PROGRAMMA
Settore Organizzazione e gestione risorse umane, politiche attive del lavoro	PERS
Settore Bilancio e attività finanziarie	BIAF
Settore Tributi ed Entrate	TREN
Settore Sistemi informatici ed innovazione tecnologica	SIIT
Settore Coesione sociale e pari opportunità	CSPO
Settore Attività educative, giovanili e sportive	AEGS
Settore Ambiente e Verde pubblico	AMBI
Settore Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale	LPMA
Settore Direzione generale	DIGE
Settore Polizia Municipale	POLM
Settore Sviluppo locale: cultura e marketing turistico	SLCM
Settore Servizi al cittadino e all'impresa	SCIM
Settore Mobilità e infrastrutture	MOIN
Settore Valorizzazione del Patrimonio e Contratti	VAPC
Settore Pianificazione Urbanistica ed edilizia privata	PUEP
Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione	AGTP

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
AEGS	14.709.899,81		4.049.736,95	18.759.636,76	13.343.420,75		1.304.296,57	14.647.717,32	13.335.567,85		50.000,00	13.385.567,85
AGTP	2.699.108,81			2.699.108,81	2.670.124,94			2.670.124,94	2.670.124,94			2.670.124,94
AMBI	29.295.397,30		7.575.286,72	36.870.684,02	27.179.605,87		7.756.453,89	34.936.059,76	26.907.256,22		8.551.104,60	35.458.360,82
BIAF	7.592.516,52			7.592.516,52	8.727.147,61			8.727.147,61	9.494.445,27			9.494.445,27
CSPO	35.901.827,11		236.183,94	36.138.011,05	32.479.143,28		36.911,64	32.516.054,92	32.451.143,28		34.000,00	32.485.143,28
DIGE	1.772.008,19		5.658,80	1.777.666,99	1.481.666,39			1.481.666,39	1.455.945,32			1.455.945,32
LPMA	12.051.688,38		8.045.308,26	20.096.996,64	10.519.881,55		8.420.513,94	18.940.395,49	10.519.881,55		4.316.469,60	14.836.351,15
MOIN	5.574.123,10		11.064.709,05	16.638.832,15	4.672.068,15		31.806.205,47	36.478.273,62	4.663.063,88		2.872.000,00	7.535.063,88
PERS	12.562.553,89		255.849,04	12.818.402,93	10.863.410,31		78.107,12	10.941.517,43	10.863.410,31			10.863.410,31
POLM	6.730.391,02		10.000,00	6.740.391,02	5.994.265,49		20.000,00	6.014.265,49	5.994.165,49		20.000,00	6.014.165,49
PUEP	2.211.262,77		1.892.139,20	4.103.401,97	2.170.221,15		70.000,00	2.240.221,15	2.169.755,86		615.431,35	2.785.187,21
SCIM	2.137.619,43		407.707,70	2.545.327,13	2.056.581,13		4.120.810,76	6.177.391,89	2.051.812,42		2.440.000,00	4.491.812,42
SIIT	1.810.686,16		318.535,23	2.129.221,39	1.802.998,87		234.629,04	2.037.627,91	1.801.600,75		234.629,04	2.036.229,79
SLCM	3.939.431,02		1.432.429,49	5.371.860,51	2.928.302,39		665.627,60	3.593.929,99	2.835.980,97		25.000,00	2.860.980,97
TREN	1.828.937,46			1.828.937,46	1.797.288,57			1.797.288,57	1.780.980,21			1.780.980,21
VAPC	7.682.059,49		3.215.417,93	10.897.477,42	4.958.900,40		1.554.368,47	6.513.268,87	4.958.900,40		1.478.500,00	6.437.400,40
Totali	148.499.510,46	0,00	38.508.962,31	187.008.472,77	133.645.026,85	0,00	56.067.924,50	189.712.951,35	133.954.034,72	0,00	20.637.134,59	154.591.169,31



PROGRAMMI E PROGETTI

ATTIVITÀ GESTIONALE

PROGRAMMA PERS

TITOLO: SETTORE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**RESPONSABILE:
Ing. Patrizio Carboni**

Missione

Assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro.

Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo.

Coordina le politiche attive del lavoro.

Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

Descrizione del programma

Il settore garantisce le seguenti attività di gestione amministrativa e contabile:

- Programmazione triennale delle assunzioni.
- Gestione delle assunzioni a tempo determinato ed in ruolo tramite concorso pubblico, selezione, reclutamento dall'ufficio di collocamento.
- Gestione delle procedure di mobilità esterna.
- Gestione amministrativa e contabile del personale (gestione paghe, pensionamenti, indennità ecc.).
- Gestione contabile degli amministratori e collaboratori coordinati e continuativi.
- Gestione delle presenze e assenze (congedi ordinari e straordinari, aspettative, maternità, permessi sindacali, malattia etc.).
- Gestione di tutti gli adempimenti di natura fiscale connessi alla gestione contabile del lavoro.
- Emissione cedolini, calcolo contributi previdenziali.
- Redazione e modifica della disciplina dei concorsi e delle procedure per le assunzioni.
- Rapporti con la RSU e le OO.SS per gli aspetti generali del rapporto di lavoro e supporto tecnico logistico alle operazioni elettorali di rinnovo delle RSU.
- Supporto amministrativo e contabile alla delegazione trattante per la definizione degli accordi e della piattaforma contrattuale del personale del comparto e dell'area Dirigenti; supporto segretariale per convocazioni e verbalizzazioni.
- Cura di tutti gli adempimenti formali che scaturiscono dalla sottoscrizione del CCDI.
- Attuazione degli istituti contrattuali previsti in sede decentrata.
- Definizione del monte ore di permessi riconosciuti alle RSU e alle OO.SS., verifica condizioni e presupposti per le richieste sindacali relative a distacchi, aspettative, permessi e assemblee.
- Comunicazione all'Aran e al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati necessari per la verifica della corretta applicazione dei CCNL di comparto.
- Verifica dei presupposti e delle condizioni di legge per la risoluzione del rapporto di lavoro predisposizione degli atti di cessazione dal servizio relativi alle diverse ipotesi: dimissioni, pensionamento, decesso, inabilità; mobilità esterna.
- Elaborazione contabile pratiche di collocamento a riposo.

- Verifica presenze, aspettative, permessi e mutamento del profilo professionale dei dipendenti.
- Cura degli adempimenti relativi alla medicina del lavoro e adozione dei relativi provvedimenti.
- Procedimenti per il riconoscimento di cause di servizio, inabilità, inidoneità e adozione degli atti relativi alla quantificazione dei benefici economici.
- Supporto all'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) per il personale del comparto e della Dirigenza, istruttoria dei procedimenti disciplinari e applicazione delle sanzioni di competenza.
- Cura dei procedimenti relativi al tentativo facoltativo di conciliazione nati la D.P.L (studio della controversia, predisposizione di eventuali note illustrative a difesa delle ragioni dell'Ente, eventuale presenza del Dirigente/funziario nel Collegio e/o come rappresentante dell'Ente).
- Programmazione interventi comunali finalizzati all'occupazione ai sensi della LR 11/1988 (cd. cantieri di lavoro).
- Gestione amministrativa e contabile del personale a tempo determinato impegnato nei progetti finalizzati all'occupazione: richiesta graduatorie, assunzioni, adempimenti contabili e predisposizione T.F.R.
- Convenzioni con università e/o istituti di istruzione per inserimento tirocinanti nei diversi settori dell'amministrazione; coordinamento presentazione progetti per il Servizio civile nazionale.
- Istruttoria ed autorizzazione di incarichi extra-ufficio e inserimento dati nell'anagrafe delle prestazioni gestita dal dipartimento della funzione pubblica.
- Gestione istanze per la trasformazione rapporto di lavoro a Part time.
- Aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti.
- Riconoscimento patrocinio legale ai dipendenti.
- Coordinamento attività dei Settori nell'aggiornamento della dotazione organica del personale.
- Monitoraggio e controllo della spesa del personale e trasmissione dati ai competenti enti, compilazione del Conto annuale del Personale e della Relazione allegata.
- Predisposizione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo.
- Statistiche del personale per esigenze interne ed esterne in adempimento a disposizioni legislative o regolamentari.
- Programmazione dell'attività di formazione ed elaborazione del piano di formazione ed attuazione degli interventi, con particolare attenzione alla formazione in tema di sicurezza sul lavoro nell'ambito delle disponibilità finanziarie del Settore.
- Supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Nell'ambito delle attività proprie del settore si rilevano le attività maggiormente significative, sia per la specificità dell'anno di riferimento sia per l'impatto che le stesse produrranno verso l'esterno.

Nell'anno 2015 l'Amministrazione comunale intende proseguire nel percorso finalizzato a valorizzare la destinazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, in un'ottica di finanziamento di progetti speciali per l'occupazione anche in considerazione della grave crisi economica e occupazionale che attraversa il territorio. Nel corso dell'anno 2015 verranno infatti attuati i "cantieri comunali" programmati nel dicembre 2014.

Il Settore nel rispetto delle attività programmate assicurerà la gestione delle procedure di reclutamento, attraverso l'utilizzo delle graduatorie fornite dal CSL e la gestione amministrativa

e contabile dei rapporti di lavoro.

Sul fronte delle assunzioni per l'anno 2015, compatibilmente con i vincoli di spesa e con i vincoli posti dalle norme nazionali in materia di riordino delle funzioni delle Province e delle Città metropolitane, verrà adottato un programma delle assunzioni che tenga conto delle esigenze prioritarie segnalate dai Settori e valutate dalla Direzione generale e dalla Giunta Comunale.

A seguito dell'accreditamento presso la Regione Sardegna per l'attivazione del servizio civile e come deliberato dalla GM con provvedimento n.304 del 31.10.2013, l'amministrazione ha visto approvati e finanziati n.3 progetti negli ambiti relativi alle attività di protezione civile, informagiovani e punto città. Nell'anno in corso verranno garantite tutte le attività conseguenti alla pubblicazione di specifico bando nazionale nel quale si forniranno le indicazioni necessarie al fine di procedere al reclutamento dei volontari e alla selezione degli stessi.

Il Settore inoltre segue l'attivazione di tirocini formativi della durata di sei mesi a favore di studenti attraverso il convenzionamento con gli istituti universitari e scolastici, oltre l'attivazione di tirocini curriculari, che vengono svolti nell'ambito del corso di studi: per il triennio 2014-2016 si potrà valutare l'opportunità di attivare anche tirocini formativi rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi. I tirocini sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Poiché per i tirocini non curriculari è prevista la corresponsione di una indennità, secondo quanto disposto dalle linee guida regionali approvate con delibera GR n. 44/11 del 23.10.2013, con la conseguenza che i costi sostenuti sono da imputare tra le spese di personale, l'attivazione sarà naturalmente subordinata alla compatibilità dei costi.

Oltre alla ordinaria attività di gestione contabile del personale di ruolo, delle forme flessibili di impiego e delle altre posizioni contabili, che il settore è chiamato a svolgere con puntualità e correttezza, si rileva l'attività di trasmissione di dati periodici e annuali alle amministrazioni centrali e alla Corte dei Conti.

I crescenti vincoli in materia di spesa del personale e di possibilità assunzionali impegneranno inoltre il Settore in un lavoro di continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa, per supportare la programmazione delle risorse da parte del Settore Politiche finanziarie, assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza, permettere la necessaria attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Il fronte delle relazioni sindacali nell'anno 2015, anche in virtù del recente rinnovo delle RSU, comporterà un impegno rilevante del settore nel supporto alla contrattazione con l'obiettivo di giungere alla definizione del Contratto decentrato del personale e dei dirigenti.

Nel corso del 2015 si procederà con l'attivazione e la gestione, secondo quanto disposto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dei controlli contributivi, del sistema di fatturazione elettronica con una rete di attività che oltre a comprendere funzioni prettamente interne agli uffici comporterà una serie di relazioni con i diversi fornitori esterni.

Si porteranno avanti, mantenendo il consueto supporto ai diversi Settori dell'Ente, tutti gli adempimenti previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di Anagrafe delle Prestazioni, PERLA.PA e relativi agli incarichi extra ufficio autorizzati ai dipendenti oltre che a consulenti esterni, secondo le disposizioni normative obbligatorie, ponendo anche l'attenzione alle verifiche preliminari all'autorizzazione sul rispetto dei criteri indicati nel Codice di comportamento dei dipendenti.

Un'attenzione particolare sarà rivolta, anche per l'anno 2015, al monitoraggio sul Lavoro Flessibile sottoposto a costante controllo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto riguarda le modalità di reclutamento nonché sul controllo di ordine finanziario. Di tale monitoraggio si darà, come previsto, preventiva comunicazione al Nucleo di Valutazione.

Il Settore sarà impegnato nel supporto segretariale al Comitato Unico di Garanzia (Cug) per il quale curerà la sezione allo stesso dedicata nel sito istituzionale con particolare attenzione alle segnalazioni e/o richieste inoltrate tramite la specifica e-mail al Cug.

Inoltre si provvederà alla gestione della fase finale di controllo relativa ai contributi cd "aiuti de minimis" (interventi in materia di sostegno al lavoro e all'occupazione L.R.37/98) assegnati alle imprese del territorio di Sassari per le annualità di intervento 2002, 2005 e 2006, a seguito della trasmissione delle comunicazioni agli interessati per la chiusura definitiva delle pratiche.

PROGRAMMA BIAF

TITOLO: SETTORE BILANCIO E ATTIVITA' FINANZIARIE

RESPONSABILE:
Dott. Roberto Campus

Missione

Coordina e gestisce l'attività finanziaria dell'Ente.

Assicura la risposta ai bisogni finanziari dell'Ente alla luce delle politiche, delle priorità e dello stato finanziario dell'Ente.

Cura la gestione contabile ed il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente.

Verifica, attraverso il controllo di gestione, il grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Descrizione del programma

Bilancio

In un quadro normativo contabile in fieri, con un evidente indeterminatezza delle risorse assegnate, l'approvazione in tempi ragionevoli del bilancio di previsione rappresenta comunque per l'Amministrazione un valore imprescindibile a fronte della necessità di rispondere alle immediate esigenze della collettività.

Il rispetto del patto di stabilità è ormai diventato un fattore determinante sia nella programmazione che nella gestione del bilancio. Le sanzioni previste in caso di non ottemperanza metterebbero l'Ente in grave difficoltà finanziaria oltre che di immagine.

Contabilità e Fiscalità Passiva.

Insieme all'attendibilità delle previsioni e alla tempestività della programmazione, la gestione del bilancio impone il presidio costante dei flussi di cassa al fine, da un lato, di evitare il ricorso al debito di funzionamento e dall'altro a garantire il rispetto degli impegni con i fornitori entro i termini di legge.

Altrettanto importante è la gestione della fiscalità passiva con riferimento particolare all'IRAP e all'IVA, cercando di mantenere il credito di quest'ultima entro limiti di doverosa prudenza.

Economato.

La finalità ultima del servizio è la tempestività delle anticipazioni che saranno garantite entro due giorni.

PROGRAMMA TREN
TITOLO: SETTORE TRIBUTI ED ENTRATE

RESPONSABILE:
Dott.ssa Giusppina Soddu

Missione

Il settore assicura le risorse finanziarie acquisibili attraverso la corretta e tempestiva riscossione dei tributi sul territorio. Cura la regolamentazione e la gestione delle tasse ed imposte comunali e la collaborazione con l'imposizione statale. Garantisce l'analisi e la conseguente prospettazione di scenari di finanza e fiscalità locale differenti.

Descrizione del programma

Nell'ambito delle attività proprie del settore si rilevano le attività maggiormente significative, sia per la specificità dell'anno di riferimento sia per l'impatto che le stesse produrranno verso l'esterno.

Gestione tributi locali

La gestione delle entrate tributarie, con particolare riferimento alla corretta previsione e alla conseguente realizzazione del gettito I.U.C. (Imposta Unica Comunale) nelle sue tre componenti di IMU, TASI e TARI, rappresentano non solo fattori determinanti sugli equilibri di bilancio, ma anche il consolidamento del necessario rapporto fiduciario con i contribuenti il cui sacrificio in termini tributari deve risultare coerente con i servizi programmati attraverso le risorse che verranno prelevate.

Insieme alla dovuta qualità nelle attività di assistenza ai contribuenti, deve essere garantita anche la rettifica dei versamenti effettuati al fine di guidare i contribuenti stessi verso la giusta partecipazione al prelievo tributario.

Il programma in riferimento alla gestione delle entrate tributarie riguarda sinteticamente le seguenti attività:

Predisposizione delle norme regolamentari sui tributi ed aggiornamento delle stesse;

Proposta di aliquote IMU e TASI da applicare sulla base della valutazione delle basi imponibili e delle aliquote consentite;

Predisposizione tariffe TARI in base al PEF (Piano economico finanziario) del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

attività di accertamento dei tributi ICI-TIA-TARES su partite arretrate;

attività dei rimborsi dei tributi;

gestione di consulenza ai cittadini;

gestione ricorsi presentati dai contribuenti;

attività di riscossione;

gestione dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Per l'anno 2015 si prevede la definizione dell'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e degli altri tributi minori.

Inoltre si porterà avanti l'attività avviata di ottimizzazione dei flussi informativi, anche digitali e delle banche dati, tendenti ad ottenere un quadro documentale informativo unitario del contribuente.

Gestione del contenzioso tributario

La gestione diretta del contenzioso tributario, consolidata ormai da diversi anni, garantisce all'amministrazione non solo un risparmio di costi ma soprattutto una conoscenza e competenza approfondita delle tematiche oggetto dei ricorsi, contribuendo ad orientare costantemente la correttezza e l'efficacia dell'azione dell'amministrazione.

L'ufficio garantisce, con la collaborazione di tutti i servizi del settore, un efficace attività di difesa ed un costante aggiornamento della giurisprudenza.

Accertamento e contrasto all'evasione

Attraverso le attività di individuazione ed accertamento dell'evasione e dell'elusione tributaria, risulta la costante tensione del Comune verso l'obiettivo dell'equiripartizione del carico fiscale.

Il contrasto all'evasione rappresenta un punto qualificante dell'attività del settore: non si tratta solo di garantire maggiori risorse al bilancio comunale, ma anche e soprattutto di ampliare la platea contributiva al fine di ripartire il sacrificio tributario in coerenza con la ricchezza posseduta ed i servizi ricevuti e secondo le norme di legge.

Sinteticamente le attività del servizio comprendono:

- attività di controllo del territorio in ordine ai tributi locali ICI/IMU/TIA/TARI/TASI attraverso:
- l'utilizzo delle banche dati interne ed esterne all'Amministrazione (Servizi demografici; edilizia privata; urbanistica; attività produttive; Catasto; Agenzia entrate; Anagrafe tributaria)
- gestione e coordinamento del nucleo dei vigili accertatori
- collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione delle segnalazioni qualificate di evasione sui tributi erariali;
- sovrapposizione ed incrocio delle banche dati esterne con il Sistema Informatico Territoriale (SIT);
- attività di accertamento e di irrogazione di sanzioni (degli inadempimenti totali o parziali sulle dichiarazioni e sui versamenti);
- predisposizione ed aggiornamento alla normativa della modulistica accertativa (avviso di rettifica, di accertamento d'ufficio, induttivo), dei questionari, delle istanze in adesione;
- gestione del procedimento di accertamento con adesione ex D.Lgs 218/1997 (convocazione, contraddittorio, istruttoria, sopralluoghi, pareri);
- gestione procedure di revisione ed aggiornamento delle rendite catastali incoerenti o insussistenti ex Legge 311/2004, comma 336,340 e L. 80/2006;
- individuazione fenomeni di evasione e/o elusione dei tributi locali

Per l'anno 2015 si prevede tra le attività di maggior rilievo, avendo portato avanti nel 2014 l'attività di controllo sulle aree edificabili, di avviare lo studio del nuovo Piano Urbanistico Comunale, entrato in vigore con la pubblicazione al BURAS del 11.12.2014, al fine di predisporre la suddivisione del territorio in zone omogenee con l'attribuzione dei valori venali medi di mercato per singola area.

PROGRAMMA SIIT

TITOLO: SETTORE SISTEMI INFORMATICI ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

RESPONSABILE:
Ing. Giovanni Agatau

Missione

Assicura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione.

Assicura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi di telecomunicazioni, del sistema di telefonia fissa e mobile, delle reti locali e dei collegamenti in fibra ottica e wireless che costituiscono la Rete telematica comunale.

Coordina le attività di digitalizzazione e innovazione tecnologica.

Individua e promuove soluzioni tecnologiche innovative, compresi gli eventuali aspetti organizzativi ad esse connessi, in base alle esigenze provenienti dall'Ente ed alla evoluzione della tecnologia.

Promuove l'integrazione tra la rete comunale, ed i servizi tramite essa veicolati, e le reti e i servizi telematici operanti sul territorio.

Cura la progettazione e la realizzazione di servizi basati sulla Rete telematica comunale, quali la videosorveglianza cittadina, il sistema controllo accessi ZTL, il sistema Wi-Fi pubblico.

Cura la rilevazione di statistiche sui vari fenomeni interni ed esterni all'Ente.

Cura le attività relative alla Toponomastica.

Cura e coordina il Sistema Informativo Territoriale.

Gestisce il protocollo generale l'archivio e le notifiche.

Descrizione del Programma

Sistemi di elaborazione dati

La gestione del sistema informativo centralizzato costituisce uno dei principali obiettivi del Servizio Sistemi di elaborazione dati; la missione del Servizio deve essere intesa come garanzia di continuità nell'erogazione delle applicazioni, di protezione e custodia dei dati e delle risorse di rete. Il Servizio è inoltre responsabile del controllo e manutenzione delle postazioni di lavoro periferiche, della rete di telecomunicazioni che comprende i servizi di fonia, di trasmissione dati, le reti locali e la rete telematica comunale.

L'attivazione di ulteriori servizi basati sulla rete telematica comunale ha ampliato le competenze del Servizio, che attualmente si occupa anche della offerta dei servizi Wi-Fi per i cittadini, oltre che delle problematiche di videosorveglianza, comprese quelle legate ai varchi ZTL.

Seguendo le linee guida indicate dall'Amministrazione il Settore opera in funzione di sviluppo del sistema di videosorveglianza e del sistema Wi-Fi attraverso l'attivazione di ulteriori telecamere e la creazione di nuove aree Wi-Fi.

Il Servizio ha tra i suoi obiettivi il costante aggiornamento tecnologico che, data la scarsità di risorse finanziarie, viene spesso raggiunto facendo largo uso di software 'Open Source', secondo gli indirizzi deliberati dalla Giunta Comunale in data 28 dicembre 2007.

Il Servizio si occupa dell'acquisizione delle risorse software e hardware per l'aggiornamento del sito WEB al fine di consentire al responsabile della comunicazione una gestione evoluta delle pubblicazioni e comunicazioni istituzionali.

Software applicativo

Il Servizio garantisce la funzionalità delle applicazioni centralizzate, la loro integrazione e personalizzazione in base alle esigenze espresse dagli utenti.

Il Servizio offre supporto agli utenti finali ed eroga formazione in occasione dall'aggiornamento delle applicazioni.

In caso di esigenze specifiche il cui soddisfacimento non sia possibile con gli strumenti a disposizione dell'utente finale, il Servizio gestisce l'estrazione e l'elaborazione dei dati con strumenti specialistici quali ad esempio script SQL.

Compatibilmente con la scarsità delle risorse umane a disposizione, il Servizio cerca di dare risposta alle specifiche richieste dell'utenza sviluppando applicazioni ad hoc.

Il Servizio fornisce in particolare le soluzioni tecniche ed il coordinamento operativo per l'espletamento di tutte le procedure di acquisizione dati e delle successive elaborazioni e pubblicazioni richiesta dalle normative sulla trasparenza e l'anticorruzione.

SIT e Toponomastica

Le attività di competenza del Servizio, gestione del SIT e della Toponomastica, sono strettamente integrate: lo stradario e la numerazione civica, di competenza della Toponomastica costituiscono infatti le fondamenta del Sistema Informativo Territoriale.

Obiettivi del Servizio sono quelli di garantire la tempestività nell'espletamento delle pratiche di attribuzione della numerazione civica; di gestire correttamente le intitolazioni stradali; di potenziare lo strumento SIT sia integrandolo strettamente con le altre applicazioni centralizzate (ad esempio l'integrazione dell'Anagrafe con la numerazione civica certificata dalla Toponomastica) sia aumentando l'offerta di dati trattati al suo interno.

Protocollo, Archivio e Notifiche

Il Servizio, acquisito a marzo 2015 in occasione della modifica della macrostruttura comunale, gestisce le attività relative protocollo generale, archivio corrente e di deposito e notifiche, provvedendo alla ricezione, classificazione, protocollazione e smistamento posta in arrivo agli uffici e servizi comunali. Il servizio si occupa anche delle pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Statistica

Le competenze del servizio si collegano direttamente allo svolgimento delle indagini e rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale. In tale contesto il servizio dipende funzionalmente dall'ISTAT provvedendo quindi a gestire e coordinare le indagini per conto dell'Istituto stesso e l'attività svolta dai rilevatori a tal fine formati e reclutati.

Amministrazione e controllo di gestione

Il Servizio, di staff e funzioni di supporto giuridico-amministrativo, gestisce le procedure di acquisizione e rendicontazione delle dotazioni hardware-software e dei servizi di telefonia-dati. Fa capo al servizio il Centralino del Comune con funzioni base di front-office al pubblico e di smistamento interno delle chiamate. Cura tutte le procedure amministrative trasversali al Settore.

PROGRAMMA CSPO

TITOLO: SETTORE COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

RESPONSABILE:

Dott. Mario Mura

Missione

Assicura la promozione delle politiche sociali e la progettazione delle azioni a sostegno dell'integrazione e cooperazione sociale tutelando il benessere della popolazione.

Promuove e sostiene le azioni rivolte alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità.

Promuove e supporta le iniziative sociali promosse dal terzo settore.

Garantisce, la qualità dei servizi sociali erogati e il presidio del processo di accreditamento di servizi e strutture.

Descrizione del programma

Il Settore continuerà a svolgere le attività primarie di erogazione di servizi e contributi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge 20/97), dei contributi povertà estreme, contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, servizio educativo territoriale, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali, inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori, affidi, raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani (Comunità Alloggio, Comunità Protette e RSA);
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento.

Servizio territoriale 1 - area tematica "minori e famiglie"

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Minori e Famiglie", il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali:

- politiche di sostegno alla maternità ed ai nuclei con figli minori;
- servizio educativo territoriale (SET);
- affido intra ed eterofamiliare;
- adozione internazionale;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità nella preadolescenza;
- prosecuzione delle attività del Centro Antiviolenza, della Casa di Accoglienza Aurora e Sportello Antistalking;
- Servizio Spazio Neutro;
- attuazione progetto Ministeriale P.I.P.P.I.;

- controlli e verifiche delle strutture residenziali per minori.

Servizio territoriale 2 - area tematica “sviluppo dell'autonomia giovanile”

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Sviluppo dell'autonomia giovanile”, il Servizio continuerà a svolgere un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e a svolgere le seguenti attività ordinarie:

- progetti Agorà;
- monitoraggio e verifica delle attività del Centro di Aggregazione e del Centro socio-educativo;
- servizio di assistenza scolastica specialistica;
- prosecuzione delle attività di sostegno scolastico e progetto Lotta alla dispersione scolastica;
- prosecuzione dei progetti finalizzati all'autonomia dei giovani attraverso inserimenti lavorativi e in attività e laboratori professionalizzanti.

Servizio territoriale 3 – area tematica “integrazione adulti”

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica “Integrazione adulti”, continuerà, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- coordinamento e organizzazione della concessione dei contributi relativi alle Leggi di Settore e all'Abbattimento delle barriere Architettoniche L. 20/92;
- attivazione di inserimenti lavorativi disabili psichici in collaborazione con l'ASL per l'individuazione dei beneficiari e elaborazione delle relative schede progettuali e col Centro Servizi per l'impiego, con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione di collaborazione;
- iniziative di inclusione sociale (interventi di contrasto alle Povertà estreme e di sostegno alle persone senza fissa dimora, gestione della graduatoria per gli inserimenti nei cantieri comunali per gli ex detenuti e tenuti i rapporti con l'ufficio personale, gestione della graduatoria per l'accesso dei senza fissa dimora al contributo canone di locazione e tenuta dei rapporti con il Settore Politiche Abitative);
- prosecuzione delle attività dello Sportello extracomunitari e stranieri;
- gestione del registro delle badanti e assistenti familiari;
- attuazione del progetto INPDAP “Home Care Premium”.

Servizio territoriale 4 – area tematica “anziani, non autosufficienza, e integrazione socio-sanitaria”

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, il Servizio oltre a fungere da punto di riferimento e svolgere un ruolo di coordinamento per tutte le azioni riferibile all'area tematica, svolge le seguenti attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali:

- coordinamento e organizzazione interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD rivolta ad anziani e persone affette da disabilità);
- coordinamento e organizzazione piani individualizzati L. 162/98;
- coordinamento e organizzazione progetti “ritornare a casa”;
- coordinamento e organizzazione inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- controlli e verifiche delle strutture residenziali per adulti e anziani
- attuazione progetto INPDAP “Home Care Premium”.
- attuazione progetto di Integrazione socio-sanitaria

Servizio programmazione e controllo

Il Servizio continuerà a garantire le seguenti attività:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;
- predisposizione atti di programmazione del Settore (PdP – RPP – PdO) controllo di gestione e piano esecutivo di gestione;
- programmazione finanziaria annuale e pluriennale, predisposizione del bilancio annuale del Settore e delle sue variazioni, gestione dei residui, verifica e trasmissione dati al Settore Bilancio per ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio;
- gestione, coordinamento e controllo del sistema tariffario;
- supporto agli altri servizi del Settore relativamente alle procedure contabili e amministrative;
- programmazione e progettazione regionale, nazionale ed europea: ricerca fondi, elaborazione e coordinamento progetti, rendicontazione, gestione amministrativa e contabile;
- coordinamento amministrativo e Gestione progetti speciali;
- coordinamento Ufficio di Piano del Plus di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino;
- programmazione triennale, gestione delle attività e monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle azioni e degli interventi realizzati in collaborazione con i Comuni afferenti al Plus, la Provincia e l'Azienda Sanitaria Locale.

Servizio supporti interni

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- predisposizione e gestione procedure di gara e relativi adempimenti per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata:
procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti;
procedure negoziate e cottimi fiduciari ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso;
- gestione del personale;
- gestione convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO.;
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;
- gestione risorse strumentali;
- gestione automezzi;
- logistica;
- acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino;
- protocollo interno;
- servizio attesa.

Servizio casa serena

- Servizio di assistenza agli anziani:

Incentivazione dell'autonomia degli anziani;

Sostegno e supporto agli ospiti e alle loro famiglie;

- Servizi alberghieri e in particolare:

- lavatura e stiratura della biancheria personale;
- servizio parrucchiere/barbiere;
- servizio biblioteca;

- varie attività di animazione (coro, disegno, ginnastica dolce, laboratorio teatrale ecc.);
 - trasporto con ambulanza o con automezzo in dotazione all'Istituto per ricoveri o visite mediche urgenti;
 - accompagnamento gratuito una volta al mese per ritirare la pensione;
 - assistenza religiosa;
 - assistenza infermieristica;
 - fisioterapia.
- Servizio di Pronto reperibilità in situazioni di emergenza;
 - Progettazione e svolgimento attività di animazione aperte anche a non residenti nella struttura;
 - Collaborazioni esterne con altri Enti e altre Strutture per anziani;
 - Attività amministrativa.

Il nuovo appalto per il servizio di assistenza agli ospiti della struttura prevede un incremento e un miglioramento delle prestazioni e degli interventi garantiti agli ospiti.

In particolare si stanno realizzando un progetto dedicato agli anziani affetti da deficit cognitivi e quattro laboratori di stimolazione sensoriale, stimolazione cognitiva, riattivazione cognitivo-motoria, manuale-creativo.

Nel 2015 verranno adottate tutte le modifiche organizzative e logistiche destinate alla nascita di un nucleo residenziale per anziani affetti da demenza. L'età sempre più avanzata degli anziani ha determinato un aumento dell'incidenza delle patologie psichiatriche e delle demenze di cui sono tipici comportamenti disorganizzati e a tratti aggressivi per gestire i quali si sono avviati in via sperimentale alcuni momenti di formazione/intervento.

Nel corso del 2015 verranno ripresi gli ingressi di nuovi ospiti, che erano stati bloccati dal mese di Novembre 2012 per consentire l'effettuazione di alcuni lavori di ristrutturazione.

PROGRAMMA AEGS

TITOLO: SETTORE ATTIVITA' EDUCATIVE GIOVANILI E SPORTIVE

RESPONSABILE:

D.ssa Simonetta Cicu

Missione

Assicura i servizi per la prima infanzia, l'attuazione del diritto allo studio, il supporto alle scuole, la promozione della pratica sportiva e delle iniziative ludico – ricreative e i servizi di informazione, orientamento e consulenza rivolti ai giovani.

Cura la gestione degli impianti sportivi comunali, dei servizi educativi integrativi.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni, gli enti e il terzo settore nei predetti ambiti e ne sostiene l'azione.

Descrizione del programma

Servizi 0/3

La riduzione delle risorse finanziarie, che incide con rilievo sul bilancio del Settore, non può comunque porre in discussione il mantenimento del livello di qualità dei servizi, laddove gli stessi sono destinati alla soddisfazione di bisogni della persona, e in particolare di soggetti appartenenti a fasce da tutelare. Può solo comportarne una contrazione in termini di tempi di svolgimento del servizio o di strutture disponibili al servizio. A sostegno di ciò va evidenziato che le politiche del Settore investono in maniera rilevante in servizi dove l'aspetto preponderante è rappresentato dalla mano d'opera, sulla retribuzione della quale non è possibile operare, se non nel rispetto della contrattazione C.N.L. Questo rappresenta una ulteriore conferma del fatto che, a fronte di riduzioni finanziarie, la gestione dei servizi può procedere solo con una riduzione della dimensione, della quantità del servizio reso, e non di altri aspetti.

Non è più sostenibile la scelta di utilizzare lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi del Settore, ormai esaurita.

L'indizione di nuove gare con risorse limitate può comportare la contrazione dei servizi, soprattutto in termini di percentuale numerica dei beneficiari e/o di termini e tempi di erogazione e/o in termini di strutture fruibili .

Questo determina preoccupazione nell'Amministrazione soprattutto se dalla consistenza dei suddetti elementi possono derivare condizioni di privilegio o di particolare considerazione per l'acquisizione di contributi regionali o comunitari.

Pertanto si intende operare attraverso un approfondito riesame delle modalità di svolgimento del servizio di gestione delle strutture, con l'intento di razionalizzarne i tempi, parametrando alle esigenze maggiori, diffuse, con l'obiettivo di migliorare i risultati contenendo i costi. Sulla scorta di tale studio verranno elaborati gli atti di gara e indetta in tempi possibili la relativa procedura.

Si è dato corso alla elaborazione del nuovo regolamento sui servizi educativi per la prima infanzia, oggetto di necessarie rivalutazioni sulla scorta dell'esperienza maturata e dei cambiamenti culturali sociali ed economici degli ultimi dieci anni.

Il nido di Li Punti è ancora in corso di completamento, e intanto verrà posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

Pertanto nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, obiettivi nel triennio 2015/2017 saranno rappresentati dal nuovo impianto regolamentare, dall'assetto del servizio a seguito di nuove gare, dal tentativo di porre in regola le strutture, e dall'esplorazione di nuove strade di finanziamento per l'attuazione dei servizi.

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, è di **440** posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 20,5%) e di **210** posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al **10%**). L'offerta complessiva di **650** posti, rispetto ad una popolazione di 2165 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 30%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

In tale difficile contesto verranno sempre più valorizzati gli apporti forniti dal gruppo di coordinamento pedagogico, sviluppati attraverso azioni di progettazione, formazione, sostegno e monitoraggio a favore dei servizi per la prima infanzia, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità.

Saranno confermati i progetti “Melampo al nido” e “Nati per leggere...al nido” e “Nati per la musica...al nido”. Il primo, a prescindere dal rinnovo e dall'auspicata implementazione del protocollo d'intesa con l'U.O.N.P.I.A., consente la realizzazione di percorsi educativi individualizzati per circa 15 bambine/i con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio e momenti formativi destinati al personale educativo. Il secondo e il terzo, attraverso la collaborazione con la biblioteca comunale e con associazioni esperte nell'animazione alla lettura, e la realizzazione di specifici laboratori, favoriranno la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e forniranno strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza.

In risposta agli interessi e ai bisogni della famiglia continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia. A tal proposito, si rinnoverà l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, alle cui lezioni interattive, nell'ultimo anno educativo, hanno partecipato circa 150 genitori ed educatori. Potrà proseguire anche il rapporto con l'ACI che, attraverso il progetto “TrasportACI Sicuri”, ha richiamato l'attenzione in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, verrà confermato e rinforzato anche nell'anno educativo 2015/2016 il **“Sistema sperimentale integrato pubblico - privato convenzionato”** grazie ad un rapporto di collaborazione già avviato da tempo e che va consolidandosi attraverso una formazione mirata, condotta dal Gruppo di coordinamento pedagogico.

Nel sistema l'Amministrazione svolge un ruolo non solo di erogatore di servizi ma anche e soprattutto di promotore della rete e garante della qualità dei servizi offerti. Sono state prorogate 21 convenzioni con strutture educative private per inserire bambine/i collocati nell'apposita graduatoria comunale. Il sistema è costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione.

Si realizzeranno ancora momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguiranno inoltre le attività di consulenza pedagogica alle ditte attraverso l'apposito sportello e le verifiche periodiche presso le strutture

Iniziative estive

Anche per l'estate 2015 verranno avviati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati “Iniziative Estive”, articolati in quattro differenti iniziative: “Estate

Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole & Mare”, “Non solo...mare” - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale.

E' in aumento, in modo considerevole, il numero di richieste di partecipazione alle iniziative. In relazione alle risorse finanziarie a disposizione del settore, dovrà valutarsi la possibilità di accogliere un numero superiore di bambini e ragazzi, tra i quali in particolare bambini diversamente abili, che sperimentano, con grande soddisfazione, la possibilità di unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie. La gestione del servizio è stata affidata con durata triennale a seguito di una procedura ad evidenza pubblica

Ludoteca LiL - LiPunt

Cresce costantemente il numero dei bambini che frequentano la ludoteca comunale ed è costante la attenzione sulla qualità del servizio prestato. E' necessario vigilare con attenzione in un quartiere dove all'aumento della popolazione infantile corrisponde un aumento sensibile dei bisogni e del disagio. La ludoteca si pone come sportello privilegiato nella percezione del bisogno. Si sta procedendo in un percorso di integrazione con il territorio e con la scuola del primo ciclo del quartiere, costruendo attività e progettazioni condivise. Si intende inoltre proseguire e rafforzare i rapporti con la scuola superiore e l'Università nella conduzione di tirocini e stage.

Via King

Il Settore auspica la possibilità di proseguire nella gestione del Centro Polifunzionale di via King modificando la forma di gestione attraverso la stipula di un protocollo d'intesa con l'associazione Save the Children , attivando un cosiddetto “ Punto Luce”, cioè un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa. L'iniziativa si colloca in un quartiere dove forte è il bisogno dell'istituzione d'appoggio.

Pubblica istruzione

Il Settore Politiche Educative e Giovanili riceve, tramite le istituzioni scolastiche, le comunicazioni relative alla dispersione scolastica della scuola dell'obbligo; in tal caso provvede, come previsto dalla normativa, all'invio del provvedimento di ammonizione agli esercenti la potestà genitoriale e contemporaneamente alla segnalazione al Settore Politiche Sociali. Pertanto si conferma la necessità di programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, nel triennio 2015/2017, interventi mirati a sostenere i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione. Verranno privilegiati i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi. In coerenza con la normativa sull'anticorruzione, si procederà a definire i criteri generali e gli ambiti di operatività dei progetti ai fini della concessione di un contributo.

Il “Patto per la scuola” scaduto nel luglio 2012 deve essere rinnovato e stipulato con la consapevolezza della sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità predefinite e protocolli attuativi.

Nell' ambito delle disposizione sul dimensionamento della rete scolastica , insieme alle scuole del primo ciclo di istruzione, si tracceranno le linee di uno studio preliminare di fattibilità indirizzato fondamentalmente alla riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente e alla razionalizzazione del piano di utilizzazione degli edifici. In una prima fase si incontreranno i dirigenti scolastici in gruppi ristretti e poi in riunioni con il Settore. Successivamente verrà aperto il confronto con gli uffici tecnici comunali.

Il Programma per il Diritto alla Studio, predisposto ai sensi L.R.31/84, al momento non è stato ancora deliberato, in ragione della difficoltà di predisposizione e approvazione del bilancio finanziario, da parte del Consiglio Comunale.

La valenza autorizzatoria per l'anno scolastico 2015/2016 verrà garantita da un ulteriore provvedimento consiliare che verrà sottoposto al Consiglio

Il servizio di mensa e di trasporto scolastico sono i due servizi principali. Il servizio mensa, il cui contratto di affidamento è stato sottoscritto nel mese di settembre 2014, vedel'anno scolastico in corso, 2014/2015, come il banco di prova della nuova progettazione del servizio, impostata sulla esperienza costruita attraverso il progetto comunitario Bampè. La costruzione di una rete di rapporti con le scuole, gli insegnanti e le famiglie per la realizzazione del massimo gradimento del servizio, anche attraverso un percorso di educazione alimentare, rappresenta un obiettivo forte, che solo un adeguata comunicazione tra le parti può promuovere.

Il trasporto scolastico è stato garantito dall'azienda ATP a favore degli alunni residenti nell'agro in virtù di un affidamento diretto e temporaneo per ragioni d'urgenza dovute alla necessità di non interrompere un servizio pubblico. Sta per essere ripubblicato il relativo bando, anche questo in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi. .

Si procederà ad attuare il **piano regionale di sostegno alle famiglie** per le spese di istruzione ai sensi della legge 62/00, il piano per la fornitura gratuita di libri di testo, ai sensi della legge 448/98, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale n°3/08 che prevedono borse di studio per merito scolastico.

Giovani

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore Politiche Giovanili perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull' **Informagiovani** la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del “Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia”, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari.

In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE “*Erasmus+*” finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende proporsi come sportello informativo, di orientamento e supporto in relazione a diverse iniziative e opportunità:

-accreditamento come Youth corner informativo per Garanzia Giovani

- adesione al progetto “MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l’occupazione” finanziato a valere sui PON “Governance e azioni di sistema” e “Azioni di Sistema” 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all’autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- adesione al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l’Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l’attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo;
- progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile.
- attivazione di tavoli di concertazione di iniziative a supporto degli studenti universitari, ponendo in condivisione strutture, risorse, e opportunità, individuando volta per volta partner che a seconda dei bisogni concorrano nella individuazione di soluzioni;
- organizzazione di eventi in particolare sulle prospettive dei giovani verso l’Europa.

Si intende così favorire l’attuazione delle raccomandazioni comunitarie in materia di politiche per il lavoro, che impongono agli stati membri di assumere ogni iniziativa valida a garantire ai giovani un’esperienza fuori dai confini nazionali almeno una volta nella vita.

Il **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come momento di promozione dello sviluppo e della libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità e favorire lo scambio di esperienze e progetti, sarà oggetto di nuova procedura di affidamento, necessaria per ridefinire la sua migliore attuazione.

Democrazia partecipata

Si intende promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell’università, sia raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l’Informagiovani e lo sportello Eurodesk. L’esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di **democrazia partecipata**, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l’interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l’implementazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani, auspicato.

Inoltre si intendono promuovere accordi con l’ ASL , la Questura , il SERD , per progettare interventi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado volti a prevenire fenomeni di dipendenza, quali la droga e la ludopatia, diffusi anche tra i giovanissimi.

L’obiettivo superiore di questa amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circoscrive gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale, aperto a tutte le età.

E’ obiettivo valorizzare la creazione di spazi informali che possano diventare utili e funzionali per **favorire la socializzazione, in particolare attraverso l’attività motoria**, tra bambini, tra adolescenti, che sono i fruitori principali, ma anche tra genitori e anziani; utilizzando il movimento, e le opportunità di relazione che questo crea, si vorrebbe inoltre promuovere l’integrazione **tra le diverse culture che fanno parte del territorio del quartiere e affermare le diverse abilità**; tutto con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. Gli spazi liberi, aperti alla fruibilità di tutti, attrezzati per poter essere contemporaneamente luogo di riposo, di conversazione, di gioco e di attività motoria. Una attenzione particolare è rivolta agli

adolescenti e a quella età così delicata, nella quale il tempo “ libero” può esporre a rischio, se non accompagnato da uno sguardo di tutela. Con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico di bambini e adolescenti e sviluppare relazioni e rapporti di fiducia reciproca tra bambini, adolescenti e adulti in luoghi adeguati il Settore si impegnerà a sostenere iniziative coerenti con l'impiego corretto e accompagnato del tempo libero. Tale iniziative si integrano e compenetrano con la sperimentazione " Lo Sport nei Parchi Cittadini" con l'ausilio di Enti di promozione sportiva che già hanno competenza in merito, individuando forme di collaborazione.

Oltre Bampè

Il progetto “Oltre Bampè”, è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; nell'anno 2014 sono state realizzate le azioni previste. Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento delle PMI agro-alimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Gli effetti positivi delle azioni previste avranno ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Nel corso dell'anno 2015 saranno avviate le procedure per l'affidamento della gestione della struttura di Campanedda. Il progetto, con la realizzazione di eventi finali adeguati, si avvierà alla conclusione.

Sport

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza. L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio “sport per tutti”, in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito. Il primo campetto di street- basket, chiuso per atti vandalici, sarà riaperto nel corso dell'anno, dopo un intervento di ripristino e consolidamento, particolarmente rilevante. Verrà dato ampio risalto alla riapertura, attribuendo anche un significato civico e civile alla stessa. Sta per essere pubblicato l'avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dello skatepark, una volta approvate le tariffe di utilizzo.

Il Settore dovrà portare avanti le procedure per la complessa concessione dell'Ippodromo comunale “Pinna”, struttura che per la prima volta diviene oggetto di affidamento con evidenza pubblica. Analogamente dovrà procedersi per lo Stadio “ Acquedotto”.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in ragione della normativa sull'anticorruzione, alla disciplina e regolamentazione delle modalità e determinazione dei criteri di erogazione di contributi, a vario titolo. Nasce la necessità di predisporre un apposito regolamento in tal senso.

Verrà valutata la possibilità, in base alle risorse disponibili, di attuare iniziative con le associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla promozione dello sport per disabili, per la diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e per incentivare l'attività sportiva over 60 .

In particolare si intende operare :

1) di concerto con i Dirigenti scolastici e con le Associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, tenendo conto anche della partecipazione di disabili. S'intende offrire l'opportunità di promuovere varie discipline sportive, anche quelle meno praticate, con la guida di istruttori qualificati, fornendo in tal modo agli alunni sia la possibilità di conoscere le caratteristiche peculiari di ciascuno sport sia una base di orientamento nella scelta di una determinata pratica sportiva;

2) con la collaborazione della associazioni sportive aderenti, per l'attuazione di iniziative rivolte specificatamente ai giovani di target definito (es.14 anni / over 60, per l'attuazione di iniziative che consentano la pratica sportiva in forma gratuita od agevolata (ad es. tramite il rilascio di "PasSport") in certi periodi dell'anno.

Al fine di rilevare il mondo sportivo, si provvederà ad istituire la "Consulta dello Sport", secondo un determinato regolamento, utile tavolo di confronto ed approfondimento su temi ed idee proposte e da proporre all'Amministrazione.

5) Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si avvierà il progetto per ricercare opportunità di finanziamento per dotare gli impianti sportivi comunali di defibrillatori.

6) Per dare ancora più importanza al concetto che "sport è salute", verrà realizzata sul sito comunale una nuova pagina Internet su " Sport e alimentazione" con la collaborazione del Servizio di medicina sportiva dell'ASL e della nutrizionista comunale.

PROGRAMMA AMBI

TITOLO: SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE:

Ing. Gian Marco Saba

Missione

Il Settore assicura la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale.

Cura la manutenzione e l'implementazione del verde pubblico nei parchi e nei giardini della città e dell'agro, la gestione degli impianti di tecnologia ambientale, promuove lo sviluppo e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale.

Provvede alla programmazione energetica locale e alla gestione delle risorse energetiche dell'Ente in un'ottica di risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale.

Garantisce la realizzazione di iniziative legate alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale della cittadinanza.

Descrizione del programma

I programmi descritti sono riconducibili a 3 macro aree di intervento: la cura e l'incremento del verde pubblico, la tutela dell'ambiente e le politiche energetiche.

Coerentemente con le Dichiarazioni Programmatiche del Sindaco, si dedicherà particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla cura ed estensione del verde pubblico fruibile, alla riqualificazione ambientale dell'intero territorio comunale che va dalla fascia urbana e si estende fino a quella extraurbana e chiude con quella costiera; una particolare attenzione dovrà essere dedicata al decoro cittadino.

Verrà garantita la cura e l'estensione del verde urbano sia attraverso l'esternalizzazione dei servizi che attraverso l'assunzione diretta di personale a tempo determinato.

Verranno studiate e applicate le tecnologie in grado di assicurare il contenimento energetico anche tramite lo sviluppo di progetti finalizzati all'utilizzo di energie rinnovabili.

Sarà completato l'iter relativo alla pianificazione acustica territoriale.

La qualificazione delle aree verdi è un obiettivo strategico nei programmi dell'Amministrazione anche per ottemperare a quanto previsto dalla Legge 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", che prevede una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato, il censimento degli alberi e la redazione del bilancio arboreo del municipio a cura del primo cittadino.

E' importante porre in rilievo che il settore curerà in modo particolare il decoro della città. Oltre agli interventi di arredo a verde di tutte le rotatorie cittadine saranno oggetto di cura e saranno seguiti con particolare attenzione gli arredi a verde di tutte le piazze cittadine rinnovate di recente.

In questo contesto si inseriranno tutte le nuove realizzazioni del verde pubblico, il recupero di aree degradate e degli spazi verdi di quartiere, oltre che gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria sul verde verticale e su quello orizzontale. L'insieme di queste attività consentirà il raggiungimento di un Sistema del verde, ossia un unicum tra gli spazi verdi e l'artificialità della città.

L'obiettivo complessivo è quello di creare una città migliore sotto il profilo estetico per il decoro raggiunto, "vivibile" per la fruibilità e la garanzia di accesso ai servizi, "sostenibile" sotto il profilo della tutela ambientale e delle politiche di efficientamento energetico.

Verrà curata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini pubblici di Sassari, di alcuni giardini di quartiere e di aree di particolare rilevanza, sulla base della programmazione predisposta dal Settore. Verrà curata in amministrazione diretta la manutenzione ordinaria e straordinaria delle alberate cittadine.

Oggetto di particolare attenzione saranno, per il 2015, la cura del verde e del decoro di tutti i quartieri cittadini. L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione alle zone della città che necessitano di cure relativamente al verde urbano, sia in termini di manutenzione che di miglioramento della fruibilità da parte della cittadinanza, anche mediante la manutenzione degli spazi attrezzati per cani e di piccole aree destinate al gioco dei bambini, anche per quelli diversamente abili. Particolare riguardo sarà rivolto agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di "conservare" lo standard raggiunto nella realizzazione delle grandi opere a verde; si citano in particolare: i Giardini Pubblici – Emiciclo Garibaldi, il Parco di Monserrato e le aree attigue, il Parco di Bunnari, la Pineta di Baddimanna, il Parco della Solidarietà di Li Punti, il Parco di via Venezia, il Parco di via Montello, Piazza Rockefeller, Viale Dante, le scalinate cittadine, le rotatorie della città, il giardino di Corso Vico, i servizi igienici nei parchi, le nuove realizzazioni del centro storico in area "ZTL", il recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana, piazza Monica Moretti, via Ugo La Malfa e i nuovi giardini della Colonia Campestre.

In linea con quanto si è programmato negli anni passati si continueranno a privilegiare le modalità di gestione che considerano i parchi una risorsa economica oltre che un servizio essenziale per la qualità della vita dei cittadini.

Verifica, monitoraggio e controllo sul corretto svolgimento del servizio di taglio delle erbe infestanti inserito nell'appalto di igiene urbana; detto servizio avrà continuità nel corso dell'anno ed interesserà tutta la città ed il continuo urbano.

La recente diffusione del Punteruolo Rosso delle Palme anche nel nostro territorio, ci vede impegnati nell'attuazione delle misure fitosanitarie per il contenimento dell'infestazione contenute nel Piano di Azione emanato con Determinazione n. 21866/920 del 3.12.2013 dell'Assessorato dell'Agricoltura della RAS, che prevede i trattamenti in endoterapia e in esoterapia alternati ogni 30 giorni sulle palme (*Phoenix canariensis*) di proprietà del Comune. Pertanto, nel corso del triennio, sarà prestata molta attenzione al monitoraggio delle palme e ai trattamenti fitosanitari.

Nuovi interventi

Tra gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel triennio considerato vi sono diversi nuovi interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con relativa previsione in bilancio, che riguardano: la progettazione del Parco Multifunzionale dell'Eba Giara e della vallata del Rosello; recupero aree degradate e realizzazione orti urbani; completamento degli interventi di tutela sugli esemplari arborei di pregio; recupero del giardino ubicato in Piazza Conte di Moriana; interventi di gestione delle alberate cittadine; interventi di miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni.

Nel corso del 2015 si cercherà di reperire i fondi necessari per la realizzazione del secondo stralcio dell'impianto di depurazione a servizio della borgata dell'Argentiera.

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre saranno completati i lavori dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti; sono stati programmati alcuni interventi volti a mettere in sicurezza il sito di discarica quali: lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre, il ripristino delle canalette per la raccolta delle

acque meteoriche e la posa in opera di una condotta per lo scarico di tali acque nel vicino Rio d'Astimini; verrà inoltre valutata la possibilità di recuperare energeticamente il biogas di discarica che attualmente viene bruciato dalla torcia. È prevista inoltre la realizzazione del 4° e ultimo modulo della discarica. Entro il 2015 verrà acquisita la certificazione ambientale ISO 14001 per il Sistema di Gestione dei rifiuti di Scala Erre.

Si procederà con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro. Tale progetto prevede la conclusione delle attività di caratterizzazione, il potenziamento del sistema di raccolta del percolato e la realizzazione di una serie di pozzi per l'estrazione del biogas.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è stata programmata la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente ecocentro dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo"; è prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova isola ecologica in località "Funtana di lu colbu".

Tutela del territorio e della salute dei cittadini

Nel campo dell'igiene ambientale, gli interventi programmati sono volti ad ottenere, da una parte, il miglioramento e l'implementazione dei servizi offerti alla cittadinanza e, dall'altra, la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente, sia in termini di tutela del territorio che della salute dei cittadini.

Come per le scorse annualità risulta fondamentale incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato convenzionate; ma ora più che mai risulterà strategica la collaborazione del Comando della Polizia Municipale.

Un'altra potenziale azione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo è l'estensione del Porta a Porta; tuttavia questo percorso dovrà essere attentamente valutato per evitare un eccessivo aumento dei costi del servizio.

Nell'ambito dell'igiene ambientale l'attenzione continuerà ad essere rivolta al controllo sul territorio finalizzato a prevenire i gettiti abusivi e bonificare le discariche abusive.

Grande attenzione sarà rivolta anche alle operazioni di bonifica delle discariche abusive esistenti e censite in questi anni dai tecnici del settore.

Per quanto riguarda la lotta al randagismo si procederà a:

- garantire la gestione del canile comunale; nel corso del triennio si valuterà la fattibilità di un'eventuale esternalizzazione della stessa previa manifestazione d'interesse;
- garantire la cura e la gestione dei cani di proprietà comunale tramite le ditte aggiudicatrici della gara d'appalto;
- promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono dei cani, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e incentivare le adozioni di cani senza

padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita;

- rinnovare il tavolo permanente con la collaborazione dell'Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari, della Regione Sardegna e dell'Ordine dei Medici Veterinari, finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo; verranno organizzati appositi incontri, seminari, dibattiti coinvolgendo i succitati Enti, le Associazioni animaliste e la cittadinanza;

- svolgere un programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi verranno eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria;

- garantire presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento;

- attivazione di corsi di formazione, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari, Dipartimento di Medicina Veterinaria, per i proprietari e detentori di cani, al termine dei quali verrà rilasciato un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali;

- garantire la microchippatura presso i locali del Canile Comunale attraverso il Servizio di Anagrafe canina in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bi-trimestrale;

- garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale attraverso l'esternalizzazione del servizio di gestione.

Nel territorio comunale interessato da aree di pregio naturalistico, verranno completati gli interventi di ripristino e riqualificazione ambientale quali la ricostituzione delle dune di Porto Ferro con criteri di ingegneria naturalistica, la valorizzazione delle aree NATURA 2000 con interventi nell'area SIC Baratz Porto Ferro e Coste e isolette del nordovest della Sardegna.

Si porterà a compimento l'aggiornamento del piano di gestione dell'area SIC Lago di Baratz Porto Ferro, utilizzando il finanziamento concesso al Comune di Sassari dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 nell'ambito della misura 323. L'aggiornamento del piano verrà utilizzato come base di lavoro per la redazione del piano di utilizzo dei litorali.

Nell'ambito dei documenti relativi alla pianificazione acustica territoriale, verrà approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica al quale seguiranno il regolamento acustico e il piano di risanamento acustico.

Il Comune di Sassari proseguirà nelle azioni di gestione delle politiche energetiche mediante la prosecuzione delle attività connesse servizio di energy manager, avviando e concludendo la pratiche per acquisire la certificazione di qualità ISO 50001 per il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) del Comune di Sassari.

Verrà concluso l'iter amministrativo di approvazione del Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.), al momento in fase di valutazione ambientale strategica (VAS).

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del Piano d'azione per l'energia sostenibile, avvenuta il 12 febbraio 2013, si procederà a dare avvio ai primi interventi di governance attraverso l'istituzione di una cabina di regia per la concertazione e gestione di tutte le attività la cui realizzazione dipende da più soggetti, oltre all'Amministrazione comunale. L'azione si concretizzerà nell'individuazione di uno o più referenti per ogni soggetto coinvolto che si riuniranno almeno tre volte all'anno per dare attuazione agli ambiti del PAES condivisi.

Sono in fase di realizzazione n. 6 impianti fotovoltaici in altrettanti edifici comunale. Nel corso del periodo si procederà all'effettiva messa in produzione degli stessi.

E' obiettivo strategico dell'Amministrazione la formazione e l'educazione ambientale del personale e dei cittadini; appare perciò indispensabile attivare un valido programma di

formazione specialistica per tutto il personale operante nel settore al fine di qualificare sempre più gli operatori ambientali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio di una efficace campagna di educazione e di sensibilizzazione ambientale. In tale ambito si ritiene indispensabile rivolgersi alla popolazione scolastica, affinché possa crescere nel rispetto dell'ambiente circostante oltre che essere essa stessa volano alla rieducazione delle famiglie di appartenenza. L'attività del Centro per l'educazione ambientale e la sostenibilità (CEAS) Lago di Baratz sarà pertanto orientata al proseguimento delle consuete attività rivolte alle scuole e inoltre verranno poste in essere attività educative finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna come il progetto "La città come ecosistema. Percorsi di ecologia urbana" incentrato sulla scoperta degli ecosistemi presenti in ambito urbano e il progetto "I 4 elementi, la natura, le risorse" per promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, educando fin dalla più tenera età alla conoscenza e all'uso consapevole e armonico del territorio e delle sue risorse.

Verrà avviata e conclusa la nuova fase di accreditamento e certificazione di eccellenza del CEAS Lago Baratz presso il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna.

Il CEAS Lago Baratz sarà inoltre oggetto di un altro specifico intervento, sempre finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, che prevede la realizzazione di diverse opere di efficientamento energetico che porteranno il Centro a conseguire la certificazione energetica della classe A.

PROGRAMMA LPMA

TITOLO: SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

RESPONSABILE:

Ing. Pier Felice Stangoni

Missione

Assicura la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia ed impiantistica; cura le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate;

Garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza.

Assicura la realizzazione del programma di manutenzione degli immobili e di adeguamento alle norme di sicurezza;

Cura le diverse fasi di attuazione del programma dai rilievi del fabbisogno alla programmazione; garantisce il monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate;

Cura la gestione delle procedure espropriative ed amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di competenza;

Cura i procedimenti per la demolizione d'ufficio degli immobili abusivi, ai sensi della L.R. 23/85

Cura gli aspetti programmatici e gestionali delle politiche abitative; provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; provvede alla concessione dei contributi per l'affitto sulla base di finanziamenti regionali e comunali; garantisce lo studio per l'individuazione ed attuazione dei processi più idonei e il supporto all'impiego di strumenti innovativi per la cura delle problematiche della casa.

Assicura la gestione amministrativa e i relativi rapporti con i terzi e cura della conservazione, manutenzione ed implementazione delle strutture logistiche dei cimiteri comunali

Descrizione del programma

Con la revisione della macrostruttura il Settore si è addivenuto ad una fusione con parte del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Comunale, che ha ceduto per effetto della predetta Macrostruttura le competenze dei Servizi Strade, e parte del Settore Politiche della Casa e Patrimonio Comunale assumendo unicamente le Politiche della Casa ed infine ha assunto le competenze riguardanti i Cimiteri comunali. In relazione a tale revisione seguirà, ovviamente, la necessaria rivisitazione della microstruttura per la definizione dei Servizi ed attribuzione del relativo personale.

In riferimento all'attività che impegnerà il "nuovo" Settore, nonché tutti i Settore dell'Amministrazione, si sottolinea che le nuove disposizioni di Legge da rispettare occuperanno il personale in attività straordinarie, poiché, per citarne alcune, richiederanno l'accertamento straordinario dei residui in riferimento al D.Lgs. n.118 del 2011 riguardante il Bilancio armonizzato; l'assimilazione della nuova procedura riguardante il c.d. split payment come novellato dall'art. 17 - ter, c.1 del D.P.R. 633/2072 ed ancora l'assimilazione della nuova procedura che a partire dal 31 Marzo p.v. riguarderà la fattura elettronica, un altro passo verso la dematerializzazione della Pubblica Amministrazione, in rispetto dall'art 1, comma 209, della Legge 244/2007,

In riferimento all'attività specifica del Settore si vuole segnalare:

a) sul servizio Lavori Pubblici

- verranno completate importanti strutture come l'ex Mattatoio, il parcheggio a servizio del Teatro Comunale e manutenti gli edifici (compresi quelli di pregio e gli Uffici Giudiziari), gli impianti sportivi e quelli tecnologici, gli alloggi ERP, l'edilizia scolastica dell'Amministrazione con l'esecuzione dei contratti applicativi;
- proseguirà l'attività di monitoraggio dei finanziamenti della Comunità Europea, poiché nel 2015 verrà chiuso il Programma Regionale con il quale sono stati programmati gli interventi l'attività richiederà ulteriore impegno, per le attività legate alla fase finale;
- proseguirà l'attività di gestione ed aggiornamento del portale "Alice", dal quale estrapolare i nominativi degli operatori economici a cui affidare i servizi di progettazione e/o lavori pubblici entro i limiti economici individuati dalla Legge;

b) sul servizio Politiche della casa

- Graduatorie ERP: Il Servizio provvederà ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno, attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno, inoltre, eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili.

Si procederà alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento.

- Attività di monitoraggio sugli utilizzatori del patrimonio ERP: Il Servizio, sulla scorta dell'obiettivo sfidante realizzato nel 2014, proseguirà l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva

-Gestione canoni alloggi ERP: L'ufficio preposto provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

- Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP: Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi. Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

- Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati: All'inizio del nuovo anno si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente ed all'esame degli eventuali ricorsi.

Nel mese di novembre si predisporrà il bando per l'annualità successiva per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal mese di gennaio dell'anno successivo.

Il bando resterà aperto per 30 giorni e le domande pervenute saranno istruite prestando particolare attenzione al controllo delle autocertificazioni; in particolare saranno verificati i redditi di tutti gli utenti in posizione utile nella graduatoria attraverso i siti telematici dell'Agenzia delle entrate e dell'INPS

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito che avverrà all'inizio del 2015

Si prevede un ulteriore aumento delle richieste di accesso al contributo.

- Contributi straordinari: Nel corso dell'anno saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Il bando viene pubblicato nel mese di gennaio e resta aperto per tutto l'anno solare.

- Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati: Il competente assessorato regionale attiva il procedimento, solitamente, nel mese di maggio per cui l'attività svolta dal Servizio è sfasata nel corso dell'anno solare.

Nei primi mesi dell'anno:

1. si verificheranno (a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate) i redditi degli utenti che hanno presentato domanda di contributo nell'anno precedente, per individuare gli effettivi aventi diritto;

2. si procederà, quindi, alla pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) ed all'esame degli eventuali ricorsi;

3. si acquisiranno le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e se ne verificherà l'autenticità;

4. si predisporranno, infine, i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo.

A seguito della pubblicazione della delibera regionale viene pubblicato il nuovo bando e si procede a ricevere le domande di contributo presentate dagli utenti, attività che viene svolta nel secondo semestre dell'anno.

Così come per il contributo comunale, si prevede un considerevole aumento di richieste di accesso al contributo.

-Contributi per “morosità incolpevoli”: Nel 2014 è stato attivato questo nuovo procedimento rivolto agli inquilini morosi con citazione della convalida di sfratto.

Lo stato e la Regione Sardegna ne hanno previsto il finanziamento anche per gli anni successivi.

Nel corso dell'anno, a seguito di specifica delibera della Regione l'ufficio predisporrà il bando e provvederà ad istruire le pratiche pervenute ed a predisporre le graduatorie di merito, così come avviene per i procedimenti precedentemente descritti.

- In riferimento ai nuovi alloggi in corso di realizzazione (n. 24 alloggi in Piazza Aldo Moro, n. 56 alloggi in Via Grazia Deledda), viene fornito il dettaglio dello stato dei vari interventi seppur la competenza riguardante l'esecuzione appartiene all'Ente Area , mentre la competenza per la redazione delle relative graduatorie è in capo al Settore scrivente.

c) Cimiteri comunali

- gestione delle sepolture, delle concessioni cimiteriali e del catasto cimiteriale;

- tenuta e aggiornamento dei registri dei defunti;

- attuazione di tutte le operazioni cimiteriali: esumazioni e estumulazioni, traslazione di salme all'interno del cimitero;

- rinnovo concessioni cimiteriali;

- accoglimento reclami ai sensi del regolamento cimiteriale;

- coordina le attività relative all'ampliamento del Cimitero cittadino e le attività del Cimitero dell'Argentiera;

- gestione ditta aggiudicataria dei lavori di gestione del cimitero

PROGRAMMA DIGE
TITOLO: DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE:
Dott. Maurizio Caristia

Missione

Assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Cura in particolare: il controllo strategico; la direzione dei sistemi di programmazione e controllo, la direzione strategica delle politiche: a) dell'organizzazione, del personale e della sua formazione; b) dei sistemi informativi ed informatici; c) di comunicazione ed informazione ai cittadini; d) di controllo delle società partecipate; e) di qualità e dell'innovazione; f) di marketing territoriale.

Assicura il supporto al Sindaco nell'azione amministrativa e nell'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e di promozione dell'immagine e del ruolo del Comune.

Cura la comunicazione interna ed esterna dell'Ente. Gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa mediante l'Ufficio stampa, il Portavoce, la Redazione internet e l'Ufficio comunicazione.

Assicura la promozione delle politiche per lo sviluppo locale e garantisce il sostegno allo sviluppo locale attraverso la promozione e la cura dei rapporti con i diversi portatori di interesse presenti sul territorio.

Sovrintende alla ricerca e al monitoraggio delle fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

Cura l'elaborazione e la diffusione di statistiche sui vari fenomeni interni ed esterni all'Ente

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

La Direzione Generale presiederà e coordinerà, anche con riferimento alle attività che devono essere svolte all'interno degli altri Settori dell'Ente, la predisposizione, la definizione e la pubblicazione dell'insieme dei documenti di programmazione e rendicontazione (eccettuata quella di carattere finanziario contabile, affidata al Settore Bilancio o agli altri Settori di competenza) del Comune.

Armonizzazione dei sistemi contabili: adeguamento ai principi indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d. lgs n. 126/2014

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

Per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali la disciplina è stata dettata dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Con tale riforma vengono apportate notevoli modifiche agli strumenti della programmazione degli Enti Locali.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento di Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) ed la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Compito della Direzione Generale sarà quello di coordinare le attività necessarie alla predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione che verranno elaborati tenendo conto, come peraltro espressamente richiesto dalla norme, dei numerosi vincoli posti all'azione amministrativa dai fattori endogeni ed esogeni che condizionano la vita dell'Ente, e tra essi in particolare i limiti posti dalla contingenza della finanza pubblica.

Sviluppo delle politiche integrate

A seguito della variazione della macrostruttura dell'Ente, avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 24/2015, la Direzione Generale, come specificato nella Missione avrà il compito di predisporre ed attuare le azioni di studio, proposta e assistenza ai diversi Settori dell'Ente per ciò che riguarda l'individuazione degli strumenti tecnico finanziari di progettazione a valere sui fondi comunitari e/o integrati e per gli interventi rivolti all'area vasta.

Oltre agli obiettivi sfidanti correlati alla programmazione europea si svolgerà un'attività di supporto per l'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili e le procedure necessarie ad ottenere le risorse. Tale supporto si rivolge a due livelli: da una parte è diretto all'Amministrazione nel ciclo di pianificazione strategica dell'Ente, in particolare nella fase di attuazione attraverso l'individuazione degli strumenti operativi e finanziari, dall'altro ai diversi settori dell'Ente nell'operatività correlata all'utilizzo degli stessi.

La fruizione di tali risorse finanziarie presuppone l'elaborazione di progetti integrati, strategici e intersettoriali, che riguardano la riqualificazione urbana, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico delle attività produttive, la cultura e il turismo come motori di sviluppo locale.

Si intende pertanto migliorare e potenziare la funzione di sintesi e punto di riferimento del parco-progetti comunale, sia partecipando attivamente all'elaborazione delle proposte progettuali, sia organizzando al proprio interno una funzione di monitoraggio costante.

Inoltre, poiché il Comune di Sassari rappresenta un interlocutore privilegiato nella formulazione dei documenti di programmazione regionale, nazionale ed europeo, il Servizio potrà supportare tale ruolo attraverso la produzione di dossier, report e piattaforme di analisi e programmazione nell'ambito dei diversi strumenti di sviluppo locale di derivazione regionale, nazionale e comunitaria.

Nello specifico le attività svolte dal Servizio si svolgeranno in riferimento ai seguenti strumenti finanziari:

- a) i Fondi Strutturali (POR FESR, FSE, FEASR, FEAMP);
- b) fondi regionali previsti da finanziarie per progetti di filiera e sviluppo locale, aree di crisi, programmi straordinari etc;
- c) il Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e i Fondi Strutturali a livello nazionale;
- d) i Programmi dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea, l'ENI e la Cooperazione Internazionale;
- e) i "Programmi a Gestione Diretta" della Commissione Europea.

In relazione alle funzioni di monitoraggio delle opportunità di finanziamento utili per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi dell'Ente contenuti nei principali documenti di pianificazione e programmazione, si intende migliorare l'efficacia della metodologia basata sulle seguenti azioni:

- monitoraggio delle delibere di Giunta regionale pubblicate e dei relativi allegati, delle disposizioni e aggiornamenti sugli strumenti di sviluppo locale disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo;
- monitoraggio dei siti internet dei principali programmi comunitari e dei siti web che raccolgono e divulgano informazioni relativamente ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- predisposizione, aggiornamento e diffusione costante presso l'Ente del Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), che consente di essere costantemente e puntualmente aggiornati su Bandi, Avvisi e Proposte inerenti fondi regionali, europei e nazionali.

Infine si intende rafforzare il dialogo intersettoriale e la funzione di collante tra la presentazione da parte dei Settori delle idee progettuali, in linea con la pianificazione e programmazione strategica dell'Ente, e le risorse finanziarie disponibili più idonee individuate, procedendo alla stesura delle proposte progettuali attraverso gruppi di lavoro di volta in volta preposti.

CONTROLLI INTERNI

Il nuovo assetto macrostrutturale assegna l'attività di controllo di gestione al Settore Bilancio e attività Finanziarie.

Rimangono in capo al Direttore generale le attività legate al controllo strategico, al controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle società partecipate e non quotate.

Il controllo strategico mira alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi in termini di corrispondenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati. A tal fine l'ente continuerà ad utilizzare lo strumento software per governare la misurazione della performance organizzativa ed individuale e il grado di attuazione dei programmi.

La Direzione generale, presenterà alla Giunta e al Consiglio rapporti periodici per la successiva definizione delle deliberazioni di ricognizione e verifica dei programmi. Più precisamente si predisporranno la Relazione sulla Performance, per evidenziare con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e gli eventuali scostamenti e il Bilancio sociale per rendicontare in maniera chiara e trasparente le principali attività svolte dall'Ente in termini di coerenza tra obiettivi e risultati ed effetti sociali prodotti.

La Direzione Generale con riferimento all'attività di controllo sulla **qualità effettiva dei servizi**, verificherà l'avvenuto adeguamento ed attuazione della Carta dei servizi che definisce gli standard di qualità secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con l'indicazione di specifici indicatori definiti precedentemente nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Nel corso del triennio il monitoraggio dei servizi resi all'interno dell'amministrazione verrà effettuato, così come previsto dal Regolamento sui controlli interni, dalla Direzione Generale e dal Nucleo di Valutazione durante la valutazione annua della performance organizzativa.

Il Regolamento del sistema dei controlli interni pone sotto la Direzione generale l'attività di **controllo sulle società partecipate** non quotate. Si procederà pertanto ad una periodica ricognizione di tali organismi per verificare la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione in esse. In particolare si analizzeranno gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati per l'individuazione delle opportune azioni correttive.

Il Direttore generale curerà la predisposizione delle relazioni che illustrano l'attività svolta sui controlli interni. Tali relazioni saranno trasmesse dal Sindaco al Presidente del Consiglio comunale e alla Corte dei Conti.

A tale proposito, in esecuzione del Disposto dei commi 611 e 612 della L. n. 190/2014, è stato predisposto un documento volto ad illustrare la situazione del portafoglio delle partecipazioni comunali e ad indicare le linee di governance di esso da parte dell'Amministrazione. Detto documento sarà condiviso con l'organo di revisione contabile, trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune.

Nel corso dell'anno verranno effettuate verifiche sullo stato dell'arte, segnatamente per quanto riguarda le dimissioni deliberate (deliberazione Consiglio Comunale n. 2/2013 e deliberazione n. 17/2014 assunta dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale). Dette rilevazioni saranno utili ai fini della Relazione che in base alla citata legge 190/2014 dovrà dar conto dei risultati conseguiti e sarà pubblicata nella primavera del 2016.

RENDICONTAZIONE COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE

Nel corso del triennio verranno introdotti nuovi strumenti e procedure finalizzati a favorire il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione.

Si proseguirà nel fornire informazioni puntuali e continue allargando i canali informativi alle nuove tecnologie con l'utilizzo dei social network.

Specifico impegno e attenzione sarà posto da parte della Direzione generale a tutte le attività di **rendicontazione**, che si esprimeranno in maniera particolare e specifica in alcuni documenti quali, la **Relazione sulla Performance**, il **Bilancio sociale e di genere**

Bilancio sociale e Bilancio di genere

Da alcuni anni il Comune di Sassari ha introdotto il Bilancio Sociale per dar conto del suo operato ai cittadini ricorrendo a forme innovative di comunicazione.

Il Bilancio sociale non è solo un documento di rendicontazione ma, come specificato nelle Linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti locali, è un vero e proprio processo che favorisce forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali presenti nel territorio.

Tra le priorità indicate dal Sindaco nelle Linee programmatiche vi è quella che pone l'accento sull'Amministrazione partecipata.

Si continuerà ad assicurare, pertanto, con questo strumento di rendicontazione, la trasparenza, il coinvolgimento e la comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse interni ed esterni.

Dal 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

Superata la fase di sperimentazione, per la quale è stata scelta la formula del Gender Auditing, nel corso del triennio obiettivo dell'Amministrazione, e quindi della Direzione Generale che ne coordinerà i lavori, è quello di passare dalla formula del Gender Auditing a quella del Gender Budgeting mettendo in atto tutte le procedure necessarie per la formulazione di un bilancio di genere previsionale.

STATISTICA

Il Settore sarà impegnato nella definizione delle analisi di contesto socio economiche e nella produzione di informazioni e dati utili all'attività di programmazione per l'Amministrazione.

Verranno realizzate specifici studi statistico econometrici territoriali e tematici necessari ad indagare sulle cause di alcuni fenomeni ed essenziali per la definizione delle politiche da realizzare.

Il triennio vedrà il settore della Direzione generale impegnato nella definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche che si concluderà nel 2017 con una prima valutazione intermedia.

PROGRAMMA DIGE
TITOLO: DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE:
Dott. Maurizio Caristia

SERVIZIO AFFARI LEGALI

Missione

Assicura la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione sia nelle cause attive che passive.

Svolge attività consultiva con formulazione di pareri e supporto qualificato per prevenire e risolvere stragiudizialmente possibili controversie.

Fornisce collaborazione ai settori interessati al fine di individuare soluzioni di questioni tecnico giuridiche e interpretative volte a garantire la miglior cura degli interessi pubblici nell'azione amministrativa dell'ente.

Descrizione del programma

- Sovrintenderà alla funzione della gestione del contenzioso e della consulenza legale interna all'ente;
- consentirà all'Ente autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali per affidamenti di incarichi esterni;
- fornirà il supporto agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente, in un ottica di fattiva collaborazione con i settori e di cura e tutela degli interessi generali dell'Ente, consentendo altresì di recuperare risorse nel bilancio da poter destinare ad altre funzioni e bisogni da soddisfare.

PROGRAMMA POLM
TITOLO: SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:
Dott. Antonio Careddu

Missione

Esercita una costante e capillare azione di tutela dei cittadini nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle competenze dell'autorità comunale.

Assicura le funzioni istituzionali previste dalle Leggi dello Stato, della Regione, dai regolamenti comunali.

Vigila allo scopo di assicurare il rispetto delle Leggi Statali, Regionali, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione, dall'Amministrazione Comunale di Sassari.

Vigila a salvaguardia dell'integrità del patrimonio pubblico; presta soccorso d'intesa con le autorità competenti, nelle pubbliche calamità e nei disastri, nonché in caso di privati infortuni; assolve ai compiti di informazione, di raccolta notizie, di accertamento, di rilevazione.

Collabora, limitatamente ai settori di attività di specifica attribuzione, con le Forze di Polizia dello Stato e della Protezione Civile; svolge servizi d'ordine, di vigilanza, di scorta, necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

Assicura il coordinamento del sistema di protezione civile per la parte di competenza comunale, la pianificazione di un sistema di risorse che permettano di prevenire, limitare o gestire un evento calamitoso; cura i rapporti con gli altri enti che sovrintendono la funzione della protezione civile e con il terzo settore;

Cura i rapporti gestionali, amministrativi e organizzativi con la compagnia barracellare e ne coordina l'attività all'interno del sistema integrato comunale di polizia locale e rurale, anche ai fini degli interventi di protezione civile.

Descrizione del programma

Nel triennio 2015/17 l'attività ordinaria del Settore Polizia Municipale sarà proiettata all'espletamento delle seguenti attività d'istituto:

Il Servizio Comando continuerà a porre in essere le principali attività di staff, coordinamento e programmazione, redazione delle determinate di Settore, predisposizione e pubblicazione delle disposizioni di servizio del Comandante che disciplinano l'attività interna del Settore, registrazione e trasmissione dei T.S.O., gestione e trasmissione delle pratiche di infortunio del personale del settore scrivente.

L'Ufficio maggioranza sulla base delle direttive del Comandante predisporrà la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, continuerà a istruire le pratiche relative al personale (congedi, malattia, assenze per permesso retribuito etc.).

L'ufficio informatori curerà l'attività di indagine e accertamento di residenza dei cittadini che faranno richiesta.

L'Ufficio studi elaborerà i dati statistici delle attività del Settore, continuerà a predisporre in particolare i corsi di aggiornamento del personale, supporterà gli uffici nell'attività informatica, continuerà a predisporre planimetrie e materiale didattico in occasione di manifestazioni e si occuperà dei corsi di educazione stradale nelle scuole.

L'attività principale del **Servizio Amministrativo** sarà quella di trasmettere le notizie di reato accertate dal personale della P.M., effettuare le deleghe d'indagine della Procura, la ricezione di querele e denunce. L'Ufficio di Polizia giudiziaria gestirà le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla P.M., notifiche di provvedimenti prefettizi, di atti giudiziari, avvisi di convocazione.

L'Ufficio sanzioni proseguirà l'attività ordinaria relativa al procedimento post-sanzionatorio previsto dalla legge e trasmissione dei verbali alla ditta esterna "Maggioli".

L'ufficio Contenzioso gestirà i ricorsi amministrativi presentati dai cittadini, esaminerà le richieste di archiviazione in autotutela ai sensi del D.P.R.495/92, nonché nell'adozione di un provvedimento finale di archiviazione o di rigetto. Si occuperà degli sgravi e alla esecutività dei ruoli.

L'Ufficio Rimozioni e Sequestri si occuperà di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all'ATP ovvero rimossi e portati al Comando posti sotto sequestro o fermo amministrativo e custoditi al comando.

Il servizio Operativo Speciale costituito dagli uffici di Polizia Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Polizia Edilizia, si farà carico in modo autonomo di tutte le pratiche inerenti le attività d'istituto in particolare quelle attinenti alla repressione degli abusi edilizi, vigilanza preventiva e repressiva in materia ambientale, espletamento delle pratiche inerenti le attività commerciali, controllo delle aree mercatali.

Il Servizio Operativo Circoscrizionale, attualmente composto da n. 2 Responsabili e n. 13 agenti si occuperà autonomamente in particolare delle attività d'istituto: pronto intervento, accertamenti anagrafici e verifiche conduzione alloggi pubblici, notifiche atti, apertura al pubblico delle sedi di Tottubella – Campanedda – La Corte – Palmadula. Controllo del territorio e segnalazioni ai vari enti o settori competenti. Garantirà la presenza del personale P.M. durante le manifestazioni in particolare nel periodo estivo, attività di polizia giudiziaria, posti di controllo mediante utilizzo di strumenti in dotazione (telelaser).

Servizio Operativo Urbano

L'attività di vigilanza e controllo della circolazione sarà sempre garantita dal personale della P.M. in particolare nel centro abitato e nelle aree interessate da una maggiore concentrazione veicolare. Verrà garantita la presenza del vigile nei plessi scolastici nella fascia oraria 8:00 – 9:00 / 13:14 e in alcune scuole anche il pomeriggio.

Servizio Operativo Centrale

Il Servizio Operativo Centrale attualmente composto dall'Ufficio Centrale Operativa, Ufficio Pronto Intervento, Ufficio Autorimessa continuerà ad espletare le funzioni principali che sono quelle di garantire un tempestivo intervento alle richieste del cittadino, attività di prevenzione con i posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzata al controllo dei documenti necessari per la circolazione, infortunistica stradale, esecuzione di T.S.O. gestione utilizzo dei veicoli di servizio.

PROGRAMMA SLCM

TITOLO: SETTORE SVILUPPO LOCALE: CULTURA E MARKETING TURISTICO

**RESPONSABILE:
D.ssa Norma Pelusio**

Missione

Cura la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali e la promozione della conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale; la promozione delle politiche per la qualificazione e lo sviluppo del sistema turistico e del marketing territoriale anche attraverso l'attuazione e la valorizzazione delle iniziative e opportunità di finanziamento dell'Unione Europea

Programma, coordina e attua le azioni sul territorio finalizzate allo sviluppo del sistema integrato turistico/culturale

Assicura la gestione della rete culturale anche per quanto riguarda il rispetto e l'applicazione della disciplina relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, per la salvaguardia e la conservazione dei beni storico artistici e architettonici e per la prevenzione incendi.

Descrizione del programma

SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

L'impegnativo lavoro di back office che consente l'erogazione dei servizi, le tante problematiche che attengono al contatto con il pubblico sempre più numeroso, la continua progettazione per offrire un servizio di qualità, sono queste le attività che rendono riconoscibile la biblioteca come luogo sicuro ed affidabile pensato per la lettura e la socializzazione, dedicato alla conoscenza e all'informazione, al buon uso dei saperi e all'educazione permanente.

L'attività ordinaria del Sistema Bibliotecario può essere schematizzata nel seguente modo:

- Fornire l'informazione e la documentazione generale su qualsiasi supporto, privilegiando l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;
- Promuovere l'autoformazione e il sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere lo sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e all'informazione;
- Rafforzare l'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- Promuovere l'integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
- Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario;
- Adeguare i servizi per forme e funzioni ai nuovi usi, riuscendo a offrire un'immagine di contemporaneità senza perdere la memoria del luogo e del passato.

In dettaglio i principali servizi offerti all'utenza nelle tre biblioteche del Sistema Bibliotecario:

- Accoglienza e orientamento: all'ingresso delle biblioteche il personale addetto all'accoglienza fornisce informazioni di carattere generale sulle modalità di accesso e sui servizi disponibili

- Consulenza bibliografica e reference: il personale è a disposizione del pubblico per agevolare la ricerca, reperire le informazioni ed orientare alla lettura ed alla consultazione in sede delle pubblicazioni
- Consultazione e lettura in sede: l'accesso al materiale documentario, collocato a scaffale aperto, è libero. Il servizio assicura in modo continuativo, durante l'orario di apertura al pubblico, la lettura e consultazione dei documenti (libri, periodici, DVD, ecc.) nei locali delle biblioteche
- Prestito domiciliare: il prestito è gratuito e senza limiti d'età per i residenti o domiciliati nella Provincia di Sassari. La tessera d'iscrizione al servizio accredita presso tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale
- Prestito digitale: il prestito di e-book e di e-book reader è gratuito per gli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario Comunale
- Fotoriproduzione: il servizio è self-service e le fotocopie si effettuano mediante l'acquisto in biblioteca di una scheda prepagata. La fotoriproduzione deve avvenire nel rispetto della normativa sul diritto d'autore
- Internet e rete WI-FI: il Sistema Bibliotecario Comunale offre gratuitamente ai propri utenti, regolarmente iscritti, l'accesso a Internet come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali. La durata di ogni sessione è prevista per un massimo di 60 minuti giornalieri, per un totale di 20 ore mensili, le postazioni di navigazione in Internet sono libere da prenotazioni e possono essere utilizzate immediatamente dagli utenti già iscritti al servizio. All'interno delle biblioteche del Sistema, è disponibile la rete WI-Fi per garantire l'accesso ad Internet libero e gratuito a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile dotato di connessione Wi-Fi.
- Biblioteca digitale : attraverso la piattaforma Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri
- Catalogo on-line e banche dati: il Sistema Bibliotecario dispone di un catalogo on line collettivo, aggiornato in tempo reale e di numerose banche dati bibliografiche e legislative consultabili liberamente da tutte le postazioni informatiche presenti nelle tre biblioteche. Il catalogo è accessibile anche attraverso Internet.
- Visite guidate: il Sistema Bibliotecario al fine di promuovere la conoscenza, l'informazione e la formazione della comunità in cui opera ha predisposto un servizio di visite guidate per la valorizzazione e la promozione dei servizi che le Biblioteche offrono. Il servizio è erogato, previo appuntamento, per le scuole ed i gruppi organizzati con esempi di metodologia e ricerca.

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'attività routinaria dell'Archivio Storico Comunale si declina negli interventi ordinari propri di Istituto preposto alla conservazione della memoria storica dell'Ente:

- ✓ Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- ✓ Acquisire e conservare i documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- ✓ Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- ✓ Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;
- ✓ Riprodurre il materiale documentario conservato;
- ✓ Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che

consentano di monitorarne lo stato di conservazione;

✓ Gestire il workflow documentale.

Pur mantenendo tali ambiti come azione costante di riferimento, nello specifico, nel periodo in esame saranno oggetto di particolare attenzione: da un lato, le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale; dall'altro, la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione e le azioni connesse alla corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica. Infatti, sul versante più propriamente interno all'Amministrazione, l' Archivio Storico ha messo a regime un'ormai consolidata attività di consulenza tesa ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali dell' Ente con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica e attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione.

In quest'ottica, le operazioni di selezione e scarto della documentazione amministrativa si riveleranno di fondamentale importanza ai fini di una corretta politica di dematerializzazione: uno scarto ineccepibile sotto il profilo dell' impostazione riduce notevolmente il materiale cartaceo da conservare e, conseguentemente, riduce quantitativamente i problemi connessi alla sua dematerializzazione digitale che deve considerarsi procedura, per così dire, “residuale” in quanto applicabile solo ai documenti che residuano dallo scarto.

Ma l'attività routinaria dell' Archivio Storico si incentrerà soprattutto nell'ordinamento e inventariazione dei documenti storici prodotti dall' Ente entro l'ultimo quarantennio attraverso la predisposizione di strumenti di “descrizione” archivistica, nell'ottica dell'offerta - all'utenza cittadina e "della rete" - di servizi innovativi sotto il profilo della qualità.

In questo ambito un ruolo non secondario sarà offerto dall'informatica, con l'adozione di procedure amichevoli già sperimentate in omologhe realtà archivistiche e all'implementazione di strumenti di lavoro che consentano di descrivere e riordinare la documentazione civica di qualsiasi tipo nel pieno rispetto degli standard archivistici internazionali.

Tale attività si incentrerà sull'impiego del sistema di gestione e interrogazione informatizzata denominato Arianna 3, che già nel recente periodo di impiego ha dato ampia prova di affidabilità contribuendo all'implementazione della banca dati generale dell'Archivio Storico Comunale.

CULTURA E TURISMO

Le attività di routine del Servizio Cultura e Turismo possono essere così riassunte:

- Garantire la programmazione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali in collaborazione con enti, istituzioni, operatori culturali;
- Assicurare la gestione di alcune strutture teatrali e spazi espositivi mantenendo gli standard di sicurezza previsti dalla legge;
- Assicurare la corretta gestione delle tariffe per gli spazi comunali adibiti alle attività di spettacolo e culturali diverse;
- Garantire la gestione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione dei beni culturali e in particolare della rete culturale Thàmus, assicurando la sicurezza dei siti;
- Assicurare la gestione dei biglietti d'ingresso differenziati e delle visite guidate per i siti e i luoghi della cultura;
- Garantire l'offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio attraverso l'Infosassari;
- Assicurare e migliorare nell'organizzazione la realizzazione e la promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri;

- Ampliare l'offerta di informazione turistica e le azioni di marketing territoriale
- Ampliare le azioni legate all'offerta turistica della città e del suo territorio realizzando una strategia di marketing web 2.0 ;
- Garantire la condivisione con i cittadini delle azioni intraprese anche attraverso l'aggiornamento della Carta dei Servizi per le attività del Museo della Città e per l'Infosassari;
- In particolare le attività su descritte si articolano nel seguente modo:
- Elaborazione del programma, coordinamento e organizzazione delle manifestazioni culturali e di spettacolo nel corso dell'anno e dei grandi eventi turistico-culturali in ambito locale e sovralocale;
- Attività di integrazione con il Servizio Programmazione per la stesura di documenti e progetti per l'adesione a bandi e iniziative nel campo della cultura e del turismo;
- Aggiornamento di database diversi e di un sistema di rilevazione statistico integrato delle strutture afferenti al Settore e delle proposte inerenti la programmazione culturale di Settore;
- Programmazione e organizzazione delle iniziative culturali all'interno dei luoghi della cultura di proprietà comunale e in convenzione:
 - Palazzo di Città (museo e teatro)
 - Palazzo della Frumentaria (palazzo delle mostre, primo e secondo piano)
 - Sala Duce
 - Teatro Comunale

In convenzione: Teatro il Ferroviario e sala Sassu presso il Conservatorio;

- Programmazione degli interventi di mantenimento e miglioramento della sicurezza negli spazi di cui al punto 3; verifica delle certificazioni e autorizzazioni nel campo della sicurezza e prevenzioni incendi; rapporti con le commissioni comunali e provinciali di spettacolo e Vigili del Fuoco;
- Monitoraggio costante sul funzionamento degli impianti e dei sistemi tecnologici delle strutture e rapporti con le ditte di manutenzione; verifica continua del corretto svolgimento delle attività culturali e artistiche in linea con la normativa di settore; controllo nelle fasi di allestimento e disallestimento nelle strutture;
- Fruizione, valorizzazione e promozione della rete culturale Thàmus (Palazzo di Città, Fontana di Rosello, Palazzo della Frumentaria, Palazzo Ducale, il Barbacane del Castello Aragonese, Palazzo d'Usini, Archivio Storico): attività di didattica, comunicazione e predisposizione prodotti editoriali; collaborazione con le Soprintendenze, enti diversi e operatori pubblici e privati per la valorizzazione dei beni culturali cittadini;
- Fruizione, valorizzazione e gestione delle aree archeologiche di Montalè e di Monte d'Accoddi con attività di apertura, accoglienza dei visitatori, visite guidate, didattica, comunicazione, coordinamento delle attività del personale previsto dai progetti relativi ai cantieri lavoro afferenti al Settore (attività previste per quest'ultima anche nella convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici);
- Fruizione e valorizzazione del Museo della Città (Palazzo di Città, Palazzo della Frumentaria, Le Stanze e le Cantine del Duca a Palazzo Ducale) con attività di apertura, accoglienza dei visitatori, visite guidate, didattica, comunicazione, coordinamento delle attività del personale previsto dai progetti relativi ai cantieri lavoro afferenti al Settore;
- Front office: accoglienza e attività di informazione al cittadino/associazioni/operatori, supporto in tutte le azioni per la realizzazione delle iniziative culturali;
- attività di apertura e chiusura, prima accoglienza utenti/operatori culturali, sorveglianza, registrazione dei visitatori e degli spettatori, controllo delle autorizzazioni, controllo dell'osservanza delle prescrizioni, primo utilizzo degli strumenti tecnologici e controllo

quotidiano dei presidi di sicurezza con espletamento incarico di addetto antincendio, presso le sedi teatrali ed espositive;

- Programmazione, coordinamento e organizzazione dei grandi eventi culturali e turistici Cavalcata Sarda e Candelieri di interesse locale e sovralocale;
- Analisi e studio del contesto e dei target di riferimento nel campo del marketing turistico e realizzazione delle azioni individuate; predisposizione in diverse lingue di materiale editoriale e informativo e rapporti con le aziende editoriali; azioni di animazione e supporto in convegni ed eventi turistici; attività di guida turistica; definizione delle azioni di web marketing ai fini della promozione turistica; monitoraggio degli standard dei servizi erogati legati al turismo;
- Front office - Accoglienza, informazione e promozione presso l'Infosassari anche attraverso strumenti multimediali e la distribuzione del materiale al visitatore/turista.

PROGRAMMA SCIM
TITOLO: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

RESPONSABILE:
D.ssa Chiara Salis

Missione

Il Settore svolge due tipologie di attività fondamentali, la prima maggiormente orientata verso i cittadini, la seconda verso le imprese e il mondo produttivo:

1) Assicura, attraverso l'attività degli sportelli polifunzionali dislocati nelle diverse sedi di Punto Città, la regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dei registri di Stato Civile. Funzione principale dell'Anagrafe è la registrazione regolare dei cittadini comunitari e stranieri che hanno la dimora abituale nel Comune di Sassari (compresi i “senza fissa dimora”). La finalità dello Stato Civile, invece, consiste nella registrazione e certificazione degli eventi come la nascita, la morte, il matrimonio e l'eventuale acquisizione della cittadinanza.

Tali attività son improntate ad un'ottica di continua semplificazione, trasparenza e informatizzazione, affinché il servizio sia il più possibile fruibile dai cittadini.

Promuove l'ampliamento delle attività dirette ai cittadini, come la stipula di contratti Enel, la richiesta di attribuzione del numero civico, la presentazione delle richieste di autorizzazione ZTL dei cittadini residenti, l'emissione delle tessere elettorali, la ricezione delle domande delle iscrizioni all'asilo nido, alla mensa e al trasporto scolastico (sedi decentrate). Collabora alla trasparenza nell'azione amministrativa attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile nel rispetto della legge 150/2000 e si occupa della predisposizione, verifica e aggiornamento delle pagine web di competenza nel sito dell'Ente.

Assicura una omogenea, efficace ed efficiente organizzazione delle funzioni di accoglienza, ascolto e orientamento dei cittadini che si rivolgono gli sportelli, compreso lo sportello reclami.

2) Promuove e gestisce, anche in collaborazione con altri Settori e con soggetti esterni, le iniziative dell'Amministrazione volte all'attuazione di politiche attive per il lavoro e l'occupazione, la nascita e lo sviluppo delle imprese, il rafforzamento del tessuto economico del territorio.

Assicura il supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso lo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), cura la gestione di tutte le attività inerenti alle funzioni commerciali e in particolare il procedimento unico ai sensi della Legge regionale 3/2008, garantendo anche l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi che sono coinvolti nei procedimenti dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Sostiene lo sviluppo delle imprese attraverso l'organizzazione di eventi a sostegno della imprenditoria locale e la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali,;

Cura altresì il funzionamento, la gestione e l'implementazione delle strutture mercatali civiche e del mattatoio comunale e i progetti di nuova imprenditorialità.

Descrizione del programma

Nel nuovo Settore sono confluite funzioni dell'ex SUAP e di Punto Città, ampliando quindi la gamma dei servizi da rendere all'utenza in veste di cittadino o d'impresa. In quest'anno di transizione, successivo alla riorganizzazione, l'attività sarà focalizzata all'integrazione tra le funzioni per il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi. A tale fine si opererà anche

attraverso la revisione della microstruttura, evitando duplicazioni, si curerà il potenziamento dell' informatizzazione, l'integrazione delle competenze professionali, la formazione del personale.

Le scelte di mandato dell'Amministrazione intendono favorire il dialogo tra cittadini e pubblica amministrazione anche attraverso canali e mezzi innovativi per una maggiore trasparenza e accessibilità ai documenti, ai procedimenti e alle informazioni e la crescita dello spirito di "comunità". In questo contesto si colloca la nuova iniziativa di promozione della donazione a scopo di trapianto che sarà attivata all'atto della richiesta o del rinnovo della Carta d'identità.

Particolare cura sarà dedicata alla implementazione della qualità dei servizi erogati sia tramite strumenti di certificazione che mediante la realizzazione della carta dei servizi (per il Mercato Civico).

Il Settore supporta la crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso il presidio dello sportello unico per le attività produttive che cura i rapporti tra il privato, l'Amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni.

Le attività dello Sportello sono gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino; si garantisce anche l'acquisizione e l'implementazione dei canali diretti di concertazione con gli Enti terzi al fine di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti di competenza.

L'informatizzazione sarà progressivamente estesa anche alle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico .

Saranno inoltre gestiti gli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali curando l'iter sanzionatorio.

Saranno potenziate le attività di organizzazione, gestione e promozione di eventi al Mercato Civico, la partecipazione a fiere nazionali e internazionali per il sostegno delle attività imprenditoriali e commerciali della città, le iniziative tese a rafforzare lo sviluppo economico.

Per il triennio 2015-2017 proseguirà l'attività già avviata negli anni precedenti, con particolare riferimento all'ultima annualità, salvo modifiche di attribuzione di funzioni, secondo le attività sotto riportate.

PRINCIPALI ATTIVITA' DEL SETTORE

Punto Città'

Gestione dei procedimenti di iscrizione, variazione e cancellazione anagrafica; trasmissione agli uffici comunali interessati e agli enti terzi (INPS, Agenzia delle Entrate, Motorizzazione, ASL...) delle variazioni anagrafiche relative ai cittadini residenti; emissione carte d'identità a tutti i cittadini, a partire dalla nascita; autentiche di copie e firma (comprese quelle sul passaggio di proprietà di beni mobili registrati); gestione dei procedimenti di pubblicazione di matrimonio; predisposizione atti matrimoni civili, concordatari e acattolici; gestione dei procedimenti di separazione e divorzio di fronte all'ufficiale di stato civile (ex art. 12, L. 162/2014); ricezione delle dichiarazioni di nascita e di decesso e predisposizione dei relativi atti; gestione delle pratiche di cittadinanza, annotazioni e trascrizioni sui registri di stato civile; rilascio certificazioni attuali e storiche; gestione delle richieste di accesso agli atti; predisposizione e aggiornamento delle pagine web presenti nel sito del Comune di Sassari, alla voce "Punto Città – Cosa fare per...".

Attività di relazioni con il pubblico

- Fornire Informazioni ed orientamento sulla struttura organizzativa del Comune e sulle attività ed orari dei servizi pubblici presenti sul territorio anche mediante pagine web;
- favorire il raccordo e la sinergia tra i diversi uffici comunali chiamati a dare risposte dirette agli utenti;

- fornire altresì informazioni sulla vita della città, in particolare sulle attività sportive, culturali e sociali;
- curare il sistema di gestione dei reclami, delle segnalazioni e delle proposte dei cittadini;
- collaborare alla diffusione della cultura della valutazione all'interno dell'amministrazione tramite strumenti e metodologie di rilevazione della qualità.

Attività di supporto interno

Raccordo fra le diverse unità interne, gestione del personale, attivazione di strumenti di aggiornamento e formazione; stesura e monitoraggio degli strumenti di programmazione, supporto alla definizione di obiettivi strategici e gestionali, monitoraggio dell'attività del settore; previsioni di bilancio, gestione del budget, di impegni e liquidazioni; gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino;

Funzioni amministrative a supporto di attività produttive e commercio

- Gestione delle attività inerenti il commercio e le attività produttive in generale, con conseguente rilascio, ove previsto dalla norma, del provvedimento unico per le pratiche gestite dal SUAP;
- accertamenti preventivi sulle attività commerciali; gestione delle relazioni con gli enti terzi coinvolti nel procedimento unico e convoca le relative conferenze di servizio;
- provvedimenti sanzionatori accessori (chiusura/sospensione attività) a seguito di accertamento violazioni commerciali; attiva le verifiche degli organi di vigilanza a seguito di esposti; collabora con il Nucleo di Vigilanza Commerciale, costituito da personale di P.M., al fine di svolgere gli accertamenti e la vigilanza relativamente ai procedimenti assegnati al SUAP.
- Gestione dei procedimenti per la redazione di bandi pubblici per le attività contingentate (merci, taxi, noleggio con conducente), dei procedimenti di revoca o decadenza dei titoli autorizzatori, con particolare riferimento al commercio su aree mercatali, noleggio con conducente e taxi; gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per attività commerciali e per l'occupazione temporanea in occasione di manifestazioni da parte di operatori commerciali e associazioni senza fini di lucro.

Riscossioni ed entrate

Gestione della contabilità relativa alla riscossione degli oneri concessori e controllo della regolarità dei versamenti; rimborso di somme indebitamente percepite e rateazioni di verbali di violazioni commerciali;

Sviluppo economico

- Gestione del mercato civico e del mattatoio comunale, programmazione e coordinamento delle attività in collaborazione con i Servizi e gli Enti competenti al controllo igienico sanitario della specifica attività;
- gestione di procedure per l'erogazione di finanziamenti e/o altre forme di sostegno alle attività imprenditoriali;
- Gestione e cura delle funzioni amministrative in materia di attività produttive non soggette alle procedure DUAAP di competenza o trasferite (circoli privati, autorizzazioni

alfunzionamento di strutture sanitarie e socio-assistenziali di competenza comunale, DIA commerciali, ecc.);

- procedimenti relativi ai circoli privati, alle strutture sanitarie e quelle socio-assistenziali, compresa la relativa attività informativa e di consulenza; procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni annuali di occupazione di suolo pubblico mediante la collocazione di pedane; procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per attività temporanea di pubblico spettacolo e intrattenimento; supporto e segreteria della Commissione di Vigilanza Locale di Pubblico spettacolo; gestione delle sanzioni commerciali di concerto con gli Uffici e gli Organi, anche terzi, preposti all'accertamento e repressione delle violazioni;
- gestione contenzioso amministrativo per violazioni esclusivamente commerciali (scritti difensivi al Sindaco art. 18 L. 689/81) e giudiziario (Opposizione all'Autorità Giudiziaria: Giudice di Pace);
- convalida sequestri e confische delle merci a seguito di violazioni commerciali.

PROGRAMMA MOIN
TITOLO: SETTORE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

RESPONSABILE:
Dott.ssa Marge Cannas

Missione

Il Settore assicura la realizzazione delle nuove opere di natura infrastrutturale e la relativa manutenzione.

Presidia le funzioni relative allo studio, alla pianificazione ed alla regolamentazione della viabilità urbana, operando per un efficiente assetto della circolazione stradale, mediante il coordinamento delle politiche e delle attività volte ad assicurare un ordinato sistema che comprenda il traffico privato ed i servizi di trasporto pubblico, e disciplinando in maniera sostenibile tempi, spazi e luoghi relativi al traffico, alle soste, alle aree pedonali e ciclabili.

Promuove l'esecuzione e l'aggiornamento del PGT e del PUM, predisponendo ed attuando i Piani particolareggiati e i Piani esecutivi del traffico urbano e curando il coordinamento tra i documenti di pianificazione comunale e quelli degli altri soggetti preposti alla gestione – programmazione della mobilità (Regione, Provincia, ATP, ARST ecc.).

Cura e gestisce l'impiantistica, l'adeguamento e la manutenzione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.

E' responsabile dei procedimenti autorizzativi e rilascia i conseguenti provvedimenti in materia di circolazione, sosta ed occupazione di suolo pubblico.

Promuove la definizione di sistemi di miglioramento della qualità, della sostenibilità del trasporto urbano, diffondendone la conoscenza tra i cittadini e gli utenti in genere, ne verifica l'attuazione e ne rende pubblici i risultati.

Cura la pianificazione delle iniziative e la gestione delle attività di organizzazione e regolamentazione della circolazione nelle aree a traffico limitato, coordinando le attività intersettoriali che a dette aree afferiscono, perchè legate alla mobilità ed è responsabile dei procedimenti amministrativi anche autorizzativi e concessori relativi alla circolazione in dette aree.

Governa le attività e gli adempimenti di carattere amministrativo e tecnico relativi ai parcheggi ed al piano dei parcheggi ed elabora i relativi programmi.

Il servizio Prevenzione e Protezione dai rischi professionali si occupa di fornire supporto per i rischi professionali ai Datori di Lavoro dell'Amministrazione per tutto ciò che riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione del programma

Il Settore, nel corso del triennio provvederà alla cura delle seguenti attività:

1. la pianificazione della mobilità: studi, indagini e analisi sui flussi di traffico;
2. la gestione e lo sviluppo dei piani relativi alla mobilità, alla viabilità, alla sosta, ai trasporti e al traffico;
3. l'attività amministrativa preordinata all'esecuzione dei lavori;
4. il controllo, l'assistenza, la direzione lavori e sorveglianza sugli interventi di propria competenza;
5. la gestione dei rapporti con Enti pubblici in sede locale, regionale o nazionale per quanto riguarda la mobilità e gli interventi sulle strade comunali e consortili

6. la programmazione, la progettazione, la direzione lavori ed il controllo dell'esecuzione delle nuove opere pubbliche inerenti la regolamentazione e la sicurezza della circolazione stradale veicolare e non (impianti per la segnaletica luminosa e non luminosa);
7. la programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti la regolamentazione e la sicurezza della circolazione stradale veicolare e non (impianti per la segnaletica luminosa e non luminosa);
8. la gestione delle richieste e delle segnalazioni in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
9. la gestione delle concessioni per occupazioni di suolo pubblico inerenti le occupazioni temporanee con ponteggi di cantiere, autoscale o mezzi di trasporto, passi carrabili.
10. la gestione della circolazione viaria e la pianificazione e la attuazione delle iniziative per la riduzione e la fluidificazione del traffico;
11. il coordinamento dei Piani di Mobilità del Comune con i Piani della Regione, della Provincia, dell'ARST e dell'ATP;
11. e concessioni e le convenzioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici;
12. la gestione delle attività e la regolamentazione della circolazione nella ZTL compreso il rilascio delle autorizzazioni e dei contrassegni per le persone diversamente abili, accesso ZTL, e permessi alla sosta per i residenti;
13. le ordinanze per la regolamentazione del traffico in occasione di lavori, eventi e manifestazioni;
14. la pianificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale;
15. la programmazione, la progettazione, la direzione lavori e controllo dell'esecuzione delle nuove opere pubbliche di natura infrastrutturale (strade, marciapiedi, illuminazione pubblica);
16. la programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria sulle infrastrutture viarie;
17. la programmazione, la progettazione, la direzione lavori ed il controllo dell'esecuzione degli
18. interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio infrastrutturale;
19. la gestione dei rapporti con la ditta convenzionata per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
20. la progettazione e la direzione dei lavori degli interventi di ingegneria naturalistica e difesa del suolo;
21. la verifica ed il controllo delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione straordinaria relativi al servizio idrico fognario;
22. l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
23. l'elaborazione per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
24. l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
25. la proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
26. la partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
27. fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.
28. supporto ai Datori di Lavoro nella programmazione e nella gestione delle attività inerenti la prevenzione e la protezione sui luoghi di lavoro;
29. sovrintendere e coordinare l'attività formativa e informativa dei lavoratori per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel prossimo triennio si attiverà l'iter per dare impulso all'attività di revisione e creazione dei regolamenti attualmente vigenti e alla redazione di nuove discipline ove queste non sono presenti; regolamento di disciplina dell'occupazione del suolo pubblico per lavori: occorre procedere alla implementazione della disciplina in vigore alla luce delle nuove metodologie di esecuzione degli interventi edilizi, specie per quanto attiene quelli di manutenzione dei fabbricati; l'utilizzo sempre maggiore di attrezzature quali le scale aeree, i ponteggi mobili e le piattaforme carrellabili, che impegnano la sede stradale ma anche i marciapiedi evidenziano la necessità, ad esempio, di porre in essere procedure che tengano conto di possibili effetti delle occupazioni sull'integrità delle strutture stradali dovute alle modalità di posizionamento delle attrezzature, al peso delle stesse in relazione alla portanza della sede stradale e dei marciapiedi e ai carichi concentrati di eventuali stabilizzatori; a tal fine può essere considerata l'ipotesi di prevedere sistemi di cauzione a garanzia di possibili danni causati dall'occupazione e di graduazione delle tariffe in relazione al tempo di occupazione e alla tipologia di mezzi e attrezzature utilizzati. Considerata la nascita del nuovo Settore, all'interno del quale è svolta anche l'attività autorizzatoria riguardante la manomissione del suolo pubblico, può essere percorsa la strada di un regolamento che, su titoli diversi, comprenda, armonizzandole, le procedure per la manomissione e l'occupazione del suolo pubblico.

Regolamento per la disciplina dei procedimenti di manomissione del suolo pubblico: è stato approvato nell'anno 2007; in questi otto anni di vigenza sono emerse circostanze che ne suggeriscono una revisione, specie per quanto attiene i procedimenti in agro, i sistemi di controllo e verifica, i procedimenti riguardanti lavori di modesta entità, le occupazioni permanenti del suolo e del sottosuolo pubblico.

Regolamento per la realizzazione degli stalli riservati ai veicoli a servizio delle persone con disabilità: con riferimento alla facoltà riservata ai Comuni di realizzare stalli di sosta "personalizzati" per i titolari di contrassegni disabili, vista la richiesta crescente di una disciplina in tal senso e nell'ambito delle attività a tutela dell'utenza debole quali la predisposizione del PEBA, si può procedere, sulla scorta di esperienze già poste in essere in altre realtà, alla redazione di un regolamento che disciplini la realizzazione degli stalli in argomento in relazione alla tipologia dell'handicap, alle zone nelle quali realizzarli, alla modalità di esame delle pratiche e alla istituzione di eventuali tariffe.

Disciplinare ZTL: l'esperienza della ZTL a Sassari, ormai a tre anni dalla sua entrata in vigore, ha dato modo agli uffici di evidenziare criticità e problematiche che investono molteplici aspetti legati alla fruizione della stessa da parte dei soggetti che vivono e lavorano all'interno dell'area blu. Il disciplinare approvato, data la novità assoluta di una regolamentazione del genere per la città, si è dimostrata carente in diversi punti evidenziando situazioni e problematiche non previste; alcune di queste problematiche sono state affrontate adottando linee di comportamento "tampone" che si sono rivelate più o meno efficaci, ma allo stato attuale, vista anche l'idea di una rivisitazione della ZTL nel suo complesso, si rende indispensabile l'adeguamento del disciplinare a quanto finora emerso in merito al transito (orari, numero e tipologia dei mezzi, tipologia dell'utenza eccetera) alla sosta (specie alla sua durata per i differenti fruitori) e all'accesso (finestre orarie) in area blu.

PROGRAMMA VAPC

TITOLO: SETTORE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTRATTI

**RESPONSABILE:
Dott. Davide Zolezzi**

Missione

Assicura il mantenimento, lo sviluppo e la gestione del portafoglio immobiliare comunale; cura i rapporti con gli uffici giudiziari e la logistica degli uffici dell'ente. Cura direttamente l'assegnazione in locazione dei beni del patrimonio disponibile; fornisce supporto tecnico-amministrativo ai settori competenti per funzione nell'assegnazione in comodato dei beni del patrimonio disponibile o nella concessione dei beni del patrimonio indisponibile.

Gestisce le procedure relative all'acquisizione al patrimonio immobiliare comunale degli immobili costruiti in difformità alla normativa edilizia, a seguito dell'avvenuta immissione in possesso dell'immobile e dell'accertamento dell'assenza di contrasto con rilevanti interessi urbanistici o ambientali da parte dei settori a ciò deputati.

Assicura il supporto alle strutture nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara; cura il programma e la gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale; garantisce l'ottimizzazione delle procedure di gara e dei processi di acquisto.

Cura la gestione dei rapporti con le società assicuratrici per quanto attiene la copertura assicurativa per amministratori e dirigenti dell'Ente, la responsabilità civile dello stesso e le assicurazioni dei veicoli facenti parte dell'autoparco comunale.

Assicura la gestione, l'efficienza e l'evoluzione del parco veicoli comunale.

Descrizione del programma

PATRIMONIO

Il Servizio Patrimonio in assenza di una apposita regolamentazione comunale per la gestione del patrimonio suddiviso in beni disponibili e non disponibili continuerà il presidio delle attività di gestione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico - amministrativo presenti, in assenza di un apposita banca dati, nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio in parola, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata, per quanto possibile, considerata la gestione pregressa, ad assicurare la redditività del patrimonio c.d. Disponibile e la sua valorizzazione.

Va da sé che la assenza di specifiche regolamentazioni si ripercuote in termini critici nelle attività gestionali e per tali motivazioni il Servizio è già impegnato nella stesura di un regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni.

Proprio su questo fronte si rende necessaria un'attività di monitoraggio della situazione esistente provvedendo ad una precisa definizione delle caratteristiche degli immobili per una piena e corretta fruizione; d'altra parte si renderà altrettanto indispensabile la realizzazione di una banca dati relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori che hanno già avanzato od avvanzeranno richieste di assegnazione.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico ed in osservanza delle Leggi sulla trasparenza, si provvederà a regolarizzare, ove possibile, situazioni

pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione.

Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali verranno tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, verranno attivate le azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza proseguiranno le attività finalizzate alla definizione e/o alla ricontrattazione dei rapporti in essere.

(Buona parte dei contratti in essere infatti non sono immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi lunghi di durata contrattuale.)

In merito al Piano della Valorizzazione del Patrimonio ed Alienazione (Art.58 D.L. N°112/2008 s.m.i) che si ricorda costituisce un allegato al Bilancio dell'Ente, si procederà tempestivamente con la pubblicazione dell'avviso di vendita delle unità immobiliari inserite nell'elenco dell'anno corrente.

Continuerà l'attività di supporto amministrativo agli uffici giudiziari, prevista a termini di legge e caratterizzata da costanti richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici e di manutenzione delle strutture attive.

Tuttavia con riferimento all'art.1, comma 526 della legge 23/12/14 n.190 (legge di stabilità 2015), nell'ambito del generale processo di razionalizzazione della spesa pubblica, fatte salve eventuali proroghe nell'entrata in vigore della legge suddetta, si prevede il trasferimento dal 1° Settembre 2015 della titolarità delle spese obbligatorie di funzionamento degli Uffici Giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia.

Nel frattempo, con particolare riferimento alla logistica degli uffici giudiziari proseguiranno le attività finalizzate al reperimento ovvero alla razionalizzazione degli spazi utili nelle strutture in uso, a fronte delle esigenze manifestate anche nelle riunioni della competente Commissione di Manutenzione, di accorpamento degli Uffici del Giudice di Pace.

CONTRATTI

Il Servizio Contratti e appalti è chiamato, come sempre, a dare supporto a tutti i Settori nella predisposizione degli atti propedeutici alle gare d'appalto.

Garantirà, come sempre, la gestione delle procedure di gara ad esso affidate nel rispetto dei target individuati.

Nel corso dell'anno dovrà adeguarsi alle nuove procedure previste dall'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione) per la verifica dei requisiti tramite AVCPASS (Autorità di Vigilanza sui Contratti).

Il servizio acquisti sarà impegnato nella gestione delle procedure necessarie per l'indizione della nuova gara per la pulizia degli uffici comunali, con l'impegno di valutare la possibilità di una riduzione dei costi.

A seguito della scadenza dell'appalto della fornitura dei buoni pasto, il servizio curerà gli adempimenti necessari per l'adesione alle convenzioni CONSIP entro il mese di Maggio del corrente esercizio.

Sul fronte della gestione dei sinistri l'impegno è volto in particolare alla applicazione della nuova normativa in tema di liti giudiziaria con la messa a regime del sistema della negoziazione assistita che vedrà coinvolto il nostro Servizio Legale e direttamente la Compagnia assicurativa del Comune.

Il Servizio di staff garantirà a tutti i servizi del settore il necessario e richiesto supporto, gestirà le attività relative al protocollo decentrato, all'acquisizione di beni e servizi tramite Consip per le esigenze del settore, alla gestione quotidiana delle presenze con la nuova procedura di recente

adottata, garantirà all'Assessore ed al Dirigente la fattiva collaborazione richiesta in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione di verifica dei residui e di interlocuzione con gli altri servizi dell'ente.

AUTOPARCO

La gestione del Servizio Autoparco è mirata ad assicurare il normale esercizio dei veicoli comunali elaborando nel contempo strategie per una progressiva ottimizzazione delle spese di esercizio, in particolare di quelle per il consumo di carburante e di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ambito quest'ultimo che vedrà impegnato il Servizio nella predisposizione di un apposito appalto.

Il servizio effettuerà un continuo monitoraggio dei consumi e presidierà le attività di manutenzione, valutandone l'economicità in base al valore commerciale del veicolo tenendo comunque conto delle criticità che potrebbero derivare qualora lo stesso non fosse più nella disponibilità dell'ufficio al quale era stato attribuito.

PROGRAMMA PUEP

TITOLO: SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE:

Dott. Claudio Castagna

Missione

Il Settore assicura lo sviluppo e la salvaguardia del territorio in conformità alle politiche urbanistiche garantendo l'integrazione delle attività ed il coordinamento della progettazione sul territorio, ivi compreso quello di pertinenza del demanio marittimo. Assicura il miglioramento della qualità della vita e il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile e contribuisce a costruire un modello competitivo territoriale. Cura i diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PUC e del PUL (Piano di Utilizzo dei Litorali). Coordina e gestisce le attività di elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale. Verifica l'attuazione delle previsioni di piano e dei piani attuativi. Gestisce il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Per quanto riguarda la parte edilizia, provvede all'analisi istruttoria delle pratiche edilizie ed alla gestione dei permessi di costruire e di tutti i titoli abilitativi. Rilascia i pareri di conformità a vario titolo previsti, gestisce le competenze in materia di paesaggio, le procedure di edilizia convenzionata. Effettua il controllo sull'attività edilizia posta in essere sul territorio e gestisce i provvedimenti connessi alle infrazioni edilizie accertate.

Descrizione del programma

TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E PAESAGGISTICI

L'attività dei servizi preposti al rilascio dei titoli abilitativi edilizi e paesaggistici è fortemente scandita dalla norma di riferimento; in questo contesto verrà prestata una particolare attenzione alla gestione di tutti i procedimenti in materia di edilizia che verranno promossi da soggetti privati e istituzioni, compresi quelli relativi al rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), alle verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, alle certificazioni di agibilità degli edifici, nonché alle attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale sia correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP.

Il Settore si impegna a gestire tutti i procedimenti in materia di edilizia di propria competenza, promossi da soggetti privati e istituzioni, compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), le verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, le certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale è correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP.

Altrettanta attenzione dovrà essere rivolta nel garantire il governo per la gestione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia), la gestione delle pratiche di sanatoria (condono edilizio di cui alle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale) e tutte le funzioni in materia di controllo edilizi e repressione dell'abusivismo.

L'ATTIVITA' EDILIZIA

Per quanto attiene le attività più strettamente inerenti la materia edilizia e paesaggistica, con la recente conclusione del cosiddetto *Piano Casa* (scadenza al 29.11.2014, dichiarata dalla Regione in termini improrogabili), sul finire del 2014, sono aumentate in modo incontrollato le istanze presentate da parte degli interessati. La quasi totalità dell'istruttoria quindi, andrà a confluire nel corso dell'anno 2015.

Si deve inoltre prendere in considerazione il fatto che è in fase di approvazione la nuova *L. R. sulla Casa* e che a tale evento sono collegate aspettative di notevole importanza e rilievo in termini di nuovo impulso all'economia e all'edilizia privata in particolare e di rinnovato prevedibile impegno per il Settore.

Gli obiettivi che il Settore si propone di raggiungere anche nella nuova programmazione, nonostante le difficoltà dovute alla cronica carenza di personale, riguardano l'abbattimento dei tempi di attesa rispetto alle previsioni normative in materia di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e la riduzione dei tempi previsti sia per l'istruttoria delle richieste di nulla osta paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 da inviare al parere delle competenti Soprintendenze, che dei tempi di rilascio dei medesimi nulla osta una volta acquisito il parere della Soprintendenza.

CONTROLLO EDILIZIO, AGIBILITA' E CONDONO

Nel corso dell'anno 2014, è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano anche costantemente le segnalazioni e le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri. Il Settore confermerà il livello di performance già assicurato per il 2014.

Per la futura programmazione il Settore si troverà impegnato nel gestire le attività di controllo e vigilanza edilizia, provvedendo a predisporre i relativi atti di procedimento. Coordinerà la attività di accertamento, vigilanza preventiva, controllo successivo e repressione dell'abusivismo edilizio svolte dal Nucleo di Vigilanza edilizia. Il Settore si occuperà inoltre delle attività relative al rilascio del certificato che attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmi energetico degli edifici e degli impianti in essi installati.

Con la nuova figura dell'"*Agibilità parziale*" prevista dall'articolo 30 L. 98/2013, che ha previsto che il certificato possa essere richiesto anche per singoli edifici, unità immobiliari o porzioni della costruzione, il numero di pratiche è aumentato in via esponenziale, rendendosi necessario quindi, impinguare la dotazione attualmente esistente.

Il Condono edilizio si occuperà di amministrare le pratiche che andranno in esaurimento nei tre condoni che si sono succeduti. Particolare attenzione verrà assicurata agli archivi informatici relativi alle pratiche di condono.

ALTRE ATTIVITA'

Gestione Archivio e accesso agli atti. Presso il Settore Urbanistica ed Edilizia privata è presente un Archivio ove si trova custodita la documentazione edilizia di tutto il territorio comunale risalente fin dagli anni '30. L'attività inerente la sua gestione è legata sia a quella strettamente edilizia del Settore scrivente, che a quella di altri Settori dell'Amministrazione comunale. Ma la gran parte delle attività sono al servizio dell'utenza esterna. L'Archivio è stato interessato nel 2005, da un importante incendio che ha compromesso parte della documentazione archiviata. Considerato tale contesto, l'impegno del Settore sarà orientato nel senso di garantire in tempi adeguati, risposta alle istanze di accesso e nel contempo predisporre le necessarie attività per il risanamento e il recupero della documentazione, ove possibile.

Il Settore si impegnerà infine nel garantire tutte le altre sue attività peculiari che sono previste dalla missione, tra cui:

- partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;
- gestione della cartografia comunale;
- gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;
- gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;
- indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);
- verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia sia soggetti a rilascio di provvedimento edilizio diretto (concessione e provvedimento unico) che autocertificati (DIA e DUAAP);
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predispone gli atti e i provvedimenti sanzionatori;
- gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, anche dietro segnalazione di parte, con effettuazione di sopralluoghi in loco attraverso il Nucleo di Vigilanza Edilizia (composto da tecnici del Settore e unità di P.M.) e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;
- gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale.

PROGRAMMA AGTP

TITOLO: AFFARI GENERALI TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

RESPONSABILE:

Dott.ssa Teresa Soro

Missione

Assicura il supporto agli organi di governo dell'ente e alle attività del Segretario Generale nell'azione amministrativa garantendo il rispetto della legittimità dei provvedimenti. Sovrintende all'insieme delle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e D.Lgs. 33/2013.

Cura gli aspetti amministrativi ed organizzativi relativamente ai procedimenti elettorali di ogni ordine e tipologia sia relativamente alla città di Sassari, sia per le competenze previste in capo alla Commissione Elettorale Circondariale.

Cura i rapporti con le strutture politiche del decentramento, assicurando i necessari servizi amministrativi di supporto.

Fornisce collaborazione tecnico amministrativa alle diverse forme ed istituti di espressione della partecipazione democratica dei cittadini e corpi sociali diverse dagli organi istituzionali del Comune.

Descrizione del programma

Supporto organi istituzionali

Il 2014 è stato l'anno dell'insediamento della nuova amministrazione; in particolare, poichè il Consiglio comunale per oltre il 67% è composto da consigliere e consiglieri al loro primo mandato, per il 2015 il servizio del consiglio affiancherà loro nel percorso che li accompagnerà a conoscere in maniera puntuale tutte le norme e le attività che regolano l'operato all'interno dell'ente.

Sarà assicurato il costante e qualificato supporto, in linea con le strategie e gli indirizzi dell'Amministrazione, all'attività degli organi collegiali (Consiglio, Giunta, Commissioni consiliari, Capigruppo) provvedendo anche alla gestione del sistema di verbalizzazione ed archiviazione degli atti del Consiglio, nell'ambito della più generale programmazione volta a sviluppare e potenziare procedure semplificate, soprattutto attraverso l'uso della informatica e telematica, nel trattamento degli atti.

Ad ogni consigliera e consigliere, che ne hanno fatto richiesta, è stato consegnato l'IPad o il computer portatile, con la finalità di consolidare, il sistema di trasmissione di dati, atti e informazioni, assicurando così la massima informazione ma anche la quasi completa eliminazione della documentazione cartacea, con un sensibile risparmio di risorse economiche. In questo contesto si tenterà di incoraggiare e quindi di incrementare l'utilizzo, con opportune azioni da verificare anche con il Ced, dell'area riservata alle consigliere e ai consiglieri.

Lo stesso servizio del consiglio garantirà lo studio volto **alla revisione dei regolamenti comunali**, in particolare saranno adeguati: il regolamento sulla situazione patrimoniale degli amministratori alla luce della delibera n. 10 del 21/1/2015 dell'ANAC; il regolamento sul procedimento amministrativo nella parte relativa alle tabelle dei procedimenti, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura.

Proseguirà la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari.

L'ufficio amministrativo contabile, come previsto, assicurerà, come sempre, alla Presidenza del Consiglio comunale ed ai Consiglieri un costante ausilio nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica, contestualmente alla attività legata all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici e degli organi istituzionali.

Sarà assicurata l'attività di promozione e trasparenza dell'immagine dell'Istituzione con il costante aggiornamento del sito web, dedicato in particolare al consiglio e alle commissioni consiliari. L'implementazione del sito, nell'era della condivisione, e in un momento in cui gran parte delle tipologie dei dati relativi alla pubblica amministrazione saranno liberamente accessibili, consisterà, a partire dal mese di settembre, nella pubblicazione delle cifre mensili relative al numero delle sedute svolte dal Consiglio comunale e la percentuale della presenza in Aula, (quest'ultima sarà desunta dal calcolo complessivo delle presenze dei componenti e dei componenti lo stesso Consiglio.) Tale dato fa seguito a quello che riguarda le Commissioni consiliari permanenti, già reso pubblico da qualche anno.

Proseguirà l'obiettivo del costante miglioramento dell'attività legata, in particolare, a quella deliberativa della Giunta, sia con il qualificato supporto a tutti i settori dell'amministrazione e sia con il supporto alla Giunta con particolare riguardo alla predisposizione dell'ordine del giorno, la successiva verbalizzazione, registrazione, pubblicazione e archiviazione degli atti.

Il Garante dei detenuti verrà, come sempre, supportato nell'espletamento delle proprie attività istituzionali

Trasparenza

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e D. Lgs. 33/2013, si assicurerà preliminarmente la acquisizione delle competenze al personale assegnato, che precedentemente erano assegnate alla Direzione generale, al fine di poter procedere all'adeguamento del relativo piano triennale, e alla verifica di come lo stesso piano troverà nel 2015 significativa applicazione; seguirà poi apposita rendicontazione. Sarà organizzata, in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale e in collaborazione con la Direzione generale, la giornata della trasparenza.

Partecipazione

Aspetto qualificante del programma di questa Amministrazione, è l'attivazione di opportuni strumenti di partecipazione, per rafforzare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine. Il percorso sarà quello di individuare, nel corso del mandato, obiettivi operativi che consentano di raggiungere l'obiettivo strategico individuato dal Sindaco nel programma di governo. Il settore, quindi, acquisite le necessarie competenze, anche attraverso una mirata formazione, dovrà assicurare il supporto necessario per introdurre nuove forme di partecipazione a cominciare **dai comitati di quartiere e l'Urban Center**. Il percorso, per l'anno 2015, sarà quello dell'avvio di incontri pubblici per la presentazione dell'iniziativa al fine di raccogliere utili elementi per la predisposizione di un apposito regolamento (la cui stesura si prevede possa concludersi nel 2016), che consentirà, unitamente alla attuazione di mirate iniziative, a rendere operativi i comitati di quartiere. Si prevede, in coordinamento con il Ced, la possibilità di definire adeguati strumenti tecnologici e metodologici finalizzati a sensibilizzare all'uso di nuovi strumenti di partecipazione. L'obiettivo è anche quello di creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio

dell'ente attraverso incontri pubblici di presentazione dell'iniziativa. Seguirà quindi l'organizzazione dell'Urban Center e la sua attivazione che si prevede possa essere realizzata per il 2019. Il progetto necessita, come detto, per essere avviato, di adeguata formazione per il personale che sarà individuato affinché lo stesso acquisisca competenze, conoscenze, tecniche della facilitazione, mediazione e progettazione partecipata.

Elettorale e decentramento

Il servizio elettorale assicura la gestione e il coordinamento delle attività e funzioni delegate dallo stato relative, appunto, al servizio elettorale e la leva militare. In particolare, con riferimento al servizio elettorale: tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali, generali e sezionali mediante l'esecuzione delle quattro tornate delle revisioni dinamiche, delle due tornate delle revisioni semestrali e delle revisioni straordinarie (queste ultime, in caso di consultazioni elettorali riguardanti un qualsiasi comune italiano); tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali aggiunte; ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; gestione delle attività e assistenza alla commissione elettorale, alle sottocommissioni circondariali ed alla commissione elettorale comunale; gestione delle attività e assistenza alla commissione elettorale, alle sottocommissioni circondariali ed alla commissione elettorale comunale; certificazioni elettorali in occasione di consultazioni elettorali – referendarie – raccolta firme per proposte di legge e/o referendarie; tenuta e aggiornamento dell'albo dei giudici popolari di corte di assise e di corte di assise di appello (cadenza biennale anni dispari); tenuta e aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio (cadenza annuale); tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori (cadenza annuale); gestione e rilascio della tessera elettorale

Il servizio garantisce le attività di segreteria e supporto alle funzioni del Presidente - del Consiglio e delle relative Commissioni della Circoscrizione unica curando le operazioni amministrative-contabili per la realizzazione delle funzioni delegate riguardanti i seguenti ambiti: sociale, culturale, sportivo, manutenzione strade, strade vicinali, scuole e decoro urbano.



PROGRAMMI E PROGETTI AREE STRATEGICHE

PROGRAMMA N° 01
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N° 01.1

TITOLO: Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini

RESPONSABILI GESTIONALI:

*Ing. Giovanni Agatau
Dott. Roberto Campus
Ing. Patrizio Carboni
Dott.ssa Teresa Soro
Tutti i dirigenti*

Settori coinvolti: Settore Sistemi informatici ed Innovazione tecnologica – Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione-Settore Organizzazione e gestione risorse umane, politiche attive del lavoro

Introdurre nuove forme di partecipazione

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione, è l'attivazione di opportuni strumenti di partecipazione, per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine. Il percorso sarà quello di individuare, nel corso del mandato, obiettivi operativi che consentano di raggiungere l'obiettivo strategico individuato dal Sindaco nel programma di governo. Il settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione, quindi, acquisite le necessarie competenze, anche attraverso una mirata formazione, dovrà assicurare il supporto necessario per introdurre nuove forme di partecipazione a cominciare **dai comitati di quartiere e l'Urban Center**. Il percorso, per l'anno 2015, sarà quello dell'avvio di incontri pubblici per la presentazione dell'iniziativa al fine di raccogliere utili elementi per la predisposizione di un apposito regolamento (la cui stesura si prevede possa concludersi nel 2016), che consentirà, unitamente alla attuazione di mirate iniziative, a rendere operativi i comitati di quartiere. Si prevede, in coordinamento con il Settore dei sistemi informatici, la possibilità di definire adeguati strumenti tecnologici e metodologici finalizzati a sensibilizzare all'uso di nuovi strumenti di partecipazione. L'obiettivo è anche quello di creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'ente attraverso incontri pubblici di

presentazione dell'iniziativa. Seguirà quindi l'organizzazione dell'Urban Center e la sua attivazione che si prevede possa essere realizzata per il 2019. Il progetto necessita, come detto, per essere avviato, di adeguata formazione per il personale che sarà individuato affinché lo stesso acquisisca competenze, conoscenze, tecniche della facilitazione, mediazione e progettazione partecipata.

Per raggiungere questo obiettivo diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze da parte del personale dipendente, in merito alle tecniche ed alle metodologie della facilitazione, della mediazione e della progettazione partecipata.

In quest'ottica, il settore Organizzazione e gestione delle risorse umane si impegna, in particolare per l'anno 2015 e in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, a porre in essere i necessari interventi formativi avendo cura di modulare gli stessi anche sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità di settore.

Settori coinvolti: Direzione Generale – Settore Sistemi informatici ed innovazione tecnologica

Attivare un processo di democrazia elettronica

L'ascolto dei cittadini è ormai da tempo un metodo inclusivo dell'azione amministrativa.

Nell'ottica di una spinta al rinnovamento e di un costante confronto con le cittadine e i cittadini, diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione attivare processi di democrazia diretta mediante l'impiego delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Verrà implementato l'utilizzo dei social network per dare visibilità all'amministrazione e ai suoi servizi a 360 gradi. Infatti sono strumenti che veicolano velocemente le informazioni sette giorni su sette senza vincoli orari o geografici. Risultano molto usati in città e consentono il facile collegamento anche dall'estero. Sui social network Facebook e Twitter saranno veicolate le informazioni sulle principali attività del Comune e sarà curata la pubblicazione di album fotografici sui principali eventi e manifestazioni della città. Saranno inoltre tempestivamente comunicate le informazioni di pubblica utilità che giornalmente potranno riguardare la cittadinanza come l'acqua non potabile, il pagamento di borse di studio o contributi la chiusura degli uffici e così via. Su Instagram si pubblicheranno foto della città.

Settori coinvolti: Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione, Settore Bilancio e attività finanziarie – Settore Sistemi informatici ed Innovazione tecnologica

Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Uno degli strumenti che l'Amministrazione intende introdurre per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente è il Bilancio Partecipativo.

In un primo momento dovrà essere definita la metodologia da seguire in termini di percorso e strumenti.

Si dovranno predisporre gli strumenti necessari per comunicare ai cittadini il progetto e le modalità di svolgimento (sito web, social network, forum etc).

Così come effettuato per il Bilancio sociale si procederà con la mappatura dei portatori di interesse e si attiverà il processo di consultazione e partecipazione.

L'amministrazione, verificata la fattibilità delle proposte raccolte, pianificherà il bilancio e lo renderà noto ai portatori di interesse.

Le principali azioni da includere nella progettazione di un processo di bilancio partecipativo riguarderanno:

- 1) la scelta della metodologia
- 2) la definizione dei soggetti da coinvolgere
- 3) la scelta e la pianificazione degli strumenti
- 4) la definizione delle modalità di partecipazione
- 5) la realizzazione degli incontri e la diffusione dei risultati
- 6) la pianificazione del bilancio in base ai risultati

Motivazione delle scelte

- Facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise
- Aumentare la fiducia dei cittadini nella cosa pubblica
- Rendere i cittadini più attivi nel territorio in cui vivono
- Attivare un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini

Finalità da conseguire

- *Promuovere un'amministrazione trasparente e migliorare il dialogo con i cittadini*
- *Coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica*
- *Garantire una maggiore rispondenza tra i bisogni espressi e le risorse disponibili*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 01.2

TITOLO: Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi

RESPONSABILI GESTIONALI:

Ing. Giovanni Agatau

Dott. Maurizio Caristia

Dott. Claudio Castagna

Dott.ssa Chiara Salis

Dott.ssa Teresa Soro

Tutti i dirigenti

Settori coinvolti: Direzione generale – Sistemi informatici ed innovazione tecnologica – Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata – Settore Servizi al cittadino e all'impresa - Tutti i Settori

Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Da alcuni anni il Comune di Sassari ha introdotto il Bilancio Sociale per dar conto del suo operato ai cittadini ricorrendo a forme innovative di comunicazione.

Il Bilancio sociale non è solo un documento di rendicontazione ma, come specificato nelle Linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti locali, è un vero e proprio processo che favorisce forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali presenti nel territorio.

Si continuerà ad assicurare, pertanto, con questo strumento di rendicontazione, la trasparenza, il coinvolgimento e la comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse interni ed esterni.

Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare un nuovo sito web istituzionale nell'ambito di un più ampio progetto di adeguamento e attualizzazione degli strumenti di comunicazione.

In una prima fase saranno coinvolti i responsabili dei sistemi informativi ed innovazione tecnologica, la redazione internet, i responsabili della comunicazione, l'URP e l'ufficio stampa. Per valutare le esigenze e i bisogni interni dell'Amministrazione saranno utilizzati questionari, interviste e focus group.

Saranno inoltre analizzati i report sulle pagine attualmente più visitate dai cittadini per capire quali sono le esigenze del fruitore del sito.

In un secondo momento - valutate le esigenze dei vari settori, degli stakeholders e dei cittadini per lo sviluppo del nuovo sito - si passerà alla fase di disegno e progettazione tecnica. Sarà realizzata la mappa del sito, una simulazione grafica della home page, l'architettura delle pagine più importanti del sito.

Nella terza e ultima fase, valutate le risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione e i software tecnologici presenti sul mercato, il settore Sistemi informativi ed innovazione tecnologica procederà alla implementazione del software realizzando informaticamente quanto previsto nelle due fasi precedenti, provvederà alla messa in esercizio e alle fase di collaudo. La gestione del sito e l'aggiornamento dei contenuti verranno realizzate attraverso la redazione decentrata coordinata dalla redazione sito web.

Il Settore Sistemi informatici si occuperà, in base alla disponibilità economiche e alle risorse umane assegnate, dell'acquisizione delle risorse software e hardware per l'aggiornamento del sito WEB al fine di consentire al responsabile della comunicazione una gestione evoluta delle pubblicazioni e comunicazioni istituzionali.

In funzione delle richieste dei Settori interessati verranno create delle pagine interattive legate ai temi di programmazione e sviluppo locale mediante la predisposizione di questionari compilabili online.

Si prevede infine l'estensione della rete Wi Fi negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenziali sino ad un massimo di cinque nuove attivazioni. Al fine di realizzare il progetto secondo la soluzione più economica e rapida, sempre in base alla disponibilità economiche, l'attivazione dovrà avvenire utilizzando la rete informatica già presente negli edifici.

E' Intendimento dell'Amministrazione aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini mediante la pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data).

A tale proposito il Settore dei Sistemi informatici provvederà ad analizzare le soluzioni software disponibili al fine di individuare e testare la soluzione più adatta per la gestione e pubblicazione dei dati.

Raccolti conseguentemente i dati direttamente detenuti (Toponomastica, statistica, dati sul protocollo, ecc.) e quelli forniti dagli altri Settori che ne detengono la gestione si provvederà alla pubblicazione del primo set di open data.

Verranno pubblicate le informazioni richieste dalle novità normative e i set open data sul portale regionale.

Verrà inoltre potenziato il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che già nel biennio 2013-2014 ha incrementato significativamente la quantità delle informazioni messe a disposizione degli utenti.

Il Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata si impegnerà a implementare e aggiornare il SIT con la documentazione on-line compresa quella relativa al PUC pubblicato sul BURAS nel dicembre 2014.

Particolare impegno verrà inoltre dedicato nel dare piena attuazione agli adempimenti imposti dall'attuale Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 235/2010) in materia di formazione, trasmissione, riproduzione, conservazione dei documenti informatici delle PPAA. (DPCM del 13/11/2014) e della attivazione della piattaforma SUE a seguito dell'avvio

da parte della Regione Sardegna. Verranno assicurate le attività relative alla costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS, il tutto per migliorare la consultazione telematica attraverso il S.I.T. I.

Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction

Si intende perseguire il necessario adeguamento dei servizi erogati ai sistemi di qualità. Attraverso il sito istituzionale si desidera rendere maggiormente visibile l'elenco completo di tutti i servizi per i cittadini, confluiti nella Carta dei Servizi dell'Ente, che dovrà essere ampliata e aggiornata e costituirà lo strumento principale per riformare in termini di qualità i servizi offerti dall'amministrazione.

Sarà cura della Direzione Generale verificare la compilazione, l'aggiornamento e l'applicazione delle Carte dei servizi da parte degli uffici che erogano i servizi al cittadino.

L'indagine sul grado di soddisfazione degli utenti, termometro naturale di raggiungimento di qualità dei servizi offerti, sarà costantemente monitorato attraverso il programma “mettiamoci la faccia” proposto dal Ministero della Funzione Pubblica.

Implementare il sistema di gestione della qualità, attualmente applicato nei servizi SUAP, anche a Punto Città, a partire dalla sede centrale.

Il Sistema di gestione della qualità applicato al SUAP dalla fine del 2014, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, richiede sia un percorso di consolidamento nei servizi dove è già in esercizio, sia una estensione nella parte di servizi demografici gestiti a Punto Città, partendo dalla sede centrale, particolarmente utilizzata dai cittadini e nella quale sono gestiti il maggior numero di procedimenti.

L'obiettivo avrà durata biennale (2015 e 2016) e comporterà una serie di azioni quali:

- coinvolgimento e formazione del personale della sede centrale di Punto Città;
- verifica dell'organizzazione e delle interazioni tra i diversi processi di erogazione dei servizi (Punto Città)
- audit interni ed esterni (Punto Città);
- organizzazione del sistema qualità e definizione di indicatori (Punto Città);
- sostegno alle azioni di miglioramento (per la parte SUAP)
- sostegno alle verifiche annuali (per la parte SUAP).

Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Tutti i Settori

Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

I primi mesi dell'anno 2015 saranno caratterizzati dall'attuazione della sostanziale modifica della macrostruttura dell'ente, il cui processo è stato avviato alla fine del 2014, dall'aggiornamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dall'effettuazione di un primo ciclo di rotazione del personale, secondo le prescrizioni contenute nel **Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)** comunale.

Il nuovo assetto organizzativo del Comune di Sassari e la relazione annuale, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), a consuntivo delle attività svolte nell'anno 2014, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPC 2013 – 2016, offriranno spunti di riflessione interessanti e costituiranno il punto di partenza per l'aggiornamento del citato piano comunale nel corso di questo primo anno del periodo di riferimento.

Durante il 2015, l'attività dell'amministrazione verrà indirizzata al superamento dell'approccio formalistico basato sulla cultura dell'adempimento formale, in forza del quale l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, esplicitate nel piano, assumono un'importanza marginale rispetto alla complessa attività amministrativa routinaria, percependosi come un ulteriore impegno burocratico. Tutti i settori dell'ente verranno, quindi, coinvolti a partecipare attivamente a questo processo di sensibilizzazione sui temi dell'etica e dell'integrità e di costruzione della politica della prevenzione all'interno del comune, attraverso una diffusione sempre più capillare delle conoscenze in materia di anticorruzione che consenta anche di assumere maggiore consapevolezza delle responsabilità dirigenziali e disciplinari previste dalla legge.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nel corso del 2015, alla luce dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate nella fase di prima applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione comunale, si procederà con un'attività di studio ed approfondimento delle diverse tematiche in materia che porterà, anche attraverso la consultazione e il coinvolgimento costante di tutti i dirigenti/responsabili dei diversi settori dell'ente, ad un aggiornamento del citato strumento pianificatorio comunale, principalmente, allo scopo di adeguarlo alle intervenute modifiche organizzative. In questo percorso di rivisitazione del piano in argomento, si innesterà un'azione sinergica tra il responsabile della prevenzione della corruzione e i dirigenti/referenti che produrrà l'aggiornamento delle schede tecniche di gestione del rischio, relative a tutta l'amministrazione, anche al fine di verificare l'omogenea valutazione del rischio stesso per processi identici e/o affini gestiti da settori diversi e per l'eventuale individuazione e la mappatura di aree e processi ulteriori.

Il P.T.P.C., documento dinamico che rappresenta lo strumento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno dell'ente, dovrà essere costantemente coordinato con il contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e dovrà essere aggiornato entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 2012, prendendo a riferimento il triennio successivo a

scorrimento.

La verifica della concreta attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione, previsti nel piano triennale comunale, da effettuarsi annualmente, verrà gestita dal responsabile della prevenzione della corruzione, che svolgerà un delicato compito organizzativo e di raccordo e coordinamento con l'attività dei referenti nei settori di rispettiva competenza. Questo processo di accertamento si svilupperà attraverso un sistema di comunicazioni/informazioni, da realizzarsi anche con periodiche riunioni in sede di conferenza dei dirigenti e con la trasmissione di note informative, nell'ambito delle quali i dirigenti ragguaglieranno il responsabile della prevenzione sullo stato di attuazione del piano nell'ambito dei settori di riferimento.

Il responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno, curerà l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, di cui all'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione. A tale scopo, recepirà, nel proprio rapporto annuale, il contenuto di relazioni informative sull'attuazione del PTPC, redatte dai dirigenti/referenti per la prevenzione e relative agli specifici settori di competenza. Il documento verrà elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Nel triennio in esame, su impulso del responsabile della prevenzione della corruzione, in raccordo con il dirigente responsabile del personale, si proseguirà con l'organizzazione di adeguati percorsi formativi strutturati su due livelli, uno generale rivolto a tutti i dipendenti, relativo all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità, e uno specifico rivolto al responsabile anticorruzione, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione. L'amministrazione monitorerà e verificherà il livello di attuazione dei processi di formazione intrapresi e la loro efficacia.

Nel corso del triennio 2015 - 2017, il responsabile dell'anticorruzione provvederà ad acquisire annualmente le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, dichiarazioni sostitutive che verranno tempestivamente pubblicate e saranno consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del comune.

Il responsabile della prevenzione, inoltre, valuterà la necessità di adottare, annualmente, direttive generali in materia di anticorruzione al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività amministrativa orientandola al perseguimento delle finalità istituzionali di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

Nel triennio di riferimento, tra le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, troverà costante attuazione anche il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente, da effettuarsi sulla base dei

principi, dei parametri/indicatori di conformità e della metodologia fissati nel piano comunale in materia.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli **obblighi in materia di trasparenza** ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e D. Lgs. 33/2013, si assicurerà preliminarmente la acquisizione delle competenze al personale assegnato, che precedentemente erano assegnate alla Direzione generale, al fine di poter procedere all'adeguamento del relativo piano triennale, e alla verifica di come lo stesso piano troverà nel 2015 significativa applicazione; seguirà poi apposita rendicontazione. Sarà organizzata, in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale e in collaborazione con la Direzione generale, la giornata della trasparenza.

Motivazione delle scelte:

- Obblighi di trasparenza
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale
- Creazione di un “interfaccia dell'Amministrazione” a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.)
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni “terze” nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire:

- *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi*
- *Semplificazione del rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento delle tecniche di comunicazione e di ascolto*
- *Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza*
- *Miglioramento della qualità dei servizi erogati*
- *Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 01.3

TITOLO: Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini

RESPONSABILI GESTIONALI:

Ing. Giovanni Agatau

Dott. Roberto Campus

Ing. Patrizio Carboni

Dott. Maurizio Caristia

Dott.ssa Chiara Salis

Tutti i dirigenti

Settori coinvolti: - Settore Bilancio e attività Finanziarie – Settore Organizzazione e gestione risorse umane, politiche attive del lavoro - Direzione generale – Tutti i Settori

Armonizzazione dei sistemi contabili: adeguamento ai principi indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d. lgs n. 126/2014

Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

Per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali la disciplina è stata dettata dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Con tale riforma è necessario procedere alla completa revisione degli strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione finora in uso.

La formazione del personale sul nuovo sistema contabile è iniziato nel corso del 2014. Nel 2015 l'obiettivo è di programmare ulteriori incontri formativi ai fini di consentire la più ampia diffusione possibile dei nuovi principi contabili in previsione della completa entrata in vigore delle nuove norme nel 2016. Compito del Settore Bilancio e Attività Finanziarie sarà quello di individuare le aree di maggior interesse in modo che il Settore Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane possa attuare i necessari interventi formativi a favore del personale dipendente.

Sulla base del nuovo sistema contabile verranno definiti gli strumenti migliori ai fini della definizione di un corretto sistema di controllo di gestione che consenta una corretta programmazione e si procederà alla predisposizione di specifici report per l'analisi dei risultati.

A seguito della modifica della macrostruttura si procederà nell'immediato alla modifica e all'implementazione del sistema di centri di costo e di servizio per la corretta analisi dei mezzi finanziari, dei costi dei fattori produttivi e dei ricavi per i servizi a carattere produttivo.

Valutazione delle politiche pubbliche

Le politiche pubbliche hanno sempre, per loro natura, esiti incerti. Per quanto siano ben concepite, esse intervengono in contesti economici e sociali complessi ed esposti a continui cambiamenti e trasformazioni.

In un momento di crisi come quello attuale in cui vi è scarsità di risorse è indispensabile che si spenda per risolvere i problemi dei cittadini.

Appare quindi evidente quanto sia importante capire se una politica pubblica è stata capace di produrre gli effetti desiderati, e se, nel contempo, è stata in grado di evitare, o non provocare, effetti sgraditi. In altri termini è fondamentale porre in essere un'attività di valutazione che costituisca un momento qualificante sia del disegno delle politiche sia del riscontro dei risultati effettivi.

Essere informati su ciò che ha funzionato delle precedenti politiche e avere consapevolezza di ciò che invece non ha funzionato, consente ai singoli attori di essere più forti e più credibili nel momento in cui si avanzano proposte di modifica o soluzioni alternative.

A tal fine verranno realizzati specifici studi statistico econometrici territoriali e tematici necessari ad indagare sulle cause di alcuni fenomeni ed essenziali per la definizione delle politiche da realizzare.

Il triennio vedrà il settore della Direzione generale impegnato nella definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche che si concluderà nel 2017 con una prima valutazione intermedia.

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane, Politiche attive del lavoro - Direzione generale

Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

Sulla base dei dati emersi dalla rilevazione del benessere organizzativo cui si è tenuti a norma di legge, il settore, tenuto conto delle criticità rilevate con specifico riferimento agli ambiti di valorizzazione delle risorse umane, porrà in essere nel triennio, e più in generale, sulla base delle previsioni di cui alle linee programmatiche del Sindaco, gli interventi formativi necessari a supporto dell'azione avendo cura di garantire la massima partecipazione del personale nel pieno rispetto dei principi in materia di pari opportunità. Nell'ambito di questo obiettivo verranno studiate possibili soluzioni volte ad introdurre, successivamente, degli strumenti volti a conciliare tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione familiare e personale.

Formazione del personale dipendente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

L'obiettivo è finalizzato ad effettuare in tale fondamentale ambito una specifica ricognizione di quanto finora realizzato e di quanto dovrà invece essere oggetto di mirata programmazione di interventi formativi a favore di tutto il personale dipendente.

Si terrà ovviamente conto delle specificità dei rischi connessi ai diversi ambiti e ambienti lavorativi con lo scopo di giungere, nel triennio di riferimento, all'aggiornamento della formazione a favore del più elevato numero di dipendenti.

Il progetto verrà sviluppato in stretta collaborazione con il servizio prevenzione e protezione.

Privacy

Nel corso del 2015 verrà avviato un processo formale e sostanziale finalizzato alla revisione della situazione del Settore in materia di trattamento dei dati personali.

Obiettivo del progetto è quello di estendere, successivamente, agli altri Settori, la metodologia messa a punto.

Si prevede di analizzare la situazione degli archivi cartacei ed informatici di competenza del Settore, analizzare le attività connesse con il trattamento di tali archivi e aggiornare infine i documenti di autorizzazione al trattamento dei dati.

Settori coinvolti: Settore Sistemi informatici ed innovazione tecnologica – Settore Servizi al cittadino e all'impresa

Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti,

La semplificazione, che rappresenta un processo di miglioramento in continua evoluzione, vedrà il Comune di Sassari impegnato nel corso del triennio in un costante monitoraggio delle iniziative già intraprese e soprattutto nell'individuazione di ulteriori ambiti di semplificazione per conseguire (attraverso misure organizzative, tecnologiche, amministrative e

ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

normative) una drastica riduzione dei tempi di erogazione e per migliorare l'accessibilità dei servizi.

Più precisamente verrà esteso l'utilizzo degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione. Previo potenziamento degli spazi di memorizzazione dei sistemi informatici si promuoverà la sostituzione dei documenti cartacei con quelli firmati digitalmente. Inoltre, potrà essere proseguita, in base alle disponibilità di risorse economiche assegnate, la dematerializzazione degli archivi cartacei gestiti da altri Settori.

Proseguirà l'attività di digitalizzazione degli iter.

Concluso il progetto per la digitalizzazione dell'iter delle determinazioni, si proseguirà con l'analisi al fine di promuovere la digitalizzazione dell'iter dei provvedimenti riguardanti il personale (PE), le liquidazioni (LQ) e le deliberazioni di Giunta e Consiglio (DL).

Verranno potenziati i servizi erogati via internet.

Per dare attuazione al *Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni*, approvato con la delibera G.C. N° 30/2015, da parte di tutti i Settori dovranno essere avviate le attività di:

- rilevazione delle tipologie di comunicazione gestite;
- rilevazione dei procedimenti amministrativi;
- rilevazione dei sistemi di autenticazione;
- rilevazione dei servizi erogati sul sito istituzionale.

Concluse le rilevazioni, entro il primo semestre 2016, verranno identificate le esigenze di modifica dei servizi online già erogati e i servizi online ancora da realizzare. In base alle risultanze dell'attività di rilevazione, alle priorità stabilite dall'Amministrazione, nonché in funzione della disponibilità di risorse finanziarie e umane assegnate al Settore, verrà redatto un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi come previsto dal *Piano*.

Di particolare rilievo sarà l'introduzione del PIN cittadino per garantire l'accesso al servizio pubblico con unica identità digitale.

Il settore dei Sistemi informatici procederà ad un'analisi preliminare, in base alle specifiche tecniche adottate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, al fine di garantire l'utilizzo del PIN.

A conclusione di tale fase si provvederà a garantire l'accesso a tutti i servizi online tramite il PIN che costituirà il principale sistema di autenticazione.

Gestione informatizzata dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico

Ogni anno pervengono al Settore Servizi al cittadino e all'impresa circa 4000 richieste di autorizzazione relative sia al rilascio di autorizzazioni temporanee (in occasione di manifestazioni ed eventi cittadini) che annuali.

Le procedure sono attualmente gestite esclusivamente in modalità

"tradizionale" (invio di domande in formato cartaceo, risposte con raccomandata A/R con notevole dispendio di risorse, energie, tempi, disguidi sulle notifiche).

Si propone quindi, in collaborazione con Il Settore Servizi Informatici per la parte di eventuale competenza, l'informatizzazione dell'intero processo di lavoro, sia nella fase di ricezione delle domande, che in quella di interlocuzione, autorizzazione, notificazione mediante utilizzo di pec certificate, peraltro obbligatoriamente richieste ai soggetti richiedenti qualora siano operatori professionali.

Le modalità di comunicazione in formato cartaceo saranno eventualmente mantenute solo per gli hobbisti, gli operatori del proprio ingegno e le associazioni no profit.

Motivazione delle scelte:

- Modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro
- Miglioramento della qualità del lavoro
- Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini
- Sviluppare e motivare le professionalità interne
- Garantire un sistema di formazione funzionale ai cambiamenti organizzativi e normativi
- Valutare le politiche per migliorare i risultati

Finalità da conseguire:

- *Innovare le tecnologie*
- *Assicurare una maggiore efficienza nella qualità dei servizi*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati*
- *Far crescere il dibattito sulle politiche e migliorarne la qualità*
- *Razionalizzare e aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche*
- *Promuovere un sistema di formazione adatto a valorizzare le risorse umane garantendo le pari opportunità*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGRAMMA N° 02
N° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: Servizi al cittadino

PROGETTO N° 02.1

TITOLO: Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott.ssa Simonetta Cicu
Dott. Mario Mura
Ing. Pierfelice Stangoni
Dott. Davide Zolezzi

PROGRAMMA

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

Piano di azione locale della coesione

Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Il crescente numero di bisogni emergenti ai quali deve fare fronte il Settore, nonché la continua evoluzione degli stessi, comporta la necessità di definire e condividere con tutti gli attori, pubblici e privati, coinvolti, metodologie di intervento tese a ricercare nuove soluzioni e ottimizzare l'efficacia degli interventi in essere, nonché a garantire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati e l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili da parte delle fasce economicamente e socialmente più deboli della comunità locale.

In quest'ottica si pone l'obiettivo di definire nei prossimi anni un progetto per la costruzione condivisa di un "Piano di Azione locale della coesione" in cui, con il ruolo strategico delle politiche sociali, si possano definire progetti di cittadinanza attiva, ottimizzare i servizi di cura, di conciliazione e di miglioramento della qualità della vita in una logica di welfare generativo.

Il Piano dovrà individuare le soluzioni più incisive e gli strumenti più adeguati per consentire una reale integrazione degli interventi e delle azioni realizzati dai diversi attori coinvolti, che da un lato ne riduca eventuali duplicazioni e sovrapposizioni e dall'altro accresca il valore aggiunto che può derivare alla singola attività da un approccio di sistema, in una logica di valorizzazione e estensione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

Per procedere in tale direzione, sarà studiato e sperimentato il possibile utilizzo di forme innovative di aggregazione dei soggetti coinvolti, quale ad esempio le Fondazioni di Comunità.

Il Settore della Coesione sociale e delle pari opportunità implementerà le attività di ricerca di nuove risorse, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, attraverso lo sviluppo della capacità di costruzione e progettazione di nuove iniziative da proporre al finanziamento.

In particolare, si porrà attenzione alle tematiche di sviluppo previste dal POR FSE 2014-2020, e all'implementazione dello strumento programmatico degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), nell'ambito dei quali l'Amministrazione Comunale ha già presentato una specifica ipotesi di Azione relativa all'innovazione sociale e allo sviluppo di comunità nell'area del centro storico (quartiere di San Donato).

Settori coinvolti:– Settore Valorizzazione del Patrimonio e Contratti

Patrimonio immobiliare

Il Servizio Patrimonio in assenza di una apposita regolamentazione comunale per la gestione del patrimonio suddiviso in beni disponibili e non disponibili continuerà il presidio delle attività di gestione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico - amministrativo presenti, in assenza di un'apposita banca dati, nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio in parola, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata, per quanto possibile, considerata la gestione pregressa, ad assicurare la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione.

Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Va da sé che la assenza di specifiche regolamentazioni si ripercuote in termini critici nelle attività gestionali e per tali motivazioni il Servizio è già impegnato nella stesura di un regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni.

Proprio su questo fronte si rende necessaria un'attività di monitoraggio della situazione esistente provvedendo ad una precisa definizione delle caratteristiche degli immobili per una piena e corretta fruizione; d'altra parte si renderà altrettanto indispensabile la realizzazione di una banca dati relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori che hanno già avanzato od avanzeranno richieste di assegnazione.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico ed in osservanza delle Leggi sulla trasparenza, si provvederà a regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione.

Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali verranno tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, verranno attivate le azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza proseguiranno le attività finalizzate alla definizione e/o alla ricontrattazione dei rapporti in essere.

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità – Settore Attività educative giovanili e sportive – Settore Lavori pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale

Inclusione sociale

Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Si lavorerà per potenziare gli interventi a favore delle persone che si trovano in grave stato di difficoltà e maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale.

L'attività sarà orientata al superamento della mera erogazione economica, attualmente caratterizzata da interventi indifferenziati di modesta entità e limitata efficacia, a vantaggio di modalità progettuali innovative che abbiano una durata adeguata agli obiettivi da raggiungere e siano in grado di riattivare abilità e capacità personali, orientando le persone in carico ai Servizi Sociali, verso l'autonomia economica e lo svincolo dai servizi stessi.

Particolare attenzione sarà prestata nei confronti dei giovani adulti e degli over 50 che hanno perso il lavoro, attraverso l'introduzione di strumenti di contrasto alla povertà che prevedano interventi formativi e coinvolgimento attivo delle realtà produttive territoriali. I giovani svantaggiati potranno così avere l'opportunità di fare esperienze di socializzazione al lavoro e gli over 50 di riscoprire la propria utilità sociale e mettere a disposizione dei giovani le competenze lavorative acquisite negli anni.

In questo senso si opererà per potenziare la rete di associazioni e forze produttive per la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo.

Si procederà alla sperimentazione del sistema dei voucher sociali, alla realizzazione di tirocini formativi a favore dei giovani e si verificherà la possibilità di reintrodurre il Servizio Civico come forma attiva di contrasto alla povertà, anche studiando nuove modalità di gestione e di coinvolgimento rispetto al sistema utilizzato negli anni scorsi.

Una specifica attenzione verrà dedicata alla tematica dell'inclusione dei soggetti con problemi di disabilità, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle competenze della Commissione Comunale sulle disabilità, il cui insediamento è previsto nel corso del 2015.

Integrazione socio sanitaria

Sulla base dell'analisi delle criticità emerse nel corso del primo anno di sperimentazione, si procederà all'adozione del nuovo protocollo organizzativo, che include i comuni dell'ambito PLUS (Porto Torres e Sorso), già coinvolti operativamente nella sperimentazione dei Pua di zona, attraverso la dotazione della figura dell'assistente sociale di riferimento per l'area sociosanitaria.

L'intento del documento è quello di definire le funzioni dei Pua di zona, passati da quattro a sei, e di definire i ruoli e le funzioni delle varie professionalità coinvolte (sanitarie e sociali).

Si procederà, quindi, alla standardizzazione dei processi attraverso l'adozione e il monitoraggio di procedure e percorsi integrati sociosanitari. Il monitoraggio delle procedure avverrà attraverso gli incontri periodici del gruppo di lavoro integrato, la raccolta e la sistematizzazione dei dati relativi

all'attività operativa.

Si lavorerà, inoltre, per potenziare l'integrazione nei percorsi delle CDI attraverso la condivisione del nuovo capitolato di appalto delle CDI gestito dalla ASL di Sassari che possa prevedere l'inserimento della figura professionale dell'operatore sociosanitario (O.S.S.) in modo che il nuovo servizio da appaltare sia maggiormente aderente alle esigenze emerse relativamente all'integrazione sociosanitaria.

Al fine di supportare l'attività di programmazione e l'operatività degli interventi di area sociosanitaria, si procederà all'implementazione dei sistemi informativi e alla creazione di una rete strutturata per la gestione dei dati.

Verranno implementate le attività di formazione rivolte ai dipendenti operanti all'interno del PUAJ, individuando moduli formativi/informativi in cui coinvolgere anche le figure di coordinamento operanti nelle istituzioni coinvolte.

Si potenzierà la funzione del Punto Unico di Accesso Integrato attraverso l'inserimento della figura dell'infermiere professionale, al fine di garantire equità e maggiore appropriatezza dei percorsi attivabili nei diversi punti di accesso del PUAJ.

L'inserimento della figura dell'infermiere comporterà la necessità di ridefinire le procedure di accesso all'interno dei pua di zona e le modalità di raccordo con il Pua centrale.

Si verificherà, infine, la possibilità di estendere i percorsi sociosanitari ad altre aree sanitarie quali l'ambito della salute mentale e dipendenze, dell'area materno-infantile e ai servizi operanti in favore di minori con patologie psichiatriche e sanitarie. Si procederà alla creazione di gruppi di lavoro e tavoli tecnici integrati, che predisporranno gli atti per la programmazione delle modalità organizzative e di raccordo procedurale e operativo sulle attività di interesse.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora

Proseguirà il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato, che ha garantito nel corso degli anni diversi servizi e prestazioni ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora (mensa sociale, distribuzione pacchi viveri e beni di prima necessità, accoglienza notturna e diurna, potenziamento dei servizi di accoglienza notturna durante il periodo invernale).

Il potenziamento di tali iniziative, avviato nel corso del 2014, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti in favore di persone senza fissa dimora, con l'inclusione di nuovi soggetti solidali, proseguirà nel prossimo triennio. In particolare si procederà a:

- rafforzare la collaborazione con gli Enti e le associazioni a vario titolo coinvolte nella realizzazione del progetto attraverso la formalizzazione di convenzioni e protocolli operativi sempre più attenti alle mutate esigenze del contesto di riferimento;
- qualificare l'intervento di sostegno in favore di persone senza fissa dimora;
- costruire e condividere un sistema informativo che consenta la raccolta di dati comparabili in grado di dar conto dell'incidenza del fenomeno sul territorio dell'ambito.

- garantire il coordinamento e la gestione comune di iniziative mirate a fronteggiare le emergenze al fine di accrescere l'incisività dell'azione e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Tale strategia operativa, già positivamente sperimentata negli anni scorsi, si avvale di interventi differenti, in grado di garantire livelli di protezione variabili e di adattarsi alle diverse esigenze del territorio e tende a garantire l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili.

Nello stesso filone di attività, si intende proseguire l'esperienza del progetto "Emergenza Freddo", che incrementando il servizio di accoglienza notturna mira ad affrontare le possibili situazioni di criticità legate al maltempo.

Sperimentare il sistema dei "voucher sociali"

L'esternalizzazione del servizio di erogazione dei "voucher sociali" ha come finalità di sperimentare una nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale. In particolare, la modalità del voucher mira ad una migliore razionalizzazione delle risorse destinate alla contribuzione a favore dell'utenza e consiste in un titolo di acquisto, corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, vestiario, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, presso esercizi commerciali convenzionati.

Attualmente la gara d'appalto si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva a favore della ditta DAY RISTOSERVICE SPA, con la quale dovrà essere stipulato il contratto.

Il Settore sta provvedendo ad identificare inizialmente un numero di circa 500 nuclei familiari/utenti cui erogare sperimentalmente, in sostituzione del contributo monetario, il voucher di importo corrispondente. A tali soggetti sarà pertanto consegnata una card elettronica spendibile, entro i limiti di importo e di tipologia merceologica predeterminata dall'assistente sociale referente, presso tutti gli esercizi commerciali e le farmacie e parafarmacie accreditate.

Il servizio potrà essere implementato, gestito e controllato dai Servizi Territoriali autonomamente rispetto alla ditta affidataria, attraverso una piattaforma informatica disponibile in web. A tal fine la ditta affidataria dovrà avviare preliminarmente, a favore degli operatori che utilizzeranno il sistema, un percorso formativo pratico.

PLUS

In considerazione del contenuto della Delibera Regionale n. 9/19 del 10/3/2015, che ha prorogato la vigenza delle Linee Guida per la programmazione e gestione dei PLUS triennio 2012-2014, (di cui alla Delib. G.R. n. 40/32 del 6.10.2011) per un'ulteriore annualità, si provvederà ad aggiornare ed inviare in RAS gli accordi di programma per il 2015.

Si proseguirà, quindi, con la programmazione associata tra i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti del PLUS (ASL), attuando i progetti già avviati la cui programmazione economico-finanziaria dovrà essere approvata dalla Conferenza dei Servizi.

Inoltre l'Ufficio di Piano, in conformità con il dettato della suddetta delibera, sarà impegnato nella valutazione della programmazione e gestione

implementata nel triennio 2012-2014 che dovrà essere realizzata in collaborazione con la Provincia.

Tale valutazione dovrà costituire il presupposto per la futura programmazione, che una volta approvate da parte della RAS le nuove Linee guida, dovrà essere definita nel corso dell'anno. La programmazione terrà conto delle opportune attività di comunicazione propeedeutiche al Piano.

Iniziativa finanziata dal progetto INPDAP "Home Care Premium"

A seguito della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'accordo HCP 2014 e della pubblicazione dell'avviso per gli utenti, si procederà:

1) ad implementare il modello gestionale previsto dall'accordo INPS-Comune mediante:

- attivazione sportello sociale di informazione
- attivazione sportello delle tutele legali
- nucleo di valutazione: case manager
- promozione e divulgazione
- rete di progetto
- formazione di ambito

2) alla presa in carico dell'utenza obiettivo e alla fornitura delle seguenti prestazioni integrative accessorie:

- servizi professionali domiciliari
- servizi e strutture a carattere extra domiciliare
- solievo
- trasferimento assistiti
- pasti
- supporti
- percorsi di integrazione scolastica.

Disabilità e non autosufficienza - Gruppo tecnico di lavoro regionale

Dal mese di settembre 2014 la Regione Sardegna, ha costruito un gruppo tecnico di lavoro per la revisione del Fondo per la non autosufficienza di cui alla L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, di cui questa Amministrazione fa parte, con il preciso compito di proporre modifiche normative tese a favorire una maggiore rispondenza dei programmi previsti alle esigenze della popolazione.

Infatti, a sette anni dalla sua istituzione, le modalità di gestione del Fondo richiedono il superamento di una serie di criticità in quanto:

- riesce a rispondere ai bisogni, individuali o collettivi, prevalentemente attraverso l'erogazione monetaria alla famiglia;
- si basa su una programmazione degli interventi e delle risorse centralizzata che lascia ben poco spazio alle specificità territoriali;
- presenta una eccessiva frammentazione e sovrapposizione degli interventi;
- non prevede, per la maggior parte delle azioni che fanno riferimento al Fondo, la necessaria integrazione tra Comuni e altre istituzioni del territorio, sia in fase di valutazione che di progettazione dei piani individuali.

In particolare nel corso del 2015 il gruppo di lavoro dovrà ridefinire, rispetto ai piani personalizzati di cui alla legge 162/98, l'intero Programma relativamente alle modalità ed ai criteri di accesso, al sistema di valutazione del biso-

gno e alla costruzione dei piani personalizzati (in termini di strumenti e di soggetti preposti), nonché ai tempi di intervento (durata progetto). I piani del 2016 dovranno essere elaborati secondo il nuovo sistema di cui sopra.

L'attività del gruppo dovrebbe poi proseguire con l'esame delle altre azioni previste dalla normativa sino ad arrivare ad una completa rivisitazione delle modalità di gestione del Fondo secondo un'ottica che vede i Comuni come protagonisti nella gestione degli interventi per la non autosufficienza e permetta di costruire percorsi assistenziali unitari ed integrati.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Relativamente alle azioni a tutela minori verranno implementate le attività già in fase di avvio, ed in particolare:

1) l'adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) che prevede l'adozione di modalità d'intervento profondamente innovative nel campo del sostegno alla genitorialità con l'obiettivo finale di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori.

Tra gli altri obiettivi, P.I.P.P.I. prevede:

- una forte integrazione fra i sistemi coinvolti nei progetti di protezione e tutela dei bambini, primi fra tutti il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia;

- l'adozione da parte di un'équipe multidisciplinare (considerata risorsa maggiore del programma) di un modello di analisi dei bisogni dei bambini unitario e coerente .

2) l'avvio del progetto “Genitori che fanno centro”. Si tratta di un progetto sperimentale di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolto a piccoli gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, realizzato dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il Settore Attività Educative e Giovanili, l'Università, la ASL, LAORE, il privato sociale, la scuola.

Servizi prima infanzia

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, è di 440 posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 20,5%) e di 210 posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al 10%). L'offerta complessiva di 650 posti, rispetto ad una popolazione di 2165 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 30%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Per quanto riguarda il Nido di Li Punti è previsto nel corso dell'anno l'espletamento della gara per l'individuazione del professionista che dovrà redigere la progettazione relativa agli impianti ed alla recinzione dell'edificio, nonché l'approvazione di detti elaborati.

Esso verrà posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

La riduzione delle risorse finanziarie potrebbe comportare una contrazione in

termini di tempi di svolgimento del servizio o di strutture disponibili per il servizio.

Non è più sostenibile la scelta di utilizzare lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi del Settore, ormai esaurita.

L'indizione di nuove gare con risorse limitate può comportare la contrazione dei servizi, soprattutto in termini di percentuale numerica dei beneficiari e/o di termini e tempi di erogazione e/o in termini di strutture fruibili.

Pertanto si intende operare attraverso un approfondito **riesame delle modalità di svolgimento del servizio di gestione delle strutture**, con l'intento di razionalizzarne i tempi, parametrando alle esigenze maggiori, diffuse, con l'obiettivo di migliorare i risultati contenendo i costi. Sulla scorta di tale studio verranno elaborati gli atti di gara e indetta in tempi possibili la relativa procedura.

Si è dato corso alla elaborazione del nuovo **regolamento** sui servizi educativi per la prima infanzia, oggetto di necessarie rivalutazioni sulla scorta dell'esperienza maturata e dei cambiamenti culturali sociali ed economici degli ultimi dieci anni. Il Settore delle attività educative, giovanili e sportive si adopererà per sollecitare lo svolgimento dei lavori e delle attività indispensabili per il funzionamento delle strutture.

Motivazione delle scelte:

- Adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono dalle categorie disagiate
- Supportare le persone esposte al disagio e all'esclusione sociale
- Osservare i fenomeni per la programmazione degli interventi
- Creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città
- Prevenire il disagio
- Migliorare le offerte educative

Finalità da conseguire:

- *Sperimentare nuove modalità di erogazione degli interventi economici*
- *Offrire risposte diversificate alle situazioni di non autosufficienza*
- *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani*
- *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione*
- *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana*
- *Creare le condizioni di fruibilità del patrimonio disponibile*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.2

TITOLO: Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi

RESPONSABILI GESTIONALI:

Ing. Pier Ferlice Stangoni

Settori coinvolti: Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale

Realizzare nuovi alloggi ERP

Recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona “Casette in Canada”.

E' prevista la consegna, ai legittimi assegnatari, della III° schiera di alloggi conclusa nel corso dell'anno precedente. E' prevista inoltre una perizia avente per oggetto la copertura degli edifici, e si darà inizio, inoltre, alla realizzazione dei lavori sulla IV^ schiera di alloggi.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.

A seguito disinquinamento del sito dall'amianto rinvenuto nel corso del 2014, verranno avviati i lavori di scavo e la realizzazione delle fondamenta degli alloggi di edilizia residenziale.

Si segnalano inoltre i seguenti interventi:

- acquisto di n. 4 appartamenti da assegnare a coloro che hanno problematiche abitative;
- sviluppo progetti e riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"
- interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica – D.G.R. n. 52/45 del 23/12/2014.

Il Servizio Politiche della Casa provvederà ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno, attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno, inoltre, eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili.

Si procederà alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento.

Settori coinvolti: Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale

Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Il Servizio delle Politiche della casa, sulla scorta dell'obiettivo sfidante realizzato nel 2014, proseguirà l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva.

Gestione canoni alloggi ERP

Si provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS. Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi. Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

All'inizio del nuovo anno si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente ed all'esame degli eventuali ricorsi.

Nel mese di novembre si predisporrà il bando per l'annualità successiva per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal mese di gennaio dell'anno successivo.

Il bando resterà aperto per 30 giorni e le domande pervenute saranno istruite prestando particolare attenzione al controllo delle autocertificazioni; in particolare saranno verificati i redditi di tutti gli utenti in posizione utile nella graduatoria attraverso i siti telematici dell'Agenzia delle entrate e dell'INPS

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito che avverrà all'inizio del 2015

Si prevede un ulteriore aumento delle richieste di accesso al contributo.

Contributi straordinari

Nel corso dell'anno saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Il bando viene pubblicato nel mese di gennaio e resta aperto per tutto l'anno solare.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

Il competente assessorato regionale attiva il procedimento, solitamente, nel mese di maggio per cui l'attività svolta dal Servizio è sfasata nel corso dell'anno solare.

Nei primi mesi dell'anno:

si verificheranno (a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate) i redditi degli utenti che hanno presentato domanda di contributo nell'anno precedente, per individuare gli effettivi aventi diritto;

si procederà, quindi, alla pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) ed all'esame degli eventuali ricorsi;

si acquisiranno le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e se ne verificherà l'autenticità;

si predisporranno, infine, i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo.

A seguito della pubblicazione della delibera regionale viene pubblicato il nuovo bando e si procede a ricevere le domande di contributo presentate dagli utenti, attività che viene svolta nel secondo semestre dell'anno.

Così come per il contributo comunale, si prevede un considerevole aumento di richieste di accesso al contributo.

Contributi per "morosità incolpevoli"

Nel 2014 è stato attivato questo nuovo procedimento rivolto agli inquilini morosi con citazione della convalida di sfratto.

Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Settori coinvolti: Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale

Social Housing

Il Servizio procede nella predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per portare a compimento le proposte di housing sociale per la realizzazione di alloggi di edilizia agevolata/convenzionata.

Oltre a quello in via di definizione dislocato nel quartiere di Baddimanna, infatti, si studierà la possibilità di predisporre nuovi progetti che riguarderanno anche aree di proprietà comunale.

Motivazione delle scelte:

- Affrontare l'emergenza abitativa

Finalità da conseguire:

- Incrementare la disponibilità di alloggi
- Aumentare la fruibilità degli alloggi

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.3

TITOLO: Affermare il “diritto ai diritti”, rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità

RESPONSABILI GESTIONALI:

*Dott. Roberto Campus
Dott. Maurizio Caristia
Dott. Mario Mura
Tutti i dirigenti*

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità - Settore Bilancio e Attività Finanziarie – Direzione Generale – Tutti i Settori

Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Continueranno ad essere garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare con la prosecuzione del Progetto Aurora e l'istituzione di un tavolo interistituzionale permanente per la lotta contro la violenza di genere.

A tal fine si dovrà adottare e implementare un protocollo operativo per la promozione di strategie e azioni condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno. In tale ambito, si verificheranno le opportunità di finanziamento offerte dai fondi strutturali per la realizzazione di attività complementari.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, recentemente nominata, si attiveranno iniziative e azioni legate allo sviluppo delle tematiche di genere

Bilancio di genere

Dal 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

Superata la fase di sperimentazione, per la quale è stata scelta la formula del Gender Auditing, nel corso del triennio obiettivo dell'Amministrazione, e quindi della Direzione Generale che ne coordinerà i lavori, è quello di passare dalla formula del Gender Auditing a quella del Gender Budgeting mettendo in atto tutte le procedure necessarie per la e la formulazione di un bilancio di genere previsionale

Motivazione delle scelte:

- Promuovere politiche di sostegno nei confronti delle donne che subiscono violenza
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico

- Migliore allocazione della spesa pubblica
- Garantire l'attuazione della normativa in tema di pari opportunità

Finalità da conseguire:

- *Ridurre le violenze sulle donne*
- *eliminazione di ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere*
- *ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza*
- *migliorare la distribuzione occupazionale all'interno dell'Ente*
- *assicurare parità e pari opportunità di genere*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

PROGETTO N° 02.4

TITOLO: Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Settore attività educative giovanili e sportive

Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Democrazia partecipata

Si intendono promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell'università, sia raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l'Informagiovani e lo sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l'interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l'implementazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani, auspicato.

Inoltre si intendono promuovere accordi con l' ASL , la Questura , il SERD, per progettare interventi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado volti a prevenire fenomeni di dipendenza, quali la droga e la ludopatia, diffusi anche tra i giovanissimi.

Informagiovani e Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia”

Sempre nell'ambito del sostegno alle politiche giovanili si farà leva in particolare sull' Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continuerà e si potenzierà costantemente. Proseguirà l'attività del “Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia”, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa.

Nuovi spazi per il tempo libero

Uno degli obiettivi dell'amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circonda gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale, aperto a tutte le età.

E' obiettivo valorizzare la creazione di spazi informali che possano diventare utili e funzionali per favorire la socializzazione, in particolare attraverso l'attività motoria, tra bambini, tra adolescenti, che sono i fruitori

principali, ma anche tra genitori e anziani; utilizzando il movimento, e le opportunità di relazione che questo crea, si vorrebbe inoltre promuovere l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio del quartiere e affermare le diverse abilità; tutto con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. Gli spazi liberi, aperti alla fruibilità di tutti, attrezzati per poter essere contemporaneamente luogo di riposo, di conversazione, di gioco e di attività motoria. Una attenzione particolare è rivolta agli adolescenti e a quella età così delicata, nella quale il tempo “libero” può esporre a rischio, se non accompagnato da uno sguardo di tutela. Con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico di bambini e adolescenti e sviluppare relazioni e rapporti di fiducia reciproca tra bambini, adolescenti e adulti in luoghi adeguati il Settore si impegnerà a sostenere iniziative coerenti con l'impiego corretto e accompagnato del tempo libero.

Centro Polifunzionale di via King

Si proseguirà nella gestione del Centro Polifunzionale di via King modificando la forma di gestione attraverso la stipula di un protocollo d'intesa con l'associazione Save the Children, attivando un cosiddetto “Punto Luce”, cioè un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa. L'iniziativa si colloca in un quartiere dove forte è il bisogno dell'istituzione d'appoggio.

Settori coinvolti: Settore attività educative giovanili e sportive

Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e garantire la massima fruibilità delle strutture

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza.

L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio “sport per tutti”, in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di “sport di strada” e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito. Il primo campetto di street-basket, chiuso per atti vandalici, sarà riaperto nel corso dell'anno, dopo un intervento di ripristino e consolidamento, particolarmente rilevante. Verrà dato ampio risalto alla riapertura, attribuendo anche un significato civico e civile alla stessa. Sta per essere pubblicato l'avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dello skatepark, una

volta approvate le tariffe di utilizzo.

Un problema arduo è rappresentato dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si avvierà il progetto per ricercare opportunità di finanziamento per dotare gli impianti sportivi comunali di defibrillatori.

Verranno promossi diversi interventi da eseguire sui numerosi impianti sportivi cittadini. Si elencano di seguito alcuni degli impianti fra i più noti alla cittadinanza: Palazzetto dello Sport PalaSerradimigni, Piscine e Stadio Comunale Vanni Sanna.

Palazzetto dello Sport PalaSerradimigni.

Oltre ai previsti interventi da realizzare con il contratto applicativo, verrà nel corso dell'anno installato il video led screen (noto come "cubo"), Con la predetta installazione l'impianto sarà conforme con quanto richiesto a tutti gli impianti di Livello Gold (livello di impianto sportivo che per caratteristiche può ospitare manifestazioni a carattere nazionale e internazionale, sia maschili che femminili) sui quali è previsto, appunto, l'installazione di un tabellone segnapunti a quattro facce (cubo) in conformità a quanto richiesto dal regolamento FIBA.

Riqualficazione pista atletica Stadio dei Pini.

Nel corso dell'anno verrà, a seguito espletamento della gara, individuato il professionista a cui affidare la progettazione. A seguito approvazione dei vari livelli di progettazione verrà dato corso all'indizione della gara per l'esecuzione dei lavori.

Motivazione delle scelte:

- Favorire la socializzazione e l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio
- Promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili favorendo processi di democrazia partecipata
- Promuovere la pratica sportiva
- Contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali

Finalità da conseguire:

- *Creare nuovi momenti di incontro, aggregazione e formazione*
- *Favorire lo scambio di esperienze e progetti*
- *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.5

TITOLO: Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott. Mario Mura

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Settore Attività educative giovanili e sportive

Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

Dovrà essere rinnovato e stipulato Il “Patto per la scuola” scaduto nel luglio 2012 con la consapevolezza della sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità predefinite e protocolli attuativi.

Nell'ambito delle disposizione sul dimensionamento della rete scolastica, insieme alle scuole del primo ciclo di istruzione, si tratteranno le linee di uno studio preliminare di fattibilità indirizzato fondamentalmente alla riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente e alla razionalizzazione del piano di utilizzazione degli edifici. In una prima fase si incontreranno i dirigenti scolastici in gruppi ristretti e poi in riunioni con il Settore. Successivamente verrà aperto il confronto con gli uffici tecnici comunali.

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Proseguiranno le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico.

Partendo dall'analisi contenuta nei Report redatti dall'Università di Sassari in relazione allo studio del fenomeno della dispersione scolastica nella città di Sassari, si intende realizzare un tavolo tematico finalizzato a raccordare professionisti esperti nella materia e ottimizzare le risorse finanziarie dei vari Enti coinvolti.

Si intendono promuovere attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi: come previsto nel 2° report, tali attività saranno realizzate dal personale dell'Università senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Si procederà alla sottoscrizione di un protocollo interistituzionale di collaborazione tra gli Enti che a vario titolo partecipano al tavolo tematico per il contrasto della dispersione scolastica.

Verranno realizzate attività di supporto allo studio attraverso interventi di affiancamento personalizzato nell'ambito del Centro Socio-Educativo PoliSS la cui riapertura è prevista per la fine del 2015.

In partenariato con gli enti sottoscrittori del Protocollo, si verificheranno le opportunità di finanziamento a valere su fondi nazionali ed europei da destinare a progetti di potenziamento delle attività di supporto allo studio.

Motivazione delle scelte:

- Favorire rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche
- Migliorare le offerte educative
- Promuovere il successo scolastico dei ragazzi

Finalità da conseguire:

- *Creare un sistema di istruzione concertato tra Amministrazione comunale e istituzione scolastica*
- *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi*
- *Prevenire forme di esclusione sociale*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.6

TITOLO: Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza

RESPONSABILI GESTIONALI:

Ing. Patrizio Carboni

Dott. Careddu

Settori coinvolti: Polizia Municipale

Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

L'attività del Settore Polizia Municipale nel corso del triennio 2015/17 sarà impostata, oltre che all'espletamento delle numerose attività d'istituto, all'attuazione dei programmi di cui al Piano Generale di Sviluppo 2015 – 2019.

Garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. Videosorveglianza.

L'obiettivo principale sarà quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. In particolare si contrasteranno tutti gli atti deturpativi dell'ambiente urbano come ad esempio graffiti ed atti vandalici, nonché quegli atteggiamenti che spesso sono di difficile inquadratura giuridica, quali quelli offensivi o molesti di scarsa entità che creano comunque allarme e disagio nei cittadini. L'esperienza degli anni precedenti ha inoltre insegnato che quando nei quartieri aumentano il disordine fisico e sociale, a seguito dell'indebolimento di meccanismi di controllo più "leggeri", aumenta la delinquenza ed il senso di abbandono; aumenta in coloro che per motivi per lo più economici, non possono abbandonare il proprio quartiere e sono costretti a subire quotidianamente un senso di disagio. Per tale motivo la Polizia Municipale rivestirà un ruolo sempre più importante, con finalità principalmente di prevenzione territoriale e trasmissione di concetti, quale quello di cura degli spazi urbani e rispetto delle elementari regole del vivere quotidiano. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: aumentare la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo per la guida in condizioni psicofisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro); l'installazione del sistema di videosorveglianza cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale e aggregazioni giovanili; monitoraggio dei percorsi, in sinergia con il servizio ATP, ed individuazione delle aree critiche, al fine di porre in essere azioni dirette per ottimizzare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici rendendo più efficiente l'attività del servizio.

Nel 2014 il Settore della Polizia Municipale ha articolato il servizio ordinario su tre turni (07:30 - 13:30 / 13:00 - 19:00 / 18:00 – 24:00), e attivato il Progetto “Controllo del territorio” il fine settimana, in particolare nelle giornate venerdì/sabato 00.00 - 06:00 e sabato/domenica 22:00 – 04:00.

Il progetto denominato “Controllo del territorio comunale in orario notturno” ha coinvolto una aliquota di sette unità in particolare (n. 2 unità alla Centrale Operativa e n. 6 agenti di P.M. unitamente ad n. 1 Responsabile (unico Ufficiale in servizio).

L'attività è incentrata prevalentemente al controllo del territorio in materia di sicurezza stradale e sicurezza urbana, dei pubblici esercizi e vigilanza durante le manifestazioni.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sono state poste in essere azioni finalizzate alla prevenzione ed accertamento dei comportamenti omissivi alle norme di circolazione stradale.

Si rileva inoltre che è stato garantito il servizio di viabilità in occasione di manifestazioni pubbliche che hanno interessato il territorio in orario notturno e che si sono protratte oltre gli ordinari orari di servizio.

In materia di sicurezza urbana, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e il contrasto di tutti i fenomeni che pregiudicano l'ordinata convivenza civile, sono stati effettuati controlli quotidiani per la sorveglianza e il controllo degli edifici comunali e delle zone urbane segnalate per particolari criticità.

L'attività di monitoraggio si è concentrata in particolare alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali. Si è riscontrato inoltre in alcune zone la nascita di una sorta di “stress” culturale, soprattutto in alcune parti del centro storico, dove in alcuni cittadini sono sorti dei sintomi di insofferenza nei confronti delle diversità culturali apportate da soggetti stranieri ed alle loro abitudini diverse da quelle degli italiani. Da qui appunto rientra l'importanza del concetto di spazio urbano, che all'improvviso può quindi essere vissuto come non proprio e per evitare ciò, il ruolo della P.M. consisterà, unitamente a quello di altri organi, ad indirizzare l'azione tesa a garantire il rispetto delle regole comuni, ma anche ricomporre le distanze, favorendo eventualmente delle occasioni d'incontro tra le diversi parti coinvolte.

Altra attività fondamentale sarà la verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che ha impegnato il personale in controlli particolari di esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali, ha portato anche all'accertamento e contestazioni di violazioni alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Nel prossimo triennio l'attività della P.M sarà orientata al contrasto dell'abuso di alcolici (attraverso postazioni mobili con possibilità per i

cittadini di sottoporsi volontariamente all'alcoltest e distribuzione di materiale informativo sui danni dell'alcool), atti vandalici, writers e danneggiamenti del patrimonio (estensione del servizio di prossimità tramite mp3 alle vie più "trascurate" del centro), controllo immobili fatiscenti ed illuminazione pubblica (mappatura), occupazioni abusive di appartamenti (interventi più celeri con coordinamento altri settori per eventuale sottrazione immediata disponibilità a non aventi titolo, es. cambio porta e opere murarie in qualunque orario), abusivismo commerciale e occupazione illecita del suolo pubblico (interventi mirati Servizio annona), insediamenti abusivi (richiesta emanazione ordinanze specifiche), accattonaggio (richiesta emanazione ordinanze specifiche).

Compatibilmente con lo stanziamento delle risorse economiche necessarie, si provvederà al potenziamento del sistema cittadino di **videosorveglianza** con l'acquisizione di nuove telecamere da posizionare nei punti nevralgici per il monitoraggio sia dei flussi veicolari, che per il controllo preventivo/repressivo di condotte illecite.

Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale

Il settore della Polizia Municipale e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circoscrizionale pianificheranno dei posti di controllo nell'area urbana e extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio.

Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane

Il servizio Circoscrizionale incrementerà i posti di controllo della circolazione stradale con l'utilizzo di strumenti in dotazione, al fine di prevenire/ contrastare le violazioni al CdS, migliorando così la sicurezza stradale nelle zone periferiche della città (Velomatic e Telelaser)

Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL e aree pedonali

Attraverso il sito web della Polizia Municipale, verrà intrapresa una campagna informativa finalizzata ad una maggiore conoscenza delle regole che disciplinano ZTL.

Nel prossimo triennio verrà garantita all'interno dell'area la presenza di vigili di prossimità dotati di veicoli di servizio per facilitare al meglio i loro spostamenti. Si prospetta un' incremento dell'orario di servizio nel periodo primaverile/estivo al fine di garantire ai cittadini una maggior sicurezza.

Proseguire ed estendere il servizio di Polizia Municipale nelle Borgate

In riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate si precisa che gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tuttubella, sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dal personale del Servizio Circoscrizionale in particolare n. 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tuttubella; il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 apertura sede La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occupa principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. Per il prossimo triennio si prevede la prosecuzione del servizio di front-office nelle borgate e, attraverso l'integrazione delle risorse umane necessarie, l'apertura delle sedi 3 volte la settimana.

Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano

Il Corpo di Polizia Municipale da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare. È stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale con l'obiettivo di infondere nell'utenza la cultura della legalità nella circolazione. Si potenzierà l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida adottate nel disprezzo della mobilità pedonale. Saranno organizzati posti di controllo con l'unità mobile in dotazione al Comando nel centro urbano.

Premesso che l'utilizzo del mezzo pubblico da parte della cittadinanza è incentivato da diversi fattori (tariffazione, tempi di percorrenza e costume ecc), si continuerà a vigilare sui percorsi viari dei mezzi, onde evitare rallentamenti alla velocità commerciale, abbattendo i tempi di attesa del cittadino.

Aumentare la presenza della Polizia Municipale nel centro storico

Uno degli obiettivi principali del Settore sarà, come da sempre, quello di migliorare la qualità della vita garantendo un elevato livello qualitativo della sicurezza urbana.

Si aumenterà la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana. Da tempo i servizi di vigilanza sono organizzati con la metodologia del "vigile di prossimità". La presenza di n. 2 agenti di P.M. di mattina e di pomeriggio nella zona Corso Vittorio Emanuele, zona Mercato Civico, zona Piazza D'Italia e via Roma, zona Piazza Tola e via San Donato, zona Piazza Università, determinano un controllo non solo della circolazione veicolare ma un controllo più accurato delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico (ambulanti ed esercizi pubblici), segnalazioni relative all'illuminazione pubblica, al disagio sociale, presenza di buche pericolose, ripristino della segnaletica. Si dà atto che a fine 2014 sono stati disposti dal Sig.Comandante dei servizi specifici di gruppo nelle

zone più “calde” della città, quali ad esempio piazza Castello, D'Italia, Duomo, Santa Caterina, etc..., sia della sola Polizia Municipale che di questa unitamente ad altre forze dell'ordine, anche in orario straordinario. Detti servizi sono stati molto apprezzati dalla cittadinanza, la quale ha manifestato la propria gratitudine agli operatori presenti, per l'aumento della percezione della legalità e sicurezza ed in conseguenza di ciò, compatibilmente con l'eventuale stanziamento di risorse umane ed economiche, è intendimento di quest'Ufficio proseguire con le predette azioni, aumentandole di numero.

Nel 2015 verrà attivato un progetto di supporto all'attività di vigilanza scolastica e dei parchi e giardini pubblici con le Associazioni disponibili all'attività di volontariato, creando un apposito canale, soprattutto in occasione di alcune manifestazioni, per poter coordinare direttamente il personale in modo programmato e preventivo.

Intensificare la campagna preventiva dell'infortunistica stradale

Il Corpo di P.M., da sempre impegnato nel controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare e in particolare intensificando i posti di controllo nel centro urbano.

Nella sede del Comando sono stati organizzati dei corsi di educazione stradale per i bambini che frequentano la scuola primaria e i ragazzi della scuola media inferiore al fine di coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura della legalità ed è intendimento proseguire anche nel triennio.

All'interno del più ampio obiettivo di miglioramento della qualità della vita e promozione delle condizioni di sicurezza dei cittadini, il **Settore Organizzazione e gestione risorse umane** garantirà la propria collaborazione al fine di far acquisire agli operatori interessati, con specifici interventi formativi, i necessari strumenti di intervento e le specifiche tecniche di ascolto dei bisogni.

Il progetto verrà sviluppato in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

Motivazione delle scelte:

- Potenziare le attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino)
- Garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività
- Definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

–

Finalità da conseguire:

- *Riduzione dei tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze*
- *Migliorare la sicurezza stradale e d urbana*
- *Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza*
- *Diminuzione % di incidenti*
- *Incremento N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.7

TITOLO: Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott.ssa Norma Pelusio

Ing. Pier Felice Stangoni

Settori coinvolti: Settore Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico; Settore Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale

Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Sassari racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono a sostenere l'attività che l'Amministrazione promuove al fine ad arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza.

Sassari ha risorse culturali e turistiche, effettive e potenziali, che sono elementi costitutivi dell'idea di città e fattori indispensabili per arricchire la collettività sul piano culturale e umano, per sviluppare il senso di appartenenza. In quanto propulsore della vitalità sociale. Per questo le azioni intraprese sono state rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale turistico e culturale che promuovesse l'immagine della città, favorisse l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività.

Nella costruzione della città culturale l'Amministrazione attua diverse attività che hanno il compito di valorizzare, promuovere la fruizione e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori, quale fattore di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale, sviluppo economico, nonché quale componente significativa della civiltà e dell'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali assume un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto costituito da oltre 362 associazioni (media calcolata su tre anni a partire dal 2011) che presentano all'anno 496 proposte e con le quali l'Amministrazione realizza 766 manifestazioni annue. Ciò significa che ogni anno le associazioni propongono iniziative diverse che, proprio perché tali, necessitano di un'organizzazione programmatoria e logistica diversa. Inoltre la gestione di spazi espositivi, che offrono mostre, installazioni di carattere nazionale ed internazionale, di teatri e spazi museali e culturali in genere, implica una calendarizzazione delle attività che oltre ad offrire servizi di qualità devono garantire la sicurezza per gli operatori culturali, i lavoratori e i cittadini.

Il Settore assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi teatrali comunali: Teatro Comunale, Teatro Civico. In collaborazione con il Settore Contratti e Patrimonio si stabiliranno le modalità di affidamento del Teatro Comunale.

Inoltre gli spazi espositivi presso la sezione museale del Palazzo della Frumentaria, del Museo della Città- Palazzo di Città, in occasioni di mostre temporanee, della Sala Duce a Palazzo Ducale. Inoltre assicura la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione. In tali spazi la Giunta ha fissato tariffe differenziate per il loro utilizzo.

Le attività si dispiegano da un lato nel garantire iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate sassarese con il ferragosto sassarese, il Natale e il Capodanno, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri. Ma tale attività si articola anche nei periodi in cui non vi è la ricorrenza delle iniziative per cui si definiscono programmi mensili.

La comunicazione assume fondamentale importanza. Condividere con la comunità le manifestazioni di spettacolo e culturali è un motivo essenziale di crescita.

Il servizio garantisce la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Un calendario scandito dal susseguirsi temporale di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e riconoscibili dai cittadini che hanno promosso iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster delle postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città

Il Settore lavori pubblici provvederà a porre in atto le seguenti attività:

1) Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – ex Auditorium).

A corollario del Teatro Comunale verrà realizzato, nel corso dell'anno, il parcheggio che permetterà per una più ampia fruizione della struttura prima citata.

2) Restauro conservativo dell'ex Mattatoio - Completamento.

E' prevista nel corso dell'anno l'ultimazione dei lavori.

3) Recupero dei locali ex Tipografia Chiarella - Completamento.

L'intervento prevede il completamento, entro l'anno in corso, delle opere già indicate nel progetto iniziale, non concluse a causa dell'utilizzo dei fondi a favore dei rinvenimenti archeologici, a seguito verifica degli aspetti normativi (impianti e barriere architettoniche per citarne alcuni) e la realizzazione del collegamento al I° piano alla contigua Biblioteca Comunale.

Settori coinvolti: Settore Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

In questi anni l'Amministrazione ha realizzato e posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale e ciò che esso rappresenta.

La rete culturale Thàmus coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del Museo della Città, e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale ne fanno parte il Barbacane del Castello aragonese, Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Insinuazione, l'area monumentale della Fontana di Rosello e in ambito extra urbano l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti.

La rete culturale Thàmus ha questo significato: realizzare un circolo virtuoso tra i luoghi della Cultura e i cittadini, tra il passato e il presente.

La tecnologia dà un'ulteriore opportunità di comunicare: anche la collaborazione con la redazione internet permette di aggiornare in tempo reale quanto accade in città. La multimedialità dà l'opportunità di scoprire i luoghi della cultura e la Rete Culturale Thàmus ne è l'esempio: il sito Thàmus museale è nato nel 2013, nel 2014 Thàmus culturale è solo una parte di quello che il Servizio può offrire nei siti della rete. Non va dimenticato che i siti, le aree monumentali e archeologiche che fanno parte della rete attualmente sono undici, tutti con specificità diverse e che offrono servizi diversi. L'ingresso è consentito dietro pagamento di un biglietto differenziato in base alle fasce d'età, ad esclusione della Biblioteca, dell'Archivio Storico e del Palazzo dell'Infermeria, sedi di uffici pubblici. In seguito alla sperimentazione degli orari sino ad oggi realizzati a partire dal 2015 saranno definite nuove linee per gli orari di apertura degli spazi. Inoltre, al fine di ottimizzare alcuni costi di gestione dei luoghi della rete culturale il Settore e nell'ottica del risparmio sul consumo energetico e a una prestazione energetica sostenibile, si provvederà alla sostituzione ed integrazione di supporti illuminotecnici a bassissimo impatto energetico all'interno delle sale espositive del Museo della Città a Palazzo di Città. In particolare verrà prestata attenzione sia all'area museale con ingresso su Via Satta estesa su tre piani, che agli altri spazi con accesso dal corso Vittorio Emanuele, con particolare attenzione alla sala teatrale ed alle sale adibite all'esposizione permanente e alle manifestazioni istituzionali.

Settori coinvolti: Settore Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Promuovere il sistema
museale, bibliotecario ed
archivistico

Il Museo della Città rappresenta la vita, le tradizioni, le architetture, la storia della città e del palazzo attraverso l'esposizione permanente della propria collezione costituita da reperti, documenti, oggetti, opere d'arte. Tale esposizione si avvale anche di filmati e strumenti multimediali. Ha sede centrale presso il Palazzo di Città, l'antica casa comunale e successivamente sede del Teatro.

Altre sezioni del Museo sono: le Cantine e le Stanze del Duca a Palazzo Ducale, il Palazzo della Frumentaria in Via delle Muraglie a Sassari sede di esposizioni temporanee e delle attività.

Il conservare assume un senso più ampio in quanto il conoscere e

riconoscere un bene e il diffonderne il valore nella comunità equivale a tutelarne la sua essenza e i suoi contenuti.

Tali obiettivi si realizzano attraverso alcune azioni:

- Realizzazione di manifestazioni ed eventi che coinvolgono gli spazi;
- Allestimento di mostre temporanee sui temi della storia, la cultura della città;

La comunicazione diviene obiettivo strategico del museo al fine di affermare l'immagine del Museo della Città come istituzione legata in modo forte e imprescindibile con la città attraverso dei messaggi chiari e facilmente individuabili.

Le attività del museo si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi.

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo "Thàmus museale" quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

Le attività didattiche sono rivolte alle scuole agli istituti di ogni ordine e grado, e con diverse fasce di utenza, dall'infanzia ai ragazzi o le famiglie.

La stretta correlazione tra il palazzo (antica sede del Comune) e la città permette di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell'area urbana circostante.

L'obiettivo primario dell'attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è quello di suggerire nuovi percorsi di scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno le seguenti finalità:

- riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- sviluppare la creatività e la fantasia;
- realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l'esterno.

Il Museo della Città fa parte della rete culturale Thàmus che diviene oggetto, insieme al museo delle visite guidate, delle attività didattiche e dei percorsi tematici.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. La biblioteca, parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, rivolgerà la propria attività verso azioni di promozione del suo ruolo centrale di presidio culturale sul territorio, fattore di qualificazione urbana e strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale e l'accesso all'informazione e per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione.

"*La biblioteca connessa*" al tempo dei social network, come strategia di servizio, si prefigge il compito di rendere disponibile la connessione e le

tecnologie per la comunicazione.

Oltre ai servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In relazione a questi fattori di contesto appare chiaro come la biblioteca dovrà avere parte all'interno di una più ampia rimodulazione del concetto di welfare, inteso come un insieme di diritti sociali tra i quali si deve situare anche la cultura e l'informazione.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nell'intero sistema

bibliotecario dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

Le attività del servizio bibliotecario all'interno del Palazzo Usini e delle due sedi decentrate di Caniga e Li Punti potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficaci sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2014.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

In questo ambito, tanta parte è rappresentata dalla salvaguardia della storia dell'Ente in cui si individua simbolicamente tutta la Città: il Comune, con i suoi apparati e con le figure che più di altre ne sono stati interpreti nel corso dei secoli.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il “luogo” deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia amministrativa e dell'organizzazione del lavoro all'interno del Comune.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali. In quest'ottica, le azioni dell'Archivio Storico si ispireranno alla selezione, raccolta e conservazione delle fonti documentarie (non solo cartacee) espressione e testimonianza di tali realtà; azioni finalizzate alla costituzione di un «archivio della memoria materiale e immateriale dell'identità».

Motivazione delle scelte:

- Valorizzare il patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva
- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale

Finalità da conseguire:

- *Sviluppo di un sistema integrato turistico culturale*
- *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza*
- *Favorire la fruibilità dei servizi bibliotecari a distanza*
- *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 02.8

TITOLO: Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott.ssa Norma Pelusio

Settori coinvolti: Settore Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato culturale

La città sta assumendo negli anni un ruolo sempre maggiore di centro di attrazione e di ricezione turistica. Per questo il Servizio cura la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una “rete” per la promozione del territorio. Il Servizio cura l’informazione e accoglienza attraverso l’attività di front office svolto dall’Infosassari, l’ufficio di informazione turistica del Comune, l’aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito istituzionale dedicate all’informazione turistica e la redazione del materiale informativo ed editoriale a fini turistici.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all’offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l’area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell’area dell’Argentiera deve essere perseguita con le iniziative culturali decentrate e con la creazione di servizi stabili e strutturati che potrebbero dare una ragione d’essere agli interventi di recupero già effettuati dell’ex Laveria e del Pozzo Podestà.

A ciò si aggiunge l’organizzazione dei due grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

A tal fine si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività.

Il Settore ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale a tutte le attività realizzate nell’ambito della promozione turistica della città e del territorio la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network .

A tal fine si intende:

- definire modalità innovative per i servizi di informazione e promozione turistica
- rafforzare e riposizionare la *brand image* della città e il territorio in un’ottica di destinazione turistica attraverso l’elaborazione di un marchio/logo riconoscibile;
- gestire i rapporti e l’organizzazione interna con enti territoriali e operatori del comparto turistico;
- potenziare le azioni volte ad influenzare nei processi decisionali i target di riferimento nella fase di scelta della località di vacanza, anche in termini di promozione dei servizi turistici nel senso più ampio del termine.

Il Settore intende sviluppare le attività di comunicazione via internet e di web marketing, nell'ambito delle quali si inquadra anche la creazione e il posizionamento di un'apposita strategia di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0.

La strategia integrata di internet *destination marketing* a partire dal 2015, si baserà su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

La tradizione e il suo legame con la storia e l'identità di una comunità sono elementi essenziali per la sua crescita e per il suo sviluppo. Ciò può avvenire con la valorizzazione e la promozione di un patrimonio che è materiale e immateriale al tempo stesso. La Festa dei Candelieri è la massima espressione dell'identità e della cultura sassaresi, emblema del collegamento più profondo e forte della città con la propria storia, con la tradizione e la religiosità, un bene prezioso da tutelare, un'occasione d'eccezione per il prestigio e l'indotto, anche di natura economico-finanziaria, collegati all'evento e volti ad arricchire l'immagine di Sassari a livello internazionale. A tal fine l'Amministrazione Comunale, con il coinvolgimento di Enti, di Istituzioni e di Fondazioni intende continuare a dare valore all'evento e investire sulla costante e duratura valorizzazione della Festa, anche nell'ottica di preservare il prezioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale "patrimonio

culturale immateriale dell'Umanità", ottenuto nel 2013 unitamente alle analoghe "Feste delle macchine a spalla" di altre tre città italiane.

Cultura e conoscenza sono fattori di crescita per una comunità e per questo si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività. La Festa dei Candelieri di Sassari rappresenta l'anima più popolare della città di Sassari, è strettamente legata alla vita dei Gremi, alla religiosità e all'Amministrazione Comunale che è rivolta a garantirne la salvaguardia e la valorizzazione anche attraverso i vari eventi in cui si articola la Festa, che trova il suo apice nella Discesa dei Candelieri. E' questo un momento di grande richiamo turistico sia regionale che nazionale e tali flussi turistici devono essere incrementati anche attraverso l'offerta di elementi stabili nel tempo. In questo senso si intende dare un luogo riconoscibile e in cui vengano valorizzati tutti gli elementi della festa. Un nuovo percorso museale che accompagni i cittadini e i visitatori in un viaggio all'interno della storia e del contesto sociale della Festa dei Candelieri. Il Palazzo della Frumentaria diverrà una sezione permanente dedicata al tema specifico. Attraverso un'esperienza virtuale offerta dalla comunicazione multimediale verrà espresso il valore immateriale della ricorrenza, in cui i codici

espressivi, rappresentati da suoni, musicalità e movimenti, nonché il senso di appartenenza, la religiosità e la devozione popolare potranno essere meglio interiorizzati dal visitatore. Nella "costruzione" della sezione museale verranno coinvolti i cittadini, gli abitanti del centro storico, i

Elemento essenziale di questa partecipazione sarà la raccolta delle testimonianze orali intorno al ciclo del lavoro e al ciclo della festa attraverso la procedura, ormai consolidata a livello scientifico, della video-intervista, una sorta di viaggio nella memoria dei Candelieri.

Il Settore Inoltre cura l'organizzazione dell'evento della Cavalcata Sarda, appuntamento imperdibile della primavera sassarese. Questa si differenzia dalle altre manifestazioni che si svolgono durante l'anno in tutta la Sardegna (S. Efisio, Il Redentore) per l'assenza di connotazione religiosa: la sfilata non ha carattere votivo, ma conserva la maestosità e la profondità della tradizione culturale sarda rappresentata da oltre 4.500 figuranti, vera espressione di una tradizione che trova le sue radici nel costume, nell'artigianato di qualità, nelle differenze culturali e di costume che trovano la loro espressione nei 350 comuni dell'isola. La Cavalcata Sarda si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio ed è un momento di grande richiamo turistico. La comunicazione realizzata in ambito sovralocale è strumento necessario di tramite per un richiamo turistico e le presenze nel periodo di maggio confortano nel proseguire con maggiore attenzione in questo senso. Le azioni di comunicazione sono attivate in ambito regionale e nazionale ed Internazionale su riviste, magazine, quotidiani locali, Flight Magazine banner Internet della Nuova Sardegna, sito istituzionale del Comune. Centomila brochure, ottocento manifesti, ottocento locandine, postercon diffusione in ambito regionale, comunicazione televisiva, comunicazione aeroportuale:di ambito regionale e nazionale.

Settori coinvolti: Settore Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

L'innovazione tecnologica del presente ci offre la possibilità di proporre un'offerta culturale e turistica che trova nella tecnologia un sensibile supporto al fine di rendere l'esperienza del visitatore positiva e condivisibile. Le nuove tecnologie multimediali permettono di migliorare l'esperienza della visita attraverso la cosiddetta realtà aumentata, video e laser permettono di ricreare ambienti e dipinti, proiettando immagini e filmati uniti a suoni, che si rivelano al passaggio

del visitatore rendendolo così protagonista e non più soggetto passivo della sua visita. Sassari ha intrapreso negli ultimi decenni un percorso di recupero della sua memoria storica, che ha riguardato il restauro dei più importanti palazzi storici e i lavori di rifacimento dei sotto servizi e delle pavimentazioni delle strade del centro storico e delle sue principali piazze che hanno permesso di portare alla luce parti della città che si ritenevano perdute per sempre. In particolare i lavori che hanno riguardato Piazza Castello hanno svelato i resti del Castello Aragonese, i cui sotterranei dell'avancorpo difensivo della fortezza sono ritornati alla luce a 132 anni dalla loro demolizione. I lavori hanno riportato alla luce cento metri di cunicoli del cosiddetto Barbacane: due piani di gallerie strette collegate da due scale a chiocciola scavate nella roccia e ampi tratti di mura. Le campagne di scavo degli ultimi dieci anni hanno riguardato diversi importanti contesti storici della città come Palazzo Ducale, sede del Comune e l'adiacente piazza Santa Caterina e dai ritrovamenti si è potuto aprire una delle sezioni museali a Palazzo Ducale: Le Stanze del Duca.

Questo patrimonio recentemente reso fruibile, deve dotarsi di strumenti multimediali al fine di offrire un'esperienza di visita innovativa e coinvolgente oltre che sul sito del Barbacane il centro e i luoghi storici e i beni culturali della Rete Culturale Thamus. Il miglioramento dell'offerta culturale intende favorire la conoscenza del nostro patrimonio storico e culturale e la capacità di attrarre nuovi flussi turistici.

Motivazione delle scelte:

- Valorizzazione dei beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali

Finalità da conseguire:

- *Incremento dell'attrattività culturale per potenziare l'offerta turistica*
- *Aumento presenze turistiche nei musei*
- *Aumento presenze di residenti nei musei*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGRAMMA N° 03
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: TERRITORIO

PROGETTO N° 03.1

TITOLO: Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott. Maurizio Caristia

Dott. Claudio Castagna

Ing. Pier Felice Stangoni

Settori coinvolti: Direzione Generale

Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

Nello scenario della nuova Politica di Coesione europea 2014-2020 la sfida principale che l'Ente dovrà affrontare riguarda il proprio posizionamento strategico e la capacità di esprimerlo attraverso i documenti di pianificazione e programmazione nonché i progetti proposti, in modo coerente a quello scenario stesso. La crisi finanziaria aperta nel 2008 e la valutazione dei risultati dell'agenda europea 2007-2013 hanno spinto la Commissione Europea e gli altri organi competenti a formulare la nuova strategia Europa 2020, declinata nelle 3 priorità "Crescita Intelligente", "Crescita Sostenibile", "Crescita Inclusiva", e nelle ulteriori articolazioni offerte agli stati membri e alle regioni per la definizione dei programmi operativi. E' stata ridisegnata, pertanto, l'architettura dei programmi comunitari in generale, sia quelli collegati ai Fondi Strutturali che ai Fondi "a gestione diretta", nel rispetto dei principi e delle "regole" che caratterizzano l'Unione. Tra questi, il partenariato costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale nella costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e contestualmente il metodo consolidato per "fare governance" nel proprio territorio.

Sulla base di tali premesse e dell'esigenza di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, l'Amministrazione intende procedere con la "rivisitazione" e l'attualizzazione del percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi. L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel breve periodo un quadro programmatico di medio-lungo termine, omogeneo e snello, in grado di essere tradotto in obiettivi specifici ed operativi rispondenti alle criticità della realtà urbana e rurale della Città di Sassari e la sua Area Vasta. Dal punto di vista metodologico, saranno favorite le tecniche di democrazia partecipata per l'aggiornamento delle linee strategiche e l'approccio integrato fra temi e settori di competenza.

Alle rinnovate linee della pianificazione strategica, nonché al programma di mandato e agli altri documenti di programmazione strategica, è collegato l'obiettivo di "mettere a sistema" la progettualità dell'Ente secondo una visione unitaria di sviluppo. Per questo sarà particolarmente favorita la

trasversalità degli obiettivi e delle azioni proposte, gestite e attuate dai diversi settori nell'ambito di progetti di sviluppo locale, basati sull'integrazione tra le potenzialità economiche espresse dal territorio e i temi della sostenibilità ambientale, del lavoro, dell'attrattività culturale e turistica, la coesione sociale etc., migliorando il dialogo intersettoriale e l'operatività interni. A tal fine si intende rendere più efficace il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché il supporto operativo nella presentazione dei progetti.

L'ente continuerà, contestualmente, a dare il proprio contributo nella definizione e attuazione della programmazione regionale 2014-2020, facendo emergere le proprie priorità strategiche in riferimento alle esigenze espresse dal partenariato locale. Si proseguirà quindi nel rafforzamento del ruolo di primo piano nell'utilizzo delle fonti finanziarie disponibili. In particolare, l'altra determinante sfida riguarda l'utilizzo di nuovi strumenti integrati territoriali:

- strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD);
- Piani d'Azione Comune (JAP);
- Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

Tali strumenti rappresentano l'approccio "place-based", che rafforza il ruolo degli attori regionali e locali nelle politiche territoriali europee, all'interno di forme di governance multi-livello, facilitando il coordinamento tra politiche territoriali e settoriali e la cooperazione tra territori. Per la Città di Sassari, unitamente alle realtà di Cagliari e Olbia, la Regione Sardegna ha scelto lo strumento degli ITI, in fase di perfezionamento e allineamento con i nuovi POR FESR, FSE, FEASR. Parallelamente si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Un ulteriore canale di attività, infine, integrato e finalizzato al disegno generale di sviluppo locale della Città e del suo territorio, riguarda l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, che consentono di condividere nel contesto europeo esigenze ed obiettivi con realtà analoghe. Occorre pertanto creare le condizioni per l'approccio ai nuovi bandi di cooperazione internazionale e dei programmi "a gestione diretta" per il periodo 2014-2020. Tali strumenti, infatti, attraverso il "valore aggiunto europeo", possono costituire eccezionali strumenti di supporto per la realizzazione di "buone pratiche" e percorsi di crescita culturale e sociale.

Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Settori coinvolti: Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata

L'elaborazione del PUC ha richiesto un'attività procedimentale molto complessa, disciplinata in modo dettagliato dalla normativa di settore, *in primis* la L.R. n° 45/89 e la L.R. n° 7/2002, che regolano le fasi del procedimento, dalla delibera di prima adozione dello strumento urbanistico generale, sino alla sua entrata in vigore attraverso la pubblicazione sul BURAS.

Nel corso del 2014 gli uffici del Settore hanno portato a termine tale complessa attività e la relativa procedura può dirsi pertanto conclusa. Infatti, a seguito della verifica di coerenza della RAS di cui alla determinazione n° 3857 del 21.11.2013, gli uffici hanno predisposto gli adeguamenti richiesti dall'organo regionale e dunque, con determinazione RAS n° 3280 dello 02.12.2014 si è ottenuta la verifica di coerenza definitiva ex L.R. n° 7/2002 e ss.mm.ii, dando il quindi il via libera alla pubblicazione sul BURAS.

Con la pubblicazione sul Bollettino regionale dell'1 dicembre 2014 il PUC è entrato in vigore e ha acquisito la piena esistenza ed efficacia giuridica.

Con l'entrata in vigore del PUC, si renderà quindi necessario avviare una altrettanto complessa fase di adeguamento dello strumento urbanistico generale, attraverso la predisposizione di apposite Varianti, al fine di sopperire a quelle carenze riscontrate durante il periodo di vigenza delle cosiddette *misure di salvaguardia*. L'esecutività del P.U.C. condiziona dunque la completa realizzazione degli obiettivi operativi già individuati nel Piano delle Performance 2012 –2014, confermati successivamente con il Piano 2014/2016 e da avviare nel triennio 2015 – 2017.

PUL predisposizione per adozione.

Ultimata la fase di predisposizione dello Studio preliminare al PUL, l'iter di approvazione cui agli artt. 20 e 21 L.R. n. 45/1989, potrà essere avviato solo dopo la pubblicazione del PUC sul BURAS, avvenuta in data 11.12.2014. Allo stato attuale l'iter di approvazione del PUL è condizionato, tra l'altro, dagli esiti della variante PAI rischio frane.

Completamento dei Piani Particolareggiati.

Con la pubblicazione del PUC sul BURAS avvenuta in data in data 11 dicembre 2014, i Piani particolareggiati saranno oggetto di revisione per renderli coerenti con il nuovo strumento di pianificazione urbanistica. Gli uffici del settore saranno quindi impegnati nel rendere omogenei gli strumenti attuativi e per predisporre quelli nuovi.

Settori coinvolti: Settore Lavori pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale

Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per edilizia scolastica

Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale (impianti sportivi, alloggi, fabbricati, uffici giudiziari, edilizia scolastica).

Con l'esecuzione dei contratti applicativi, verranno eseguiti numerosi interventi sugli edifici sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione che permettono la fruibilità del patrimonio dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città.
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi

Finalità da conseguire:

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente*
- *promozione dello sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione e pianificazione*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 03.2

TITOLO: Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione

RESPONSABILI GESTIONALI:

Ing. Patrizio Carboni

Dott.ssa Simonetta Cicu

Settori coinvolti: Settore Attività educative, giovanili e sportive

**Valorizzare il comparto
produttivo locale**

Il progetto "Oltre Bampè", è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2013/2015; nell'anno 2014 sono state realizzate le azioni previste. Il progetto persegue l'obiettivo sfidante di promuovere il consumo locale dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del territorio, migliorandone e valorizzandone l'offerta, per la loro collocazione nel canale delle mense scolastiche. L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento delle PMI agro-alimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Gli effetti positivi delle azioni previste avranno ricaduta sul territorio in quanto coinvolgeranno gli operatori del settore agroalimentare che potranno godere di una grande visibilità per le proprie produzioni. Nel corso dell'anno 2015 saranno avviate le procedure per l'affidamento della gestione della struttura di Campanedda. Il progetto, con la realizzazione di eventi finali adeguati, si avvierà alla conclusione.

**Creare nuove opportunità
di crescita ed occupazione**

Settori coinvolti: Settore Attività educative, giovanili e sportive, Settore Organizzazione e gestione risorse umane, politiche attive del lavoro

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore Politiche Giovanili perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull'Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari.

In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+" finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende proporsi come

sportello informativo, di orientamento e supporto in relazione a diverse iniziative e opportunità:

- accreditamento come Youth corner informativo per Garanzia Giovani
- adesione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finanziato a valere sui PON "Governance e azioni di sistema" e "Azioni di Sistema" 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- adesione al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo;
- progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile.
- attivazione di tavoli di concertazione di iniziative a supporto degli studenti universitari, ponendo in condivisione strutture, risorse, e opportunità, individuando volta per volta partner che a seconda dei bisogni concorrano nella individuazione di soluzioni;
- organizzazione di eventi in particolare sulle prospettive dei giovani verso l'Europa.

Contributi de Minimis

Si provvederà alla gestione della fase finale di controllo relativa ai contributi cd "aiuti de minimis" (interventi in materia di sostegno al lavoro e all'occupazione L.R.37/98) assegnati alle imprese del territorio di Sassari per le annualità di intervento 2002, 2005 e 2006, a seguito della trasmissione delle comunicazioni agli interessati per la chiusura definitiva delle pratiche.

Motivazione delle scelte:

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città.
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi

Finalità da conseguire:

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente*
- *Promozione delle competenze e dell'occupabilità*
- *Incremento delle produzioni agricole*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

PROGETTO N° 03.3

TITOLO: Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

RESPONSABILI GESTIONALI:

Dott. ssa Marge Cannas

Ing. Gian Marco Saba

Settori coinvolti: Settore Ambiente e verde pubblico

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti

Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente, incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la gestione dell'appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato convenzionate, con particolare riguardo alla collaborazione con il Comando della Polizia Municipale.

Per il 31 dicembre 2015 si prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti del 47%.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre

Completamento dei lavori dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti.

I lavori relativi al 1° e 2° stralcio funzionale delle opere di completamento dell'impianto di compostaggio sono in corso di esecuzione e si prevede la loro conclusione entro il mese di dicembre 2015.

Lavori di realizzazione del 4° modulo a Scala Erre.

Nel 2015 si procederà alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e all'affidamento dello stesso previo espletamento di gara d'appalto ad evidenza pubblica, contestualmente al servizio di gestione dell'intero sistema di smaltimento RSU di Scala Erre; i lavori del 4° modulo si concluderanno entro il 2016.

Affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre

Nel 2015 il servizio di gestione del sistema di smaltimento di Scala Erre (discarica + impianto di pre-selezione + compostaggio di qualità) per un periodo di tre anni verrà affidato a seguito di gara ad evidenza pubblica.

Lavori di chiusura dei moduli esauriti nella discarica di Scala Erre.

Nel 2015 si procederà con la predisposizione di una gara per l'individuazione dei progettisti che predisporranno il progetto di chiusura dei moduli esauriti, il rifacimento delle canalette per le acque meteoriche ed il collegamento al Rio d'Astimini per lo scarico di tali acque.

All'interno di tale progetto verrà valutata l'ipotesi del recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica che al momento viene bruciato nella torcia.

Certificazione ISO 14001

Nel 2015 si procederà infine con l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 per il sito di smaltimento. Tale certificazione presuppone l'utilizzo di procedure standard per la gestione ordinaria e straordinaria del sito di smaltimento quelle da adottare in caso di emergenze nonché l'individuazione degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento continuo, ovvero gli impegni che l'Amministrazione si assume per migliorare le proprie prestazioni ambientali".

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi

Conclusione della messa in sicurezza d'emergenza

Nel 2015 si procederà con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro. Entro l'anno 2015, si concluderà l'attività di caratterizzazione, il potenziamento del sistema di raccolta del percolato e la realizzazione di una serie di pozzi per l'estrazione del biogas.

Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di

progettazione dovrà predisporre il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente entro l'anno 2015 per poi affidare i lavori e portarli a conclusione entro l'anno 2016.

Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana

Realizzazione di un centro per il “Riuso” dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è prevista la realizzazione di un centro per il “Riutilizzo” in via Ariosto, adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di “riutilizzarlo” impedendo così che questi materiali divengano rifiuti. La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, pone al primo posto la “prevenzione” nella produzione dei rifiuti. Infatti la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

La gerarchia stabilisce, quindi, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui sopra, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo.

Settori coinvolti: Settore Ambiente e verde pubblico, Settore Mobilità e Infrastrutture

Attuare il Piano di Azione
per l'Energia Sostenibile
(PAES)

Pianificazione e gestione energetica integrata

Attività di gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediante il servizio di energy manager

Il servizio di assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) si prefigura l'obiettivo principale di dare omogeneità e unitarietà alle politiche energetiche del Comune di Sassari.

Durante l'anno 2015, verranno svolte le seguenti attività:

Completamento audit energetici e termografie sugli edifici comunali e relativi impianti termici, con approfondimento sugli impianti di pubblica illuminazione e semaforici;

Predisposizione della Dichiarazione annuale sui consumi energetici comunali, espressi in TEP, per l'anno 2014 da trasmettere alla Fire, per l'incarico di Energy Manager, entro il 30/04/2015;

Redazione schede di intervento, descrittive delle azioni o delle procedure proposte per promuovere l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti

di energia rinnovabile;
Installazione di un software per ottimizzare i consumi energetici dei PC presenti nell'Assessorato alle Politiche Ambientali e Verde Pubblico;
Carbon footprint con costruzione di un inventario delle emissioni a livello di organizzazione (nel nostro caso Comune di Sassari), distinte tra emissioni dirette ed indirette ed associate ai servizi erogati;
Analisi e revisione dei contratti per il servizio calore;
Predisposizione di un piano di comunicazione con l'obiettivo di dare risalto alle attività sviluppate durante l'incarico con il coinvolgimento dell'amministrazione comunale;
Supporto al Comune per l'organizzazione di un premio per cortometraggi improntati sulla tematica della sostenibilità energetica;
Rilascio del sistema di monitoraggio dei consumi elettrici, controllo fatturazione e riallineamento per i POD in capo al Comune.

Avvio delle azioni previste da PEAC e dal PAES: installazione impianti fotovoltaici su edifici comunali

Nell'anno 2015 verranno avviate alcune azioni del PEAC e del PAES e, nello specifico, si prevede di realizzare e attivare n. 6 nuovi impianti fotovoltaici in edifici comunali per una potenza di circa 100 kWp.

Pianificazione acustica territoriale

Approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale.

Si completerà il processo di revisione e adeguamento del precedente piano, che seguirà il seguente iter di approvazione:

- adozione di una prima bozza di zonizzazione acustica da parte del Consiglio comunale;
- pubblicazione sull'Albo pretorio;
- discussione della bozza da parte di un Comitato tecnico;
- trasmissione alla Provincia della bozza definitiva di zonizzazione con la richiesta di parere;
- approvazione finale del Piano di classificazione acustica, sempre da parte del Consiglio comunale.

Sistema di qualità Centri educazione ambientale

Accreditamento e certificazione di eccellenza del CEAS Lago Baratz presso il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna

Il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna è finalizzato a costruire uno strumento utile per l'indirizzo, la crescita e lo sviluppo del Sistema Sardo dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) e dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) che ne fanno parte. L'accreditamento è un processo finalizzato a verificare

la sussistenza di requisiti minimi in merito a funzioni e caratteristiche dei CEAS ritenuti indispensabili per la realizzazione e la gestione di attività di educazione alla sostenibilità all'interno del Sistema Regionale IN.F.E.A. Si procederà con la stesura e la presentazione di tutta la documentazione necessaria per acquisire l'accreditamento del CEAS Lago Baratz e l'ottenimento della certificazione di eccellenza

Redazione del PRIPC Piano Regolatore di Illuminazione Pubblica Comunale

Al fine della redazione del PRIPC, complesso di disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata nel territorio Comunale, è significativo prendere atto delle previsioni di sviluppo urbanistico programmate dal nuovo PUC ed in particolare le previsioni relative all'espansione residenziale, industriale, commerciale e l'analisi della struttura dei servizi esistenti, in particolar modo: la previsione di nuovi parcheggi e spazi da destinarsi ad uso della collettività, come spazi giochi, verde attrezzato e sport.

Gli obiettivi principali si possono sinteticamente riportare di seguito:

- la limitazione dell'inquinamento luminoso e ottico;
- l'economia di gestione degli impianti attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio,
- anche con il ricorso a energia autoctona da fonti rinnovabili, e di manutenzione;
- il risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali
- da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra i singoli punti luce, e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
- la sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo.

Settori coinvolti: Settore Mobilità e Infrastrutture

Redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)

L'attività di Polizia Idraulica consiste nel controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corsi d'acqua, con lo scopo, tra gli altri, di:

- ridurre il rischio idraulico e idrogeologico salvaguardando le aree di espansione dei corsi d'acqua;
- riequilibrare il territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso e di fruizione;
- individuare, salvaguardare e valorizzare le fasce di rispetto in base

Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali.

Tale strumento è da considerarsi quale linea guida per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale in sintonia con le aspettative, i principi e criteri propri della Riqualificazione Fluviale.

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano

Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Messa a dimora di nuovi alberi in ambito cittadino in ciascun anno di riferimento

Nell'ambito di una politica volta alla riqualificazione delle aree verdi, obiettivo strategico nei programmi dell'Amministrazione è quello di ottemperare a quanto previsto dalla Legge 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", che prevede una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato, il censimento degli alberi e la redazione del bilancio arboreo del municipio a cura del primo cittadino.

Gestione pianificata delle alberature stradali

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sarà portato avanti il progetto di gestione pianificata delle alberature stradali attraverso interventi di potatura di contenimento, l'abbattimento e la messa a dimora di nuove essenze arboree.

Realizzazione e avvio degli orti urbani

Al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e attività che favoriscano la socializzazione e i rapporti interpersonali della collettività sono state promosse iniziative diffuse di agricoltura sociale che, allo stesso tempo, valorizzano e garantiscono la fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati. La creazione di orti urbani è un nuovo percorso che mette a disposizione degli aventi titolo piccoli appezzamenti di terreno per la coltivazione di ortaggi, fiori o piccoli arbusti fruttiferi.

Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Settori coinvolti: Settore Mobilità e Infrastrutture

Realizzazione centro intermodale

L'intermodalità è un servizio reso attraverso l'integrazione fra diverse modalità di trasporto che induce a considerare il trasporto medesimo non più come somma di attività distinte ed autonome dei diversi vettori interessati, ma come un'unica prestazione, dal punto di origine a quello di destinazione, in una visione globale del processo di trasferimento di passeggeri e delle merci e, quindi, in un'ottica di catena logistica integrata. La Regione Autonoma Sardegna e l'ARST, a partire dall'anno 1997 hanno avviato un lungo processo volto alla realizzazione del Centro Intermodale

Passeggeri di Sassari, infrastruttura finalizzata all'interscambio fra le differenti modalità di trasporto urbano ed extraurbano, pubblico e privato, ferro e gomma.

Nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è divenuto titolare dei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale.

Il cronoprogramma delle complesse attività tecnico – amministrative da porre in essere, prevede, in via prioritaria, l'adeguamento contrattuale dei rapporti convenzionali già in essere con i professionisti incaricati della direzione dei lavori e con l'impresa appaltatrice, precedentemente individuati.

Una volta definiti gli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, ancor prima di avviare la fase relativa alla vera e propria realizzazione del progetto, sarà prioritariamente necessario avviare la fase della caratterizzazione dell'area volta alla bonifica. Il piano di caratterizzazione, già redatto ed approvato nel 2009, consisterà nell'esecuzione di carotaggi e nell'analisi del materiale così rinvenuto, al fine di circoscrivere l'area inquinata, presupposto per procedere alla vera e propria bonifica del sito.

Contemporaneamente, si procederà all'adeguamento progettuale derivante dalle mutate condizioni di fatto e di diritto, intervenute dalla data della compilazione del progetto (2003) ad oggi. Dato il consistente lasso di tempo trascorso dalla fase della progettazione ad oggi, l'adeguamento comporterà delle variazioni progettuali per le quali si richiederà un complesso iter approvativo presso uffici e/o enti regionali e/o statali (Comitato Tecnico Amministrativo Regionale, ANAC ecc.)

Solo successivamente sarà possibile procedere all'accantieramento e all'avvio dei lavori, sulla base di un nuovo e differente cronoprogramma delle opere da realizzarsi, che dovranno comunque concludersi nel corso dei quattro anni.

Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing

Al momento, sono in corso di esecuzione i lavori relativi al progetto di completamento della “Buddi-Buddi” per un importo complessivo di € 1.800.000,00, all'interno dei quali è prevista la costruzione di circa 2 Km. di piste ciclabili, che si integra con la rete delle piste ciclabili che la Provincia sta realizzando e che, consentiranno ai fruitori di raggiungere l'area turistica di Platamona. Il nostro progetto, è inserito nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro stipulato con la Regione relativo agli "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari.

E' stata indetta la gara relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione delle piste ciclabili – itinerari dell'Università, che consentiranno di collegare attraverso una nuova infrastruttura ciclabile, tutte le facoltà dell'Ateneo sassarese.

Lo stesso progetto prevede anche la realizzazione di un sistema di bike sharing al fine di incentivare l'uso della bicicletta ovvero una alternativa eco sostenibile al tradizionale mezzo di trasporto.

Strumenti di pianificazione dei trasporti: Pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

Osservatorio comunale della sicurezza stradale

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata “Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari”, si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione

delle vittime degli incidenti stradali;

- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, sia come caratteristiche generali del fenomeno sia come mappatura del rischio sulla viabilità di competenza;
- acquisire gli strumenti tecnici e le metodologie per il monitoraggio e l'analisi degli incidenti stradali, al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale nel proprio territorio;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.

Il Settore, intende avviare le azioni sopra citate attraverso specifici progetti che dovranno svilupparsi con un approccio integrato e sinergico basato su uno studio metodologico che, scaturirà dalle fasi di monitoraggio, dalle analisi di contrasto dei fattori di rischio e dagli interventi.

Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino

L'azione in questione trae origine da percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal Progetto Bandiera denominato "Porte della Città rete" e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" da e verso il territorio. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di parcheggi filtro posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza. Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso

veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso pannelli a messaggio variabile strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di possibile parcheggio.

Piano di Abbattimento delle barriere architettoniche

Il Settore sta predisponendo una serie di azioni, anche immateriali, volte al miglioramento della mobilità sostenibile finalizzata al rispetto ed alla valorizzazione dei percorsi dedicati ai pedoni, alle biciclette ed ai portatori di disabilità, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di percorsi segnalati di attraversamento, l'eliminazione di restringimenti, azioni di contrasto e di informazione nei confronti di comportamenti "scorretti" degli automobilisti

In particolare, si sta predisponendo il PEBA volto a definire le azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che prevederà in prospettiva la realizzazioni di rampe e scivoli per il superamento dei dislivelli dei percorsi stradali.

Il P.E.B.A è uno strumento metaprogettuale, necessario ad avviare procedure coordinate volte a fornire direttive per l'esecuzione di interventi di "attenuazione" dei conflitti uomo-ambiente.

In questo senso può essere considerato come una base, sulla quale improntare tutte le azioni di intervento sulla città, il fine è quello di renderla maggiormente fruibile ed inclusiva.

Deve essere considerato un punto di partenza dal quale poter intraprendere azioni concrete in grado di tendere all'innalzamento della qualità della rete di servizi, non solo con interventi di attenuazione/eliminazione delle barriere architettoniche, ma anche con azioni di miglioramento della rete dei trasporti pubblici e della mobilità in generale.

Secondo questa visione, il Piano è uno strumento trasversale che coinvolge tutti i Servizi afferenti al Settore Mobilità ed Infrastrutture, di analisi, verifica ed attuazione, necessario sia per educare utenti e gestori della città ad una cultura dell'accessibilità, sia per rendere l'ambito urbano più fruibile e socialmente inclusivo.

L'obiettivo che ci si pone dal 2015 al 2019 attraverso il P.E.B.A. è di raccogliere indicazioni utili alla concretizzazione delle azioni di progettazione necessarie all'innalzamento della qualità della rete di servizi, partendo dalle necessità di chi maggiormente richiede attenzioni, per giungere a definire i primi interventi concreti, capaci di garantire lo sviluppo di una città solidale e quindi accessibile.

Per il compimento dell'obiettivo come sopra sintetizzato, da sviluppare nei cinque anni si possono individuare 5 fasi:

- **FASE 1:** raccolta del materiale di riferimento per organizzare e

predispone le azioni da svolgere con lo scopo di acquisire notizie generali sugli spazi edilizi e urbani e sul loro contesto funzionale e prestazionale allo stato attuale.

- **FASE 2:** rilievo dei problemi relativi all'accessibilità (nodi di conflitto persone-ambiente di tipo fisico e/o sensoriale) nelle strutture e nei percorsi individuati; puntualizzazione delle azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche. individuazione di eventuali potenzialità da utilizzare per migliorare complessivamente la qualità degli spazi edilizi e urbani;

In questa fase è fondamentale il coinvolgimento delle associazioni di categoria, in particolare quelle che si occupano di disabilità, nella valutazione del grado di fruibilità delle strutture e dei percorsi urbani in relazione ai seguenti punti:

- **Accessibilità:** possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

- **Visitabilità:** possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Vengono considerati spazi di relazione gli spazi di soggiorno dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

- **Adattabilità:** possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.;

- **FASE 3:** verifica ed integrazione dei dati rilevati: le informazioni raccolte e standardizzate, come dai punti precedenti faranno da base alla definizione delle azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche; condivisione con le Associazioni di categoria e con la popolazione.

- **FASE 4:** valutazione del grado di accessibilità delle strutture e dei percorsi rilevati: sulla base dell'intera fase conoscitiva sono valutate le strutture e percorsi rilevati e riassunte in categorie per diversa tipologia d'utenza.

Le valutazioni sono redatte sulla base delle schede ambientali di accompagnamento al rilievo. Tali schede sono realizzate come linee guida che l'Amministrazione potrà adottare per il controllo del proprio patrimonio edilizio.

- **FASE 5:** Redazione dei rapporti di interventi – Schede di riferimento per l'analisi dei sistemi ambientali: sulla base dell'intera fase conoscitiva vengono redatti i rapporti con indicato la serie di interventi atti a modificare i “conflitti uomo-ambiente” rilevati.

Pertanto l'attività preliminare procederà in questo senso:

- Attuazione dei primi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi e negli edifici pubblici.
- Condivisione dei risultati ottenuti e sensibilizzazione della popolazione.
- Attivazione dello sportello di “segnalazione barriere architettoniche”.

Localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici riordino delle soste delle linee urbane, rilocalizzazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale

Lo studio di fattibilità per la localizzazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici seguirà la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico, le cui ipotesi di lavoro tendono a criteri di riduzione dei tempi di percorrenza porta a porta, aumento del comfort dell'utenza legato alla diminuzione delle accelerazioni e decelerazioni insite nei percorsi promiscui con la viabilità ordinaria, al miglioramento della rete dei collegamenti e la penetrazione del trasporto pubblico all'interno del tessuto urbano.

Tale studio che opera parallelamente a quello della localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, è finalizzato a incentivare l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico sia attraverso modifiche della posizione delle fermate attuali nell'ottica di favorire gli interscambi e limitare i disagi delle rotture di carico, sia ampliare l'offerta esistente, sia valutare l'adozione di pensiline di nuova generazione per garantire maggiore comfort all'utenza.

La rilocalizzazione delle fermate è altresì funzionale al sistema di rilevazione del transito dei mezzi e per l'informazione all'utenza attraverso il posizionamento di paline intelligenti.

Le finalità dello studio per il riordino della sosta su linee urbane sono quelle di migliorare l'offerta di sosta su strada attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta deve essere oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Attraverso il confronto con gli studi finalizzati alla localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici e alla rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale, si tende anche con gli interventi sulla sosta ad intervenire indirettamente sul riequilibrio della diversione modale.

Infrastrutturazione viaria

La pianificazione viaria urbana, prevede alcuni interventi volti al miglioramento della viabilità di accesso alla città con particolare riferimento agli assi di collegamento tra la Buddi Buddi e la Via Solinas; il collegamento tra Via Milano e la Via luna e Sole ed il completamento della Via Berlinguer .

E' stato predisposto il progetto preliminare generale di riqualificazione del Centro Storico dell'importo complessivo di €8.500.000,00, di cui € 500.000,00 fanno parte di un primo stralcio esecutivo già finanziato il cui progetto esecutivo è in fase di compilazione, all'interno del quale si provvederà al rifacimento dei sottoservizi e delle pavimentazioni lapidee nelle Via e Largo Pescheria, e ambiti limitrofi

Sentieri naturalistici

Parallelamente alla realizzazione di piste ciclo pedonali, si è avviata un'attività volta alla "riscoperta" degli antichi sentieri naturalistici che circondano la città ed alla loro rivalutazione con scopi ludico-sportivi (trekking, mountain bike, attività ippiche,...).

Si prevedono siffatti interventi, tanto lungo la fascia olivetata e boscata periurbana quanto, lungo la fascia costiera della Nurra.

Realizzazione del catasto stradale

E' stato avviato il servizio di compilazione e predisposizione del catasto stradale volto a informatizzare e georeferenziare tutte le strade ricadenti nel perimetro urbano, con il fine ultimo di creare un sistema informatizzato di segnalazione degli ammaloramenti stradali, dei sinistri e della manomissione del suolo pubblico. Il sistema prevede altresì l'utilizzo di piattaforme mobili (smartphone) da assegnare ai tecnici responsabili dell'attività di vigilanza sul corretto uso delle strade. Una volta che tale procedura innovativa sarà a regime, si prevede uno sviluppo intersettoriale del sistema di monitoraggio-segnalazione-intervento con snellimento delle tempistiche della comunicazione tra i settori ed un restringimento dei tempi segnalazione-intervento.

Consorzi strade vicinali

Per il miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si intende promuovere la costituzione di altri consorzi finalizzati alla gestione delle strade vicinali del territorio comunale. La prima attività consiste nel censimento delle strade vicinali prive di consorzio con le necessarie verifiche catastali. Successivamente si procederà alla realizzazione di un catasto stradale rurale semplificato al fine di poterlo integrare con il catasto urbano, al momento già in fase di realizzazione.

Al termine di tale analisi conoscitiva, si procederà alla costituzione dei consorzi ed al loro avviamento operativo.

ZTL -Studi e azioni per una nuova qualità urbana-

La ZTL di Sassari, denominata "Area Blu", è stata definitivamente istituita nell'aprile del 2012. Fin dall'inizio sono stati coinvolti nel progetto, sotto il coordinamento del Gabinetto del Sindaco dell'epoca, i settori Pianificazione e Gestione del territorio, Polizia Municipale, Sistemi informativi ma e SUAP e, nel breve periodo, si sono avuti incontri con tutti i portatori di interesse che, all'entrata in vigore della ZTL, avrebbero fornito il loro contributo analizzando sia gli aspetti negativi che quelli positivi. Nel corso degli anni sono state apportati correttivi e modifiche alla ZTL, tra le più significative ricordiamo, l'istituzione dell'area pedonale di via Carlo Alberto e l'apertura delle due finestre orarie che consentono il transito libero, dalle 09:00 alle 10:30 e dalle 19:00 alle 24:00; da ultimo la fase di sperimentazione, avviata a dicembre e ancora in vigore fino al 15 maggio, i cui punti salienti sono l'apertura al traffico libero dell'asse via Brigata Sassari – via Cagliari con la disattivazione del varco elettronico dell'Emiciclo e la pedonalizzazione della corsia discendente destra di Piazza Castello.

L'esperienza della ZTL a Sassari, a tre anni dalla sua entrata in vigore, ha dato modo agli uffici di evidenziare criticità e problematiche, ma anche i benefici che investono molteplici aspetti legati alla fruizione della stessa da parte dei cittadini che vivono e lavorano all'interno dell'Area Blu.

L'analisi dei dati rilevati nel corso di questi anni, ci indica un percorso che ci consentirà di migliorare la fruizione dell'area da parte di cittadini, turisti

e operatori economici.

Occorrerà altresì adottare misure integrative e di affermazione del ruolo sociale ed economico della ZTL, che potrà assumere il ruolo di “Laboratorio sperimentale” da cui rinascerà una nuova qualità urbana e potrà essere il volano per trasferire qualità (in termini di mobilità specie dell'utenza debole, riduzione dell'inquinamento, fruibilità degli spazi urbani) dapprima al suo intorno e poi a tutta la città.

Il processo di implementazione del ruolo della ZTL nella direzione scelta non può esaurirsi nel breve periodo, ma deve essere costantemente monitorato e reso “vitale”; alla prima fase di acquisizione dei dati e di studio degli aspetti legati alla mobilità, al traffico, alla residenza e alle tipologie insediative in generale dovranno seguire, anche per fasi, azioni, materiali e immateriali, di attuazione delle scelte e di diffusione dell'idea di nuova qualità urbana.

L'obiettivo che ci dobbiamo porre, è assistere al cambiamento della ZTL: oggi è entità “subita” da parte dei più, domani dovrà divenire il centro “partecipato” e quindi difeso e tutelato dai cittadini.

Motivazione delle scelte:

- Migliorare l'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti
- Garantire una gestione sostenibile del territorio
- Rispettare la qualità dell'ambiente
- Migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio
- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita
- diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana.
- Miglioramento del flusso di traffico
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico

Finalità da conseguire:

- *Aumento dell'efficienza energetica*
- *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative*
- *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti*
- *Riduzione rischio idraulico e idrogeologico*
- *Salvaguardia del territorio in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali*
- *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città*
- *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti*
- *Miglioramento della mobilità sostenibile*

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il Piano regionale di Settore

Le attività del presente progetto sono coerenti con la programmazione provinciale e regionale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	304.617,93	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	TOTALE (C)	12.513.785,00	10.941.517,43	10.863.410,31	
	TOTALE (C)	12.513.785,00	10.941.517,43	10.863.410,31	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.818.402,93	10.941.517,43	10.863.410,31	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA BILANCIO E ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	,00	,00	,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	,00	,00	,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		7.592.516,52	8.727.147,61	9.494.445,27	
	TOTALE (C)	7.592.516,52	8.727.147,61	9.494.445,27	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.592.516,52	8.727.147,61	9.494.445,27	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TRIBUTI ED ENTRATE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	,00	,00	,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	,00	,00	,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.828.937,46	1.797.288,57	1.780.980,21	
	TOTALE (C)	1.828.937,46	1.797.288,57	1.780.980,21	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.828.937,46	1.797.288,57	1.780.980,21	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SISTEMI INFORMATICI ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	,00	,00	,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	,00	,00	,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		2.129.221,39	2.037.627,91	2.036.229,79	
	TOTALE (C)	2.129.221,39	2.037.627,91	2.036.229,79	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.129.221,39	2.037.627,91	2.036.229,79	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
	STATO	40.600,00	30.000,00	30.000,00	
	REGIONE	27.279.476,21	20.852.097,57	20.850.097,57	
	PROVINCIA	59.365,03	59.365,03	59.365,03	
	UNIONE EUROPEA				
	CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	717.753,92	650.000,00	650.000,00	
	ALTRI INDEBITAMENTI				
	ALTRE ENTRATE	639.478,92	571.411,18	571.411,18	
	TOTALE (A)	28.736.674,08	22.162.873,78	22.160.873,78	
PROVENTI DEI SERVIZI		1.377.400,00	1.377.400,00	1.377.400,00	X
	TOTALE (B)	1.377.400,00	1.377.400,00	1.377.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		6.023.936,97	8.975.781,14	8.946.869,50	
	TOTALE (C)	6.023.936,97	8.975.781,14	8.946.869,50	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.138.011,05	32.516.054,92	32.485.143,28	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ATTIVITA' EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	532.957,10	69.525,00		
REGIONE	4.993.066,33	2.452.420,14	1.282.261,20	
PROVINCIA	217.892,05	126.774,24	124.427,38	
UNIONE EUROPEA	107.365,01			
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI				
ALTRE ENTRATE	52.121,67			
	5.903.402,16	2.648.719,38	1.406.688,58	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.098.000,00	2.098.000,00	2.098.000,00	
	2.098.000	2.098.000	2.098.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.758.234,60	9.900.997,94	9.880.879,27	
	10.758.234,60	9.900.997,94	9.880.879,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.759.636,76	14.647.717,32	13.385.567,85	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		104.477,33	255.771,39	1.331.655,00	
REGIONE		1.976.021,92	515.237,60	234.004,70	
PROVINCIA		299.002,02	70.000,00	70.000,00	
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	2.379.501,27	841.008,99	1.635.659,70	
PROVENTI DEI SERVIZI		451.716,21	451.716,21	451.716,21	X
	TOTALE (B)	451.716,21	451.716,21	451.716,21	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		34.039.466,54	33.643.334,56	33.370.984,91	
	TOTALE (C)	34.039.466,54	33.643.334,56	33.370.984,91	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.870.684,02	34.936.059,76	35.458.360,82	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		4.506.472,13	6.764.185,35	2.858.969,60	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA		2.584,87			
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	4.509.057,00	6.764.185,35	2.858.969,60	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		15.287.939,64	11.876.210,14	11.677.381,55	
	TOTALE (C)	15.287.939,64	11.876.210,14	11.677.381,55	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.096.996,64	18.940.395,49	14.836.351,15	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DIREZIONE GENERALE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
TOTALE (A)		0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)		0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.777.666,99	1.481.666,39	1.455.945,32	
TOTALE (C)		1.777.666,99	1.481.666,39	1.455.945,32	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		1.777.666,99	1.481.666,39	1.455.945,32	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA POLIZIA MUNICIPALE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		5.420.000,00	5.420.000,00	5.420.000,00	X
	TOTALE (B)	5.420.000,00	5.420.000,00	5.420.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.320.391,02	594.265,49	594.165,49	
	TOTALE (C)	1.320.391,02	594.265,49	594.165,49	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.740.391,02	6.014.265,49	6.014.165,49	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVILUPPO LOCALE, CULTURA E MARKETING TURISTICO

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		1.599.609,25	1.058.845,88	585.609,25	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		127.000,00	227.000,00	127.000,00	
	TOTALE (A)	1.726.609,25	1.285.845,88	712.609,25	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	,00	,00	,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	TOTALE (C)	3.645.251,26	2.308.084,11	2.148.371,72	
	TOTALE (C)	3.645.251,26	2.308.084,11	2.148.371,72	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.371.860,51	3.593.929,99	2.860.980,97	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		317.307,70	1.680.810,76		
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	317.307,70	1.680.810,76	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		436.000,00	435.000,00	435.000,00	
	TOTALE (B)	436.000,00	435.000,00	435.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		1.792.019,43	4.061.581,13	4.056.812,42	
	TOTALE (C)	1.792.019,43	4.061.581,13	4.056.812,42	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.545.327,13	6.177.391,89	4.491.812,42	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		23.000,00			
REGIONE		7.941.025	28.919.187	0	
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE		63.153	0	0	
	TOTALE (A)	8.027.178	28.919.187	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	TOTALE (C)	8.611.654	7.559.087	7.535.064	
	TOTALE (C)	8.611.654	7.559.087	7.535.064	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.638.832	36.478.274	7.535.064	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTRATTI

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE		528.226,35	3.274,29		
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	528.226,35	3.274,29	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
		70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	TOTALE (B)	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
		10.299.251,07	6.439.994,58	6.367.400,40	
	TOTALE (C)	10.299.251,07	6.439.994,58	6.367.400,40	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.897.477,42	6.513.268,87	6.437.400,40	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO		1.100.000,00		447.251,35	
REGIONE		398.410,27			
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	1.498.410,27	,00	447.251,35	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	,00	,00	,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	TOTALE (C)	2.604.991,70	2.240.221,15	2.337.935,86	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.103.401,97	2.240.221,15	2.785.187,21	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AFFARI GENERALI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA					
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE					
	TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		2.699.108,81	2.670.124,94	2.670.124,94	
	TOTALE (C)	2.699.108,81	2.670.124,94	2.670.124,94	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.699.108,81	2.670.124,94	2.670.124,94	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.								
AEGS	14.709.899,81	78,41	0,00	0,00	4.049.736,95	21,59	18.759.636,76	10,03	13.343.420,75	91,10	0,00	0,00	1.304.296,57	8,90	14.647.717,32	7,72	13.335.567,85	99,63	0,00	0,00	50.000,00	0,37	13.385.567,85	8,66
AGTP	2.699.108,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.699.108,81	1,44	2.670.124,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.670.124,94	1,41	2.670.124,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.670.124,94	1,73
AMBI	29.295.397,30	79,45	0,00	0,00	7.575.286,72	20,55	36.870.684,02	19,72	27.179.605,87	77,80	0,00	0,00	7.756.453,89	22,20	34.936.059,76	18,42	26.907.256,22	75,88	0,00	0,00	8.551.104,60	24,12	35.458.360,82	22,94
BAF	7.592.516,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.592.516,52	4,06	8.727.147,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.727.147,61	4,60	9.494.445,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.494.445,27	6,14
CSPO	35.901.827,11	99,35	0,00	0,00	236.183,94	0,65	36.138.011,05	19,32	32.479.143,28	99,89	0,00	0,00	36.911,64	0,11	32.516.054,92	17,14	32.451.143,28	99,90	0,00	0,00	34.000,00	0,10	32.485.143,28	21,01
DIKE	1.772.008,19	99,68	0,00	0,00	5.658,80	0,32	1.777.666,99	0,95	1.481.666,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.481.666,39	0,78	1.455.945,32	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.455.945,32	0,94
LPMA	12.051.688,38	59,97	0,00	0,00	8.045.308,26	40,03	20.096.996,64	10,75	10.519.881,55	55,54	0,00	0,00	8.420.513,94	44,46	18.940.395,49	9,98	10.519.881,55	70,91	0,00	0,00	4.316.469,60	29,09	14.836.351,15	9,60
MON	5.574.123,10	33,50	0,00	0,00	11.064.709,05	66,50	16.638.832,15	8,90	4.672.068,15	12,81	0,00	0,00	31.806.205,47	87,19	36.478.273,62	19,23	4.663.063,88	61,88	0,00	0,00	2.872.000,00	38,12	7.535.063,88	4,87
PERS	12.562.553,89	98,00	0,00	0,00	255.849,04	2,00	12.818.402,93	6,85	10.863.410,31	99,29	0,00	0,00	78.107,12	0,71	10.941.517,43	5,77	10.863.410,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.863.410,31	7,03
PQLM	6.730.391,02	99,85	0,00	0,00	10.000,00	0,15	6.740.391,02	3,60	5.994.265,49	99,67	0,00	0,00	20.000,00	0,33	6.014.265,49	3,17	5.994.165,49	99,67	0,00	0,00	20.000,00	0,33	6.014.165,49	3,89
PUEP	2.211.262,77	53,89	0,00	0,00	1.892.139,20	46,11	4.103.401,97	2,19	2.170.221,15	96,88	0,00	0,00	70.000,00	3,12	2.240.221,15	1,18	2.169.755,86	77,90	0,00	0,00	615.431,35	22,10	2.785.187,21	1,80
SCIM	2.137.619,43	85,98	0,00	0,00	407.707,70	16,02	2.545.327,13	1,36	2.056.581,13	33,29	0,00	0,00	4.120.810,76	68,71	6.177.391,89	3,26	2.051.812,42	45,68	0,00	0,00	2.440.000,00	54,32	4.491.812,42	2,91
SIT	1.810.686,16	85,04	0,00	0,00	318.535,23	14,96	2.129.221,39	1,14	1.802.998,87	88,49	0,00	0,00	234.629,04	11,51	2.037.627,91	1,07	1.801.600,75	88,48	0,00	0,00	234.629,04	11,52	2.036.229,79	1,32
SLCM	3.939.431,02	73,33	0,00	0,00	1.432.429,49	26,67	5.371.860,51	2,87	2.928.302,39	81,48	0,00	0,00	665.627,60	18,52	3.593.929,99	1,89	2.835.980,97	99,13	0,00	0,00	25.000,00	0,87	2.860.980,97	1,85
TREN	1.828.937,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.828.937,46	0,98	1.797.288,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.797.288,57	0,95	1.780.980,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780.980,21	1,15
VAPC	7.682.059,49	70,49	0,00	0,00	3.215.417,93	29,51	10.897.477,42	5,83	4.958.900,40	76,14	0,00	0,00	1.554.368,47	23,86	6.513.268,87	3,43	4.958.900,40	77,03	0,00	0,00	1.478.500,00	22,97	6.437.400,40	4,16

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)			FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017				Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. C.R. SP. Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
AEGS	18.759.636,76	14.647.717,32	13.385.567,85				30.540.111,81	602.482,10	8.727.747,67	469.093,67	107.365,01	0,00	0,00	52.121,67
AGTP	2.699.108,81	2.670.124,94	2.670.124,94				8.039.358,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AMBI	36.870.684,02	34.936.059,76	35.458.360,82				101.053.786,01	1.691.903,72	2.725.264,22	439.002,02	0,00	0,00	0,00	0,00
BIAF	7.592.516,52	8.727.147,61	9.494.445,27				25.814.109,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CSPO	36.138.011,05	32.516.054,92	32.485.143,28				23.946.587,61	100.600,00	68.981.671,35	0,00	0,00	0,00	0,00	1.782.301,28
DIGE	1.777.666,99	1.481.666,39	1.455.945,32				4.715.278,70	0,00	0,00	0,00	2.584,87	0,00	0,00	0,00
LPMA	20.096.996,64	18.940.395,49	14.836.351,15				38.841.531,33	0,00	14.129.627,08	178.095,09	0,00	2.017.753,92	0,00	0,00
MOIN	16.638.832,15	36.478.273,62	7.535.063,88				23.705.804,56	23.000,00	36.860.211,84	0,00	0,00	0,00	0,00	63.153,25
PERS	12.818.402,93	10.941.517,43	10.863.410,31				34.318.712,74	0,00	304.617,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
POLM	6.740.391,02	6.014.265,49	6.014.165,49				2.508.822,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUEP	4.103.401,97	2.240.221,15	2.785.187,21				7.183.148,71	1.547.251,35	398.410,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCIM	2.545.327,13	6.177.391,89	4.491.812,42				9.910.412,98	0,00	1.998.118,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SIIT	2.129.221,39	2.037.627,91	2.036.229,79				6.203.079,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SLCM	5.371.860,51	3.593.929,99	2.860.980,97				8.101.707,09	0,00	3.244.064,38	0,00	0,00	0,00	0,00	481.000,00
TREN	1.828.937,46	1.797.288,57	1.780.980,21				5.407.206,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAPC	10.897.477,42	6.513.268,87	6.437.400,40				23.106.646,05	0,00	531.500,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 12/12/2014

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Colonia Campestre completamento	0105	2001	65.496,78	Ras	LR 37/98 annualità 1999	70106/3
	0105	2004	-	Ras	LR 37/98 annualità 2000	58433
Ristrutturazione dell'ex Cinema Astra	0502	2004	382.590,93	Ras	PIA SS04	58890
Completamento opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi in sostituzione dei lottizzanti - Ambito 23 sottozona C3B Sant'Orsola Nord	0901	2001	335.562,67	Privati	Introito polizza fidejussoria	67651
Chiesa parrocchiale S. Domenico di Caniga	1004	2003	52.000,00	Ras	LR 7/02	66941
Ristrutturazione e riqualificazione del Convento di S. Maria di Bethlem	1004	2004	93.932,20	Ras	PIA SS04	66896
Allargamento Strada Buddi Buddi nel tratto urbano - I e II lotto	0801	2004	25.985,17	Ras	PIA SS04	64424
	0801	2003	-	Ras	LR 24/87	69475
	0801	2000	-	Mutuo	Cassa DD. PP.	69170
Recupero locali ex Tipografia Chiarella	0105	2005	1.406,16	Ras	L.R. 37/98 - 2003	68480
	0105	2005	19.099,59	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58465
Completamento edificio "Colonia Campestre" II lotto	0105	2005	273.439,06	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58469
Completamento parcheggio auditorium	0801	2005	41.539,24	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58466
Realizzazione Asilo nido nel quartiere di Li Punti	1001	2005	6.114,02	Ras	L.R. 37/98 - 2004	58471
	1001	2007	-	Comune	5 x mille	68637
	1001	2012	40.799,57	Comune	Alienazioni IPAB	58480
Riqualificazione ex mattatoio	0502	2006	68.706,12	RAS	L.R. 37/98 - 2003	67500/03
	0502	2007	1.487.236,63	RAS	RAS - POR	67500
Urbanizzazioni P.d.Z. Monte Tignosu - S.Giovanni (Opere urbanizzazione) ed espropri aree	0901	2007	757.303,32	Privati	Privati - lottizzanti	66591
	0901	2002	91.848,72	Privati	Privati - lottizzanti	70880
PIT - attrezzature di servizio nella borgata dell'Argentiera	0901	2007	406.286,88	RAS	PIT Argentiera	66363
	0901	2006	8.114,51	Mutuo	Cassa DD. PP.	66432
Adeguamento e ristrutturazione Casa Serena	1003	2001	7.318,79	Ras		68684
	1003	2002	48.535,56	Ras		68684
	1003	2007	53.667,36	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	70671
	1003	2007	407.980,00	Comune	Alienazione beni Ex IPAB	68688
Completamento attività di bonifica e recupero ambientale sito ex estrattivo minerario Argentiera	0901	2008	1.282.657,92	Ras	Delibera G.R. nr. 44/16 del 31.10.2007	66364
Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere di Monte Rosello in Via Anglona (Noto "Casette in Canada" - 72 alloggi)	0902	2008	1.671.753,74	Ras	L.R. nr. 2/2007 - edilizia abitativa	66484

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 12/12/2014

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Interventi vari di risanamento chiese	1004	2007	4.913,39	Ras		58862
Restauro chiesa Sant'Orsola	0901	2008	90.000,00	Comunali	L. 10/77	66000/02
Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) in Via Flumenargia (25 alloggi)	0105	2009	2.916.892,33	Ras	Realizzazione alloggi di edilizia economica e popolare da assegnare a canone sociale	58429
	0902	1992	375.860,91	Comunali	Mutuo Banco di Sardegna	66421/01
Interventi di riattamento e messa a norma su varie scuole cittadine	0402	2011	44.930,56	RAS	LR 2/2007 Programma straordinario 2010	66375
Riqualificazione ed adeguamento varie scuole cittadine	0402	2011	1.589.355,73	RAS	POR FESR 2007/2013	66375
Lavori di completamento della strada Buddi Buddi: piste ciclabili e aree verdi	0801	2011	46.890,13	Comunali	Proventi sanzioni amministrative	64945
Completamento del distretto della musica e della creatività	0502	2011	800.000,00	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	68820
Completamento del nuovo Mattatoio consortile di Truncu Reale	1103	2011	1.969.071,26	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	69903
Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo Mercato civico	1102	2011	298.298,48	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	70305
Completamento del collegamento tra Sassari e l'area turistica di Platamona	0801	2011	803.943,67	RAS	L.R. 5/2009, ART. 5 - Infrastrutturazione e servizi	64424/01
Manutenzione edifici scolastici - annualità 2011	0403	2010	13.000,00	Comunali	Fondo Unico Regionale	69407/02
	0901	2010	383,52	Comunali	Condono Edilizio	66100/03
	0105	2011	10.394,60	Comunali	L. 10/77	66000/03
Riqualificazione piazze	0801	2011	135.371,45	RAS	Fondo Unico Investimenti	64004
Riduzione del rischio frana nel fosso del rio Giuncheddu	0904	2011	166.030,80	RAS	Deli. G.R. nr. 43/29 del 06/12/2010	69471/05

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 12/12/2014

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati sedi di Uffici Giudiziari annualità 2011	0201	2010	99.469,35	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/06
	0201	2005	819,89	Comunali	Entrate correnti proprie	24101/07
Lavori di completamento della scuola dell'infanzia di Via Berlinguer	0402	2011	28.071,84	Comunali	Avanzo di amministrazione	64401
	0105	2011	3.251,67	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
	0105	2000	12.515,67	Comunali	Trasf.cap. altri Enti	78001
Consolidamento e messa in pristino definitiva del rilevato di Viale Trieste.	0801	2012	3.085,50	Comunali	Entrate correnti proprie	69463
	0106	1998	,00	Comunali	Entrate correnti proprie	22603
	0801	2005	21.880,50	Comunali	Mutuo	68430
	0801	1999	,00	Comunali	Mutuo	68430
Interventi di messa a norma per la scuola pubblica per l'infanzia di Via Enrico Costa.	0402	2012	150.489,52	RAS	Piano interventi edilizia scolastica	66375
	0105	2011	1.586,57	Comunali	Entrate correnti proprie	69373
Piano particolareggiato di iniziativa pubblica (P9) San Giovanni - Ambito 24 - sottozona C13A . Realizzazione urbanizzazioni primarie secondo lotto, terzo stralcio.	0901	2011	,00	Comunali	Entrate correnti proprie	67645
	0901	2007	12.291,08	Comunali	Trasf. cap. altri soggetti	66591
Riqualificazione Centro Storico, Vie Ramai, San Cristoforo (parte alta), Dussoni.	0904	2012	310.455,21	RAS	Opere pubbliche cantierabili	67534/01
	0801	2012	140.955,00	Comunali	Trasf.cap.altr. sogg.	67543/04
"Extrapedestri. Lasciati conquistare dalla mobilità aliena". Promozione della mobilità sostenibile nel quartiere Monte Rosello: messa in sicurezza dei percorsi ciclo-pedonali.	0801	2012	199.500,00	RAS	P.O. Fesr 2007-2013 - Asse IV	64900.1
	0801	2012	33.795,00	Comunali	Entrate correnti proprie	32610.1
Completamento opere di urbanizzazione primarie Sant'Orsola Nord lottizzazione sub comparto C3B ambito 23 II intervento sostitutivo – Piazza Francesco Bande	0901	2001	359.739,75	Comunali	Fidejussione UNIPOL - Sentenza nr 1271/2011 Trib. Sassari	67651
	0106	2002	20.000,00	Comunali	Mutuo 2002 – Fondo rotativo	59007
Riqualificazione ed adeguamento Scuola media via Cedrino - Palmadula (Scuola secondaria di 1° grado n. 10) POR FESR 2007/2013	0402	2011	371.437,78	RAS	POR FESR 2007/2013, ASSE II - Linee attività 2.2.1.	66375
	0105	2010	23.017,31	Comunali	Cofinanziamento fondi comunali cap. 69380 anno 2010	69380
Completamento degli impianti elettromeccanici e della strumentazione della diga di Bunnari Alto	0904	2000	148.981,36	RAS	Programma di interventi strutturali sulle opere di sbarramento esistenti D.G.R. 28.12.1999 n. 52/91	67609

4.1. - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Situazione al 12/12/2014

(Oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo da liquidare Euro	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)		Capitolo
Lavori bonifica amianto negli immobili di proprietà pubblica con priorità riservata agli edifici scolastici. 1° STRALCIO	0402	2011	73.326,12	Provincia SS	Delibera della Giunta Provinciale nr. 54 del 29/03/2011	66377
Lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo denominato "Stadio comunale Vanni Sanna" ai requisiti infrastrutturali del sistema licenze nazionali 2013/2014 della lega PRO	0602	2013	37.032,24	RAS	Fondo di sviluppo e coesione FSC 2007-2013	58861
Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori e della Piazza Claudio Monteverdi	0801	2014	207.182,96	RAS	Finanziamento RAS per strade e piazze	67543.3
	0801	2012	200.817,04	RAS	Finanziamento RAS per strade e piazze	67543.3
	0106	2012	41.582,37	Comunali	L 10/77 es. 2012	66370
Ristrutturazione asilo di via Pascoli	1001	2014	400.000,00	RAS	Bando RAS – Ass.to Igiene e sanità – POR FESR 2007/2013	58486
	1001	2011	100.000,00	Comunali	Alienazioni Beni Ex IPAB 2011 – (Istituto ciechi)	58480
Scuola dell'infanzia 10°FCircolo Didattico – via Marras snc. Completamento della messa a norma in materia di sicurezza, idoneità igienico sanitaria e superamento barriere architettoniche	0105	2007	186.116,15	Comunali	Alienazioni Beni Ex IPAB 2007	70671
Scuola media n. 12 - via Mastino 4. Completamento della messa a norma in materia di sicurezza, idoneità igienico sanitaria e superamento delle barriere architettoniche	0402	2013	180.195,37	Comunali	Proventi Fitti 2013	69374
Adeguamento alle norme di sicurezza, agibilità, igiene e salubrità dei locali di abbattimento barriere architettoniche Edifici Scolastici	0105	2007	96.000,00	Comunali	Alienazioni Patr. Disp. 2007	70671
Manutenzione straordinaria copertura del Centro Poliss	1001	2014	90.000,00	Comunali	Fondo di riserva	68638
Collettore fognario esterno La Landrigga - Bancali – Ottava: opere per l'attivazione degli impianti di sollevamento	0105	2014	126.000,00	Comunali	DPR 380/2001 (ex L. 10/77)	464.03.00



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ATTIVITÀ GESTIONALE

PROGRAMMA N. 03

TITOLO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

RESPONSABILE

D.ssa Avv. Giuseppina Soddu

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.

Nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2014 – 2016 si è inizialmente effettuata - con delibera di G.M. n. 7 del gennaio 2014 -la ricognizione negativa di eventuali situazioni di soprannumero e/o di eccedenza personale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. N° 165/2001 propedeutica all'approvazione del nuovo programma delle assunzioni.

Con delibera n°43 del 03.02.2014, e successive modifiche e integrazioni, è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2014 – 2016 prevedendo le seguenti assunzioni a tempo indeterminato mediante scorrimento di vigenti graduatorie: n°2 Collaboratori ai servizi tecnici – categoria C; n° 1 Istruttore direttivo amministrativo - categoria D; n°1 Agente di P.M. - categoria C .

Attraverso procedura di mobilità volontaria è stata invece prevista l'assunzione di n°2 Collaboratori ai servizi amministrativi – categoria C , di n°1 Collaboratore ai servizi socio educativi e culturali – bibliotecario – categoria C e di n°1 Assistente sociale – categoria D;

Sul versante delle assunzioni a tempo determinato sono state previste le seguenti figure mediante scorrimento delle vigenti graduatorie di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato: per mesi 12, n°2 collaboratori ai servizi amministrativi – ragionieri – categoria C; per mesi 6, n°1 Collaboratore ai servizi tecnici – categoria C; per mesi 8, n°1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D; per mesi 12, n°1 Assistente sociale – categoria D; per mesi 2, n°4 Assistenti sociali – categoria D (in quest'ultimo caso, in subordine rispetto allo scorrimento della graduatoria concorsuale, è stato prevista la stipula di un contratto di somministrazione lavoro).

E' stata inoltre prevista l'assunzione per mesi 6, prorogabili/rinnovabili per un durata complessiva di mesi 10, di n°12 agenti di P.M. - categoria C attraverso lo scorrimento della vigente graduatoria di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato.

Tutte le previsioni di cui sopra sono state attuate entro l'anno, ad eccezione della procedura di mobilità finalizzata all'assunzione di n°1 collaboratore ai servizi socio educativi e culturali – categoria C e della procedura di mobilità in entrata per 1 assistente sociale che è stata espletata nel mese di giugno 2014 ma si è definita nel febbraio 2015. Con il suddetto programma è stato infine formalizzato il collocamento in posizione di comando fino alla data del 30.08.2016 di n°3 unità lavorative provenienti dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.

A seguito delle novità introdotte dal D.L. n°90/2014 convertito in Legge n°114/2014, con delibera di Giunta n°290 del 04.12.2014 è stato possibile integrare la programmazione del fabbisogno del personale relativamente all'anno 2014 con le seguenti previsioni di assunzione a tempo indeterminato: n°1 Collaboratore ai servizi tecnici – categoria C, n°1 Collaboratore ai servizi amministrativo contabili – posizione di lavoro ragioniere – categoria C e n° 1 Assistente sociale – categoria D tutte attraverso scorrimento delle vigenti graduatorie di concorso pubblico.

Attraverso procedura di mobilità volontaria, con la delibera sopra richiamata, è stata invece prevista l'assunzione di n°5 Collaboratori ai servizi amministrativo contabili – categoria C dei quali n°3 attraverso scorrimento della vigente graduatoria di selezione pubblica di mobilità volontaria e n°2 a seguito di pubblicazione di specifico avviso pubblico.

Infine, sul versante delle assunzioni con forme flessibili di impiego, sempre con la citata delibera n. 290/2014 è stata programmata la copertura temporanea di fabbisogno di personale, sia amministrativo che del profilo tecnico di assistente sociale per un totale di 12 unità, da destinare al settore politiche sociali e pari opportunità per la prosecuzione di progetti finanziati dalla RAS e dall'INPS. In particolare le assunzioni programmate sono destinate a garantire un'efficace funzionamento

dell'Ufficio di piano del PLUS, la prosecuzione delle attività del progetto di integrazione socio sanitaria – potenziamento punto unico di accesso (PUA) ed integrazione del Servizio assistenza domiciliare finanziato dalla Regione Sardegna, la prosecuzione del progetto Home Care Premium promosso dall'INPS, il supporto ai Servizi territoriali nella predisposizione dei piani personalizzati per persone disabili di cui alla Legge n°162/1998.

Nell'ambito dell'attuazione dei progetti speciali per l'occupazione, finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna, si rileva che con Delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 28.11.2013, cui hanno fatto seguito le Deliberazioni di Giunta afferenti i singoli cantieri, si è provveduto ad effettuare la programmazione dei cantieri lavoro da avviare nel corso dell'anno 2014, con un impegno finanziario complessivo pari a € 2.723.326,59.

Il piano di spesa di cui alla delibera appena citata era stato calcolato tenendo conto delle disposizioni della L.R. 9/2013 che assimilava la spesa per le assunzioni del personale nei cantieri comunali a quella prevista per le assunzioni volte a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e del settore sociale. La previsione di cui alla L.R. 9/2013 consentiva di attivare i cantieri comunali per l'occupazione entro i limiti della spesa già sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Successivamente, con sentenza n. 87/2014, la Corte Costituzionale ha però dichiarato l'illegittimità costituzionale della suddetta L.R. 9/2013, ribadendo che la spesa sostenuta dagli Enti per il personale dei cantieri di lavoro costituisce a tutti gli effetti "spesa di personale" e rientra entro i limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, salvo le deroghe come disciplinate dalla Legge 44/2012.

Tenuto conto del quadro normativo come andato delineandosi a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale, si è reso necessario procedere ad una nuova e puntuale verifica per accertare il rispetto del complessivo limite di spesa per le forme flessibili di impiego, intese a livello di Ente, sul quale si è espresso il Collegio dei Revisori con parere favorevole.

Con delibera di Giunta n. 150 del 03/07/2014 pertanto è stata confermata la programmazione degli interventi nel pieno rispetto dei nuovi limiti normativi.

Nel periodo gennaio – dicembre 2014 sono stati avviati al lavoro, con assunzioni a tempo determinato, i seguenti lavoratori:

- n° 16 unità nel cantiere verde urbano;
- n° 39 unità nel cantiere igiene ambientale;
- n° 179 unità nel cantiere assistenti scuolabus;
- n° 18 unità nel cantiere cultura;
- n°35 unità nel cantiere manutenzioni;
- n° 6 unità nel cantiere traffico.

Infine con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 9.12.2014, cui hanno fatto seguito le Deliberazioni di Giunta afferenti i singoli cantieri, si è provveduto ad effettuare la programmazione dei cantieri lavoro da avviare nel corso dell'anno 2015, con un impegno finanziario complessivo pari a € 1.556.029

In ordine al Servizio Civile Nazionale, dopo la fase dell'accreditamento presso la Regione Sardegna ed a seguito di incontri tecnici con i diversi settori coinvolti, con Delibera di Giunta n°167 del 29.07.2014 sono stati approvati e inoltrati ai competenti uffici della Regione Sardegna i seguenti progetti di servizio civile nazionale dal titolo:

- “Guida ai servizi Web – trova con un clic!” proposto dal Settore Punto città;
- “Integrando risorse” proposto dal Settore Politiche sociali e pari opportunità;
- " Inform@ttiv i – I giovani al centro” proposto dal Settore Politiche educative e giovanili;
- “La Protezione civile siamo noi” proposto dal Settore Sistemi informativi, Statistica e Protezione civile;

Nel periodo indicato sono stati attivati, con inserimento nei diversi settori dell'ente, n°25 tirocini curriculari a seguito di apposito convenzionamento con istituti universitari e scolastici.

SERVIZIO CONTABILITA' DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA CONTRATTAZIONE.
Anche per l'anno 2014 la Programmazione del fabbisogno di personale è stata elaborata nel rispetto dei vincoli che, ormai da diversi anni, sono volti a contenere la spesa del personale sia con riferimento a

quella complessiva che a quella relativa a tutte le forme flessibili di impiego. In tale contesto il Servizio è stato impegnato nella continua verifica e aggiornamento dei dati di spesa al fine di assistere gli organi politico-amministrativi nell'adozione delle scelte di loro competenza e fornire gli elementi utili per l'esercizio dell'attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti in sede di bilancio e di programmazione delle assunzioni.

Nel corso dell'anno, con l'adozione del D.L. N° 90/2014 convertito in L. n. 114 dell'11.8.2014, il quadro normativo di riferimento in materia di assunzioni è stato modificato consentendo all'Ente di integrare il Programma sul fabbisogno di personale già adottato nel mese di Febbraio. In particolare, tali disposizioni, prevedendo la possibilità di estendere le nuove assunzioni a tempo indeterminato fino all'80% delle economie dei cessati dell'anno precedente, hanno consentito all'Ente, effettuati puntuali conteggi e verifiche condivise dal Collegio dei Revisori, di programmare assunzioni di ulteriore personale per far fronte alle richieste provenienti dai diversi responsabili di settore, come in precedenza esposto.

Anche con riferimento al ricorso alle forme flessibili di impiego il D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, ha consentito da un lato di escludere dal computo della spesa per le forme flessibili di impiego quella relativa al personale dei cantieri comunali e dall'altro di elevare il tetto complessivo per le forme flessibili di impiego fino al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009. Inoltre, anche il ricorso all'istituto delle collaborazioni coordinate e continuative, a seguito della previsione contenuta nel Decreto Legge 24 Aprile 2014, n. 66 che ha introdotto un ulteriore specifico limite finanziario per questa forma, ha richiesto la puntuale verifica del rispetto della nuova disposizione in relazione anche alla circostanza che alcuni rapporti in essere, già sottoscritti in annualità precedenti, avevano durata pluriennale.

Nel contempo, si è regolarmente svolta l'attività di gestione amministrativa e contabile del personale di ruolo, amministratori, collaboratori coordinati e continuativi e personale a tempo determinato dei cantieri.

Sempre nell'ambito del supporto organizzativo è stata garantita l'elaborazione delle statistiche sul personale relative alla dotazione organica del personale e la predisposizione delle schede e modelli da inviare ai diversi enti/ministeri ai fini della trasmissione annuale dei dati richiesti.

Sul fronte delle relazioni sindacali, in data 9 Gennaio 2014 è stato sottoscritto in via definitiva l'Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'annualità 2013. Successivamente, in data 8 Luglio 2014, è stata sottoscritta un'intesa in via definitiva, integrativa dell'Accordo già sottoscritto, volta a consentire la prosecuzione delle attività inerenti il progetto strategico di miglioramento dei servizi dell'area sicurezza urbana destinati alla cittadinanza, con ampliamento, quindi, degli orari notturni normalmente non coperti dal servizio.

Inoltre, nella stessa data, è stata sottoscritta la Preintesa relativa alla ripartizione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'annualità 2014. In tale Accordo l'Amministrazione, tenuto conto dei risultati conseguiti e del gradimento manifestato dalla cittadinanza, ha ritenuto di rifinanziare le attività del progetto "Controllo notturno del territorio" destinando, con Deliberazione della Giunta Comunale N. 58 del 13 Febbraio 2014, quota parte dei proventi derivanti dagli introiti delle sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada. L'accordo definitivo, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti e l'autorizzazione della Giunta Comunale, è stato sottoscritto in data 30 settembre.

Gli accordi sottoscritti, relativi all'utilizzo delle risorse finanziarie, hanno tenuto conto dei limiti quantitativi introdotti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

Inoltre, in data 25 Luglio 2014, è stato sottoscritto un Verbale di accordo inerente le modalità di gestione di un impianto di videosorveglianza da installare in una struttura dell'Amministrazione al fine di garantire una maggiore sicurezza dei lavoratori, dei beni e delle attrezzature utilizzate all'interno della struttura stessa.

SERVIZIO STAFF, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO.

Oltre a garantire la gestione delle funzioni di segreteria, dell'acquisizione di beni e servizi necessari al normale svolgimento delle attività di Settore e a svolgere le funzioni di staff del dirigente anche per la predisposizione e il monitoraggio dei documenti di programmazione, il servizio ha puntualmente

curato alcune attività di specifica rilevanza, indicate nel documento di programmazione e di seguito riportate.

Si è provveduto all'adempimento dell'inserimento nel programma informatico PERLA.PA degli incarichi extra ufficio autorizzati ai dipendenti, nel pieno rispetto delle disposizioni normative, precisando che nell'arco dei 12 mesi considerati sono state rilasciate, dietro richiesta, n.32 autorizzazioni di seguito indicate:

	Docenze	Commissioni gara/concorso	Altri incarichi
Direttore Generale	1		
Dirigenti	1	3	2
Cat. D	3	10	5
Cat. C	4		3

E' stata curata la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti.

Circa l'adempimento relativo al monitoraggio sul lavoro flessibile, richiesto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si rileva che per l'anno 2014 non è stato attivato il collegamento on-line per l'inserimento dei dati nel sito ministeriale e che, in ogni caso, il servizio garantirà gli adempimenti prescritti non appena verranno comunicate le relative scadenze.

Con riferimento all'assegnazione dei contributi De minimis relativi alle annualità 2002-2005-2006, a seguito delle verifiche effettuate su 102 pratiche, si è proceduto ad affettuare per il 18% delle stesse gli ulteriori approfondimenti necessari.

Per il periodo di riferimento il servizio ha garantito il supporto segretariale necessario per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) oltre al supporto per la predisposizione del suo regolamento approvato con delibera G.M. n. 65 del 19.02.2014, così come per il Piano delle Azioni positive approvato il 19.02.2014 con delibera G.M. n. 64.

Si è provveduto, nell'ambito delle competenze del servizio relativamente al Cug, a compilare con i dati richiesti il questionario sul personale dipendente per l'anno 2013 a firma del Dirigente del Settore Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane e del Presidente del CUG; lo stesso è stato inviato in data 13/02/2014 al Dipartimento della Funzione Pubblica e Pari Opportunità.

E' stata anche predisposta la relazione sulle attività svolte dal Comitato per l'annualità del 2013 inoltrata, come da Regolamento, sia al Sindaco che al Direttore Generale.

Il servizio ha inoltre provveduto all'impostazione strutturale della pagina web dedicata al Comitato Unico di Garanzia del sito istituzionale dell'amministrazione comunale. Ha lavorato per l'elaborazione di un sistema grafico di immediata e facile consultazione della pagina e per l'arricchimento dei contenuti presenti. In tale ottica sono stati inseriti alcuni link utili quale quello del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stato altresì curato il coinvolgimento partecipativo e comunicativo dei dipendenti rispetto alle problematiche afferenti le pari opportunità mediante l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale fornire proposte, inoltrare segnalazioni o semplicemente chiedere informazioni.

PROGRAMMA N. 04

TITOLO: POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI

RESPONSABILE:

Dott. Roberto Campus

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Programmazione finanziaria e attività di supporto verso gli altri Settori e verso la Giunta per la predisposizione dei budget di spesa, l'acquisizione delle risorse tributarie e la definizione delle politiche tariffarie.

Anche nel 2014, come negli anni precedenti, il quadro normativo di riferimento era in continua evoluzione, con diverse proroghe per l'approvazione del Bilancio di Previsione, l'ultima al 31 luglio 2014.

Nonostante ciò si è riusciti a predisporre ed approvare il principale documento di programmazione finanziaria il 9 aprile 2014.

Gli equilibri di bilancio sono strettamente legati alla corretta gestione del Patto di Stabilità in particolare in riferimento ai pagamenti relativi ai lavori. Il ricorso all'indebitamento per investimenti non è più conveniente per questo motivo anche nel 2014, come negli esercizi precedenti, il ricorso ai mutui è pari a zero.

Il patto di stabilità, nonostante il particolare momento di difficoltà derivato dai forti tagli dei trasferimenti, è stato rispettato evitando sia le sanzioni che il danno finanziario e di immagine che sarebbe derivato dal mancato rispetto dello stesso.

Gestione dei flussi di cassa e Fiscalità passiva.

La verifica costante della gestione dei flussi di cassa ha consentito di evitare il ricorso al debito di funzionamento oltre che il rispetto degli impegni verso i fornitori entro i tempi ormai consolidati del nostro Ente.

Al termine dell'esercizio la cassa risultava pari a € 17.191.388,19.

Il credito IVA è stato monitorato costantemente e mantenuto entro limiti di doverosa prudenza.

Tributi locali e attività di accertamento e contrasto all'evasione.

Le previsioni del gettito IMU sono state ampiamente rispettate così come per la TARI.

Gli obiettivi posti all'attività di accertamento dell'evasione ed elusione tributaria sono stati raggiunti.

PROGRAMMA N. 07

TITOLO: GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

RESPONSABILE:

Dott. Maurizio Caristia

Dott. Pietro Masala

Dott. ssa Norma Pelusio

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

L'attività del Settore è stata caratterizzata dalla delicata fase di fine mandato dell'Amministrazione alla quale è seguito il commissariamento dell'ente fino all'espletamento delle elezioni politiche e all'insediamento del nuovo governo locale. Pertanto l'attività ha riguardato il supporto al Commissario Straordinario nella sua veste di unico organo di vertice decisionale dell'ente. Si è ampiamente garantita la regolarità e continuità nell'azione amministrativa e istituzionale in tutte le fasi di riorganizzazione degli organi decisionali.

Le attività riguardanti la concessione di patrocini, contributi e vantaggi economici ad enti e associazioni sono state svolte in applicazione del regolamento in vigore nell'ente e nella misura consueta. Nonostante le sempre maggiori riduzioni alla spesa introdotte dalla normativa nazionale nel corso degli ultimi anni .

L'aggiornamento del personale è avvenuto sia in forma autonoma che con la partecipazione ad alcuni corsi mirati su alcune materie oggetto di interventi normativi quali: l'adozione di nuove modalità di acquisizione delle forniture e dei servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso il MEPA, l'applicazione delle normative su trasparenza e anticorruzione e le nuove modalità contabili di liquidazione delle fatture.

Come per gli anni precedenti si è continuato nella scelta di approvvigionarsi di materiali ecocompatibili come la carta riciclata e con particolare riguardo al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dei fornitori. Gran parte delle attività sono state adeguate alla corposa produzione normativa introdotta nell'ultimo anno.

Le procedure di intervento, che prevedono l'emissione delle ordinanze contingibili e urgenti, sono state adottate nel rispetto dei tempi normativi previsti. A salvaguardia della incolumità e della salute pubblica, in particolare, si è reso necessario emettere ordinanze di restrizione del consumo dell'acqua erogata dalla rete cittadina, ordinanze di divieto di somministrazione di bevande in contenitori di vetro e lattine in occasione di eventi sportivi e manifestazioni a grande affluenza di pubblico. Particolarmente numerose sono state le ordinanze di sanità animale emesse, relative al sequestro degli allevamenti colpiti dall'epidemia di febbre catarrale degli ovini (blue tongue).

L'attività di ascolto personale dei cittadini ha subito una fase di rallentamento dovuta alla pausa elettorale e all'insediamento della nuova Amministrazione. Ascolto che negli ultimi mesi dell'anno è stato ripristinato. In ogni caso è stata garantita e applicata una modalità omogenee di risposta alle domande ricevute attraverso la posta ordinaria parallelamente a quella elettronica con e-mail a risposta diretta e attraverso i social network più diffusi come face book , twitter, oltre che attraverso i normali canali telefonici.

La promozione dell'immagine e del ruolo del Comune è avvenuta tramite l'organizzazione di conferenze e comunicati stampa e con la partecipazione a incontri ed eventi.

L'organizzazione della giornata della trasparenza come di consueto si è concretizzata nella presentazione del Bilancio Sociale 2013. L'edizione del 2014 ha visto impegnato il settore nella produzione di un video che rendiconta l'attività dell'amministrazione comunale, svolta nel 2013, che è stato proiettato durante la Giornata della Trasparenza e che è possibile visionare su youtube attraverso il link: <https://www.youtube.com/watch?v=4fIqwOad1rI&feature=youtu.be> oltre che attraverso il sito del comune.

L'attività di coordinamento di sondaggi esterni di customer satisfaction si è conclusa con l'affidamento dell'incarico all'Istituto Piepoli per effettuare la rilevazione su un campione rappresentativo della cittadinanza residente nel comune. Visto il recente insediamento della nuova amministrazione si è deciso di effettuare l'indagine nei primi mesi del nuovo anno per consentire lo sviluppo di almeno sei mesi di attività da sottoporre alla valutazione dei cittadini.

La comunicazione istituzionale dell'ente è proseguita attraverso l'attività della redazione internet che ha provveduto ad aggiornare il sito con la pubblicazione di tutti gli atti e documenti previsti dal Programma per la trasparenza e l'integrità nella sezione “Amministrazione trasparente” riveduta e corretta in base alle nuove normative.

Tutte le attività gestionali relative al cerimoniale per manifestazioni istituzionali e occasionali sono state organizzate in collaborazione con il Settore Programmazione, sviluppo locale e politiche culturali. In particolare si sono realizzate alcune attività come la rivisitazione di totem pubblicitari e tutta la comunicazione istituzionale destinate alla valorizzazione del riconoscimento ottenuto dall'UNESCO per la manifestazione dei Candelieri. Particolarmente significativa e imponente è stata l'organizzazione per la celebrazione della beatificazione di Padre Salvatore Zirano, avvenuta in città nel mese di ottobre, che ha richiamato la presenza di migliaia di fedeli.

PROGRAMMA N. 08

TITOLO: SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA E PROTEZIONE CIVILE

**RESPONSABILE:
Ing. Patrizio Carboni**

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Efficienza dei sistemi di comunicazioni telefoniche (telefonia fissa e mobile)

- conclusione del progetto di migrazione del sistema di telefonia fissa verso il protocollo VOIP;
- studio di fattibilità per un progetto di razionalizzazione della rete telefonica scolastica.

Efficienza del sistema di trasmissione dati

- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica alla Piazza S. Agostino ed attivazione del collegamento per n. 1 telecamera di videosorveglianza;
- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica alla Piazza Castello ed attivazione del collegamento per n. 1 telecamere di videosorveglianza;
- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica alle scale del Fosso della Noce ed attivazione del collegamento per n. 1 telecamere di videosorveglianza;
- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica alla via Nizza ed attivazione del collegamento per n. 2 telecamere di videosorveglianza;
- espansione della Rete Telematica Comunale: estensione della fibra ottica alla via Adelasia ed attivazione del collegamento per n. 2 telecamere di videosorveglianza;
- potenziamento del collegamento wireless con il Palazzetto dello Sport;
- attivazione del sistema federato di reti wi-fi, condiviso con il Banco di Sardegna.

Efficienza del sistema informatico e telematico comunale

- messa in esercizio di un sistema di server totalmente virtualizzati;
- totale migrazione degli applicativi dalla piattaforma client-server alla piattaforma Java;
- totale migrazione dell'ambiente operativo su un DB open source Postgres;
- attivazione dell'iter per le determinazioni dirigenziali firmate digitalmente per tutti i settori del Comune;
- predisposizione di un sistema di raccolta segnalazioni di illecito, come previsto dal regolamento anticorruzione;
- predisposizione di un sistema di raccolta dati sugli affidamenti e relativa pubblicazione sul web, per l'espletamento di quanto previsto dalla normativa in termini di trasparenza e di anticorruzione.
- aggiornamento del software per il controllo successivo degli atti;
- predisposizione di un questionario web per l'indagine sul benessere organizzativo.

Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche per il SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), l'Amministrazione e il territorio

- rilevazione mensile dei prezzi al consumo, elaborazione e diffusione del rapporto statistico;
- rilevazioni demografiche, elaborazione e diffusione del rapporto sulla popolazione;
- realizzazione indagini Istat previste nel Piano Statistico Nazionale.

Cura della Toponomastica cittadina

- manutenzione onomastica stradale;
- attribuzione numerazioni civiche.

Coordinamento del sistema di protezione civile

- gestione del sistema di reperibilità per gli interventi di protezione civile;
- effettuazione di sopralluoghi, verifiche e stesura delle relazioni per gli stati di pericolo segnalati da Vigili del fuoco, Polizia municipale ed altri soggetti;
- organizzazione e gestione campagna antincendio con la collaborazione della Compagnia Barracellare;
- organizzazione e gestione campagna salvamento a mare con la collaborazione della Associazione VO.S.MA.;
- gestione del servizio di fornitura acqua a Pubbliche Amministrazioni e privati cittadini in caso di emergenza idrica.

Supporto ai datori di lavoro nell'applicazione della disciplina sulla prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

- revisione dei Documenti di valutazione dei rischi, supporto e predisposizione diretta di DUVRI per altri Settori dell'Amministrazione, consulenza nella redazione di bandi di gara di altri Settori dell'Amministrazione nelle parti riguardanti la sicurezza;
- formazione e informazione del personale comunale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08);
- predisposizione sopralluoghi e relative relazioni tecniche in base alle segnalazioni di pericolo provenienti dal VV.F., P.M., cittadini, ecc.
- monitoraggio stato di attuazione delle ordinanze sindacali conseguenti alle valutazioni stati di pericolo;
- predisposizione DUVRI.

Gestione dei mezzi di proprietà dell'ente

- manutenzione parco autoveicoli;
- gestione rifornimento carburanti, è stata assicurata la regolare fornitura di carburante a tutti i mezzi comunali;
- individuazione veicoli non più marcianti o per i quali la riparazione non sia economicamente conveniente;
- applicazione delle restrizioni relative alle spese di gestione delle auto blu e grigie.

PROGRAMMA N. 09

TITOLO: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

RESPONSABILE

D.ssa Chiara Salis

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

L'attività ordinaria del Settore è finalizzata a fornire servizi di assistenza a diversi macro profili di utenza: anziani e disabili, sostegno alla povertà ed inserimento lavorativo, immigrati, giovani, minori e nuclei familiari in situazioni problematiche.

Il lavoro è orientato a superare il sistema del mero assistenzialismo economico e offrire prospettive di inclusione e di sostegno sociale, mettendo il cittadino al centro dei servizi.

Il Settore ha svolto attività primarie di erogazione di servizi e contributi, in particolare:

- progetti individualizzati di: L.162/98, "Ritornare a casa", contributo Badanti, predisposizione dei PAI per l'erogazione dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap;
- raccolta delle domande e dell'erogazione dei contributi previsti dalle leggi di settore (contributi per i talassemici, nefropatici, rimborsi per persone affette da neoplasie maligne, legge 20/97), dei contributi povertà estreme (continuativa, abbattimento costi servizi essenziali), contributi straordinari comunali;
- interventi di tutela a favore dei minori e dei soggetti fragili, servizio educativo territoriale, indagini socio-ambientali, valutazione delle capacità genitoriali, inserimenti in strutture socio-assistenziali per minori, affidi, raccolta delle domande relative agli assegni di maternità e figli minori;
- inserimenti in strutture socio-assistenziali per adulti e anziani (Comunità Alloggio, Comunità Protette e RSA);
- incontri periodici con la rete di volontariato presente nell'ambito territoriale di riferimento;
- incontri con le associazioni dei disabili.

In raccordo con i Settori di seguito specificati sono stati erogati inoltre:

Settore Politiche della casa: Contributi canone locazione

Settore Bilancio e Tributi: Esenzioni totali o parziali pagamento tributi

Settore Politiche Educative: Inserimento asili nido e esenzione pagamenti

SERVIZIO TERRITORIALE 1 - AREA TEMATICA "MINORI E FAMIGLIE"

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica "Minori e Famiglie", il Servizio ha proseguito l'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che hanno interessato trasversalmente i quattro Servizi Territoriali:

- politiche di sostegno alla maternità ed ai nuclei con figli minori;
- servizio educativo territoriale (SET);
- affido intra ed eterofamiliare;
- adozione internazionale;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità nella preadolescenza.
- prosecuzione delle attività de Centro Antiviolenza e della Casa di Accoglienza Aurora e attivazione Sportello Antistalking;
- Servizio Spazio Neutro.

SERVIZIO TERRITORIALE 2 - AREA TEMATICA “SVILUPPO DELL'AUTONOMIA GIOVANILE”

Nell'ambito dell'attività afferente l'Area tematica “Sviluppo dell'autonomia giovanile”, il Servizio ha svolto un'attività di supporto tecnico per le situazioni più complesse che interessano trasversalmente i Servizi Territoriali e a svolgere le seguenti attività ordinarie:

- progetti Agorà;
- gestione del Centro di Aggregazione;
- servizio di assistenza scolastica specialistica;
- prosecuzione delle attività di sostegno scolastico;
- prosecuzione dei progetti finalizzati all'autonomia dei giovani attraverso inserimenti lavorativi e in attività e laboratori professionalizzanti.

SERVIZIO TERRITORIALE 3 – AREA TEMATICA “INTEGRAZIONE ADULTI”

Il Servizio, che funge da punto di riferimento per tutte le azioni riferibile all'area tematica “Integrazione adulti”, ha continuato, in particolare, ad assicurare le seguenti attività ordinarie:

- coordinamento e riorganizzazione della concessione dei contributi relativi alla L. 20/92;
- attivazione di inserimenti lavorativi disabili psichici in collaborazione con l'ASL per l'individuazione dei beneficiari e elaborazione delle relative schede progettuali e col Centro Servizi per l'impiego, con il quale è stato sottoscritta apposita convenzione di collaborazione;
- iniziative di inclusione sociale (interventi di contrasto alle Povertà estreme e di sostegno alle persone senza fissa dimora, gestione della graduatoria per gli inserimenti nei cantieri comunali per gli ex detenuti e tenuti i rapporti con l'ufficio personale, gestione della graduatoria per l'accesso dei senza fissa dimora al contributo canone di locazione e tenuta dei rapporti con il Settore Politiche Abitative);
- prosecuzione delle attività dello Sportello extracomunitari e stranieri;
- gestione del registro delle badanti e assistenti familiari.

SERVIZIO TERRITORIALE 4 – AREA TEMATICA “ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA”

Nell'ambito dell'attività riferibile all'Area tematica “Anziani e non autosufficienza”, il Servizio oltre a fungere da punto di riferimento e svolgere un ruolo di coordinamento per tutte le azioni riferibile all'area tematica, svolge le seguente attività ordinarie in favore della popolazione anziana e dei portatori di handicap, quali:

- interventi di tutela e di erogazione delle prestazioni domiciliari (SAD rivolta ad anziani e persone affette da disabilità);
- piani individualizzati L. 162/98;
- progetti “ritornare a casa”;
- inserimenti in comunità alloggio e comunità protette;
- attuazione del progetto INPDAP “Home care premium”.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Servizio ha continuato a garantire le seguenti attività:

- attività di supporto operativo all'attività del Dirigente e dell'Assessore e agli altri servizi e uffici del Settore;
- attività di programmazione e gestione, (PdP, RPP, PdO, Bilancio di previsione del Settore, l'assunzione e la verifica degli accertamenti e degli impegni, la predisposizione delle proposte di variazioni al bilancio, l'aggiornamento dei residui passivi e attivi);

- supporto agli altri servizi del Settore relativamente alle procedure contabili e amministrative;
- attività di supporto alla progettazione regionale e comunitaria, il monitoraggio degli stessi e della rendicontazione finanziaria. In particolare nel 2014 si è aderito ai seguenti Progetti: IPPOTYRR coordinato dalla Provincia di Sassari con fondi del P.O. Italia Francia “Marittimo 2007-2013”; “Sette Petali di Loto ”2014 finanziato con del FSE 2007-2013 e al Programma P.I.P.P.I “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- coordinamento del PLUS e raccordo con tutti i Comuni dell'Ambito, con la Provincia e la ASL per le attività di rispettiva competenza.

SERVIZIO SUPPORTI INTERNI

Il Servizio ha garantito le seguenti attività:

- predisposizione e gestione procedure di gara per l'affidamento servizi a gestione esternalizzata;
- indizione procedure aperte, con la collaborazione del Settore Contratti;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e al massimo ribasso;
- indizione cottimi fiduciari, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, con affidamento in via diretta;
- stipula convenzioni per incarichi professionali e CO.CO.CO;
- gestione procedure di accesso agli atti e privacy;
- gestione risorse strumentali; logistica; acquisti di beni necessari al funzionamento del Settore e gestione magazzino; gestione automezzi; protocollo interno; gestione personale.

CASA SERENA

L'attività ordinaria della struttura è stata condizionata da vari interventi e lavori prescritti dai Vigili del Fuoco in seguito ad un sopralluogo eseguito nell'Istituto Casa Serena in data 16.11.2011.

Per consentire l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'immobile alla normativa antincendio sono state studiate e attuate diverse modalità di organizzazione del servizio volte a limitare il più possibile l'accesso alle porzioni di edificio in cui si stavano effettuando gli interventi e alcuni anziani sono stati spostati temporaneamente in stanze diverse da quelle loro assegnate.

Sono state svolte alcune prove di evacuazione e diversi incontri volti a spiegare agli ospiti quali comportamenti è opportuno tenere per prevenire incidenti ed evitare che si sviluppi un incendio.

I lavori non sono stati ancora ultimati perciò è tuttora bloccato l'ingresso di nuovi ospiti nella struttura. Il servizio di assistenza agli anziani è stato garantito nonostante i disagi conseguenti ai lavori e ci si è impegnati comunque a favorire l'autonomia degli ospiti cercando di garantire il mantenimento delle capacità residue, incentivandoli a deambulare, a vestirsi e procedere alla propria igiene personale il più possibile autonomamente, a consumare i pasti nelle sale comuni e non nelle loro stanze.

Si è continuato a curare l'aggiornamento periodico dei Piani assistenziali individuali, redatti per ogni anziano, come occasione per effettuare una valutazione multidimensionale volta a definire gli eventuali correttivi da apportare rispetto agli obiettivi e alle strategie di intervento individuati nella prima compilazione effettuata al momento dell'ingresso anche se l'assenza dal servizio per motivi di salute di una delle due assistenti sociali ha comportato delle lacune.

Si è continuato ad offrire agli ospiti e ai loro familiari uno spazio di ascolto e in cui poter ricevere un sostegno in situazioni difficili e ci si è impegnati a favorire la continuità dei rapporti tra gli anziani e le famiglie di origine o altre persone per loro importanti.

Si è consolidata la prassi di tenere delle riunioni periodiche, con cadenza almeno mensile, tra l'assistente sociale, il responsabile del progetto della Coop.a.s. a Casa Serena, la pedagoga, un Infermiere, le quattro OSS responsabili delle aree, la responsabile dei servizi alberghieri e la responsabile del Servizio.

Nel mese di Agosto è stato aggiudicato l'appalto per il servizio di assistenza agli ospiti e nei mesi precedenti sono state effettuate le proroghe tecniche dei vari contratti relativi ai beni e servizi necessari per la gestione ordinaria della struttura.

Nonostante le notevoli limitazioni illustrate legate ai lavori e alla sicurezza, anche nei primi mesi dell'anno, si sono comunque garantiti agli ospiti i vari laboratori e le attività che non prevedevano un afflusso di pubblico esterno.

Le consuete attività di animazione (laboratori di pittura, coro, recitazione, ballo, feste mensili, sfilata di moda ecc.) e socializzazione, sono state arricchite con le seguenti:

- una nuova attività ginnica dolce finalizzata ad incentivare la mobilità e contestualmente stimolare l'immaginazione,
- diversi anziani sono stati coinvolti in un progetto volto a valorizzare le loro conoscenze e competenze in materia di coltivazione (hanno svolto alcune docenze presso una scuola di Naturopatia, hanno effettuato due visite guidate presso l'Istituto Agrario, stanno coltivando un orto in un terrazzo ecc.),
- sollecitando i racconti di diversi ospiti sono state raccolte e pubblicate alcune ricette della cucina tradizionale sarda e il libro,
- la commedia Romina e Giulietto ha costituito una preziosa occasione di integrazione tra generazioni perché i protagonisti sono stati un gruppo di nostri ospiti e diversi allievi dell'ultimo anno dell'Itas.

Il giorno 8.09.2015 è stato affidato alla Cooperativa Coop.A.S. il nuovo appalto per il servizio di assistenza agli ospiti della struttura.

Questo ha comportato una modifica delle modalità di approvvigionamento di alcuni beni e servizi che sono stati affidato all'aggiudicataria e un incremento e un miglioramento delle prestazioni e degli interventi garantiti agli ospiti.

In particolare è stato avviato un progetto dedicato agli anziani affetti da deficit cognitivi con l'introduzione di un gruppo di educatori che ha effettuato una valutazione di tutti gli ospiti con il *Mini-Mental State Examination*.

In seguito sono stati adottate alcune modifiche organizzative e riprogrammata la destinazione di alcuni spazi per attivare quattro laboratori: stimolazione sensoriale, stimolazione cognitiva, riattivazione cognitivo-motoria, manuale-creativo.

Sono proseguite le consuete attività di socializzazione e animazione (disegno, canto e teatro, cucito, ginnastica dolce, feste dei compleanni e a tema, giornata dedicata alla poesia ecc.) a cui si sono aggiunte alcune ulteriori come la danza invisibile (percorso immaginativo attraverso il movimento) e mamma terra (valorizzazione delle conoscenze e competenze degli anziani in merito alla semina e coltivazione).

L'età sempre più avanzata degli anziani ha determinato un aumento dell'incidenza delle patologie psichiatriche e delle demenze di cui sono tipici comportamenti disorganizzati e a tratti aggressivi per gestire i quali sono stati svolti alcuni momenti di formazione/intervento.

Lo scopo di questi incontri è stato: effettuare una analisi oggettiva della situazione dell'ospite e delle interazioni con il contesto di vita, favorire un'acquisizione di consapevolezza da parte degli operatori dei propri vissuti agiti nella relazione, evidenziare e riattivare le risorse personali e relazionali dell'anziano, pianificare alcuni interventi volti a contenere e sostenere in una prospettiva olistica e sistemica.

La cooperativa Coop.A.S. ha fatto svolgere ad ulteriori 13 operatori il corso di formazione per addetto antincendio a rischio elevato presso i Vigili del Fuoco di Sassari e conseguire l'idoneità con lo specifico esame.

PROGRAMMA N. 10

TITOLO: POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

RESPONSABILE:
D.ssa Simonetta Cicu

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Servizi 0/3

Gli stanziamenti sul bilancio 2014 del Settore hanno consentito di utilizzare, per l'ultimo anno, lo strumento, previsto contrattualmente, della proroga negli appalti dei servizi 0/3 del Settore, con lo scopo di confermare almeno le condizioni di qualità in essere, i tempi, gli importi e la percentuale numerica dei beneficiari del servizio, posto che nuovi appalti avrebbero risentito di incrementi notevoli della base d'asta.

Si sono conclusi senza alcuna interruzione del servizio, grazie all'impegno di tutto il personale coinvolto e alla collaborazione delle famiglie, i lavori che hanno interessato la struttura del nido di via Pascoli. **Il nido di Li Punti** non è stato completato.

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, l'obiettivo di confermare, mantenere la qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti e rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, è stato raggiunto con la consapevolezza che i primi tre anni di vita, come confermano i dati internazionali, sono fortemente determinanti nel percorso di vita “adulta” di ciascuno.

Il quadro dell'offerta di servizi per la prima infanzia, alla cittadinanza, anno educativo 2013/2014, è di **447** posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al **20% circa**) e di **204** posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al **9% circa**). L'offerta complessiva di **652** posti, rispetto ad una popolazione di **2266** bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del **29% circa**, dato che mantiene il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Sono stati valorizzati gli apporti forniti dal gruppo di coordinamento pedagogico, sviluppati attraverso azioni di progettazione, formazione, sostegno e monitoraggio a favore dei servizi per la prima infanzia, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità. A tal proposito, nel mese di marzo 2014, è stato organizzato un percorso formativo sulla qualità nella gestione organizzativa dei servizi 0/3 comunali con esperti nel campo della ricerca, della formazione e dello studio per il miglioramento della qualità educativa dei servizi per la prima infanzia.

Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

E' proseguito il progetto “Melampo al nido”, finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità, in età 3-36 mesi, attraverso azioni sinergiche tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa. I risultati raggiunti negli anni confermano che l'inserimento precoce, dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, nei servizi socio educativi per la prima infanzia consente di accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue.

Ai progetti “Nati per leggere...al nido” e “Nati per la musica” sono stati dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale “Nati per Leggere” nel mese di novembre 2014, in ogni Servizio 0-3 sono stati allestiti appositi spazi informativi, dedicati alle famiglie, per la diffusione dell'importanza della lettura ad alta voce sin dalla tenera età, e realizzati laboratori di lettura con i bambini; con la collaborazione di un'associazione esperta nella promozione della musica fin dal periodo prenatale e nei primi anni di vita sono stati realizzati, in tutti i Servizi 0-3, incontri per bambini e genitori previsti nel progetto “Nati per la musica”.

Nell'ottica della diversificazione del sistema delle attività educative offerte, e al fine di consentire l'inserimento di bambine/i collocati nelle graduatorie per l'accesso ai Servizi 0/3, è proseguito, anche

nell'anno educativo 2013/2014 il “**Sistema sperimentale** integrato pubblico-privato convenzionato”. Per l'anno educativo 2014/2015, ulteriori stanziamenti in bilancio hanno consentito di rinnovare la convenzione con n.21 strutture educative private e di ammettere al sistema due nuove strutture. Il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. In tale ottica è stata promossa e realizzata la consulenza pedagogica non solo attraverso l'apposito sportello ma direttamente presso 12 delle 22 strutture convenzionate, con due precisi momenti di scambio e confronto tra le coordinatrici pedagogiche comunali e le referenti delle ditte. Sono proseguite inoltre le verifiche periodiche presso le strutture, previste dalla normativa regionale di riferimento per i servizi per la prima infanzia.

Iniziative estive

Anche per l'estate 2014 sono stati attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati “Iniziative Estive”, articolati in quattro differenti iniziative: “Estate Bimbi”, “Mare Vacanza”, “Sole & Mare”, “Non solo...mare” - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). La gestione del servizio è stata affidata, a seguito di gara d'appalto, svolta proprio nel primo quadrimestre del 2014, a ditte esperte nel settore dell'animazione ludico-ricreativa e sono state confermate le modalità organizzative degli anni precedenti, con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. La buona qualità del servizio e l'apprezzamento di centinaia di famiglie si rileva dal numero di richieste di partecipazione alle Iniziative Estive che quest'anno è notevolmente aumentato: 1870, rispetto a 1663 dello scorso anno, di cui 99 di minori con disabilità, rispetto ai 69 dello scorso anno. A tale situazione, non prevedibile, l'Amministrazione ha cercato, comunque, di far fronte reperendo ulteriori risorse economiche necessarie ad assicurare la frequenza, per almeno due turni al maggior numero possibile di minori. Sono state inoltre definite ed approvate le Linee Guida, per il triennio di affidamento, che disciplinano le modalità di accesso ai servizi.

Ludoteca

Nel mese di gennaio 2014 è stato approvato il Regolamento sul funzionamento della ludoteca che, oltre a disciplinarne aspetti organizzativi e modalità di funzionamento le ha attribuito il nome Lil-LiPunt, promosso dagli stessi bambini fruitori del Servizio, opportunamente coinvolti e sollecitati nella scelta dal personale ludotecario. Il nuovo Regolamento seppure, in linea generale, si conformi a quelli di altre Ludoteche, presenta alcune peculiarità rappresentate, per esempio dalla “formalizzazione” delle attività ludico ricreative rivolte agli adulti nella forma dei laboratori ad essi dedicati.

Anche per il 2014 si conferma l'andamento crescente del numero degli accessi alla Ludoteca: le presenze si attestano sopra **n. 6.100**, tra le quali **n. 5.451** dei minori e le restanti **n. 659** degli adulti, nei laboratori loro destinati settimanalmente. Nel corso dell'anno, inoltre, sono aumentati i giorni di apertura per le attività rivolte ai più piccoli (che passano da n. 207 a **n. 225**) e le giornate dedicate ai laboratori per gli adulti, che da n. 33 crescono a **n. 38**. In particolare, sono stati garantiti orari di apertura del servizio, per il periodo estivo, funzionali ai bisogni delle famiglie. I risultati, dunque, continuano ad essere lusinghieri e attestano quanto la Ludoteca sia ormai una realtà consolidata nel quartiere e non solo.

Le consuete attività per i minori sono state arricchite attraverso specifici laboratori, tra i quali uno rivolto alla alfabetizzazione ai linguaggi audiovisivi e cinematografici denominato “Educare all'immagine in movimento”, in collaborazione con il Cineclub Sassari, particolarmente apprezzato dai bambini. I laboratori per gli adulti, che rappresentano momenti di aggregazione, partecipazione, e condivisione sono stati particolarmente frequentati.

Per quanto riguarda l'attività che la Ludoteca ha dedicato all'interazione con il territorio e ai diversi attori istituzionali ed agenzie educative, si segnalano:

-la collaborazione con l'Istituto Tecnico cittadino “Salvator Ruju” che ha comportato l'accoglienza in Ludoteca, a più riprese, di studenti della scuola, nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola Lavoro” e, più in generale visite di classi per conoscere il Servizio;

-il Progetto Corpo, Gioco, Scuola e Ludoteca. L'iniziativa, a carattere sperimentale, è il prodotto di una co-progettazione condotta tra gli operatori della Ludoteca e una docente, pedagogista clinica, della Scuola Primaria di Li Punti. Si fonda sulla volontà di offrire agli alunni, per il momento solo di un paio di classi, l'opportunità di effettuare dei percorsi che, tramite la pratica psicomotoria educativa, promuovano i potenziali evolutivi ed espressivi dei bambini. Le attività previste da dicembre 2014 fino ad aprile 2015, comportano delle sedute di un'ora alla settimana in orario antimeridiano, presso la Ludoteca, durante le quali, i bambini svolgono, secondo uno specifico programma, attività psicomotorie e giochi liberi, strutturati, in coppia, in gruppo, con strumenti e senza.

Il 2 e il 3 dicembre 2014, presso la sede del Settore, è stato organizzato il corso di formazione, "Giochiamo alla pari? Gioco e differenze di genere". L'evento formativo, rivolto al proprio personale Ludotecario, ha rappresentato l'occasione di incontro e di discussione tra operatori di Ludoteche della provincia finalizzato ad iniziative condivise per la promozione della cultura ludica e del gioco. All'evento hanno aderito i comuni di Ozieri, Uri, Tissi, Ittiri, Padria, Ittirireddu.

Centro polifunzionale di via King

Nelle more dell'espletamento di ordinaria procedura di gara per la scelta del contraente, è proseguito l'affidamento provvisorio della gestione del Centro Servizio Polifunzionale per minori alla UISP sulla base del Progetto "Giocando si impara".

L'attivazione di specifici laboratori, in occasione di ricorrenze di calendario, hanno **favorito l'integrazione intergenerazionale**, tra bambini, genitori e anziani. Anche per il Centro di via King, il gradimento sul servizio è stato molto elevato determinando la costante presenza di circa 30/40 bambini al giorno con richieste di accesso ben oltre i 45 bambini previsti in rapporto ai tre educatori presenti, soprattutto a partire dal mese di ottobre.

In linea con la Ludoteca, il Centro ha condotto attività per lo scambio e l'integrazione con le agenzie del territorio, accogliendo la richiesta espressa dalla Scuola Primaria di via Cilea, ad ospitare alcune classi per lo svolgimento di attività di laboratorio manuale.

Nell'anno trascorso, si è cercato di consolidare la collaborazione tra Lil-LiPunt e il Centro di via King al fine di uniformarne gli indirizzi e le finalità ed offrire all'utenza una immagine univoca delle attività ludico ricreative per minori promosse e sostenute dall'Amministrazione. Tale evenienza, tra le altre, si è concretizzata in occasione della iniziativa *Nati per Leggere*, per la quale è stato individuato un tema comune ("A" come Ambiente) sviluppato in due eventi coordinati seppure tarati sulle specificità di ciascun centro.

Dal mese di settembre sono in corso interlocuzioni con l'Associazione "Save the Children" per vagliare la proposta di collaborazione sul Progetto nazionale "Azioni di contrasto alla Povertà Educativa" che contempla, tra l'altro, l'apertura di un "Punto Luce" presso la struttura di via King. Le attività del Punto Luce, quale centro socio-educativo, rivolte ai minori dai 6 ai 16 anni, sono finalizzate al contrasto della **povertà educativa**. Al momento è in fase di predisposizione un protocollo di intesa per disciplinare i termini della collaborazione tra Save The Children e l'Amministrazione.

Pubblica istruzione

Il Settore riceve tramite le istituzioni scolastiche le comunicazioni sulla dispersione scolastica delle scuole dell'obbligo per provvedere al provvedimento di ammonizione ai genitori e alla segnalazione ai servizi sociali. Nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati segnalati sette alunni.

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le Scuole Secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica, e, in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili, anche attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) che presuppongono partenariati codificati.

Per il rinnovo del "**Patto per la scuola**" si sono tenuti vari incontri con le istituzioni scolastiche. Nel corso degli incontri la Dirigenza scolastica ha rimarcato la esigenza di un patto territoriale sulla scuola

e ha condiviso la necessità di elaborare un nuovo documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità pre definite e protocolli attuativi.

Sono stati attuati gli interventi previsti nel **Programma per il Diritto alla Studio**, predisposto ai sensi L.R. 31/84 e approvato, per l'anno scolastico 2013/2014, dal Consiglio Comunale nel mese di Marzo.

Per quanto concerne il **servizio mensa**, si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio per il quinquennio 2014-2019. Con il nuovo appalto, elaborato sulle base dell'esperienza e delle linee guida del progetti comunitari Bampè e Oltrebampè, si è rinnovato il servizio mensa con l'inserimento nel menù di alimenti freschi, di stagione e locali, garantendo la promozione del territorio, la tutela della salute e riuscendo contemporaneamente a contenere il costo dei pasti.

E' stata indetta e pubblicata la gara per l'affidamento del servizio del trasporto scolastico. Nelle more dell'espletamento della gara, al fine di garantire la continuità del servizio a favore degli alunni residenti nell'agro sin dall'inizio del prossimo anno scolastico, il servizio, per l'anno scolastico 2014-2015, è stato avviato dall'azienda ATP in virtù di un atto d'indirizzo e di un affidamento diretto

Sono stati erogati 667 contributi per la fornitura gratuita dei libri di testo.

Giovani

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani, anche attraverso l'apporto di nuovo personale.

Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza.

In quest'ottica si è organizzato, riscuotendo grande interesse da parte dei giovani e degli operatori del Settore, il 15 aprile al Teatro civico, un Infoday sul programma comunitario Erasmus plus 2014/2020.

Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università, l'Informagiovani con un proprio stand, ha partecipato anche nel 2014 al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di aprile.

L'ufficio Informagiovani ha anche partecipato a numerosi incontri nell'ambito del progetto FIXO, promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, d'intesa con la Regione Sardegna, per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di aiutare i giovani diplomati e laureati a trovare un'occupazione, riducendo il tempo che intercorre tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso la strutturazione e il rafforzamento dei servizi di placement e di orientamento al lavoro e alle professioni. Nel corso di tali incontri è emersa l'esigenza di un'azione coordinata tra scuole e territorio volta a sostenere in modo integrato e coordinato azioni di sviluppo e sostegno all'occupazione giovanile; pertanto nel mese di Agosto l'Amministrazione ha assunto l'impegno di istituire una rete operativa stabile tra i Comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Thiesi, Ozieri, Bono, Buddusò, Pozzomaggiore, Portotorres, Bonorva, Perfugas e le Istituzioni Scolastiche aderenti al progetto Fixo attraverso la stipulazione di un accordo quadro.

Lo sportello Informagiovani/EurodesK inoltre diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia

Il 27 Giugno scorso si è organizzato in P.zza Santa Caterina un evento "l'Informagiovani arriva in piazza" per l'inaugurazione dei nuovi uffici dell'Informagiovani trasferitesi negli spazi dedicati all'informazione del Centro Giovani Santa Caterina. Attraverso la manifestazione che ha riscosso grande partecipazione, riconoscimento e interesse si è inteso trasmettere un messaggio multiculturale e multietnico e al tempo stesso sottolineare come l'Informagiovani sia un centro di orientamento, supporto e stimolo per i ragazzi.

E' stato, inoltre, presentato il progetto "Inform@ttivi – I giovani al centro" nell'ambito dei progetti di Servizio Civile che prevede di accogliere dei giovani volontari presso gli sportelli dell'Informagiovani. Partendo dal recente trasferimento degli sportelli Informagiovani /EurodesK nel centro storico, il progetto ha come obiettivo di facilitare e creare occasioni di orientamento e

comunicazione per e con i giovani, ponendosi come punto di riferimento sia attraverso la realizzazione di iniziative di tipo culturale ed associativo sia attraverso l'implementazione della comunicazione digitale e dell'utilizzo dei siti di social networking che possano favorire la presenza e la partecipazione del mondo giovanile alla conoscenza e alla rivitalizzazione del Centro Storico.

Prosegue l'attività del **Centro Giovani Santa Caterina**, che si presenta come punto di riferimento, d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze, attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libera partecipazione.

Democrazia partecipata

E' stata rafforzata la funzione dell'informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di **democrazia partecipata**, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Le pagine web, sia dell'*Informagiovani* che del *Eurodesk*, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Infatti hanno registrato oltre 7.000.000 di accessi.

E' stata inoltre attivata una pagina facebook che ha registrato circa 100.000 presenze. Tale risultato è il frutto di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Con l'intendimento di coinvolgere i giovani nei processi che li riguardano, sta proseguendo l'attività del progetto "HOP! Fai fare un salto alla tua città" affidata al Dipartimento di Architettura, attraverso il Gruppo TALAMACA'. Il progetto riguarda gli alunni dell'ITAS, della scuola primaria di San Donato e dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto. Che sono coinvolti in una serie coordinata di esercizi di democrazia partecipata per avviare processi di trasformazione urbana. E' stato inoltre affidata la campagna di comunicazione del progetto "Extra pedestri" finanziata dalla Regione. Anche questa campagna pubblicitaria è improntata su processi di democrazia partecipata volti alla trasformazione urbana.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione pluriennale instauratasi con l'Università si è stipulato un accordo quadro con l'obiettivo di incrementare la collaborazione nei campi della programmazione didattica e delle attività scientifiche a favore dei giovani. Si stanno inoltre avviando tutta una serie di accordi con le scuole cittadine per l'elaborazione e la cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità

Nell'ambito del bando pubblicato dall' ANCI " ComuneMenteGiovane" per il finanziamento di proposte progettuali volte ad attivare iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani, nel co-design di spazi e servizi, in dinamiche virtuose di integrazione e inclusione sociale, il comune ha presentato il progetto " Info Su Strada". IL progetto persegue l' obiettivo di rinnovare e rafforzare l'attività del servizio Informagiovani/Agenzia Locale Eurodesk rendendo sempre più capillari i suoi interventi soprattutto in quelle aree dove è più problematico "arrivare". Attraverso le azioni previste nel progetto *si vuole* andare incontro ai ragazzi, collocarsi fisicamente nei loro spazi, portarsi appresso un bagaglio che è rappresentato non solo dalle informazioni, ma soprattutto da un comportamento che è una dichiarata e tangibile manifestazione di interesse, una attestazione del fatto che sono soggetti importanti e, perciò, da raggiungere con ogni mezzo, anche mobile Il progetto che vede quali partner le Associazioni la Botte e il Cilindro, Mine vaganti, Gallura punto zero e l' Associazione culturale Mossa è stato ammesso alla valutazione di merito.

Oltre Bampè

Il progetto OltreBampè è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2007/2013. Nell'anno 2014 sono state realizzate le seguenti attività: sono state espletate tutte le procedure di gara relative alle prestazioni di servizi previste dal Progetto, individuando le ditte che

svolgono il servizio di rendicontazione e comunicazione, nonché il certificatore esterno di I livello. E' stato realizzato il piano di comunicazione di Progetto e il restyling del sito web OltreBampé. Si sono svolti diversi incontri a livello di partenariato, tra cui due Comitati di Pilotaggio e due Comitati tecnici, e numerosi incontri di programmazione e coordinamento tra il partner tecnico Agenzia Laore e il Capofila, Comune di Sassari. Inoltre sono state organizzate delle giornate di animazione sul territorio. Sul fronte degli investimenti, partiti in ritardo rispetto al cronoprogramma di Progetto, sono iniziati, nel mese di ottobre, i lavori di ristrutturazione del Centro Polifunzionale di Campanedda e dei locali mensa della scuola primaria di via Washington, e si concluderanno nel mese di febbraio 2015. Infine, si sono svolti una serie di incontri con Associazioni di categoria del comparto agroalimentare per analizzare criticità e punti di forza e cogliere suggerimenti per una gestione ottimale del Centro polifunzionale di Campanedda. La gestione verrà affidata attraverso una procedura aperta per la quale è in fase di ultimazione il capitolato di gara. Da un punto di vista finanziario, sono state presentate quattro DUR (domanda unica di rimborso) per un importo di 428.191,59 euro a livello di Progetto, di cui 189.113,61 per il Comune di Sassari.

Sport

E' stato confermato il sostegno economico in favore delle società sportive, in possesso dei requisiti previsti dal vigente Regolamento comunale, mediante la concessione di di n.147 contributi per l'attività istituzionale svolta nel corso del 2013. Si è ridotto il numero delle società sportive escluse per mancanza dell'iscrizione all'Albo regionale delle società sportive che è risultato pari a n.14 società.

Alla luce dei criteri previsti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 221 del 31/07/2013, che dispone in merito alle modalità di concessione dei contributi a sostegno delle manifestazioni sportive svoltesi nel territorio comunale, è stata conclusa l'attività istruttoria avente ad oggetto n.72 domande di contributo di cui n. 36 sono risultate ammissibili e n.36 sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti.

Incertezze sia di carattere politico, legate alla necessità di rivedere i criteri di attribuzione dei contributi, sia di carattere economico, non hanno reso possibile entro dicembre l'adozione della deliberazione di concessione dei contributi.

Con riguardo alla promozione di nuove discipline sportive, si è provveduto all'affidamento della gestione temporanea dello Skate Park, ubicato nel quartiere di Carbonazzi, realizzato di recente, al fine di assicurarne la cura, guardiania e apertura al pubblico, in attesa da parte dell'Amministrazione della deliberazione di istituzione e quantificazione delle tariffe per poter procedere all'affidamento definitivo, secondo le procedure ordinarie ad evidenza pubblica.

Si è, altresì, assicurata la continuità della fruibilità al pubblico degli impianti esistenti.

Sotto tale profilo si è provveduto all'espletamento ed aggiudicazione della gara d'appalto del servizio di gestione e manutenzione del Palazzetto dello sport e della Palestra di Via Venezia, compreso il campo di street-basket, fino al 2017.

Sono stati, inoltre, pubblicati i bandi e disposti gli affidamenti per il rinnovo delle gestioni dei seguenti impianti a rilevanza cittadina: Palestra di basket "Luca Simula", Stadio di atletica leggera "Tonino Siddi", Campo di rugby e Complesso tennistico "A.Bozzo".

Sono state, inoltre, espletate e concluse le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di n.7 campi di calcio a rilevanza circoscrizionale: Latte Dolce, San Paolo, Baddimannita, Li Punti, Caniga, Ottava, Baddelonga.

Relativamente al campo di calcio a 11 di Baddimannita, a causa della rinuncia alla gestione si è reso necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo bando.

Al fine di assicurare all'interno dell'Amministrazione una gestione unitaria ed omogenea degli impianti sportivi in capo al Servizio Sport, si è proseguito nell'azione di verifica di tutte le situazioni esistenti facenti capo ad altri Settori dell'Amministrazione e si è iniziato a pianificare in merito un programma di riordino.

In tale ambito, si annovera:

- l'acquisizione dal Settore Servizi Sociali dell'area sportiva attigua al Centro Poliss (ex Istituto "Vergine di Pompei") relativamente alla quale sono in corso di predisposizione gli atti di

regolamentazione dell'utilizzo della struttura, anche alla luce di quanto previsto dal Consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale di Sassari;

- gli atti riguardanti il campo di calcio a 5 in erba sintetica annesso alla scuola media n. 4 ed ubicato in Viale Sicilia.

Con riguardo a quest'ultimo campo, sono state avviate le procedure per l'affidamento della gestione.

In un'ottica di recupero e miglioramento degli impianti sportivi della borgata, a seguito della cessione in proprietà dall'Agenzia Laore al Comune di Sassari dell'impianto sportivo di Tuttubella, si è disposto l'avvio delle procedure per la concessione della relativa gestione.

Si è, altresì, provveduto a pubblicare il bando per il rinnovo della gestione del campo di calcio a 5/8 a rilevanza circoscrizionale ubicato in Via Cedrino.

In previsione della scadenza della Convenzione di gestione dell'Ippodromo comunale è stata disposta, in conformità agli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale, la proroga tecnica di un anno, nelle more di individuazione del concessionario secondo le procedure ad evidenza pubblica.

Con riguardo allo Stadio "Vanni Sanna", in un'ottica di valorizzazione della gestione esternalizzata degli impianti sportivi, viste le difficoltà della gestione diretta da parte dell'Amministrazione, è stata predisposta la proposta di gestione temporanea dell'impianto, in attesa di definire il bando per l'affidamento pluriennale della gestione medesima.

A seguito dell'ennesimo atto vandalico compiuto ai danni delle attrezzature del campo di street- basket di Via Venezia, ne è stata disposta la chiusura temporanea al pubblico ed è stato affidato l'incarico per la realizzazione di un intervento di sistemazione più durevole nel tempo.

Con riguardo all'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, migliorando la tempistica procedimentale al fine di consentire fin dai primi di settembre l'avvio dell'attività sportiva, fin dal mese di luglio è stato predisposto e pubblicato il calendario provvisorio in favore dei soggetti richiedenti.

E' stato predisposto, altresì, un secondo bando per l'assegnazione degli spazi rimasti disponibili.

A seguito della redazione del calendario definitivo, è risultato che: le palestre disponibili sono state n. 23; le società concessionarie sono state n.43; gli atti di concessione sono stati n. 54.

Con riguardo alla promozione delle attività sportive in favore di soggetti over 60, è stata data la possibilità alle società sportive organizzatrici di corsi gratuiti per anziani di richiedere una riduzione delle tariffe di utilizzo delle palestre scolastiche.

Scarsità di risorse economiche hanno impedito l'organizzazione di iniziative di rilevanza sociale, veicolo di valori positivi per i più giovani, con il coinvolgimento delle associazioni dei disabili e delle società Dinamo e Torres. **Progetto "Piazze d'aSport"**

Il Servizio ha elaborato una proposta progettuale finalizzata alla promozione dello Sport attraverso il riutilizzo innovativo degli spazi pubblici. Il progetto denominato "Piazze d'aSport è stato presentato all'Anci a seguito dell'Avviso pubblico "ComuneMenteGiovane" ed è stato ammesso alla valutazione di merito.

La proposta progettuale vede una partnership articolata composta, oltre al Comune di Sassari nella veste di ente promotore, da: CSI (Centro Sportivo Italiano)Sassari-; UISP (Unione Italiana Sport per tutti) -Comitato Provinciale di Sassari, oltre alle principali parrocchie del Centro storico.

PROGRAMMA N. 11
TITOLO: AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE
D.ssa Agr. Marge Cannas

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Verde pubblico.

La manutenzione e l'implementazione del verde pubblico consentono di garantire gli standard qualitativi raggiunti nel corso degli anni; si è poi proceduto alla realizzazione di nuove aree verdi e alla presa in consegna di aree verdi realizzate da altri settori.

Di seguito viene riportato l'elenco e lo stato di attuazione dei progetti di questo Servizio:

Rotatorie della città: nel corso dell'anno è stato redatto il progetto per la manutenzione del verde delle rotatorie e delle aree perimetrali della città e di alcuni giardini. E' stata esperita una procedura di gara, aggiudicata, con Determinazione dirigenziale n. 2355 del 05/08/2014 alla ditta Green Art, risultata la migliore offerente con un ribasso di 39,98%. Dal 1° settembre la stessa ditta ha iniziato l'esecuzione del servizio, tutt'ora in corso.

Giardini della città: continua la manutenzione del verde dei giardini di viale Dante, via Asproni, Piazza Conte di Moriana, via Ugo La Malfa, scalinate della città (via Veneto, via Alagon, via Regoli e via Adelasia), il verde della Colonia Campestre e la custodia e manutenzione del verde della Piazza Moretti. Nello stesso appalto sono incluse le aiuole di viale Caprera, viale Mameli, viale Trento e viale Trieste.

ZTL e decoro urbano – Giardini temporanei: nel periodo in esame sono stati oggetto di manutenzione i giardini temporanei realizzati nel corso dell'anno; gli stessi sono stati in parte rinnovati con la messa a dimora di numerose fioriture in occasione delle feste Natalizie.

Parco di Bunnari: considerato che la ditta concessionaria ha comunicato la volontà di recedere dal contratto a far data dal 30 aprile 2014, il Settore ha avviato una manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici interessati alla gestione della struttura. Nel mese di novembre è scaduta la gestione affidata temporaneamente alla UISP per consentire la fruizione del parco nel periodo estivo, mentre nel mese di dicembre sono state invitate le imprese che hanno manifestato interesse alla concessione. Nel frattempo è in corso la gara con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Inoltre, con delibera della Giunta Comunale n. 278 del 01/12/2014, veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo denominato “Interventi urgenti di manutenzione straordinaria della copertura del centro polivalente del parco extraurbano di Bunnari”. Sono stati altresì predisposti gli atti necessari per la partecipazione ad un bando regionale volto all'ottenimento del finanziamento dell'intervento ed entro il 31/12/2014 gli stessi sono stati inviati alla R.A.S..

Parco di Monserrato: continua il servizio di custodia e manutenzione del Parco di Monserrato e delle aree attigue (giardini di via Budapest, via Turati, siepe spartitraffico di via Budapest-Rockfeller-Verona e Milano e il giardinetto di Piazza Rockfeller).

Parco della Solidarietà di Li Punti: il servizio di custodia e manutenzione triennale del Parco è stato consegnato nel mese di luglio alla ditta aggiudicataria, la Sicilville.

Parco di via Montello: continua il servizio di custodia e manutenzione del Parco in attesa che il settore contratti completi le verifiche dei requisiti in capo alla ditta Malacrida AVC che ha vinto il ricorso al TAR Sardegna.

Parco di via Venezia: il servizio di custodia e manutenzione del verde si sta svolgendo regolarmente e contemporaneamente si è provveduto alla realizzazione di una nuova area giochi.

È stato approvato il progetto per la realizzazione di un nuovo servizio igienico e i lavori sono stati conclusi nel mese di dicembre.

Chioschi: la gestione dei chioschi per la vendita di alimenti e bevande preconfezionati nei parchi della città (via Montello – via Venezia – Giardini Pubblici) si sta svolgendo regolarmente.

In merito agli interventi di “Tutela degli esemplari arborei di pregio” il progetto è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 16/04/2014 e con determinazione dirigenziale n. 1370 del 15/05/2014 è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. I lavori sono stati aggiudicati e completati.

Gestione pianificata delle alberate stradali: si sono conclusi i lavori di potatura delle alberate di via Mastino, viale Caprera, viale Italia, viale S. Pietro, via Buonarroti, piazza S. Cuore e via Leonardo Da Vinci.

Interventi di manutenzione straordinaria su alcune alberate cittadine: diversi interventi di potatura straordinaria sono in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 176 (“Provvedimenti in caso di somma urgenza”) del D.P.R. n° 207/2010 al fine di mettere in sicurezza le alberate cittadine. Sono stati eseguiti gli interventi sui bagolari di via Amendola, via Napoli, piazza Ruju e piazza Marconi.

Interventi di manutenzione del verde nei quartieri di Monte Rosello, S.M. di Pisa e S.Orsola: sono stati affidati alla cooperativa sociale Sassari Servizi degli interventi di manutenzione nei giardini di via Soro Pirino e di via Mascagni, la pulizia dell'area di via Cordella, del parco Unoxdieci 2015 (messa a dimora degli alberi per i bimbi nati nel 2014), la potatura delle alberate di via Piandanna, via d'Annunzio, via Flumenargia e via Poligono;

Parco unoxdieci e parco Erasmus: in occasione della giornata nazionale dell'albero (21 novembre) sono stati messi a dimora complessivamente 157 alberi.

Cantiere per la cura e l'estensione del verde urbano: svolge il compito di effettuare tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi in spazi verdi: manutenzione di giardini e piccoli spazi di quartiere, cura di aiuole e fioriere mediante la messa a dimora di fioriture stagionali, la concimazione e l'irrigazione, gestione dei tappeti erbosi e degli impianti di irrigazione.

Attualmente è presente solo un operaio del cantiere e sette operai titolari dei sussidi *una tantum* che si occupano principalmente della manutenzione delle aiuole e delle fioriere del centro.

Con la squadra degli operai comunali composta da due giardinieri e un potatore, invece, quotidianamente si provvede ad interventi di potatura puntuali, in seguito a segnalazioni da parte dei cittadini.

Taglio erbe infestanti: nel corso dell'anno, il servizio di taglio erba, essendo ricompreso nel nuovo appalto di igiene urbana, viene eseguito dall'appaltatrice in regime di subappalto. Il servizio viene svolto regolarmente.

Lotta al punteruolo rosso delle palme: attualmente, con cadenza mensile, vengono eseguiti interventi preventivi su tutte le *Phoenix canariensis* del territorio attraverso trattamenti in esoterapia, come disposto dal Servizio Fitosanitario regionale. Inoltre per le segnalazioni di palme di privati attaccate dall'insetto si è provveduto a fornire indicazioni sui trattamenti fitosanitari. Attualmente si stanno predisponendo le ordinanze per l'individuazione del sito di smaltimento delle palme infestate.

Recupero valle Eba Giara: in data 24 novembre è stato approvato, con deliberazione di Giunta comunale, lo studio di fattibilità. È attualmente in corso la redazione del progetto preliminare da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti.

Completamento di Piazza Monsignor Carta: con determinazione dirigenziale n. 1314 del 08/05/2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori alla ditta ALBERGHINA VERDE AMBIENTE S.r.l, con un ribasso del 28,99%. Attualmente i lavori sono in fase di esecuzione.

Realizzazione dell'impianto di illuminazione di Piazza Monsignor Carta: nello stesso mese di ottobre inizieranno anche i lavori dell'impianto di illuminazione, aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 1945 del 30/06/2014 alla ditta I.E.M. Di Piras Paolo & C. con un ribasso del 26,50%. Attualmente i lavori sono in fase di esecuzione.

Completamento dei lavori di recupero e sistemazione dell'ex Colonia Campestre: nel mese di settembre sono iniziati i lavori a cura della ditta appaltatrice del contratto principale, dott. Mario Ticca S.r.l. Attualmente i lavori sono conclusi.

Lavori di realizzazione degli orti urbani: con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 12/08/2014 è stato approvato il progetto preliminare; con deliberazione di Giunta comunale n. 315 del 23 dicembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo. Il regolamento denominato “Ortincomune” è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 10/09/2013. Inoltre sono stati

predisposti gli atti necessari per la partecipazione ad un bando regionale volto all'ottenimento del finanziamento dell'intervento ed entro il 31/12/2014 gli stessi sono stati inviati alla R.A.S..

Recupero dei giardini di Piazza Conte di Moriana: con determinazione dirigenziale n. 3144 del 29.10.2014 è stata aggiudicata la gara d'appalto. Attualmente i lavori sono in corso.

Manutenzione straordinaria di Piazza Rockefeller: i lavori sono stati completati il 31 agosto.

Concessione area per realizzazione di un giardino pubblico in Via Di Vittorio: è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n 165 del 24/07/2014 il progetto presentato dal concessionario Coop. "Il Tappetino". Il progetto prevede la realizzazione del giardino, del parco giochi, di un chiosco e delle strutture connesse.

Aree attrezzate per animali da compagnia la manutenzione viene eseguita nel giardino di via Di Vittorio dal cantiere verde urbano, nel giardino di via Venezia dalla stessa ditta che si occupa della gestione del parco e nel Parco di Baddimanna dalla ditta I Nuovi Giardini che ha offerto l'importo più basso e vantaggioso per l'amministrazione.

Miglioramento del decoro urbano nelle circoscrizioni: i lavori, che riguardano la realizzazione di aree attrezzate per migliorare la fruibilità da parte dei cittadini a Bancali, in viale S. Orsola, a S.Orsola Sud e in via Castiglia, sono stati aggiudicati alla ditta SEGASIDDA e attualmente sono in fase di esecuzione.

Realizzazione di servizi igienici presso parchi e giardini: prosegue la manutenzione dei quattro servizi igienici installati nei Giardini Pubblici, nel Parco di Monserrato, in Piazza Stazione e in via Donizetti.

Parco di Baddimanna: la ditta che ha in concessione decennale la struttura, la MIXER SERVICE Srl, ha realizzato all'interno della pineta il Parco Avventura con il parere favorevole della Commissione Comunale di Vigilanza locali pubblico spettacolo – n. 20 del 06.08.2014 – e provvedimento autorizzativo DUAAP prot. 105789 del 07.08.2014.

Lotta al randagismo.

Prosegue la gestione dei cani attraverso il canile comunale e i vari canili convenzionati; attualmente i cani gestiti sono 700.

Canile comunale: prosegue la gestione del canile a mezzo dell'Associazione di volontariato "Qua la zampa" che si occupa della cura e mantenimento degli animali ospiti e con l'attribuzione dell'incarico di assistenza veterinaria dei cani alla Facoltà di Medicina e Veterinaria. Sono in fase di predisposizione gli atti necessari per l'esternalizzazione del servizio di gestione della struttura.

A mezzo di una procedura aperta è stato affidato il servizio di gestione dei cani randagi di comunale da ricoverare presso altri canili, al fine di risolvere il problema della carenza di posti del Canile comunale.

Sono stati ultimati e consegnati i Lavori di manutenzione nel canile comunale realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dal Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'ASL di Sassari con nota del 20/06/2013 – prot. 78870, consistenti nella realizzazione e riparazione di alcune recinzioni dei box e il rifacimento di pavimentazione e intonaci dei muretti ammalorati.

Campagna adozioni: Continuano le azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono, finalizzata al contrasto del fenomeno del randagismo e di incentivazione delle adozioni di cani senza padrone, sia presso il canile, che di cani vaganti, attraverso la microchippatura e sterilizzazione gratuita. Per quanto riguarda le azioni sensibilizzazione è in fase di ultimazione la realizzazione in house di un "giornalino del canile" contenente tutte le notizie sul canile, le attività, le foto, i cani adottati e da adottare, informazioni utili per la gestione dei cani, etc.

Nel periodo considerato sono stati dati in adozione circa n. 312 cani senza padrone.

Per quanto riguarda le adozioni internazionali, dopo le verifiche positive circa il buon fine o meno delle operazioni di adozione dei cani di proprietà del Comune di Sassari verso la Germania, è stata ripristinata la convenzione con l'Associazione Pro-tier.

Sterilizzazioni: prosegue il programma di sterilizzazione dei cani ospiti del Canile Comunale e di quelli dati in adozione a privati. Gli interventi vengono eseguiti presso la sala operatoria del Canile Comunale dai veterinari strutturati presso il Dipartimento della Facoltà di Veterinaria. Ad oggi sono stati sterilizzati circa n. 171 cani.

Tavolo permanente: in un clima di collaborazione con la Asl, del Dipartimento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari, viene riunito periodicamente e, comunque ogni qualvolta lo si ritenga necessario, il “tavolo permanente” alla ricerca di soluzioni condivise al fine di arginare il fenomeno del randagismo.

Attività didattica: prosegue presso il Canile Comunale che mette a disposizione sia la struttura che le proprie attrezzature l'attività didattica per gli studenti della Facoltà di Veterinaria a cura dei docenti del Dipartimento.

Corso formativo per proprietari di cani: si è concluso con il rilascio di un patentino, attestante la conoscenza delle buone pratiche in materia di gestione degli animali, il 3° corso di formazione (nell'arco di due anni) per i proprietari e detentori di cani, in collaborazione con l'ASL e l'Università di Sassari – Facoltà di Medicina Veterinaria.

Sgombero canili abusivi: continua il controllo sul territorio per arginare il problema della creazione di “canili abusivi” e di concentrazioni di cani e gatti detenuti irregolarmente, anche al fine di garantire la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, il rispetto del decoro urbano, della quiete e dell'ordine pubblico.

Servizio di Anagrafe canina: viene organizzato dal Comune di Sassari presso i locali del Canile Comunale in collaborazione con il Servizio Igiene Allevamenti dell'ASL n° 1, gratuitamente e con cadenza bimestrale; nel periodo in esame sono stati inseriti n. 708 microchip.

Impianto di depurazione: sono stati completati i lavori di realizzazione e avvio a regime dell'impianto di depurazione delle acque reflue del canile comunale. Attualmente il funzionamento dell'impianto è assicurato da una ditta specializzata.

Igiene Ambientale.

Nel campo dell'igiene ambientale, nell'ambito del contratto d'appalto del servizio di igiene ambientale, è stata approvata una perizia di variante in diminuzione rispetto al contratto iniziale, ai sensi dell'art. 311 comma 3 del DPR 207/2010, ovvero nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, finalizzata al miglioramento e alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto. La perizia in argomento riguarda l'attivazione del Servizio domenicale di raccolta rifiuti ed ulteriori modifiche volte al miglioramento del servizio.

Il progetto posto a base di gara (approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Sassari n. 170 del 01/06/2011), prevedeva, relativamente alla frazione secca residuale, lo svuotamento dei contenitori stradali con frequenza giornaliera, esclusa la domenica. Sin dall'avvio del servizio è emerso che, nonostante la riorganizzazione dei servizi di raccolta e l'aumento della capacità di carico dei contenitori della raccolta differenziata di circa il 60% rispetto al passato, la collaborazione da parte degli utenti non è stata quella attesa determinando un sovraccarico dei contenitori della frazione secca residuale durante il fine settimana. Per effetto di questa circostanza, imprevedibile al momento della stipula del contratto, è emersa la necessità di attivare un circuito di raccolta rifiuti domenicale, per evidenti ragioni di decoro della Città e di tutela della salute e igiene pubblica.

Inoltre, nell'ambito del medesimo atto di variante è stato stabilito di stralciare, per tempo indeterminato, dai servizi previsti in contratto la Gestione interna dell'Ecocentro / Centro di raccolta.

Nell'ottica di un miglioramento del servizio si è esteso il servizio porta a porta presso le utenze domestiche. La valutazione delle utenze domestiche ricadenti nella Zona 6 (che comprende le borgate di Li Punti, Ottava e San Giovanni) è stata effettuata sulla base del ruolo T.I.A. e inizialmente risultava pari a 4.963. In realtà, all'interno della Zona 6, risultano censiti e serviti ben 5.313 utenze domestiche. Infine è stato ridotto il servizio di raccolta frazione secca residuale nella Zona 8 (che comprende l'agro lontano, quindi le borgate dell'Argentiera, Palmadula, ecc.). Infatti, considerata la densità abitativa che contraddistingue tale Zona, nonché le distanze di percorrenza necessarie per garantire lo svuotamento giornaliero di tutti i contenitori presenti e la conseguente ripercussione sulle emissioni di CO₂, si è stabilito di ridurre le frequenze di svuotamento, per tener fede agli impegni assunti anche dal comune di Sassari relativamente alla politica comunitaria volta alla riduzione delle emissioni di CO₂ (il “Patto dei Sindaci” siglato il 29/11/2011 a Bruxelles). Pertanto senza compromettere la qualità del servizio, è stata stabilita una riduzione, diversificandola in 6 volte la settimana durante la stagione estiva (01/06 - 30/09) e trisettimanale durante la stagione invernale (01/10-31/05). Relativamente alla percentuale di

raccolta differenziata dei rifiuti, il dato medio annuale per l'anno 2014 è del 43,67%, mentre il dato rilevato al 31/12 è pari al 45,03%. Vi è quindi stato un miglioramento in questi termini, ma occorrerà comunque un grande impegno sia in termini di controllo costante sull'esecuzione dell'appalto del servizio di igiene urbana, sia in termini di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte di molti cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una solida coscienza ambientale. Al momento è in fase di studio l'estensione del sistema “porta a porta” in altri quartieri della città a “costo zero” per l'Amministrazione. Occorre precisare quindi che l'attività di controllo finora svolta dalla Polizia Municipale e dagli altri soggetti che collaborano con l'Amministrazione (eco-volontari, Barracelli e Associazioni di Volontariato) deve essere certamente rafforzata al fine di migliorare i risultati raggiunti.

Con nota del 25 luglio 2014 la ditta Ambiente Italia S.r.l. comunicava al Comune di Sassari la cessione da parte di Gesenu Spa (mandataria del RTI sopraccitato e appaltatore / cedente) in favore di Ambiente Italia Srl (cessionaria) del ramo d'azienda concernente, tra le altre, le attività di igiene urbana inerenti l'appalto di cui al contratto Rep. 26132 del 09/10/2012, e allegava la documentazione prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006. A seguito delle verifiche effettuate dall'Ufficio si riscontrava la carenza della documentazione presentata e, in data 16/09/2014 – con prot. 121905, - si inviava alla richiedente la cessione del ramo d'azienda Ambiente Italia Srl una comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10 bis Legge 241/1990. Successivamente, su richiesta dell'ufficio, la ditta cessionaria provvedeva, in data 23/09/14 - Prot. n. 125123 - ad integrare la documentazione come richiesto dalla Stazione Appaltante. A seguito della verifica della documentazione integrativa, il Settore scrivente accoglieva le osservazioni e i documenti allegati, inoltrando al competente Settore Affari Generali e Contratti il procedimento relativo all'effettuazione dei controlli previsti dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006. Il Dirigente del predetto Settore, con la dichiarazione prot. N° 170686 in data 22/12/2014, accertava che le verifiche relative al possesso dei requisiti in capo al cessionario Ambiente Italia Srl, ai sensi dell'art. 38 e 116, co. 1, del D.Lgs. 163/2006 , si sono concluse con la riserva ex art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011”. Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 3934 del 29/12/2014, la Stazione Appaltante prendeva atto della cessione del ramo di azienda avente ad oggetto, tra le altre, le attività di igiene urbana inerenti l'appalto di cui al contratto Rep. 26132 del 09/10/2012, da parte dell'impresa Gesenu Spa (mandataria dell'ATI sopraccitata e appaltatore / cedente) in favore di Ambiente Italia Srl (cessionaria) e autorizzava il subentro dell'impresa Ambiente Italia Srl relativamente al contratto d'appalto Rep. 26132 del 09.10.2012, per l'affidamento del Servizio di igiene urbana denominato “Sassari: le politiche di gestione integrata dei rifiuti”.

Procedimenti amministrativi a seguito di attività di controllo sulle aree private incolte e/o oggetto di discariche abusive e di tutela degli animali:

Procedimenti avviati nel 2011/12 e conclusi entro il 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
4	0	1	2	0	0	1	0	0
Procedimenti avviati nel 2011/12 e in corso al 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
10	4	3	1	1	0	1	0	0
Procedimenti avviati nel 2013 e conclusi 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
12	3	5	4	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2013 e in corso al 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
6	3	1	2	0	0	0	0	0

Procedimenti avviati nel 2014 e conclusi entro il 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
17	1	4	8	0	0	3	0	1

Procedimenti avviati nel 2014 e in corso al 31 dicembre 2014								
Totale	Eternit	Rifiuti	Aree incolte	Reflui	Esalazioni	Animali	Inq. Acustico	Inq. ambientale
19	7	4	8	0	0	0	0	0

Eco-centro comunale: l'aggiudicatario del nuovo appalto di igiene urbana, R.T.I. "Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi", non ha assunto direttamente la gestione dell'eco-centro, inizialmente prevista per il 31 dic. 2013, e pertanto è proseguita la gestione diretta comunale. Nel periodo gennaio - giugno la gestione è stata effettuata con personale di ruolo e personale proveniente dal Cantiere di Igiene Ambientale, successivamente con personale proveniente da apposite liste di disoccupati predisposte dalla R.A.S. retribuiti con un "sussidio". A partire dal mese di giugno l'orario di apertura dell'Ecocentro è stato ampliato a 10 ore giornaliere, dalle ore 8,00 alle ore 18,00. Il sabato si osserva l'orario normale dalle 8,00 alle 13,00. nel periodo invernale la chiusura è prevista per le ore 17.00.

Cantiere di Igiene Ambientale:

Il personale del cantiere ha svolto regolarmente l'attività di rimozione dei rifiuti nelle varie discariche abusive segnalate nel territorio comunale. Nel corso dell'anno sono state segnalate/accertate 61 discariche abusive e sono state effettuati altrettanti interventi di bonifica. Inoltre sono stati effettuati n. 32 interventi di rimozione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati nelle aree pubbliche.

Servizio pulizia spiagge: Il servizio di pulizia estivo delle spiagge è stato svolto regolarmente. Nelle principali spiagge, Platamona, Fiumesanto, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, è stato istituito un servizio di miglioramento ed incremento della fruibilità balneare per le persone disabili con il posizionamento di idonee passerelle. Nelle spiagge di Platamona, Fiume Santo e Porto Ferro è stato istituito anche un servizio di assistenza con personale specializzato dotato di ausili per favorire la balneazione dei disabili.

Installazione e manutenzione bagni chimici: il servizio viene garantito durante tutto il corso dell'anno in occasione delle principali manifestazioni cittadine e durante la stagione estiva nelle principali spiagge del territorio comunale.

Nel corso del periodo in esame i servizi di pulizia spiagge, raccolta carcasse animali e installazione bagni chimici per le manifestazioni pubbliche e nelle spiagge, essendo ricompresi nel nuovo appalto di igiene urbana, sono stati eseguiti dal RTI "Gesenu S.p.A. e CNS Consorzio Nazionale Servizi" in regime di subappalto. I suddetti servizi sono svolti regolarmente.

Con delibera della Giunta comunale n. 15 del 16/01/2014 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente eco-centro. Attualmente è in fase di predisposizione il progetto definitivo/esecutivo che verrà approvato entro tempi brevi.

Complesso IPPC di scala erre - Attività ordinarie:

- Le attività ordinarie svolte nel sito di Scala Erre sono per la gran parte relative alla gestione della discarica e dell'impianto di pre-trattamento;

- rilascio delle autorizzazioni ai privati conferenti al complesso IPPC ai sensi del DM 27/9/2010;
- verifica della gestione affidata ATI Riccoboni SpA / Dott. Mario Ticca srl (documenti contabili, monitoraggi, relazioni trimestrali ed annuali, ecc.);
- necessità di intervenire con ordini di servizio per migliorare la gestione degli impianti.

Complesso IPPC di Scala Erre - Attività straordinarie:

Impianto di compostaggio di qualità a servizio dell'ex bacino 12 di smaltimento.

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre i lavori relativi all'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono stati suddivisi in n° 2 stralci: il 1° è stato affidato alla Ditta Ladurner srl poiché riguardante le opere strettamente connesse alla loro tecnologia mentre il 2° è stato affidato alla Ditta ICEIA srl a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica. L'anno scorso tali lavori hanno subito un sostanziale rallentamento a causa del Patto di stabilità; quest'anno è stato necessario predisporre un nuovo progetto di completamento funzionale per la posa in opera delle terre armate, necessarie per concludere l'opera. La necessità di svolgere tali opere ha comportato la sospensione dei lavori sia del 1° che del 2° stralcio. Tale progetto è stato affidato alla Ditta ICEIA srl ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Il 19 agosto scorso è stato sottoscritto il contratto integrativo con la Ditta aggiudicataria per cui i lavori, sia del 1° che del 2° stralcio, sono ripresi nel mese di settembre.

Lavori di trasformazione dei moduli 5 e 6 da semi-aerobici ad anaerobici nella discarica:

Il progetto definitivo-esecutivo relativo alle opere di trasformazione dei moduli 5 e 6 da semiaerobici in anaerobici è stato approvato con Deliberazione di Giunta n° 85 del 6/3/2014. In data 11/07/2014 è stato sottoscritto con l'ATI Riccoboni SpA / Dott. Mario Ticca srl, già aggiudicatario del servizio di gestione della discarica, l'atto N. Reg. 114/AMB/14 per l'affidamento di tali lavori. Attualmente i lavori sono stati sospesi in attesa di raggiungere la quota a cui posizionare le teste pozzo.

Altri progetti in atto nel sito di smaltimento:

Nel sito di Scala Erre sono al momento in fase di predisposizione due progetti:

- a) Modulo 4: Il progetto era stato già predisposto dal progettista incaricato. Alla luce delle risultanze dello Studio idrogeologico volto ad approfondire gli aspetti idrogeologici dell'area per verificare la soggiacenza della falda come richiesto dalla Provincia di Sassari e dall'ARPAS, è stato chiesto al progettista di rivederlo e di prevedere, inoltre, sempre dietro richiesta specifica degli Enti, l'impermeabilizzazione del laghetto F. Il progetto, con le modifiche sopradette, dovrebbe essere consegnato a breve.
- b) Interventi straordinari: le acque meteoriche raccolte dal laghetto F, secondo quanto richiesto dagli Enti in sede di rinnovo dell'AIA, devono essere convogliate nel vicino Rio d'Astimini. A tal fine è stata affidata ad un geologo esperto la predisposizione della relazione idrogeologica sul recettore da allegare all'istanza da presentare ai Settori Ambiente Viabilità della Provincia di Sassari.
- c) Si prevede, inoltre, anche la sistemazione della scarpata, il cui studio è stato affidato ad un esperto geotecnico, ed il rifacimento del piazzale nei pressi della palazzina uffici.

È in fase di espletamento la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre, comprensivo delle seguenti prestazioni:

- la gestione della discarica e dell'impianto di pre-trattamento per un periodo di tre anni;
- la gestione dell'impianto di compostaggio di qualità per un periodo presunto di due anni e sei mesi, variabile in funzione della conclusione dei lavori a cui, necessariamente, deve seguire un periodo di sei mesi di avvio a regime;
- svolgimento di tutte le analisi previste dal PMC (sulle matrici ambientali, merceologiche, caratterizzazione sui rifiuti in ingresso in discarica compresi i rifiuti provenienti dagli impianti costituenti il complesso IPPC, ecc.);
- trasporto e smaltimento ad impianto autorizzato del percolato di discarica e delle acque di processo prodotte dagli impianti di pre-selezione e compostaggio di qualità.

È stato, infine, predisposto il Manuale di gestione della Qualità ai fini dell'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001 per il Sistema di Gestione dei rifiuti di Scala Erre.

Bonifica dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi.

In data 3/12/2013 sono stato consegnati al RTI Nuova Prima srl / Rinac srl i lavori relativo alla di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, il cui progetto è stato predisposto dal R.T.P MONTANA s.r.l. - Ing. Antonio Fraghì - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica di Calancoi.

I lavori di cui sopra, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro, hanno subito un rallentamento a causa della necessità di concordare con l'ARPAS la procedure di validazione dei risultati delle analisi. Al 31/12/2013 sono stati emessi n° 2 SAL.

Ad esito della causa civile iscritta al n. 360/11 la Corte d'Appello di Cagliari – Sezione distaccata di Sassari – in data 30/5/2014 ha emesso la sentenza con la quale al Comune di Sassari viene ordinato di provvedere alla restituzione alla Mediterranea 96 s.r.l. dei terreni sui cui insiste la discarica in oggetto. Poiché si intende proseguire nelle attività di messa in sicurezza e di bonifica del sito (in quanto trattasi di un Sito di Interesse Nazionale, gli interventi previsti in progetto recepiscono le prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), con Deliberazione di Giunta n. 189 del 12/8/2014 è stato deliberato di procedere all'occupazione temporanea dell'area dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi per l'espletamento delle attività di messa in sicurezza e di bonifica del sito.

Altri interventi.

Lavori bonifica ex mercato ortofrutticolo: a seguito dell'inottemperanza dell'Ordinanza Sindacale n. 1 del 14/01/2013, nel 2014 è stato predisposto il progetto relativo all'Intervento sostitutivo di messa in sicurezza mediante rimozione di rifiuti contenenti amianto presso l'ex mercato ortofrutticolo sito in via Padre Zirano n. 7/9 ed avviata la procedura di gara che è stata sospesa con determinazione dirigenziale n.3566 del 3/12/2014 in quanto i nuovi proprietari dell'area hanno manifestato la volontà di voler intervenire in esecuzione dell'Ordinanza sopra indicata.

Con delibera della Giunta Comunale n. 137 del 25/06/2014 è stato approvato il progetto definitivo relativo ad un Intervento di manutenzione straordinaria della facciate di un edificio di proprietà comunale adiacente all'ecocentro comunale in via Ariosto n. 1; successivamente sono stati affidati i lavori che attualmente sono conclusi.

Previo espletamento di una procedura negoziata, è stato affidato il nuovo servizio di raccolta e trasporto dei reflui urbani prodotti dalla borgata Argentiera e raccolti nella vasca antistante la spiaggia e dal canile comunale (determinazione dirigenziale n. 2060 del 8/07/2014).

Con determinazione dirigenziale n. 2089 del 10/07/2014, a seguito dell'espletamento di una procedura negoziata tra cinque ditte qualificate, è stato aggiudicato alla Ditta Hidrotec il servizio di gestione del sistema di rilancio al fine di poter utilizzare la vasca sita in Loc. Porto Palmas ed evitare, così, la tracimazione dei reflui in prossimità della spiaggia garantendo il decoro, la sicurezza e l'igiene dell'area.

Con determinazione dirigenziale n. 2115 del 15/07/2014 è stata aggiudicata la nuova gara d'appalto per la gestione del servizio di noleggio, gestione e manutenzione di bagni chimici a servizio dei passeggeri della stazione degli autobus in via Padre Zirano che, nel corso del periodo considerato, è stato svolto regolarmente.

Per quanto riguarda il servizio di rimozione e bonifica di siti in area pubblica contenenti amianto, essendo ormai prossima la scadenza dell'attuale gestione, è stata indetta la nuova gara d'appalto che è stata aggiudicata provvisoriamente il 29 dicembre.

In materia di Valutazione di Impatto Ambientale ed Autorizzazione Unica, nel corso del periodo in esame è stato emesso il parere non favorevole in relazione alle istanza per l'Intervento di indagine geosismica 2D nell'Area dell'istanza di prospezione in mare “d1 E.P.-SC”. Soggetto proponente: Schlumberger Italiana S.p.A.

Con delibera della Giunta Comunale n. 138 del 25/06/2014 sono stati approvati i progetti, presentati da parte della società Ese Nurra, relativi ai lavori di realizzazione di n° 5 impianti fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici pubblici (Scuola dell'infanzia di Via Catalocchino, Scuole primarie di Via Gennargentu, Via Baldedda e Via Padre Luca (Caniga) e Officina dell'ex autoparco) per una potenza totale di 100 kW. Tali interventi, che sono stati completati, rientrano all'interno delle misure di compensazione

previste a favore del Comune dal Decreto Ministeriale 10/09/2010 per la realizzazione di un parco eolico costituito da n° 3 pale in Loc. Sant'Osanneddu.

Realizzazione di un Ecocentro – Centro di raccolta rifiuti in loc. Funtana di Lu Colbu (presso area ex inceneritore comunale) da realizzarsi con fondi RAS stanziati con Determinazione n.11647/506 del 17/05/2012. In data 17/10/2014 sono stati conferiti gli incarichi di RUP, gruppo di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione dei lavori. A seguito del defianziamento parziale si sta procedendo alla redazione del progetto preliminare, completamento della progettazione definitiva/esecutiva e pubblicazione del bando dei lavori entro i termini stabiliti, al fine di ottenere il rifinanziamento dell'opera secondo la procedura di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.53/23 del 29/12/2014.

Interventi di ripristino presso la Rotonda di Platamona:

Presso la Rotonda di Platamona è stato effettuato il ripristino delle balaustre in legno che congiungono i pilastri in cemento. L'intervento si era reso necessario perché i legni della balaustra erano deteriorati e in alcuni punti completamente mancanti con conseguenti problemi di sicurezza per i bagnanti. Inoltre sono stati ripristinati i gradini di accesso alla spiaggia sia della Rotonda che delle tre gradinate in via della Torre. Un altro intervento ha riguardato le docce per i bagnanti che sono state ristrutturare mediante sostituzione della struttura in legno e della rubinetteria temporizzata.

Tutela e promozione delle aree naturali.

- Valorizzazione aree Natura 2000 del Comune di Sassari: nell'ambito del POR FESR 2007/2013 - Linea di intervento 4.1.2.a, è stata approvata la perizia di variante relativa ai “lavori di depolverizzazione e riattamento della viabilità di penetrazione agraria per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle aree più periferiche nel territorio comunale di Stintino”, SIC Coste e Isolette del nordovest della Sardegna. Si è svolta la nuova gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di valorizzazione dell'area SIC Baratz Porto Ferro e sono stati aggiudicati i lavori, i quali sono in corso di svolgimento ed è stata inoltre predisposta e approvata una perizia di variante.

- È stata presentata in un incontro pubblico la proposta definitiva di aggiornamento del Piano di gestione dell'area SIC Baratz Porto Ferro, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 misura 323. La fase attuale della procedura di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione prevede che chiunque sia interessato può inviare le proprie osservazioni o proposte. Si è tenuto il secondo incontro pubblico per la presentazione e illustrazione della versione definitiva dell'aggiornamento del Piano. La proposta di delibera di approvazione è stata presentata alla Giunta comunale in data 17 dicembre

- Sono stati sostituiti i pannelli informativi destinati alle bacheche presenti nell'area SIC Lago di Baratz – Porto Ferro.

Sensibilizzazione ambientale.

Sono proseguite le attività di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza previste nel piano di comunicazione del servizio di Igiene Urbana. Si sono svolte all'Emiciclo Garibaldi dieci azioni denominate "Analisi merceologiche pubbliche".

Gli Ecovolontari formati dal Comune di Sassari hanno proseguito l'attività di sensibilizzazione sul territorio e si sono conclusi il reclutamento di circa 50 nuove persone da inserire nel gruppo già esistente ed il relativo corso di formazione.

Progetto RAEE@Scuola – si svolto nel mese di febbraio il progetto "RAEE@scuola", promosso dall'ANCI e dal CdC RAEE in 25 Comuni dell'intero territorio nazionale, che consiste in attività di sensibilizzazione degli alunni delle classi IV e V elementare, inerenti la raccolta e il riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Hanno partecipato 10 scuole, con 437 bambini totali e i vincitori sono stati premiati nel mese di marzo.

“Raccolta differenziata...idee da ragazzi!” - E' stato portato a termine il progetto, finanziato da COREPLA e attuato in collaborazione con la cooperativa ERICA, e sono state premiate le classi vincitrici dei concorsi, rispettivamente dedicati a scuole elementari, medie e superiori.

È stata approvata la campagna di comunicazione e sensibilizzazione per la seconda annualità del servizio di igiene urbana del Comune di Sassari.

Educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

- Coordinamento generale delle attività del CEAS Lago Baratz.

- Progetto “CEAS in classe A”. Sono stati affidati, a seguito dell'espletamento di una procedura negoziata, gli “Interventi di riqualificazione energetica e miglioramento prestazionale della struttura “CEAS – Lago Baratz”. Sono inoltre stati affidate, mediante MEPA, le forniture di arredi e di materiale informatico previste nel progetto di cui sopra.

- Si è concluso il progetto "La scuola si fa verde", inserito nel POR FESR 2007/2013 – Asse IV. Linea di intervento 4.1.2.d. Continua il monitoraggio del funzionamento degli erogatori di acqua potabile installati e alla ripresa del nuovo anno scolastico è stato sottoscritto, come previsto dal progetto, il patto di sostenibilità con le scuole.

Si è concluso il progetto "Consumi e sostenibilità: energia, clima, acqua, casa", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la somma di € 29.414,00, destinato sia alla scuola che alla cittadinanza a cui viene offerta l'opportunità di approfondire i temi del risparmio energetico, dei cambiamenti climatici, del risparmio idrico e dei consumi in generale. Per lo svolgimento della mostra didattica prevista nel progetto, sono stati affidati, mediante espletamento di procedure negoziate, il servizio di affiancamento nelle attività educative, il servizio di stampa e fornitura del materiale divulgativo, il servizio di trasporto, carico e scarico del materiale espositivo e il servizio di trasporto alunni.

Legambiente - Sono stati inviati i dati richiesti per il ventunesimo Rapporto sull'Ecosistema Urbano, ricerca sullo stato di salute delle città capoluogo di provincia della penisola, realizzato da Legambiente e Il Sole 24 Ore, con il supporto tecnico – scientifico di Ambiente Italia. Si è aderito alla manifestazione Puliamo il mondo che si è tenuta a settembre, con il coinvolgimento delle scuole primarie del Comune di Sassari.

Pianificazione energetica.

Piano energetico ambientale comunale: è stato approvato, con delibera di Giunta, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e la proposta di Piano energetico ambientale comunale. Gli elaborati sono stati inviati alla Provincia di Sassari, quale Ente competente, e messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi, secondo la procedura stabilita nelle norme che vanno dall'art. 13 all'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La Provincia di Sassari ha emanato il parere motivato esprimendosi positivamente sulla procedura di VA e la proposta di delibera per l'approvazione del Piano è stata posta all'attenzione del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda il servizio di energy manager sono state attivate tutte le attività previste nel contratto. Nell'ambito della gestione dell'attività è emersa la necessità di mantenere monitorata la spesa per l'acquisto di energia elettrica attraverso un'analisi puntuale che consenta di ridurre e/o eliminare le criticità riscontrate. Pertanto nel corso del 2014 le prestazioni dell'energy manager sono state integrate con il servizio di monitoraggio e riallineamento fatture in modo da controllare i consumi e la spesa relativa dei consumi della fornitura dell'energia elettrica;

nell'ambito dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile all'interno dell'iniziativa Jessica, si sta procedendo alla pianificazione degli interventi già approvati dalla Regione Autonoma della Sardegna; Piano d'Azione per l'energia sostenibile (PAES), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2013, è stato approvato dalla Commissione dell'Unione Europea nel mese di novembre 2014.

Pianificazione acustica.

Prosegue l'iter istruttorio del Piano di classificazione acustica del Comune di Sassari, che entro breve sarà sottoposto all'approvazione dell'Organo politico.

PROGRAMMA N. 12

**TITOLO: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E
MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE**

RESPONSABILE

Dott. Claudio Castagna

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Unitamente ai vincoli dettati dal c.d. Patto di Stabilità che ha considerevolmente inciso sull' andamento dei lavori causandone la sospensione e rallentandone, di conseguenza, la ipotizzata conclusione, nel corso della seconda parte dell'anno 2014 è intervenuto l'obbligo del possesso, per ciascun responsabile del procedimento, della Posta Elettronica Certificata la cui prolungata assenza ha causato la sospensione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori: tale situazione, certamente non imputabile al Settore LL.PP. ha determinato un significativo disallineamento degli orizzonti temporali prefissati.

In riferimento alla restante parte dell'attività si evidenzia come nell'ordine siano stati:

- sottoscritti n. 22 contratti applicativi riguardanti gli edifici compresi quelli di pregio, gli Uffici Giudiziari, gli impianti sportivi, gli alloggi ERP, le scuole, le strade, tramite i quali sono stati effettuati n. 201, interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria,
- ultimati vari interventi fra gli impianti sportivi (Skate Park, impianto di Baseball e Softball), nonché ultimati i lavori riguardanti il recupero di alcune vie e dell'area storica di san Donato, unitamente alla Piazza sovrastante il Civico Mercato;
- conclusa la procedura espropriativa che permetterà la realizzazione del parcheggio di Via Padre Ziranu;
- portati a termine i lavori programmati con i cantieri "Una tantum", che hanno permesso la riattivazione di diverse strade vicinali, permettendo la riscoperta da parte dei cittadini delle antiche strade aventi valore ambientale e storico culturale, ubicate in località Monte Bianchinu, Eba Giara Filigheddu, Badde Tolta.

Inoltre si evidenzia che è stato reso perfettamente operativo (anche con i necessari aggiornamenti) il portale informatico "Alice", nel quale sono stati registrati i nominativi degli operatori economici a cui affidare i lavori pubblici mediante procedura negoziata nonché i nominativi degli operatori economici da interpellare per l'affidamento di servizi di progettazione, direzione lavori e attività accessorie sotto i 100.000,00 euro.

PROGRAMMA N. 13
TITOLO: DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE:
Dott. Maurizio Caristia

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

L'annualità 2014 ha impegnato la Direzione Generale nelle attività di programmazione, controllo e rendicontazione, in quelle di supporto agli organi dell'Amministrazione e nell'attività di controllo amministrativo del portafoglio di partecipazioni detenute dal Comune.

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e variazione della macrostruttura.

Gli ultimi mesi del 2014 hanno impegnato la Direzione Generale nell'attività di predisposizione di un nuovo Regolamento generale degli uffici e dei servizi sulla scorta delle indicazioni e del confronto con l'Amministrazione e i dirigenti dell'Ente.

Questa attività è andata di pari passo con l'elaborazione della nuova macrostruttura comunale. Entrambi i documenti sono stati approvati dalla Giunta comunale il 10 febbraio 2015.

Controllo e Rendicontazione

Nei primi mesi dell'anno è stata condotta e ultimata l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali conformemente a quanto stabilito dal Regolamento per la gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Anche nel corso del 2014 la verifica di risultati, da parte del Nucleo di Valutazione, è avvenuta in base al grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati e all'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

I risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati sono stati evidenziati nella **Relazione sulla Performance** che, in riferimento all'annualità precedente, riporta la descrizione delle singoli azioni compiute, degli indicatori, le percentuali di raggiungimento degli obiettivi e le ragioni di eventuali scostamenti.

La Relazione sulla Performance 2013, redatta ricalcando la struttura già utilizzata negli anni precedenti e lo schema proposto dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CiviT), è stata approvata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale il 4 aprile 2014.

Il primo semestre dell'anno ha impegnato la Direzione generale nelle attività di coordinamento finalizzate alla predisposizione del **Bilancio sociale e di genere 2013** che rendiconta e informa in maniera chiara e leggibile le principali attività svolte dall'Ente in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti.

I sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto una prima operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

Il Bilancio sociale e di genere è stato presentato ai portatori di interesse nel corso della quarta giornata della Trasparenza.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento del sistema di controlli interni il Bilancio sociale è uno degli strumenti utilizzati per esercitare la funzione di controllo strategico.

Nell'ambito di un più ampio intervento in tema di rafforzamento dei controlli sulle autonomie locali, l'art. 148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3 co. 1 lett. e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174

convertito con modificazioni della Legge n. 213/2012, prevede che il Sindaco, avvalendosi del direttore generale, trasmetta semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti un **referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni**. In relazione a tale documento, inviato il 27 Marzo nel rispetto del termine indicato dalla normativa, la Direzione generale ha svolto il compito di raccordo con i diversi settori in cui è articolata la macrostruttura comunale.

In tema di **trasparenza nelle pubbliche amministrazioni** l'articolo 8 del decreto legislativo n. 33 del 2013 prevede l'obbligo per ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale -nella sezione "Amministrazione trasparente"- tutte le informazioni più rilevanti dell'azione amministrativa, come i dati relativi alla struttura e alla organizzazione, quelli concernenti i procedimenti e i servizi erogati, nonché l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie.

La Direzione Generale, ha svolto un'azione di continuo coinvolgimento dei settori attraverso l'invio delle comunicazioni aventi finalità d'informativa continua sui nuovi obblighi di pubblicazione dei dati e mediante la richiesta di aggiornamento delle informazioni riportate sul sito istituzionale.

In collaborazione con il Settore Gabinetto del Sindaco è stata organizzata la quarta giornata della trasparenza promossa per favorire lo sviluppo di una cultura amministrativa orientata all'accessibilità totale, all'integrità e alla legalità.

Programmazione

Il **Piano della Performance 2014-2016**, confermando l'impostazione già seguita in passato, ossia di integrazione tra i diversi documenti prodotti, è stato predisposto tenendo conto dello stato di avanzamento dei lavori e degli obiettivi già individuati; delle criticità emerse ed evidenziate nella Relazione sulla Performance 2013 delle novità in ambito normativo e delle proposte indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Analogamente a quanto avvenuto per il 2013 è stata assicurata l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sono stati inseriti gli obiettivi relativi all'anticorruzione e quelli relativi alla trasparenza definiti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale della trasparenza.

Il **Piano dettagliato degli Obiettivi 2014**, approvato unitamente al Piano della Performance il 7 agosto, coincide con la prima annualità del Piano della Performance 2014-2016. Esso prevede per ciascun Settore tre tipologie di obiettivi:

- 1 obiettivo di erogazione e miglioramento dell'attività gestionale;
- 1 obiettivo trasversale, legato alle principali attività che la macchina organizzativa deve attivare per migliorare il suo livello di efficienza, il sistema di controlli interni, e la capacità comunicativa e relazionale con l'esterno;
- 2 obiettivi sfidanti, settoriali (o in taluni casi intersettoriali) legati agli obiettivi strategici individuati col Piano delle Performance 2014 – 2016.

Il Piano Generale di Sviluppo

Negli ultimi due mesi del 2014 la Direzione Generale ha lavorato alla predisposizione del primo Piano Generale di Sviluppo 2015-2019 che verrà presentato al Consiglio comunale precedentemente al primo bilancio annuale del mandato. A partire dalle linee programmatiche di mandato il documento esporrà gli obiettivi strategici ed operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel quinquennio.

Organismi gestionali

La condizione politico-organizzativa dell'Ente, che ha affrontato nella primavera di quest'anno un anticipato rinnovo degli Organi di indirizzo e controllo politici, ha determinato, come è naturale, anche una situazione di rallentamento, in particolare a partire dal secondo trimestre, dell'attività strategica di

controllo e di relazione con i soggetti a vario titolo partecipati. Cionondimeno, la funzione di controllo ha avuto modo di esprimersi in attività diverse, sia attraverso i consueti contatti, a vario livello, con le società e gli enti in parola, per l'acquisizione di informazioni e verifica delle attività svolte, così come anche, quando se ne è manifestata la necessità/opportunità, mediante la partecipazione ad attività di istituto, quali ad esempio le assemblee sociali. Va segnato, poiché chiude un iter avviato ormai da anni, il completamento delle attività di liquidazione del Consorzio Liceo Musicale L. Canepa, con devoluzione del patrimonio residuo in gran parte al Comune, per la realizzazione di interventi nel campo della promozione della cultura musicale.

Inoltre, è stato dato avvio all'alimentazione, su una apposita piattaforma informatica, di un più moderno e aggiornato database sulle partecipate; il sistema necessiterà di implementazione. Infine, va ricordato l'intervento volto a sollecitare i soggetti obbligati all'adempimento degli obblighi legati alla trasparenza e all'attività di prevenzione e contrasto della corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa emanata negli ultimi due anni in materia, e l'aggiornamento delle informazioni sulle partecipate nei sistemi informativi della Funzione Pubblica (PERLA PA) e del MEF e con apposite comunicazioni alla Corte dei Conti.

SERVIZIO AFFARI LEGALI

Nell'anno 2014 l'Avvocatura Civica, in attuazione della mission propria del Servizio, ha garantito il patrocinio legale dell'Amministrazione e gestito autonomamente il contenzioso che ha interessato l'Ente, per complessivi n. **110** tra nuovi ricorsi, atti di citazione in giudizio notificati all'Ente e azioni legali da avviare per recupero crediti e immobili del patrimonio comunale(i dati sono ricavati dalla banca dati cause interne Avvocatura), di cui nello specifico:

- n. **34** atti di citazione in giudizio davanti al Tribunale Civile di Sassari ;
- n. **39** azioni di recupero crediti;
- n. **28** ricorsi giurisdizionali amministrativi al Tar Sardegna;
- n. **3** ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- n. **5** atti di appello presso la Corte d'appello di Sassari;
- n. **1** procedimento di mediazione;

I contenziosi definiti nel nel periodo in esame sono n.**129**

con una distinzione per:

- cause vinte: n. **35** (**8** davanti al Tar Sardegna, **27** davanti al Tribunale Civile di SS);
- cause perse: n. **5** (**1** davanti a Tar Sardegna e **4** davanti al Tribunale Civile SS);
- cause diversamente definite n. **5** (decreti di perenzione, rinuncia agli atti):

Inoltre si sono definiti, con esito vittorioso per l'Amministrazione, n. **84** ricorsi al Tribunale Civile di Sassari-Sezione Lavoro- presentati da personale dei cantieri lavoro per il pagamento di differenze retributive.

Attività stragiudiziale

L'Avvocatura ha fornito assistenza e consulenza con pareri ai diversi settori dell'Ente e agli organi istituzionali e direzionali. L'attività stragiudiziale é consistita inoltre in atti di diffida e in azioni di recupero somme nei confronti delle compagnie assicurative per il risarcimento dei danni causati al patrimonio comunale.

Per l'anno 2014 il numero complessivo di pratiche relative all'attività stragiudiziale è di **81**;

Patrocinio legale avvocati esterni all'Ente

Nei giudizi davanti alle magistrature superiori la difesa dell'Ente è affidata a professionisti esterni abilitati, con esperienza e competenza nella materia.

Il conferimento dell'incarico di patrocinio legale, di carattere fiduciario, avviene con provvedimento dirigenziale, in cui è disposta la spesa concordata con il professionista e stimata sulla base del disposto del D.M. 55/2014, e con la stipulazione del relativo contratto di affidamento.

Nell'anno 2014 sono stati conferiti a professionisti esterni n. **4** incarichi di difesa presso il Consiglio di Stato e n. **3** incarichi per ricorsi avanti la Corte di Cassazione.

PROGRAMMA N. 17
TITOLO: POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:
Dott. Antonio Careddu

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2014 l'attività ordinaria del Settore Polizia Municipale è stata indirizzata verso le seguenti attività d'istituto:

Il Servizio Comando ha continuato a porre in essere le principali attività di staff, coordinamento e programmazione, redazione delle determinazioni di Settore, predisposizione e pubblicazione delle disposizioni di servizio del Comandante che disciplinano l'attività interna del Settore, registrazione e trasmissione dei T.S.O., gestione e trasmissione delle pratiche di infortunio del personale del settore scrivente.

L'Ufficio maggioranza sulla base delle direttive del Comandante ha predisposto la programmazione giornaliera dei servizi d'istituto, continuando ad istruire le pratiche relative al personale (congedi, malattia, assenze per permesso retribuito etc.).

L'ufficio informatori ha come sempre curato l'attività di indagine e accertamento di residenza dei cittadini che ne abbiano fatto richiesta.

L'Ufficio studi si è occupato dell'elaborazione dei dati statistici delle attività del Settore, predisponendo in particolare i corsi di aggiornamento del personale, supportando gli uffici nell'attività informatica, realizzando planimetrie e materiale didattico in occasione di manifestazioni e si è occupato dei corsi di educazione stradale nelle scuole.

Quest'ultimo ufficio inoltre si sta occupando da diversi mesi di aggiornare giornalmente il sito web della Polizia Municipale, fornendo informazioni utili, relative all'attività presente e futura svolta dagli operatori del settore. Il sito viene inoltre costantemente arricchito di modulistica e quant'altro possa essere utile all'utenza per evitare perdite di tempo negli svariati uffici del Comando.

L'attività principale del **Servizio Amministrativo** è stata quella di trasmettere le notizie di reato accertate dal personale della P.M., effettuare le deleghe d'indagine della Procura, la ricezione di querele e denunce. L'Ufficio di Polizia giudiziaria ha gestito nel periodo in oggetto le pratiche relative a tutti i sinistri stradali accertati dalla P.M., notifiche di provvedimenti prefettizi, di atti giudiziari, avvisi di convocazione.

L'Ufficio sanzioni ha svolto l'attività ordinaria relativa al procedimento post-sanzionatorio previsto dalla legge e trasmissione dei verbali alla ditta esterna "Maggioli".

L'ufficio Contenzioso ha gestito i ricorsi amministrativi presentati dai cittadini, esaminato le richieste di archiviazione in autotutela ai sensi del D.P.R.495/92, nonché ha adottato dei provvedimenti finali di archiviazione o di rigetto. Si è occupato inoltre degli sgravi ed esecutività dei ruoli.

L'Ufficio Rimozioni e Sequestri si è occupato di tutte le operazioni relative ai veicoli rimossi dalla strada e portati all'ATP ovvero rimossi e portati al Comando posti sotto sequestro o fermo amministrativo e ivi custoditi.

Il servizio Operativo Speciale costituito dagli uffici di Polizia Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Polizia Edilizia, si è fatto carico in modo autonomo di tutte le pratiche inerenti le attività d'istituto in particolare quelle attinenti alla repressione degli abusi edilizi, vigilanza preventiva e repressiva in materia ambientale, espletamento delle pratiche inerenti le attività commerciali, controllo delle aree mercatali.

Il Servizio Operativo Circostrizionale, attualmente composto da n. 2 Responsabili e n. 13 agenti si è occupato autonomamente in particolare delle attività d'istituto: pronto intervento, accertamenti anagrafici e verifiche conduzione alloggi pubblici, notifiche atti, apertura al pubblico delle sedi di Tottubella – Campanedda – La Corte – Palmadula. Controllo del territorio e segnalazioni ai vari enti o settori competenti. Ha Garantito la presenza del personale P.M. durante le manifestazioni in

particolare nel periodo estivo, attività di polizia giudiziaria, posti di controllo mediante utilizzo di strumenti in dotazione (telelaser).

Servizio Operativo Urbano

L'attività di vigilanza e controllo della circolazione è stata sempre garantita dal personale della P.M. in particolare nel centro abitato e nelle aree interessate da una maggiore concentrazione veicolare. E' stata garantita la presenza del vigile nei plessi scolastici nella fascia oraria 8:00 – 9:00 / 13:14 e in alcune scuole anche il pomeriggio.

Servizio Operativo Centrale

Il Servizio Operativo Centrale attualmente composto dall'Ufficio Centrale Operativa, Ufficio Pronto Intervento, Ufficio Autorimessa ha espletato le funzioni principali che sono quelle di garantire un tempestivo intervento alle richieste del cittadino, attività di prevenzione con i posti di controllo all'interno del centro abitato finalizzata al controllo dei documenti necessari per la circolazione, infortunistica stradale, esecuzione di T.S.O., gestione utilizzo dei veicoli di servizio.

PROGRAMMA N. 21

TITOLO: SVILUPPO LOCALE POLITICHE CULTURALI E MARKETING TURISTICO

RESPONSABILE:

D.ssa Norma Pelusio

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Il Servizio dedicato alla Programmazione e allo Sviluppo Locale, che fa parte del Settore Sviluppo Locale, Politiche Culturali e Marketing Turistico, dedica le sue attività ordinarie a favorire l'utilizzo degli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, finalizzati alla crescita economica, sociale e culturale del territorio.

Nello specifico il Servizio ha il compito di svolgere le seguenti funzioni:

- costituire il punto di riferimento per l'attuazione e il monitoraggio della pianificazione e programmazione strategica comunale e intercomunale;
- monitorare costantemente gli strumenti finanziari utili all'Amministrazione, con particolare riferimento alle diverse agende della programmazione europea, bandi e avvisi relativi ai Fondi Strutturali, Programmi della Cooperazione Territoriale Europea, Fondi di Sviluppo e Coesione, Programmi europei "a gestione diretta", risorse regionali finalizzate allo Sviluppo Locale;
- dare supporto agli organi politici dell'Ente nell'approccio agli strumenti finanziari disponibili, anche attraverso l'utilizzo dei canali di contatto con gli altri enti e livelli istituzionali, partner e portatori di interesse locale;
- coordinare l'elaborazione di proposte progettuali inerenti i suddetti strumenti;
- dare supporto agli altri Settori dell'Ente nella predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alle opportunità finanziarie applicando il metodo del Project Cycle Management (PCM);
- dare supporto all'Ente nell'utilizzo degli strumenti di progettazione "partecipata" nei processi di Governance locale e di concertazione con i portatori di interesse locale.

A seconda delle opportunità finanziarie offerte a tutti i livelli e dell'evoluzione in corso delle stesse, tali finalità generali si trasformano in veri e propri obiettivi sfidanti, il raggiungimento dei quali consente all'Ente di attrarre e gestire nuove risorse finanziarie che hanno quale target finale l'intera cittadinanza o segmenti specifici di questa. Risorse che hanno obiettivi coerenti con i principali documenti di pianificazione e programmazione: le dichiarazioni programmatiche del Sindaco, la Relazione Previsionale e Programmatica, i Piani Strategici comunale e intercomunale, il Piano delle Performance, etc. Per adempiere a tutto ciò, nell'anno si è operato per affermare il ruolo del Comune di Sassari quale interlocutore privilegiato dei livelli istituzionali maggiori, quali Regione Sardegna e Ministero per la Coesione Territoriale, nel processo di costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e dei suoi risvolti a livello regionale e nazionale. Nello specifico, è stato coordinato il processo di rivisitazione e aggiornamento dei documenti di pianificazione e programmazione strategica. Tale lavoro si è svolto in quanto la RAS aveva precedentemente avviato il cosiddetto processo di "Approccio integrato territoriale 2014-2020" con le Città di area vasta o metropolitane nell'ambito dell'elaborazione a tutti i livelli dei documenti relativi alla programmazione e gestione dei nuovi Fondi Strutturali 2014-2020. Il Comune di Sassari ha pertanto risposto a tale "invito" con proposte di sviluppo ad oggi ancora in forma di bozza e sottoposte a negoziazione, modifiche, integrazioni e approfondimenti.

Il Servizio, inoltre, ha partecipato ad alcuni bandi di sviluppo locale, attraverso la presentazione di progetti coerenti alle priorità strategiche dell'Amministrazione, alcuni dei quali elaborati dal Servizio medesimo, altri supportati a favore di altri settori dell'ente.

SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Il ruolo della biblioteca si configura sempre più come quello di network di servizi e contenuti assai più differenziati e complessi di quanto non accadesse anche nel recente passato, acquisendo una nuova funzione di mediazione informativa e di connessione. E-book e risorse digitali si collocano quasi al centro della mutazione dei comportamenti di lettura, che si trasforma oggi in lettura dal “bagaglio leggero”. Questo mutamento ha posto la biblioteca nella condizione di dover giocare un ruolo proattivo nell’offrire ai propri lettori anche e-book e altri documenti digitali, in un momento storico in cui vanno definendosi, per le biblioteche, differenti sistemi di acquisizione, distribuzione e utilizzo delle risorse digitali.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali quali:

- Accoglienza e orientamento
- Consulenza bibliografica e reference
- Consultazione e lettura in sede
- Prestito domiciliare
- Prestito digitale
- Fotoriproduzione:
- Accesso ad Internet
- Accesso alla rete wi-fi
- Accesso remoto a collezioni digitali
- Catalogo on-line e banche dati
- Visite guidate per le scuole e i gruppi organizzati

Nell’ambito della promozione all’uso del libro in formato digitale è stato attivato un nuovo servizio che ha consentito di prendere in prestito, oltre i libri digitali (e-book), anche i dispositivi di lettura (e-book reader).

Un servizio innovativo che nasce dall’esigenza di avvicinare i lettori ai nuovi supporti tecnologici per la lettura. Il progetto del prestito di e-book reader e di quello digitale è stato introdotto proprio dalla sperimentazione del prestito gratuito di e-book reader agli utenti della biblioteca. I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Comunale mediante l’adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell’utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Attualmente l’iscrizione al servizio avviene anche in modalità on-line attraverso la compilazione di un format apposito.

Un servizio innovativo che nasce dall’esigenza di avvicinare i lettori ai nuovi supporti tecnologici per la lettura. Quest’ultima rivoluzione del libro porta con sé anche una rivoluzione in ambito bibliotecario: la necessità di una biblioteca che si concepisca come osservatorio dei comportamenti di lettura e come punto di riferimento del lettore.

Nell’ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici, è stata attivata la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d’Usini, estesa anche alla limitrofa Piazza Tola e alle Biblioteche decentrate di Li Punti e Caniga, per garantire l’accesso ad Internet libero e gratuito.

L’impegnativo lavoro di back office che consente l’erogazione dei servizi, le tante problematiche che attengono al contatto con il pubblico sempre più numeroso, la continua progettazione per offrire un servizio di qualità, sono queste le attività che hanno reso riconoscibile la biblioteca come luogo sicuro ed affidabile pensato per la lettura e la socializzazione, dedicato alla conoscenza e all’informazione, al

buon uso dei saperi e all'educazione permanente. Luogo fisico popolato anche dal digitale, dalla banda larga, dal WIFI, dai tablet, dagli e-reader e dagli e-book.

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Il Sistema Bibliotecario Urbano, costituito da una sede centrale e da due sedi decentrate nei quartieri di Li Punti e Caniga, per favorire la circolazione dell'informazione e accedere al patrimonio informativo, dispone di un catalogo on line collettivo "Catalogo del Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari" consultabile presso ogni sede e via Internet, aggiornato in tempo reale che comprende oltre 100.000 titoli originali con continuo aggiornamento e recupero del patrimonio documentario pregresso.

Le postazioni attrezzate con computer e stampanti a disposizione del pubblico e per la navigazione Internet sono 38 e si aggiungono alla disponibilità di collegamenti wireless con portatili e dispositivi personali; alcune postazioni sono riservate alla consultazione del catalogo e delle collezioni digitalizzate dei quotidiani locali, altre sono disponibili con programmi per la redazione e l'eventuale stampa di elaborati personali.

Nuove azioni hanno consolidato l'organizzazione del sistema integrato di servizi costituito dalle tre biblioteche decentrate. Il sistema informativo in uso presso le biblioteche permette di definire il Sistema Bibliotecario come un modello che consente di fornire risposte puntuali ed esaurienti alla sempre crescente domanda di informazione e di cultura dell'utenza.

L'introduzione di procedure semplificate per facilitare l'accesso ai documenti posseduti, agevolando lo studio e l'elaborazione delle informazioni reperibili nella biblioteca, tendono ad un miglioramento dei servizi nel senso di renderli più fruibili e rispondenti ai bisogni degli utenti.

Particolare cura è dedicata all'incremento, conservazione, fruizione e valorizzazione della raccolta locale con l'intento di documentare ogni aspetto della storia, della vita e della cultura del territorio della Sardegna, con particolare attenzione alla società e alla cultura contemporanea. La raccolta locale, alla quale è dedicata una sezione speciale, comprende: documenti relativi alla storia e alla vita della città di Sassari e del suo territorio, alla provincia e al territorio regionale dalle origini ad oggi.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Le numerose iniziative ed eventi (n. 104 nell'anno 2014), programmati e organizzati dal Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazione di libri, conferenze, reading, recital musical /letterari, laboratori di scrittura, animazione alla lettura,), oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario nel suo insieme e nei suoi molteplici aspetti come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'attività routinaria dell'Archivio Storico Comunale si declina negli interventi ordinari propri di Istituto preposto alla conservazione della memoria storica dell'Ente:

- Offrire all'utenza cittadina e "della rete" servizi innovativi sotto il profilo della qualità, con particolare riguardo al reference;
- Acquisire e conservare i documenti prodotti dal Comune che abbiano almeno 40 anni di vita;
- Selezionare ed effettuare lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica;
- Ordinare e inventariare il patrimonio documentale conservato;
- Riprodurre il materiale documentario conservato;
- Tutelare il patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che consentano di monitorarne lo stato di conservazione;
- Gestire il workflow documentale.

Pur mantenendo tali ambiti come azione costante di riferimento, nello specifico, nel periodo in esame sono state oggetto di particolare attenzione sia le attività di aggregazione e le modalità di organizzazione documentale sia l'ambito della corretta selezione e conservazione dei documenti, sulla scorta degli indirizzi della scienza archivistica ed in linea con le normative generali di settore: la selezione e lo scarto dei documenti non più utili alla conservazione permanente finalizzata alla ricerca storica; la tutela del patrimonio documentario attraverso la predisposizione di strumenti che

consentono di monitorarne lo stato di conservazione. Ma l'attività routinaria dell' Archivio Storico si è incentrata soprattutto nella organizzazione e classificazione dei documenti storici prodotti dall' Ente entro l'ultimo quarantennio attraverso la predisposizione di strumenti di “descrizione” archivistica, nel pieno rispetto degli standard internazionali di riferimento. Tale attività ha portato ad una notevole implementazione della nuova versione del sistema di gestione e interrogazione di banche dati denominato *Arianna 3*.

CULTURA E TURISMO

Nel corso del 2014 si sono rafforzate le azioni intraprese dal Settore rivolte alla cultura e al turismo quale sistema integrato territoriale turistico e culturale volto a promuovere l'immagine della città, favorire l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività, garantire la gestione, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e ambientali del territorio.

L'attività ordinaria si esplica in:

- Programmazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali;
- valorizzazione, promozione e fruizione della rete culturale Thàmus;
- offerta di un servizio di accoglienza e di informazione turistica di qualità per la città e il territorio attraverso l'Infosassari;
- realizzazione e promozione di manifestazioni ricorrenti e di grandi eventi tradizionali quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri che rafforzano nella comunità il senso di appartenenza e contribuiscono alla tutela di un patrimonio che si esprime anche attraverso la sua immaterialità;
- la promozione delle politiche di marketing territoriale

Prosegue con impegno l'attività di programmazione delle attività culturali e di spettacolo presso i luoghi e gli spazi gestiti dal Settore. Gli spazi teatrali, le sale espositive e gli edifici ad essi legati, insieme ai diversi luoghi della cultura, sono diventati nel tempo un punto di riferimento per l'intera comunità. Inoltre, pur non avendone attualmente la gestione, il Settore ha garantito presso il Teatro Comunale alcuni servizi fondamentali e necessari per il funzionamento e la fruizione dello stesso e l'organizzazione del programma delle attività culturali e di spettacolo.

Anche il 2014 ha proposto non senza novità, quelle attività culturali che hanno uno stretto legame con la storia, la tradizione, la religiosità: le manifestazioni legate ai Riti della Settimana Santa, alla Cavalcata Sarda e alla Festa dei Candelieri, eventi di forte richiamo turistico nazionale e internazionale nonché manifestazioni che sono l'espressione della creatività degli operatori culturali come il maggio sassarese, l'estate sassarese con il ferragosto.

Nel 2014, il riconoscimento da parte dell'UNESCO della Festa dei Candelieri quale Patrimonio dell'Umanità, ha impegnato l'Ente in ulteriori azioni di promozione e valorizzazione dell'evento. Il Settore ha coordinato e curato interamente l'organizzazione dell'evento ed è stata ideata una immagine di identità visuale che ha sottolineato la Festa dei Candelieri quale Patrimonio dell'Umanità.

I servizi di accoglienza e di informazione turistica garantiti dall'Infosassari hanno evidenziato un forte apprezzamento da parte dei visitatori e nel tempo hanno consolidato l'azione di promozione e l'offerta di un servizio qualificato. Sino al dicembre 2014 le presenze all'Infosassari sono state in totale 10.996 di cui 4.989 italiani e 6.007 stranieri con un incremento di presenze rispetto al 2013 del 12%.

Rispetto al 2013, hanno avuto un incremento le richieste di formazione da parte di tirocinanti provenienti da diverse università italiane ed estere. Qualificante la presenza di studenti dell'*Erasmus Placement*.

Nel febbraio 2014 è stata inaugurata e aperta al pubblico la nuova sezione museale “Le Stanze del Duca” che con le “Cantine” completano un interessante percorso museale che va ad arricchire la rete museale e culturale Thàmus che ha visto una grande affluenza di pubblico registrando sino al dicembre 2014, 20.674 presenze.

Si ricorda che la fontana di Rosello era chiusa per restauro per un anno intero e il barbacane del castello aragonese per due mesi sempre per restauro.

PROGRAMMA N. 28
TITOLO: PUNTO CITTA'

RESPONSABILE:
D.ssa Teresa Soro
D.ssa Giuseppina Soddu

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

SERVIZIO PUNTO CITTÀ

Prioritariamente, il servizio Punto Città assicura la gestione delle attività di stato civile e di anagrafe, delegate dallo Stato ai Comuni, quali la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente dei cittadini italiani, comunitari e stranieri; la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) iscritti nel Comune di Sassari; il rilascio delle carte di identità e le proroghe delle medesime; le autentiche di firma e di copia; la redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei registri di cittadinanza, delle dichiarazioni di nascita e di decesso, la predisposizione degli atti di matrimonio civile, l'annotazione e la trascrizione degli atti di stato civile; le separazioni e i divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile, il rilascio delle certificazioni di anagrafe e di stato civile; il rilascio delle tessere elettorali.

Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad una riorganizzazione del Servizio Punto Città proseguendo nel percorso di miglioramento e di ampliamento dei servizi resi al cittadino.

In tale ottica, a seguito del rinnovo della Convenzione stipulata con Enel S.p.a., negli sportelli multifunzione si prosegue con il servizio "Portale Qui Enel", che consente al cittadino di effettuare operazioni relative alla propria fornitura di energia elettrica.

Anche le sedi decentrate (Punto Città 2, Punto Città 3, Punto Città, 4) sono state coinvolte nella progressiva creazione di sportelli che non solo gestiscono le attività anagrafiche, ma collaborano con altri Settori comunali nello svolgimento dell'attività di *front-office* (quali ad esempio il Settore Politiche Educative e Giovanili).

La suddetta attività, iniziata diversi anni fa in via sperimentale, ora prosegue annualmente e in maniera regolare, in concomitanza con le varie scadenze (iscrizioni ai nidi di infanzia, ai soggiorni estivi per bambini e ragazzi, richieste borse di studio e rimborso spese libri di testo, rilascio tessere e abbonamenti trasporto scolastico).

Prosegue anche l'attività relativa al ritiro delle domande per il rilascio dei permessi necessari per circolare nella Zona a Traffico Limitato (ZTL) rivolto ai cittadini residenti ed inoltre, nel corso del 2014, in collaborazione con il Settore Mobilità, Ufficio traffico, è stato introdotto il servizio di predisposizione firma a domicilio sui contrassegni disabili.

Nel primo semestre 2014 si è conclusa l'attività di monitoraggio e revisione dell'anagrafe, volta ad accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa di essa con le risultanze del censimento. Si tratta di un'attività di notevole importanza e di non poco conto, se si valuta che le pratiche prese in considerazione sono state circa 3.500 (480 cittadini comunitari e stranieri e 3.000 cittadini italiani). Nel secondo semestre, per circa 800 cittadini è stata avviata la procedura di irreperibilità censuaria che proseguirà per circa tredici mesi e a conclusione della quale si dovrà predisporre il provvedimento di cancellazione anagrafica.

Sempre al fine di agevolare il cittadino, consentendogli di fruire di diversi servizi in un unico contesto, previo rinnovato accordo con il Settore Sistemi Informativi, l'utente, qualora in sede di variazione di residenza fosse sprovvisto della numerazione civica, può farne richiesta direttamente allo sportello multifunzione, senza doversi recare all'ufficio toponomastica sito in Via Carlo Felice.

Le attività sono state ulteriormente implementate introducendo il rilascio delle tessere elettorali (in tutte le sedi del servizio) e in via sperimentale, nella sede di Punto Città in C.so Angioy, in occasione delle consultazioni elettorali regionali del 16 febbraio 2014 e amministrative del 25 maggio 2014 si è curata l'istruttoria, la liquidazione e la rendicontazione dei contributi spese viaggio degli elettori AIRE

(di competenza del Servizio elettorale). Tale procedimento è ancora in corso poiché la Regione ha richiesto al Servizio Punto Città ulteriore documentazione.

In collaborazione con il servizio URP, prosegue la stipula delle Convenzioni con gli Enti Pubblici e i gestori di pubblici servizi per la consultazione diretta degli archivi anagrafici.

Il servizio ha inoltre garantito la trasmissione agli Enti terzi (INPS, ASL, Agenzie delle Entrate, motorizzazione, etc) delle variazioni anagrafiche e di stato civile che riguardano i cittadini residenti.

Nel corso dell'anno sono state costantemente e tempestivamente aggiornate le pagine web presenti nel sito del Comune di Sassari alla voce “Punto città - Cosa fare per...” in materia di anagrafe e stato civile, tenuto conto anche delle novità normative intervenute.

Con l'entrata in vigore della L. n. 162/2014 con la quale, all'art. 12, è stata introdotta la possibilità di concludere un accordo di separazione personale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione e di divorzio, innanzi al Sindaco, quale ufficiale di stato civile, il servizio Punto città, dopo un approfondito studio della normativa medesima, ha predisposto gli atti necessari alla stipula degli accordi.

Inoltre, l'art. 6 della stessa legge ha normato le convenzioni di negoziazione assistita da uno o più avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ampliando così ulteriormente la gamma dei servizi offerti ai cittadini ma, in contempo, le funzioni assegnate al servizio Punto città.

Anche per questi argomenti sono state predisposte le schede informative rivolte ai cittadini, successivamente pubblicate sulle pagine “Punto Città – Cosa fare per”.

DATI ESEMPLIFICATIVI ATTIVITA' ORDINARIA DAL 01.01.2014 AL 31.12.2014

Iscrizioni/variazioni/cancellazioni anagrafiche 10.317

Iscrizioni/variazioni AIRE: 249

Attestazioni di soggiorno permanente per cittadini U.E.: 39

Attestazioni di iscr. Anag. di cittadini U.E.: 49

Carte d'identità: 17.154

Proroghe carte d'identità: 480

Pubblicazioni di matrimonio: 544

Atti di matrimonio: 602

Atti di decesso: 1759

Atti di cittadinanza: 83

Atti di nascita: 1.093

Certificati e estratti (anagrafe e stato civile): 36.828

Utenti ricevuti allo sportello: 128.936

N.B.:

SERVIZIO ELETTORALE E DECENTRAMENTO

SERVIZIO ELETTORALE LEVA – MAGAZZINO ELETTORALE E DECENTRAMENTO

- Sono stati puntualmente svolti gli adempimenti tecnico/organizzativi relativi alle consultazioni svoltesi sia nel febbraio 2014 (Regionali) che nel maggio 2014 (Europee e Amministrative). A tal fine, si è resa necessaria la verifica dei 137 uffici elettorali di sezione in entrambe le tornate elettorali, al fine di proporre una eventuale modifica ed accorpamento di alcune uffici di sezione al fine di rendere più funzionale il servizio nel rispetto dei principi di efficacia – efficienza ed economicità, da effettuarsi entro il 2015. Sono stati inoltre effettuati tutti gli adempimenti relativi alle fasi delle due revisioni semestrali (iscrizione diciottenni), alle revisioni dinamiche ordinarie, 1^a e 2^a tornata_ attuate nei mesi di gennaio e luglio. (Con la prima tornata effettuata nella prima decade di gennaio e luglio, si è provveduto alle cancellazioni, con la seconda tornata tenutasi nella terza decade degli stessi mesi si è provveduto alle iscrizioni ed alle variazioni conseguenti a cambio di indirizzo che hanno generato un cambio comporti anche cambio di sezione elettorale oltre alle cancellazioni per decesso -

trasferimento di residenza in altro Comune - perdita della cittadinanza italiana - perdita della capacità elettorale - iscrizioni per immigrazione, per riacquisto della capacità elettorale e per motivi diversi dal compimento del 18mo anno di età. In concomitanza con le consultazioni si è inoltre provveduto ad effettuare 5 revisioni dinamiche straordinarie.

- Si è provveduto alle operazioni di tenuta ed aggiornamento degli albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio e tutti gli adempimenti concernenti la formazione delle liste di leva ed invio della documentazione, prevista dalla normativa vigente, alle competenti autorità del Centro Documentale di Cagliari.
- Il servizio ha garantito le attività di segreteria e supporto dei 4 consigli circoscrizionali e relative Commissioni fino al mese di marzo 2014 ed alla Circoscrizione Unica dal mese di luglio del 2014. Ha curato inoltre le operazioni amministrativo-contabili, garantendo adeguato e puntuale supporto per la realizzazione programmata delle attività nella gestione delle funzioni delegate attribuite alle Circoscrizioni (ora Circoscrizione Unica) in campo sociale, culturale e sportivo.

DATI DELLA ATTIVITA' ORDINARIA DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014

- 3.377 cambi di indirizzo;
- 2.647 iscrizioni;
- 1.268 cancellazioni;
- 3 consultazioni;
- 5 revisioni straordinarie;
- oltre 50.000 firme certificate per presentazione liste candidati (Regionali - Amministrative ed Europee 2014);
- oltre 15.000 tessere elettorali;
- verifica e scarto atti consultazioni :per scadenza naturale Regionali 2009 – con autorizzazione del Tribunale di Sassari Referendum 2011 e 2012;
- formazione liste leva:
 1. residenti;
 2. A.I.R.E.;
 3. non residenti (nati nel nostro comune da madre non residente);
 4. deceduti;
- oltre 250 congedi ed esiti di leva;

DIREZIONE CIMITERO

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014 prevedeva per gli uffici della Direzione del Cimitero il mantenimento degli standard abituali e l'assolvimento di tutte le richieste pervenute dai cittadini.

I numeri relativi al lavoro svolto sono i seguenti:

- n. 1008 defunti di cui è stata richiesta la sepoltura;
- n. 156 operazioni cimiteriali comprendenti: traslazioni, esumazioni e riduzione dei resti mortali in cassetta;
- n. 593 nuove concessioni rilasciate;
- n. 181 rinnovi di concessione scadute;
- n. 398 cremazione effettuate;
- n.45 loculi di concessioni scadute e non rinnovati estumulati e rimessi in vendita;
- n.40 lavori di manutenzione autorizzati;
- n.46 imprese autorizzate ad eseguire lavori all'interno del cimitero cittadino.

Considerato il particolare tipo di utenza si cerca sempre di diminuire, per quanto possibile i disagi ed evitare ulteriori problematiche in momenti non proprio felici della vita quotidiana.

Si è provveduto, infine in questa ottica, alla predisposizione degli acquisti necessari all' allestimento del locale commiato in modo da rendere più confortevole l'ultimo saluto anche per coloro che non scelgano esequie religiose.

SERVIZIO STAFF E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno il servizio ha svolto i compiti di segreteria assegnati per consentire il normale svolgimento delle attività del Settore.

In particolare ha svolto le seguenti attività:

acquisizioni di beni e servizi attraverso il Mercato elettronico provvedendo alle puntuali verifiche di regolarità su acquisizioni e fornitori previsti dalla attuale normativa,
attività di supporto al dirigente e ai funzionari per la predisposizione dei documenti relativi alla predisposizione di monitoraggio e programmi relativi a Relazioni Previsionali Programmatiche e piano annuale degli obiettivi;
costante monitoraggio del PEG attraverso la predisposizione del bilancio di previsione, assunzione e verifica degli impegni, predisposizione variazioni di bilancio, aggiornamento residui attivi e passivi approvvigionamento e gestione del magazzino;
gestione del personale per quanto riguarda la verifica delle presenze, l'erogazione dei buoni pasto, l'inserimento dei giustificativi e dei congedi

SERVIZIO URP

L'attività che l'Urp ha svolto nell'anno in corso, in armonia con gli obiettivi programmati è stata indirizzata a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni pubbliche con particolare riferimento a quelle del comune ;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure mediante il continuo rapporto dialettico tra comunicazione esterna ed interna.

Allo scopo di realizzare queste finalità, nel primo semestre del 2014, l'urp ha alternato le attività di comunicazione interna con quelle inerenti alla comunicazione esterna, tipiche del servizio, modulandole secondo le richieste e le necessità dell'ente e dei cittadini.

Sono state ricevute e ascoltate **c.a 4852** persone alle quali sono state fornite informazioni di primo e di secondo livello sui servizi comunali e sui servizi extracomunali (Provincia, Asl, Abbanoa, Atp, Medea, ecc.).

Sono stati accolti e monitorati 359reclami.

Con particolare riferimento ai reclami si è operato in maniera strategica all'interno dell' ente mediante l'approvazione delle linee guida del sistema operativo reclami e l'attivazione in via sperimentale dell'iter pratiche studiato dal ced.

I reclami hanno riguardato in primis il Settore dell'Ambiente e di seguito I settori delle Manutenzioni, Traffico, Servizi alla persona e Tributi, le cui competenze piu' immediatamente riguardano trasversalmente la vita di ogni cittadino.

Non meno rilevanti sono stati poi i rilievi relativi ai disservizi di enti esterni quali Abbanoa, ATP, Asl etc

Quanto all'attività informativa, l'ufficio si è dedicato ad implementare le pagine di PUNTO CITTA' e URP, nello spazio web di competenza, mediante lo strumento di Ez publish. Sono state revisionate e aggiornate le sezioni relative all'anagrafe, stranieri, stato civile, animali, sport , faq , elettorale e urp.

Si è provveduto alla rilevazione semestrale degli orari di apertura al pubblico degli uffici e al monitoraggio della modulistica pubblicata nella relativa sezione di Punto città sul sito web, nonché alla ricerca specifica di normative complesse relative a:

- ricorsi , contributi ed agevolazioni , raccolta oli usati,normative sul commercio, ecc. diffuse poi alla cittadinanza mediante rapporto diretto e continuo, a seguito richiesta individuale ed altresì anche con la pubblicazione sul web.

Tra gli argomenti più richiesti inseriti nelle apposite faq, segnaliamo:

- Bonus energia, pulizia strade, raccolta differenziata, assegni maternità, apertura esercizi commerciali, rimborso spese emigrati, cani pericolosi, mancato soccorso animali, ecc.

A tutti i quesiti presentati in sede di front-office è seguita un'attività di back-office che è consistita nell'elaborazione delle diverse problematiche manifestate dal cittadino e risolte per la maggior parte in tempi brevi (2-3 giorni) sia mediante comunicazione personale che attraverso diversi canali: telef., mail, fax, posta ordinaria.

Sul sito web si è inoltre provveduto a pubblicare in apposita sezione http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/urp/mettiamoci_la_faccia i risultati della rilevazione della soddisfazione dell'utenza effettuata per Punto città e Punto città 2 a seguito adesione al progetto Mettiamoci la faccia .

Nel corso del 2014 si è proseguito con il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione dei tirocinii formativi previsti in convenzione che hanno riguardato 5 studenti.

Si è partecipato con il settore personale alla programmazione del progetto di Servizio civile relativo al settore Punto città presentato alla Regione Sardegna.

Con riferimento alla semplificazione amm.va l'ufficio, durante il 2014, ha proseguito nella promozione dell'accesso alle banche dati anagrafiche da parte delle pubbliche amministrazioni e gestori dei pubblici servizi ai fini di quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale. Nel corso del 2014 hanno aderito 13 enti.

Infine si è coordinata per l'intero Settore l'attività di predisposizione della carta dei servizi .

PROGRAMMA N. 30
TITOLO: MOBILITA' URBANA

RESPONSABILE:
Ing. Pier Felice Stangoni

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Sono proseguite le attività istruttorie e autorizzative relative principalmente a:

- rilascio autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico (ponteggi, scale aeree, aree di sosta per cantiere, traslochi e simili);
- rilascio autorizzazioni al transito in deroga nelle zone con limitazione di massa a pieno carico superiore rispettivamente a 35 e 75 quintali e in quelle dove vigono divieti;
- rilascio contrassegni per le persone diversamente abili;
- rilascio concessioni di passo carrabile;
- rilascio contrassegni, autorizzazioni e permessi temporanei per la circolazione e la sosta all'interno della ZTL;
- rilascio contrassegni per la sosta negli stalli riservati ai residenti nel centro storico (fuori ZTL).

Si è provveduto alla predisposizione di tutte le ordinanze di modifica temporanea della viabilità in occasione degli eventi e delle manifestazioni che, nel corso di tutto l'anno, si svolgono in città e nel territorio.

Infine, con operai di ruolo, operai dei cantieri ex L.R. n.4 e operai di cui ai sussidi una tantum della RAS, si è provveduto all'esecuzione degli interventi di manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale; alla realizzazione della segnaletica relativa agli stalli per disabili, per il carico e scarico merci, per il commercio ambulante; alla attuazione delle ordinanze dirigenziali in occasione degli eventi e delle manifestazioni che, nel corso di tutto l'anno, si svolgono in città e nel territorio e comportano modifiche temporanee, anche rilevanti, alla viabilità

Sono entrati a regime i due accordi quadro per la manutenzione della segnaletica stradale luminosa e non luminosa, attraverso la stipula dei vari contratti applicativi.

In particolare, per quanto riguarda la segnaletica stradale non luminosa, sono stati previsti interventi sistematici per comparti omogenei la cui finalità, oltre quella di procedere per aree territoriali contermini, è quella di monitorare, attraverso la predisposizione di report periodici e la creazione di banche dati, lo stato e la consistenza della segnaletica sia orizzontale che verticale.

A tal fine sono stati predisposti due contratti applicativi all'interno dell'accordo quadro, con cui si stima di concludere la manutenzione annuale della segnaletica non luminosa relativa al territorio urbano.

Nell'ambito della segnaletica luminosa, sono stati predisposti tre contratti applicativi all'interno dell'accordo quadro, due relativi alla manutenzione ordinaria ed uno alla straordinaria, con cui si stima di concludere la manutenzione annuale della segnaletica luminosa relativa al territorio urbano, nonché provvedere all'ammodernamento delle lanterne semaforiche mediante passaggio da lampade a incandescenza a sistemi dotati di tecnologia LED.

Per quanto concerne le attività strategiche, si sono delineate come segue:

Piano Comunale della Sicurezza Stradale della città di Sassari

Allo stato attuale è stato redatto il Programma Operativo del progetto “Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari ed è stato approvato l'accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/90 tra il comune, l'ACI e l'Automobil Club di Sassari, per la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale. Sono state attivate le procedure per la progettazione dell'Osservatorio di mobilità e le analisi per l'individuazione di alcuni interventi che, in attesa della

relazione del Piano direttore che costituisce il documento di valutazione dello stato della sicurezza delle infrastrutture del territorio comunale, sono considerati meritevoli di attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza soprattutto per quanto riguarda gli utenti deboli

Promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico

Nell'ambito più generale del Piano della Sicurezza Stradale della città di Sassari, e più precisamente nell'ambito dell'osservatorio di mobilità che costituisce una componente fondamentale del piano e del sistema di supporto decisionale orientato all'ottimizzazione delle esigenze di mobilità degli utenti, si inseriscono gli studi, attualmente in corso, finalizzati alla localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, alla rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale ed al riordino della sosta su linee urbane. Tali attività sono condotte d'intesa con l'Azienda di Trasporto Pubblico di Sassari (ATP)

Predisposizione di uno studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici

Allo stato attuale, parallelamente all'attività di studio della potenzialità delle attuali corsie preferenziali percorse dai mezzi pubblici, intesa sia come ricognizione della situazione fisica (lunghezza, dimensioni, sistemi di controllo presenti) e funzionale (tempi di percorrenza e criticità) per quanto riguarda l'infrastruttura, sono stati realizzati degli interventi puntuali di modifica della circolazione (via Giuseppe Manno, via Enrico Costa, via dei Mille e via Brigata Sassari) tesi a migliorare le condizioni di accessibilità del centro storico e dei parcheggi di interscambio, in funzione di un miglior utilizzo del sistema di trasporto pubblico e di una sua riorganizzazione complessiva.

La nuova localizzazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, ovvero la loro riorganizzazione ed ampliamento seguirà la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico, le cui ipotesi di lavoro tendono a criteri di riduzione dei tempi di percorrenza porta a porta, aumento del comfort dell'utenza legato alla diminuzione delle accelerazioni e decelerazioni insite nei percorsi promiscui con la viabilità ordinaria, al miglioramento della rete dei collegamenti e la penetrazione del trasporto pubblico all'interno del tessuto urbano. E' inoltre allo studio un tavolo tecnico con l'azienda di trasporto pubblico locale (ATP) per confrontare le ipotesi di lavoro tese alla riorganizzazione del sistema con i vincoli legati alla dimensione aziendale dell'esercente il servizio.

Predisposizione di uno studio per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale

Tale studio che opera parallelamente a quello della localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, è finalizzato a migliorare l'appetibilità del sistema di trasporto pubblico sia attraverso modifiche della posizione delle fermate attuali nell'ottica di favorire gli interscambi e limitare i disagi delle rotture di carico, sia ampliare l'offerta esistente, sia valutare l'adozione di pensiline di nuova generazione per garantire maggiore comfort. all'utenza.

La rilocalizzazione delle fermate è altresì funzionale al sistema di rilevazione del transito dei mezzi e per l'informazione all'utenza attraverso il posizionamento di paline intelligenti.

Sono stati condotti dei sopralluoghi, d'intesa con tecnici dell'ATP volti al fine di verificare l'istituzione e/o lo spostamento di alcune fermate con lo scopo di migliorare l'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico intesa sia con accessibilità fisica che come infomobilità. Gli interventi curati da tecnici dell'ATP sono attualmente in corso di esecuzione. Anche per questa tematica è allo studio un tavolo tecnico con l'azienda di trasporto pubblico locale (ATP) per confrontare le ipotesi di lavoro tese alla riorganizzazione del sistema con i vincoli legati alla dimensione aziendale dell'esercente il servizio

Predisposizione di uno studio per il riordino della sosta su linee urbane

Le finalità dello studio sono quelle di migliorare l'offerta di sosta su strada attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta è oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Attraverso il confronto con gli studi finalizzati alla localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici e alla rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale, si tende anche con gli interventi sulla sosta ad intervenire indirettamente sul riequilibrio della diversione modale.

Sono stati effettuati alcuni interventi puntuali di riordino della circolazione viaria su alcuni incroci funzioanali al miglioramento dell'accessibilità dei parcheggi interrati come alternativa ed in sostituzione della sosta in superficie. Sono in corso anche attività di analisi per valutare le risposte degli utenti conseguenti agli interventi effettuati.

PROGRAMMA N. 31

TITOLO: POLITICHE DEL LAVORO, SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILE:

Ing. Gian Marco Saba

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Il Settore ha rappresentato un supporto alla crescita dell'apparato produttivo cittadino attraverso il presidio dello sportello unico per le attività produttive curando tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione ed, eventualmente, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi per quanto di competenza.

Le attività dello Sportello sono state gestite in modalità esclusivamente telematica per una semplificazione e snellimento degli adempimenti burocratici da parte del cittadino.

Inoltre il Settore ha garantito l'acquisizione e l'implementazione dei *canali diretti* di concertazione con gli Enti terzi al fine di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti propri dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Altro compito assegnato al Settore ha riguardato la gestione degli adempimenti relativi al controllo del territorio per quanto concerne le attività commerciali curando l'iter sanzionatorio. Sono stati gestiti 60 procedimenti sanzionatori tramite sistema informatico nel corso del 2014.

Infine il Settore ha garantito il funzionamento e l'attività del Servizio Mercato Civico.

Prosegue l'obiettivo, eccezionalmente complesso, di conformare la Struttura esistente dello SUAP alle nuove previsioni legislative, "impresa in un giorno" e del nuovo regolamento che disciplina le attività degli Sportelli Unici a livello nazionale, approfittando dei risultati già realizzati, anche a seguito dell'applicazione della L.R. n° 3/08 e della creazione della rete regionale unificata degli SUAP attraverso:

- la realizzazione di una produzione di servizi a flusso continuo, accessibili in automatico dall'utente;
- l'ampliamento della gamma dei servizi on line;
- il continuo monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in funzione diretta della qualità percepita e quindi attraverso la costante pubblicizzazione dei risultati, verificati in base ad indicatori specifici che quantifichino il numero di prestazioni erogate, il tempo limite di risposta alle richieste, la misura delle risorse umane impiegato nelle attività;
- l'attuazione e definizione di una serie di strumenti previsti dal codice dell'Amministrazione digitale che permetta di fornire informazioni essenziali immediate sui procedimenti dello Sportello, anche per via telematica, nonché attività di informazione e consulenza, anche on line.

L'utilizzo di strumenti quali la firma digitale da parte di tutti gli operatori dello Sportello Unico e della posta elettronica certificata (P.E.C.) sono strumenti che permettono l'erogazione di servizi a favore del cittadino in termini di qualità e semplificazione.

Anche in questo campo, pertanto, si è offerto un servizio di qualità più elevata e precisamente quello dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive *on line*, deputato non alla sola consultazione dell'iter delle pratiche già inoltrate, ma anche alla presentazione ed alla gestione degli atti.

Nel corso del 2014 il SUAP ha fornito circa 15.000 consulenze nelle materie di propria competenza, gestito circa 3.900 richieste di autorizzazione per occupazione di suolo pubblico e n. 3.457 DUAAP, n. 165 autorizzazioni per manifestazioni pubbliche ai sensi del TULPS, gestito n. 283 conferenze di servizi. L'attività procedimentale è stata sempre svolta nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

A fine giugno 2014 è stata predisposta la relazione finale sull'indagine di customer satisfaction svolta durante il mese di giugno 2014 da cui sono emersi "risultati globalmente molto positivi: nel complesso sono pienamente soddisfatti il 74% degli intervistati ovvero 3 intervistati su 4. L'indice di soddisfazione totale è 3,6 (su un massimo di 5): gli imprenditori esprimono maggior apprezzamento (4,0) rispetto ai tecnici (3,5). Il personale addetto allo sportello SUAP riceve in generale ampio

Relazione Previsionale e Programmatica 2015– 2017

consenso e risponde alle aspettative degli utenti sia nell'atteggiamento personale (gentilezza e disponibilità) sia per professionalità (chiarezza, precisione, utilità delle informazioni, aiuto offerto per la soluzione di problemi della pratica presentata)".

PROGRAMMA N. 32

TITOLO: POLITICHE DELLA CASA E PATRIMONIO COMUNALE

RESPONSABILE:

Dott. Mario Mura

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

SERVIZIO PROBLEMI DELLA CASA

GESTIONE ALLOGGI E.R.P.

Assegnazione alloggi: Nel corso dell'anno, si è proceduto all'assegnazione di n. 20 nuovi alloggi realizzati per l'Edilizia Residenziale Pubblica; sono inoltre stati riassegnati, previa verifica dei requisiti, 6 alloggi che si sono resi liberi nel periodo e sono stati eseguiti 3 trasferimenti per mobilità.

Gestione canoni: L'ufficio preposto ha provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi a seguito delle verifiche dei redditi dei concessionari e dei loro familiari. Particolare attenzione è stata rivolta all'attività relativa alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed recupero delle morosità. Sono stati riscossi complessivamente € 892.347,14 di cui: € 688.701,52 di canoni ordinari e € 203.645,24 di morosità.

Procedimenti di decadenza: Sono state predisposti n. 109 atti relativi alla procedura di decadenza nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti. L'obiettivo principale del procedimento rimane quello di recuperare le morosità registrate.

CONTRIBUTI ED INTERVENTI URGENTI PER IL DISAGIO ABITATIVO

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati: Nel mese di gennaio 2014, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, è stata predisposta la graduatoria provvisoria del bando per l'erogazione dei contributi in argomento, in pubblicazione dal precedente mese di novembre 2013, e successivamente è stata approvata la graduatoria definitiva di merito dopo la verifica di tutti i redditi dichiarati con le auto certificazioni, attraverso la consultazione delle banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

Mensilmente si è proceduto alla liquidazione dei contributi. Anche quest'anno, la crisi economica che ha investito le classi meno abbienti ha comportato un sensibile aumento delle richieste di contributo. A fronte di n. 776 domande pervenute, sono stati assegnati n. 315 contributi.

Nel mese di novembre è stato predisposto il bando per l'annualità 2015. Sono pervenute n. 789 domande di contributo di cui è iniziata la fase istruttoria. La graduatoria definitiva verrà pubblicata a febbraio del 2015.

Contributi straordinari per l'affitto di alloggi da privati: Nel periodo in argomento sono state ricevute le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). Anche in questo caso si è registrato un sensibile aumento delle richieste; a fronte di n. 557 domande pervenute, sono stati assegnati n. 159 contributi.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati: Nel mese di maggio è stato pubblicato il bando a seguito del quale sono pervenute 692 domande. E' stato rilevato il fabbisogno economico, che è stato comunicato al competente Assessorato regionale per il cofinanziamento. La graduatoria di merito verrà stilata nel 2015, presumibilmente entro il mese di febbraio, sulla base della verifica dei redditi effettivi, possibile solo a seguito della loro pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Emergenze abitative: È stato dato seguito alla collocazione temporanea in alberghi di tutte le situazioni di emergenza abitativa segnalate dal Settore Servizi Sociali e dal Gabinetto del Sindaco. Complessivamente sono state ospitate nelle strutture n. 34 persone per complessivi n. 101 giorni.

ATTIVITÀ TECNICHE

Housing Sociale: A seguito dell'avvio nel luglio 2014 del Fondo regionale per l'housing sociale, il Comune di Sassari ha sviluppato una rete di contatti con i referenti della Società individuata dalla R.A.S. quale soggetto del Fondo (la Torre SGR), alla quale sono stati presentati i documenti e le informazioni di dettaglio del progetto-pilota relativo all'area di Baddimanna, già presentato e positivamente valutato dagli uffici regionali, da attivarsi con il partenariato del Seminario Arcivescovile e della società cooperativa OPE Soc. Coop., allo scopo di consentire alla SGR una complessiva valutazione della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria dell'iniziativa proposta. Parallelamente, sono state ipotizzate e valutate congiuntamente ulteriori ipotesi progettuali, la cui fattibilità dovrà essere approfondita nel corso del 2015.

Dismissione aree PEEP: Ha proseguito l'attività dell'ufficio relativa alla dismissione delle aree PEEP, con l'espansione del diritto di proprietà superficiaria a diritto di proprietà pieno, e con la rimozione dei vincoli previsti dalla normativa sui valori di vendita e di locazione degli alloggi. Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati incassati € 180.211,82, e sottoscritti 12 atti notarili relativi a 31 alloggi.

Dismissione alloggi ERP: La crisi economica ha ridotto in misura sensibile le richieste di acquisto e nel corso dell'anno non sono pervenute richieste alle quali è stato possibile dare corso.

Acquisizione nuovi alloggi ERP: Si è proceduto all'esame delle quattro offerte di vendita pervenute sulla base della lettera di invito trasmessa con nota prot. n. 125.679 del 11.10.2013. La Commissione all'uopo nominata ha proceduto all'esame della documentazione tecnica ed delle offerte economiche. Gli uffici hanno avviato il controllo dei requisiti oggettivi dichiarati dalle ditte partecipanti al fine di procedere alla aggiudicazione definitiva della gara, che è stata formalizzata nel mese di novembre. La sottoscrizione del contratto di compravendita, previsto nel mese di marzo del 2015, consentirà al Comune di Sassari di acquisire 4 nuovi alloggi da assegnare a canone sociale agli aventi diritto.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Attività del Servizio: Il Servizio ha svolto l'attività amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari stabiliti dal P.d.O. 2014. Ha proceduto, inoltre, a svolgere l'attività amministrativa per il costante aggiornamento del sito internet istituzionale del Settore.

Acquisizione di nuovi alloggi da privati: Il Servizio ha svolto tutte le procedure amministrative (controllo autodichiarazioni e predisposizione atti) per la procedura di acquisizione di nuovi alloggi da destinare all'incremento del patrimonio ERP.

Supporto alle autogestioni condominiali: L'attività del Settore è stata svolta con l'obiettivo di supportare la corretta operatività delle autogestioni condominiali, previste dalla normativa regionale. In particolare, a partire dall'anno corrente, l'Ufficio ha proceduto, a richiesta degli interessati, alla realizzazione delle tabelle millesimali degli edifici ERP sprovvisti di tali strumenti di autogestione.

Elaborazione di proposte di modifica alla normativa regionale: Sulla base dell'esperienza maturata e delle criticità individuate, il Servizio ha predisposto un documento contenente un'articolata proposta di modifica della L.R. n. 13/1989 e dei successivi regolamenti attuativi, che disciplinano la materia dell'edilizia residenziale pubblica in Sardegna. Il documento è stato presentato in un convegno pubblico alla presenza dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, competente in materia.

SERVIZIO PATRIMONIO

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Patrimonio abitativo: Per le unità immobiliari acquisite al patrimonio comunale a seguito della soppressione degli Ex IPAB, considerata la loro funzione di natura socio-assistenziale, si è confermata l'applicazione di un canone locativo agevolato concordato piuttosto che rispondente ad un valore di mercato.

Patrimonio consistente in fabbricati utilizzati per altri scopi, principalmente associativi: Il servizio ha perfezionato l'elaborazione di una nuova proposta di regolamento che consentirà di dare criteri certi di assegnazione del patrimonio comunale e di disciplinare la situazione esistente. Attualmente all'esame della Giunta Comunale, la sua applicazione, anche nell'ottica delle nuove norme in materia di trasparenza, consentirà di soddisfare l'esigenza di una regolamentazione delle modalità di assegnazione, specie laddove si prevedano vantaggi economici indiretti quali agevolazioni sui canoni o sulle spese connesse alle utenze.

Attività di verifica degli immobili: Il servizio provvede in modo continuativo alle attività di verifica degli immobili, soprattutto in relazione ai problemi legati alla sicurezza degli stessi e all'esigenza di poter disporre di unità immobiliari dotate di tutte le certificazioni ed attestazioni necessarie.

Acquisizione dei dati relativi agli attuali fruitori del patrimonio comunale: è stata inviata agli interessati un'apposita scheda di censimento che consentirà di acquisire maggiori informazioni sulla natura delle associazioni, comitati, enti, organismi vari che già utilizzano locali di proprietà comunale, sulle attività svolte nel corso degli anni e di quelle programmate per i successivi, nonché in relazione alle fasce di utenza. Tali informazioni saranno utili nell'ambito delle attività di programmazione di tipo istituzionale del Comune e consentiranno di prevedere sempre nuove forme di valorizzazione e promozione, specialmente a favore dei progetti maggiormente significativi e più integrabili con le azioni poste in essere dall'Amministrazione per il potenziamento e miglioramento dei servizi offerti, secondo forme di collaborazione e di condivisione di intenti.

Patrimonio fondiario: Con riferimento al patrimonio fondiario acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficienza, sono stati valutati e definiti i criteri di stima del canone di affitto per ricontrattazione dei rapporti in essere al momento della loro scadenza. Buona parte dei contratti in essere non sono infatti immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi piuttosto lunghi di durata contrattuale. Terminato il censimento delle aree di interesse, sono state acquisite le informazioni sulla loro destinazione urbanistica e classamento, aspetti che incidono sulla determinazione dell'eventuale canone di affitto. Per quanto attiene le modalità di valutazione dei terreni in argomento il Servizio ha quindi provveduto ad effettuare un'indagine sulle possibili opzioni di calcolo del canone (determinazione del valore attraverso annunci immobiliari, bandi per la concessione in locazione di terreni simili, base dei dati del Valore Agricolo Medio, metodologie utilizzate da altri enti ad esempio Regione Sardegna o Agenzia Laore, ecc.) scegliendo di utilizzare come base per il calcolo la tabella di riferimento utilizzata dall'Agenzia Laore, fornita dalle Associazioni di Categoria facenti capo alla Coldiretti, CIA e ConfAgricoltura, che riporta il valore minimo e massimo relativo all'affitto annuo di un ettaro di terreno di ciascuna categoria, optando per l'effettiva quantificazione del canone annuo di applicare il valore medio per ettaro, derivante dai valori min/max della suddetta tabella.

Procedure di alienazione: È stata verificata la possibilità di intervenire con un potenziamento delle formule agevolate di acquisto già previste dal Regolamento comunale, ipotizzando la proposta di modifica ed integrazione del suo articolato, così da consentire l'abbattimento del valore di stima a base d'asta, quando il bene è stato offerto sul mercato in almeno due avvisi di vendita senza esito. Il particolare periodo di crisi, sottolineato dall'esito negativo degli avvisi di gara pubblicati sia nei primi mesi dell'anno che verso la fine dello stesso, conferma l'esigenza di introdurre nuovi strumenti e facilitazioni nel vigente Regolamento Comunale.

AZIONI PER FORMALIZZAZIONE TITOLO DI PROPRIETÀ E/O RECUPERO MOROSITÀ

Formalizzazione del diritto di proprietà: Sono state avviate ulteriori trattative ed intese sia con l'Agenzia Laore che con l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa, finalizzate ad una migliore gestione del patrimonio ed alla formalizzazione del diritto di proprietà, nonché con la stessa Regione Autonoma della Sardegna - in alcuni casi divenuta proprietaria di una molteplicità di immobili che erano già nel possesso e disponibilità del Comune in esecuzione di provvedimenti collegiali mai formalizzati.

Proseguono le attività finalizzate all'acquisizione del diritto di proprietà ovvero in comodato gratuito dei beni di interesse, che resteranno comunque ancorati al rispetto di un vincolante interesse pubblico

per quanto riguarda le possibilità di utilizzo degli immobili. Inoltre con riferimento alle problematiche legate ad alcune incongruenze rilevate circa la corretta individuazione catastale degli stessi, si stanno valutando forme di collaborazione stante l'esigenza di procedere con il frazionamento delle aree di interesse e l'accatastamento delle strutture esistenti.

AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMMOBILI DI INTERESSE SOCIO-CULTURALE E/O TURISTICO

Ostello della Gioventù dell'Argentiera: Attraverso una procedura di evidenza pubblica, avviata con D.D. n. 688 in data 11/03/2014, si è provveduto all'affidamento in gestione della struttura che, secondo le indicazioni del Settore LL.PP., sarà oggetto di alcuni lavori di ripristino e di adeguamento, che consentiranno di garantire l'utilizzo della stessa nella sua piena potenzialità recettiva.

"Ex Capannone Corea": Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 04/04/2014, è stato dato mandato al Settore perchè desse avvio alle attività propedeutiche finalizzate e necessarie all'acquisizione in proprietà, e nelle more della stessa per l'acquisizione in comodato d'uso gratuito, dell'immobile denominato "Ex Capannone Corea" situato in Sassari in Località Serra Secca, ad oggi di proprietà della Regione Autonoma Sardegna. Sulla base del nulla osta espresso dalla R.A.S. – Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari – alla prosecuzione nell'uso dell'immobile da parte del Comune di Sassari, il Servizio ha predisposto gli atti anche per quanto concerne l'assegnazione dell'immobile a terzi, che resta vincolato alla "destinazione degli immobili a finalità di interesse pubblico", assegnando la porzione dell'unità immobiliare in favore dell'Associazione culturale S'Arza.

"Sala Concerti" del Conservatorio di Musica: fra le attività svolte dal Settore, anche la predisposizione degli atti e degli elaborati per l'assegnazione in comodato al Conservatorio Statale di Musica "Luigi Canepa" della struttura meglio conosciuta come "Sala Concerti", recentemente ristrutturata, e richiesta in uso con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca.

PROBLEMATICHE AREA DI VIA PADRE ZIRANU

Modifica Convenzione con Tholos S.p.A.: Il Consiglio Comunale ha deliberato gli atti formali di modifica della convenzione esistente fin dall'anno 1992 con la società THOLOS. Le modifiche sono finalizzate alla realizzazione di un parcheggio in via Padre Ziranu, da trasferire al Comune e da destinare provvisoriamente a stazione dei bus dell'ARST; nel nuovo testo sono stati individuati le reciproche competenze e gli oneri assunti dalle parti. La bozza della convenzione così modificata, è stata trasmessa all'attenzione della THOLOS per le eventuali osservazioni, per poi procedere successivamente alla sua formalizzazione.

SUPPORTO AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI GIUDIZIARI

Supporto amministrativo su richieste ordinarie di intervento: prosegue l'attività di supporto amministrativo prevista dalla legge a favore degli uffici giudiziari con costanti richieste di intervento finalizzate alla soluzione di problemi logistici, anche in collaborazione con il Settore LLPP e Manutenzioni per quanto attiene le manutenzioni ordinarie. Nel rispetto dell'ultima legge di stabilità, l'attività in argomento dovrebbe cessare a far data dal mese di Settembre del 2015 per essere trasferita nella diretta gestione e competenza del Ministero di Giustizia.

Logistica degli uffici giudiziari: proseguiranno le attività finalizzate al reperimento ovvero alla razionalizzazione degli spazi utili nelle strutture in uso, a fronte delle esigenze, formalizzate anche nelle riunioni della competente Commissione di Manutenzione, di accorpamento degli Uffici del Giudice di Pace. Nella prospettiva della realizzazione della Cittadella Giudiziaria è stato siglato un protocollo d'intesa per la valorizzazione, razionalizzazione e riqualificazione del compendio demaniale dell'ex Carcere di San Sebastiano, attivando anche contatti col Ministero della Giustizia per l'accertamento dei tempi e dei modi della realizzazione del progetto. E' stata adottata la deliberazione n° 151/2014 con quale si è stabilito di attivare un processo di informazione e coinvolgimento della città sul suo utilizzo. Si è completato il trasferimento della Sezione distaccata del Tribunale di Alghero richiesto dal Tribunale Civile e Penale di Sassari. Ai sensi dell'art. 24 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, è stato applicato l'obbligo di riduzione, nella misura del 15% di quanto corrisposto, ai

Stato Attuazione Programmi Gennaio – Agosto_RPP 2014 - 2016_

canoni di locazione relativi ai contratti di locazione passiva stipulati per gli immobili ospitanti gli Uffici Giudiziari.

PROGRAMMA N. 33

TITOLO: URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE:

Ing. Giovanni Agatau

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Il Settore Urbanistica ed Edilizia privata, nel corso del 2014, ha investito in maniera considerevole, in termini di attività volte al miglioramento dei servizi diretti al cittadino, al fine di poter garantire in tempi certi, la soddisfazione delle istanze inerenti la gestione territoriale del Comune di Sassari.

A parte l'attività riguardante la gestione ordinaria dell'edilizia privata di cui si dirà appresso, nel corso del 2014 sono stati conclusi importanti procedimenti rientranti negli obiettivi strategici dell'Amministrazione e riguardanti il PUC (Piano Urbanistico Comunale), che hanno richiesto un notevole impegno di tutto il personale in servizio, pur nelle difficoltà derivanti dalla dotazione organica sottodimensionata, la quale ultima rappresenta una delle maggiori criticità del Settore. Infatti, tale situazione oramai divenuta cronica, ha assunto aspetti particolarmente significativi nel corso dell'anno di riferimento, con il trasferimento di tre unità di personale già in servizio a tempo indeterminato, ad altri Settori dell'Amministrazione comunale, cui non è seguita tuttavia una corrispondente sostituzione di altrettanto personale qualificato.

Inoltre, con il taglio delle spese avvenuto con la decretazione d'urgenza delle varie *spendine review* che si sono succedute, anche le attività inerenti gli incarichi da assegnare a professionisti qualificati nel settore urbanistico, hanno dovuto subire un drastico arresto con inevitabili conseguenze sull'attività di pianificazione urbanistica attuativa.

TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E PAESAGGISTICI

L'attività dei servizi preposti al rilascio dei titoli abilitativi edilizi e paesaggistici è fortemente scandita dalla norma di riferimento; in questo contesto è stata prestata una particolare attenzione alla gestione di tutti i procedimenti in materia di edilizia promossi da soggetti privati e istituzioni, compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), le verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, le certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale è correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP.

Altrettanta attenzione è stata rivolta nel garantire il governo per la gestione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia), la gestione delle pratiche di sanatoria (condono edilizio di cui alle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale) e tutte le funzioni in materia di controllo edilizi e repressione dell'abusivismo.

Per quanto attiene le attività più strettamente inerenti la materia edilizia e paesaggistica, con la recente conclusione del cosiddetto *Piano Casa* (scadenza al 29.11.2014, dichiarata dalla Regione in termini improrogabili), sul finire del 2014, sono aumentate in modo incontrollato le istanze presentate da parte degli interessati e parte dell'istruttoria andrà a confluire nell'anno 2015.

Gli obiettivi che il Settore si è proposto costantemente di raggiungere e ha raggiunto nonostante le difficoltà dovute alla cronica carenza di personale, riguardano l'abbattimento dei tempi di attesa rispetto alle previsioni normative in materia di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e la riduzione dei tempi previsti sia per l'istruttoria delle richieste di nulla osta paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 da inviare al parere delle competenti Soprintendenze, che dei tempi di rilascio dei medesimi nulla osta una volta acquisito il parere della Soprintendenza.

Particolare cura è stata rivolta al confronto partecipativo con gli operatori del Settore, onde poter garantire la programmazione relativa alla riorganizzazione delle attività di front-office e rendere operativo lo sportello telematico SUE. A tal fine il Settore ha mantenuto la propria disponibilità e apertura per l'avvio e la promozione di tavoli tecnici con Enti Terzi, Ordini professionali, altri Operatori interessati.

ALCUNI DATI NUMERICI

Si riportano di seguito alcune informazioni che sintetizzano l'attività più significativa svolta dal Settore nel corso del 2014.

Tempi medi (in giorni) di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica	10
Autorizzazioni paesaggistiche. Tempi medi (in giorni) di inoltro alla soprintendenza	30
N. giorni intercorrenti tra la richiesta di autorizzazione paesaggistica inoltrata alla soprintendenza e il rilascio dell'autorizzazione	10
N. richieste di accesso agli atti	1606
N. ordinanze di demolizione	33
Tempo medio (in giorni) di emissione ordinanze di demolizione	35
N. D.I.A. e asseveramenti	981
N. concessioni edilizie	224
N. certificati e dichiarazioni di agibilità	451
N. autorizzazioni edilizie	338
DUAAP con intervento edilizio	626
N. sopralluoghi	122
N. relazioni accertamento	71

Da un'analisi sull'attività svolta dal Settore durante tutto l'anno 2014, risultano sostanzialmente confermati i dati dell'anno precedente, ad esclusione delle DIA, delle agibilità e del numero di richieste di provvedimenti edilizi diretti, confermando dunque l'incremento di attività derivante dalla scadenza del *Piano Casa*.

Il Settore ha gestito tutti i procedimenti in materia di edilizia di propria competenza, promossi da soggetti privati e istituzioni, compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio (concessioni e autorizzazioni edilizie), le verifiche sulle denunce di inizio attività (D.I.A.) e sulle comunicazioni, le certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale è correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP.

Va evidenziato che nel corso dell'anno 2014, è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano

anche costantemente le segnalazioni e le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri.

Particolare cura è stata poi rivolta al confronto partecipativo con gli operatori del Settore, onde poter garantire la programmazione relativa alla riorganizzazione delle attività di front-office e in previsione della entrata in funzione e avvio da parte della Regione Sardegna dello sportello telematico SUE.

Il Settore ha poi garantito tutte le altre sue attività peculiari che sono previste dalla missione, tra cui:

- partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;
- gestione della cartografia comunale;
- gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;
- gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;
- indizione e convocazione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);
- verifica sulla regolarità del computo degli oneri concessori relativi ai procedimenti con componente edilizia sia soggetti a rilascio di provvedimento edilizio diretto (concessione e provvedimento unico) che autocertificati (DIA e DUAAP);
- cura gli accertamenti preventivi sulle attività di edilizia e predispone gli atti e i provvedimenti sanzionatori;
- gestione dell'attività concernete la vigilanza del territorio al fine di contrastare l'abusivismo edilizio, anche dietro segnalazione di parte, con effettuazione di sopralluoghi in loco attraverso il Nucleo di Vigilanza Edilizia (composto da tecnici del Settore e unità di P.M.) e redazione di relazioni di accertamento, come previsto dal Titolo IV, capo I del D.P.R. 380/01;
- gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale.

PROGRAMMA N. 34

TITOLO: AFFARI GENERALI E CONTRATTI

RESPONSABILE:
Dott. Davide Zolezzi

Attuazione del Programma RPP 2014-2016

Il Settore ha assicurato assistenza e supporto agli organi di governo dell'ente ed in particolare del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, delle sette commissioni consiliari e della Conferenza dei Capi-gruppo, garantendo l'attività di coordinamento propria di tali organi dell'Ente e la collaborazione con la Segreteria Generale e la Direzione Generale; ha, inoltre, assicurato la gestione del protocollo generale, dell'archivio corrente e delle notifiche.

Le attività del Settore hanno garantito il supporto nei processi di acquisto e nella gestione delle procedure di gara d'appalto e l'ottimizzazione delle procedure di gara e dei processi di acquisto. Ha curato, inoltre, la gestione dei rapporti con le società assicuratrici per quanto attiene la copertura assicurativa per amministratori e dirigenti dell'Ente, la responsabilità civile dell'ente e le assicurazioni dei veicoli facenti parte dell'autoparco comunale.

Nell'ambito della propria missione tutti i servizi del settore sono stati coinvolti al supporto per le attività trasversali derivanti dal Piano della Performance.

Servizio del Consiglio:

Nel corso del periodo di riferimento si è proseguito con il processo di miglioramento del servizio del Consiglio comunale col fine di raggiungere più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, oltre a consolidare l'attività di supporto agli organi collegiali (Consiglio e sue articolazioni, Giunta) sia dell'amministrazione uscente che di quella insediatasi nelle elezioni amministrative del 25 maggio u.s., si è anche assicurato il supporto all'attività deliberativa del commissario straordinario svolta da quest'ultimo con i poteri del Consiglio e della Giunta durante i mesi (aprile – maggio) nei quali non hanno operato gli organi collegiali ordinari, dopo il loro scioglimento per effetto delle dimissioni del Sindaco. Il Servizio ha, inoltre, svolto tutte le attività amministrative afferenti all'insediamento del nuovo Consiglio eletto e ha dotato, su richiesta, i nuovi consiglieri comunali di strumenti informatici quali I Pad e Computers portatili, così proseguendo e rafforzando l'azione diretta alla drastica riduzione del tradizionale utilizzo del materiale cartaceo e ad una più celere trasmissione di dati ed informazioni mediante il generalizzato utilizzo degli strumenti informatici e telematici.

Nella fase iniziale della nuova consiliatura, inoltre, il Servizio in parola ha provveduto allo studio e revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale col fine di adeguare lo stesso alle indicazioni della giurisprudenza amministrativa e del Ministero dell'Interno in merito alla corretta composizione delle commissioni consiliari permanenti, prevedendo la garanzia, nel rispetto del criterio proporzionale nella composizione delle stesse, della presenza in ogni commissione di ciascun gruppo presente in consiglio, anche se formato da un solo consigliere e introducendo il meccanismo del voto plurimo, in quanto idoneo ad assicurare a ciascun componente di commissione un peso corrispondente a quello della forza politica che rappresenta. Si è inoltre aggiornato il sistema degli avvisi di convocazione degli organismi consiliari adeguandolo alle nuove tecnologie informatiche e telematiche. Lo stesso Servizio del Consiglio ha, inoltre, concluso, nel gennaio u.s, offrendo un fattivo contributo, l'attività correlata alla partecipazione ai gruppi di lavoro incaricati dalla direzione generale e segreteria generale per lo studio e predisposizione degli atti generali e delle normative (piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2016, nuovi regolamenti) contemplati dalle Leggi in tema di trasparenza ed anticorruzione.

Il Servizio ha, anche, proseguito l'attività, iniziata nell'anno 2013, di recupero, dai consiglieri dei precedenti mandati amministrativi, dei gettoni di presenza non dovuti per la partecipazione alle sedute della Conferenza dei capigruppo negli anni dal 2008 al 2011, regolando le posizioni debitorie degli stessi e predisponendo, su richiesta, per diversi di loro e sulla base di quanto disposto dal regolamento generale delle entrate, dei piani di rateazione del pagamento delle somme dovute. Il Servizio ha continuato ad assicurare l'attività di gestione dei compensi dovuti ai consiglieri per la partecipazione alle sedute degli organismi consiliari, delle spese per viaggi di servizio e missioni, dei rimborsi degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché di acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'organo consiliare e l'attività degli uffici, nonché un costante ausilio alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Consiglieri nella formulazione delle richieste legate all'attività istituzionale, anche con la predisposizione della necessaria modulistica.

Il Servizio del Consiglio Comunale ha continuato a garantire nel corso del periodo di riferimento, la raccolta dei dati statistici dell'attività del Consiglio e degli organismi consiliari sia per l'inserimento degli stessi relativamente alle attività di controllo di gestione che per fornire all'ufficio di presidenza elementi utili per il coordinamento delle attività consiliari. Nell'ambito dell'attività di promozione e trasparenza dell'immagine della Istituzione è stata garantita l'implementazione del sito Web dedicato al Consiglio così da fornire ai cittadini maggiore consapevolezza sulla rilevanza esterna del lavoro del Consiglio comunale ed un'ampia e puntuale conoscenza di detta attività, provvedendo, oltre al puntuale aggiornamento dei dati contenuti nel sito, anche l'inserimento in rete di un sintetico resoconto dei lavori consiliari. Il Servizio ha continuato a garantire il supporto al Segretario Generale relativamente alla verbalizzazione delle sedute consiliari e l'interfaccia con i revisori dei conti con riferimento all'attività deliberativa in campo finanziario del Consiglio comunale.

E' continuato il costante supporto al Garante dei detenuti nell'espletamento delle proprie attività istituzionali".

Servizio Affari Generali, Archivio, notifiche e protocollo:

Il Servizio degli Affari Generali ha provveduto al presidio e messa a regime delle attività derivanti dal nuovo Appalto triennale per la gestione integrata della corrispondenza e delle notifiche.

Nel corso dei primi mesi del 2014 sono state effettuate le attività connesse al trasferimento del servizio di notifica degli atti in altra idonea sede; dopo aver effettuato una richiesta di manifestazione d'interesse attraverso pubblicazione di avviso sui media ed avere analizzato una decina di offerte pervenute si è optato per l'individuazione di locali di proprietà comunale presso la sede di via Wagner effettuando il trasloco degli atti e degli arredi nel mese di Marzo, senza alcuna interruzione del servizio e realizzando un notevole risparmio per l'Amministrazione.

Sul fronte invece della gestione degli archivi si è proceduto nell'attività di scarto, e si è dato il supporto necessario a tutti i Settori dell'ente impegnati a rilevare ciascuno il proprio archivio cartaceo e porre in essere le essenziali attività di scarto.

Servizio Appalti

Il Servizio, oltre all'attività ordinaria, ha assicurato l'attività di supporto e consulenza ai Settori dell'Amministrazione al fine di favorire e divulgare la conoscenza in materia contrattualistica oggetto di continue modifiche anche di grande rilievo. In seguito all'assenza del Responsabile del servizio Acquisti ha provveduto alle attività in scadenza inerenti l'appalto delle pulizie degli uffici.

Servizio Acquisti:

Sul fronte della gestione delle coperture assicurative, dopo aver proceduto all'affidamento della gara per la gestione delle coperture assicurative di responsabilità civile e legale nonché mezzi e veicoli di proprietà comunale, si sta effettuando un accurato esame della casistica e valutazione della gestione dei sinistri da parte dell'ufficio preposto in collaborazione e sinergia con gli altri uffici dell'amministrazione coinvolti nel procedimento nonché gli operatori esterni. Tutto questo al fine di consentire l'analisi delle problematiche e possibili soluzioni delle cause che creano il sinistro.

Servizio amministrativo e staff:

il Servizio ha garantito il necessario supporto a tutti gli uffici del settore nella gestione ordinaria delle attività contribuendo al buon funzionamento dello stesso, nonché la fattiva collaborazione al Dirigente e all'Assessore in particolare nella gestione delle attività di monitoraggio e di interlocuzione richieste per obiettivi e programmi.



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AREE STRATEGICHE

PROGRAMMA N° 01

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

TITOLO: Servizi al cittadino

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2014-2016

PROGETTO N° 01.1

TITOLO: Promuovere nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di anziani, bambini, disabili, immigrati, giovani e di persone e famiglie economicamente svantaggiate; ottimizzare i servizi già erogati

I programmi descritti sono riconducibili a diverse aree di intervento volte a promuovere il benessere dei cittadini afferenti alle categorie economicamente e socialmente più deboli. In avvio del nuovo mandato amministrativo e in adesione alle linee programmatiche di mandato, sono state attivate diverse iniziative di ascolto, in particolare con le associazioni di tutela della disabilità e con le associazioni di volontariato impegnate sulle tematiche delle povertà estreme.

Gestione del registro pubblico degli assistenti familiari

Nel corso dell'anno si è proceduto:

- ad armonizzare le linee guida per il funzionamento del registro pubblico delle assistenti familiari con le attività del progetto HCP, in particolare l'operatore socio-sanitario assunto nell'ambito del progetto HCP ha collaborato nelle attività previste dal modello organizzativo di funzionamento del registro pubblico degli assistenti familiari curando la realizzazione di un corso di in-formazione di n. 40 ore rivolto a 21 operatrici domiciliari impiegate nel programma hcp, inizialmente sprovviste dei requisiti formativi ed esperienziali necessari per l'iscrizione alla sezione badanti del registro pubblico dell'Ente. Il corso, conclusosi con rilascio di attestato di competenza e regolarizzazione dell'iscrizione alla sezione badanti del registro pubblico, ha mirato a trasferire le necessarie informazioni e competenze tecniche richieste alle operatrici.

E' stato garantito l'espletamento delle seguenti funzioni: istruttoria e validazione dei requisiti generali richiesti per l'iscrizione al registro pubblico degli assistenti familiari; redazione provvedimenti di iscrizione, esclusione, sospensione e cancellazione dal registro; gestione e amministrazione del data base digitale <http://www.benennidas.it/> e consultazione statistiche.

- a promuovere lo strumento del registro quale importante risorsa per gli operatori impiegati nell'area del sostegno alla non autosufficienza e dell'inclusione sociale nell'ambito del più ampio sistema dei servizi socio-assistenziali-sanitari.

Ampliamento dei sistemi di monitoraggio sugli utilizzatori del patrimonio ERP

Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione

È stata realizzata una capillare verifica anagrafica dei residenti negli indirizzi corrispondenti agli alloggi ERP per riscontrare eventuali anomalie con i

alloggi ERP, contrastando i fenomeni dell'occupazione abusiva e della morosità degli assegnatari e rendere fruibile un numero maggiore di alloggi

nuclei familiari dei concessionari. La comparazione tra il risultato ottenuto e le composizioni dei nuclei familiari dei concessionari consente, in tal modo, di rilevare eventuali occupanti abusivi o eventuali redditi occultati ai fini della determinazione del canone di concessione.

Il procedimento si è quindi svolto nel corso del 2014, attraverso le seguenti fasi: 1) sono stati catalogati tutti gli indirizzi del patrimonio E.R.P. comunale ed è stata effettuata una verifica “a tappeto” su tutte le persone in essi residenti (3274 nominativi); 2) i risultati ottenuti sono stati comparati con i nuclei familiari dei concessionari E.R.P. ed è emerso che 55 nominativi non risultavano censiti dal Servizio; 3) sulla base delle incongruenze rilevate, l'Ufficio Politiche della Casa ha inoltrato apposite richieste di accertamento alla P.M., chiedendo di verificare presso quali alloggi abbiano la residenza le persone non censite dall'Ufficio, se queste coabitino con l'assegnatario, o se invece si tratti di occupazioni abusive avvenute in seguito al rilascio dell'alloggio da parte del concessionario senza che lo stesso abbia provveduto a cambiare la residenza; 4) a fronte di 56 accertamenti richiesti alla P.M., sono pervenuti entro l'anno 52 riscontri.

L'attività ha portato ai seguenti risultati: per n. 6 inserimenti in alloggi E.R.P. non comunicati, si è provveduto a verificare eventuali redditi percepiti, ad aggiornare i canoni ed a chiedere i canoni arretrati non ancora prescritti. Si è comunicato il titolo alla residenza (effettivo o ospite); per n. 27 disinserimenti in alloggi E.R.P. non comunicati, si è provveduto a trasmettere i nominativi all'Ufficio anagrafe per i provvedimenti di competenza; per n. 17 residenti in magazzini annessi agli edifici E.R.P., si è ipotizzata una eventuale variazione di destinazione d'uso da magazzino ad alloggio E.R.P.

Analisi ed eventuale predisposizione dell'iter procedimentale per il procedimento di disattivazione degli allacciamenti ai pubblici servizi ex art. 5 del “Piano Casa 2014”

L'art. 5 del D.L. n. 47/2014 (cosiddetto “Piano Casa 2014”), convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014, prevedendo che in caso di occupazione abusiva il proprietario di un alloggio possa porre in essere delle azioni che impediscono l'allaccio alle utenze domestiche per la fornitura di elettricità, acqua e gas, favorisce il determinarsi di una situazione di fatto che genera l'inabitabilità dell'alloggio favorendone il rilascio senza necessità di avviare il complicato procedimento dello sfratto coattivo. Il Settore ha svolto un'attività di analisi e studio della nuova normativa, e di confronto con la normativa regionale di riferimento relativa all'ERP (L.R. n. 13/1989) per verificarne gli ambiti di applicazione. Si è posta particolare attenzione sulla portata temporale della norma, rilevando dubbi circa la sua applicabilità alle occupazioni abusive avvenute precedentemente alla data del 28 marzo 2014: l'integrazione avvenuta in fase di conversione in legge, ha favorito l'interpretazione della non retroattività della sua portata sulle occupazioni abusive antecedenti al D.L.

Il competente Servizio Problemi della Casa ha quindi valutato le modalità applicative della nuova normativa, aprendo un confronto con il Servizio Anagrafico e col Servizio Affari legali, coi quali – anche sulla base della circolare n. 14/2014 emanata in materia dal Ministero dell'Interno – ha concordato il seguente iter:

- Per le variazioni anagrafiche relative a nuove assegnazioni di alloggi ERP, l'ufficio anagrafico richiede la presentazione dell'atto di concessione rilasciato dal competente ufficio Assegnazione alloggi ERP del Servizio Problemi della casa;
- Per le variazioni anagrafiche nell'ambito di residenze ERP già assegnate, l'utente deve prioritariamente recarsi presso gli uffici del Servizio Problemi della casa per richiedere la documentazione comprovante il titolo alla variazione anagrafica che può comportare, a seconda dei casi:
 - a. l'autorizzazione alla residenza che da diritto di titolarità al subentro nell'alloggio;
 - b. l'autorizzazione alla residenza senza diritto di titolarità al subentro (ospitalità);
 - c. il diniego della documentazione autorizzativa.

Per le occupazioni abusive di alloggio ERP, il Servizio Problemi della casa, nel caso in cui vi sia fornitura di servizio, provvederà a dare comunicazione preventiva all'ufficio anagrafe per non autorizzare la residenza agli occupanti abusivi e, nel caso in cui l'occupante abusivo ottenga con titoli falsi le diverse utenze domestiche richiederà agli enti fornitori la cessazione delle utenze.

Implementare l'integrazione socio sanitaria attivando relazioni strutturate con l'ASL attraverso l'applicazione di protocolli operativi condivisi.

Proseguono le attività previste nei protocolli relativamente al progetto di integrazione sociosanitaria. Nel corso dell'anno la sperimentazione del modello organizzativo e dei percorsi sociosanitari relativamente alle CDI e alle dimissioni protette ha interessato anche gli altri Comuni facenti parte del Plus: Sorso, Porto Torres e Stintino. L'ingresso degli altri Comuni del Plus ha rafforzato ancor di più il percorso intrapreso anche attraverso il potenziamento dei Pua di zona con l'assegnazione di un Assistente Sociale che, con una logica di turnazione, si occupa di fare orientamento nei Pua di Zona collocati nei Comuni di Sorso e Porto Torres. Il comune di Stintino in questa prima fase non ha espresso la necessità di avere una figura professionale appositamente dedicata per questa attività.

L'adozione del modello organizzativo del Pua a livello di Plus ha fatto emergere alcune criticità ma anche rilevanti punti di forza e proposte di miglioramento.

Le criticità hanno riguardato principalmente gli aspetti organizzativi dovuti in primis alla complessità del sistema sociosanitario e ai diversi assetti

Promuovere azioni integrate (per i giovani e per gli anziani) finalizzate a favorire la crescita di forme di creatività anche funzionali alla

prevenzione del disagio e
a garantire il
miglioramento della
qualità della
vita/assistenza

strutturali che i vari Enti coinvolti hanno al proprio interno sia come logiche organizzative che come meccanismi operativi. Per poter esaminare in maniera strutturata le criticità rilevate si procederà con la costituzione di un tavolo tecnico permanente con incontri operativi mensili finalizzati ad individuare soluzioni concrete alle problematiche organizzative e di funzionamento del sistema che coinvolgerà gli operatori del gruppo di lavoro comunale e del sistema PUAJ (compreso l'ambito PLUS).

Tra i punti di forza si segnalano alcune proposte operative che in accordo con il Distretto di Sassari sono emerse:

- la possibilità di strutturare la componente sanitaria con l'assegnazione della figura dell'infermiere professionale presso i Pua di Zona. L'impatto a livello di sistema sarebbe una maggiore appropriatezza dei percorsi sociosanitari. La presa in carico dell'utente sarebbe assicurata da un'equipe multidisciplinare che, conoscendo la rete dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali garantirebbe una risposta più appropriata rispetto al bisogno rilevato. Questa modalità organizzativa sarà attuata in modo graduale all'interno dei Pua di Zona prevedendo una prima sperimentazione nel Comune di Sassari per poi estenderlo anche agli altri Comuni del Plus;
- maggiore integrazione nei percorsi delle CDI attraverso la condivisione del nuovo capitolato di appalto delle CDI gestito dalla ASL di Sassari che possa prevedere l'inserimento della figura professionale dell'operatore sociosanitario (O.S.S.) in modo che il nuovo servizio da appaltare sia maggiormente aderente alle esigenze emerse relativamente all'integrazione sociosanitaria.

Negli ultimi mesi dell'anno si è operato insieme al Distretto di Sassari per la predisposizione dell'appalto integrato ASL/Comune per Cure Domiciliari Integrate.

Aumentare il ricorso al volontariato, valorizzando il ruolo delle giovani generazioni

Conclusa la stesura del profilo di comunità e realizzati i focus group con i principali portatori di interesse operanti negli ambiti dei quattro Servizi Sociali Territoriali, si è proceduto ad analizzare e integrare l'analisi quantitativa dei dati contenuti nel profilo di comunità con le informazioni di natura qualitativa emerse dai focus.

Tale lavoro costituisce la premessa per costruire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati e per garantire l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili.

Con Determinazione n. 3044 del 22/10/2014 è stata approvata l'indizione di avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle associazioni di volontariato in favore di persone in situazione di povertà estrema e senza fissa dimora. Tra i criteri premiali (fino a 15 su 100 punti) è stata prevista l'implementazione del sistema attrattivo rivolto al coinvolgimento di giovani (fascia età 18-29 anni) nelle attività delle associazioni.

La Commissione per la valutazione dei progetti è stata nominata con Determinazione n. 3550 del 02/12/2014. Le 8 nuove convenzioni con le associazioni sono state sottoscritte nel mese di dicembre.

Avviare azioni progettuali rivolte alla promozione e prevenzione in favore degli anziani fragili, attraverso il coinvolgimento del volontariato cittadino.

Effettuata l'analisi sulla popolazione anziana ultra 85enne attualmente non in carico al Settore, (che quindi non fruisce di interventi erogati) verificando coloro che vivono soli o con altre persone della stessa età. Data la rilevanza dell'intero universo, è stata fatta una suddivisione per ambito territoriale ed è stato individuato il Servizio Territoriale 4 quale ambito in cui sperimentare, con il supporto delle associazioni del volontariato, una prima azione di prevenzione con interventi a bassa soglia finalizzati a garantire alla popolazione un'attività di affiancamento e monitoraggio da attivare a partire dal 4 trimestre dell'anno.

Con comunicazione del 24/12/2014 è stato richiesto alle tre associazioni Auser cittadine un progetto di monitoraggio relativo ai 585 anziani residenti nel Servizio Territoriale n. 4 o alternativamente per i 299 anziani che risiedono nel centro storico (Servizio Territoriale 1).

Le attività richieste erano in linea con l'obiettivo sottoindicato: rilevare in tempo utile le situazioni a rischio, promuovere una comunicazione più efficace tra gli anziani e l'Ente locale, garantire un accesso appropriato e tempestivo ai servizi e, contestualmente, fornire alle persone fragili dei punti di riferimento che rafforzino il loro senso di sicurezza.

Purtroppo le risposte pervenute non sono andate oltre ad una generica disponibilità alla collaborazione. Si stanno, pertanto, ricontattando le associazioni per verificare gli effettivi margini di immediata collaborazione.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora .

In un'ottica di valorizzazione delle buone prassi già positivamente sperimentate negli anni precedenti, (programma PLUS di contrasto alle Povertà estreme “Ne di freddo né di fame”) continua la collaborazione tra i Comuni e diverse associazioni di volontariato (Caritas Diocesana; Gruppi di Volontariato Vincenziano; Casa San Vincenzo; Mensa San Vincenzo; Alfa 1; Casa della Fraterna Solidarietà; Guardian Angels; Banco Alimentare) al fine di garantire l'erogazione di servizi primari alle persone che versano in stato grave difficoltà. Per la prima volta è stata attivata anche una collaborazione con la Parrocchia San Paolo Apostolo, con la quale nel mese di dicembre è stata sottoscritta apposita convenzione ed erogato un contributo.

L'esperienza è stata ulteriormente potenziata con riferimento ai cittadini “senza fissa dimora”; attraverso l'attivazione nel mese di dicembre del progetto “Emergenza Freddo”, assicurando così anche nel 2014 il servizio di accoglienza sia diurna che notturna che sta permettendo di affrontare

fino al prossimo mese di marzo le situazioni di criticità legate al maltempo.

Prevenire forme di disagio giovanile attraverso la valorizzazione della creatività e delle diverse espressioni artistiche e potenziando il ricorso a laboratori professionalizzanti.

Nell'ottica di diversificare l'offerta dei laboratori di animazione socio culturale e socio educativa Agorà, nell'anno in corso, sono stati attivati n° 9 laboratori di orientamento e di socializzazione al lavoro, con la finalità di suscitare nei giovani partecipanti curiosità, interesse e motivazione per futuri orientamenti formativi e scelte lavorative.

Per quanto attiene l'ambito dedicato allo sport, cultura e tempo libero, sono stati attivati n° 9 laboratori, con l'obiettivo di proporre attività che facilitino l'impiego costruttivo del tempo libero e l'espressione della creatività

Nell'ambito dei progetti di Inclusione Sociale ex L.R. n. 4/2006 finalizzati a interventi di accompagnamento e sostegno ai giovani in difficoltà, nel mese di marzo si sono concluse le procedure per l'istituzione di un albo di fornitori composto da otto cooperative che dovranno garantire il servizio di tutoraggio.

Il nuovo sistema adottato con l'istituzione dell'albo fornitori consente di affidare il tutoraggio di cinque progetti a cooperativa, ampliando pertanto la possibilità di sostenere un maggior numero di giovani rispetto al passato.

Nel mese di luglio 2014, la RAS ha autorizzato la presentazione di nuovi progetti per la richiesta del relativo finanziamento. I progetti finanziati, a favore dei giovani aventi diritto in carico ai servizi territoriali, sono stati 4.

Con i fondi derivanti dai trasferimenti del 5 per mille per l'anno di imposta 2012 - esercizio finanziario 2014, sono stati attivati percorsi di socializzazione al lavoro a favore di 12 giovani disoccupati provenienti da contesti socio-familiari svantaggiati. Tali percorsi si sono concretizzati nell'avvio di tirocini formativi presso aziende del territorio che hanno aderito all'iniziativa.

Iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium"

Nel corso dell'annualità 2014 si è proseguito con le attività previste dal progetto Home Care Premium 2012 nei territori dei Comuni del Plus, prorogate dall'INPS fino al 31/03/2015.

Nel mese di dicembre l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto l'accordo HCP 2014 e nei primi giorni del mese di febbraio 2015 è stato pubblicato l'avviso per gli utenti.

Sperimentare il sistema dei “voucher sociali”

E' stata provvisoriamente affidata la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del sistema dei “voucher sociali”, che consentirà di avviare la sperimentazione della nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale.

Una delle ditte partecipanti ha presentato ricorso al tar. Il ricorso è stato deciso nel merito a favore dell'amministrazione nel mese di dicembre 2015. Con determinazione n. 5 del 08/01/2015 la gara è stata aggiudicata definitivamente a favore della ditta DAY RISTOSERVICE SPA. E nel mese di Marzo 2015 si procederà alla sottoscrizione del contratto e alla conseguente attivazione del servizio.

La modalità del voucher, tesa ad una migliore razionalizzazione delle risorse assegnate al Settore, consiste in un titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, presso esercizi commerciali convenzionati.

Sperimentare alcune modalità di inserimento lavorativo a favore di giovani e persone prive di adeguate reti familiari

Particolare attenzione continua ad essere rivolta alle politiche di inclusione sociale rivolte ai giovani e alle persone in situazione di difficoltà socio-lavorativa.

Nel mese di Aprile del 2014 si è conclusa la realizzazione del Progetto “L'impresa della legalità”, finanziato con Fondi P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013 Asse II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità, in associazione con i Comuni di Porto Torres, Sorso, Alghero.

E' stato approvato dalla Regione il Progetto Romani, che ha preso avvio nel mese di luglio e che consentirà di attivare 10 progetti di inclusione a favore della popolazione ROM.

Nel mese di dicembre 2014 sono stati presentati n. 7 progetti di Tirocini di Orientamento e Formazione per soggetti Svantaggiati in risposta al Bando FSE 2007-2013 “Sette Petali di Loto”.

PLUS

Proseguono le attività programmate con i Comuni (Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino) e gli altri Enti (ASL) del PLUS e si stanno attuando i progetti elaborati per il triennio 2012-2014, già approvati dalla Conferenza dei servizi nel mese di ottobre 2012.

In particolare, il progetto di integrazione socio-sanitaria “Potenziamento PUA e integrazione SAD-CDI”, il progetto INPDAP “Home Care Premium” e la gestione dell'albo delle collaborazioni familiari in affiancamento a quello già esistente delle badanti.

E' proseguito il servizio di Assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap con la finalità di favorire la qualità dei progetti assistenziali

individualizzati, migliorando autonomia e apprendimento.

Realizzazione del Centro di informazione, formazione e documentazione per l'infanzia

Il trasferimento del servizio Informagiovani nei nuovi locali di Santa Caterina ha reso liberi gli spazi presso il Settore Politiche Educative e Giovanili, in via Venezia, 2, per la realizzazione, secondo un percorso progettuale graduale, del “Centro sperimentali di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità”. Il trasferimento avvenuto nel mese di giugno, ha fatto slittare i tempi per l'avvio del Centro. Nel mese di luglio si è provveduto all'allestimento degli spazi con arredi disponibili nel Settore, scegliendo quelli più adatti alla funzione del Centro. Il gruppo di coordinamento pedagogico sta procedendo al completamento del progetto, all'individuazione di specifica formazione, alla raccolta della documentazione relativa ai Servizi 0/3 e all'indicazione degli strumenti e supporti informatici necessari.

Predisposizione nuovo Patto per la scuola

Per il rinnovo del “**Patto per la scuola**” si sono tenuti vari incontri con le istituzioni scolastiche. Nel corso degli incontri la Dirigenza scolastica ha rimarcato la esigenza di un patto territoriale sulla scuola e ha condiviso la necessità di elaborare un nuovo documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità pre definite e protocolli attuativi.

Affidamento del trasporto scolastico per il prossimo triennio

E' stata indetta e pubblicata la gara per l'affidamento del servizio del trasporto scolastico. Nelle more dell'espletamento della gara, al fine di garantire la continuità del servizio a favore degli alunni residenti nell'agro sin dall'inizio del prossimo anno scolastico, il servizio, per l'anno scolastico 2014-2015, è stato avviato dall'azienda ATP in virtù di un atto d'indirizzo e di un affidamento diretto.

2)

Nell'ambito delle azioni finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione di politiche di sostegno a loro favore si sta proseguendo nella realizzazione dell'Obiettivo Strategico "Lotta alla dispersione scolastica".

Come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 17/04/2012, nel mese di Febbraio è stato consegnato dall'Università di Sassari il Primo Report "Indagine quantitativa sulla Dispersione nel Comune Di Sassari". I primi risultati della ricerca sul fenomeno in questione saranno completati da altri dati relativi ad un'attività di formazione/studio che l'Università intende realizzare nei primi mesi dell'anno scolastico 2014/2015 presso l'Istituto Comprensivo "Monte Rosello Alto", l'Istituto Comprensivo "Latte Dolce-Agro", l'Istituto Comprensivo "Li Punti" e la Scuola Media 5+12 "Biasi".

Nel mese di dicembre 2014 è stato fornito dall'Università di Sassari il report finale "Proposte di intervento per la promozione del benessere e la prevenzione della dispersione".

Tra le proposte da attuare entro la fine dell'anno scolastico in corso si citano:

- una proposta formativa per i docenti delle tre classi prime sperimentali della scuola secondaria di I grado (l'Istituto Comprensivo "Li Punti" che si candidato alla sperimentazione) sulla promozione delle *life skills* al fine di favorire lo sviluppo di competenze sociali e relazionali dei ragazzi;
- una proposta formativa per i ragazzi individuati nelle classi prime coinvolte (4 per classe, 2 maschi e 2 femmine) di *peer education* al fine di attivare lo sviluppo di abilità e competenze relazionali, porsi come animatrice/ore del gruppo classe per facilitare le relazioni e la coesione del gruppo.

La valutazione finale di tali azioni permetterà di capire il valore della loro efficacia e la necessità di essere riproposte anche in altri contesti scolastici.

Si è proseguito con l'attività dei facilitatori anche per l'anno scolastico 2013/2014, considerata l'esperienza positiva maturata negli anni precedenti in termini di efficacia dell'intervento, che ha permesso agli alunni di superare positivamente le verifiche di fine anno scolastico.

Si è proseguito, altresì, anche nell'anno scolastico 2013/2014 nell'attività di preparazione al conseguimento della licenza media presso il Centro Socio-educativo Poliss di 20 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni, fuoriusciti dal circuito scolastico e in una situazione di grave disagio personale e familiare che impedisce loro di conseguire il titolo di studio senza un adeguato supporto di tipo educativo. A tal fine il Comune ha sottoscritto un Protocollo con la Direzione Didattica a cui fa capo il Centro Territoriale Permanente valido per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

PROGETTO N° 01.2

TITOLO: Definire misure volte a conciliare lavoro e famiglia

Il miglioramento attraverso l'innovazione dei servizi offerti al cittadino e l'ampliamento dell'accessibilità agli uffici e alle attività del Comune viene perseguito anche mediante la ridefinizione dell'articolazione dei servizi diretti all'utenza, e in particolare di quelli cosiddetti di front-office estendendo la fascia oraria di apertura al pubblico .

Promuovere l'innovazione, il decentramento e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza

Durante il periodo di riferimento, il Settore **Urbanistica ed Edilizia privata** ha provveduto a garantire un maggior numero di consulenze *ad hoc* dietro appuntamento, al di fuori del normale orario di apertura al pubblico, anche per poter favorire un miglior servizio verso tutti quegli utenti che necessitano di supporto specifico.

Si è provveduto inoltre ad estendere l'apertura dell'Ufficio protocollo per il ricevimento delle istanze e dei documenti relativi agli interventi urbanistici e di quelli trasversali a tutto il Settore, uniformando pertanto l'orario al protocollo del SUE e del SUAP.

Nel **Servizio Punto Città** l'orario di front-office è stato ampliato e diversificato contemperando le diverse esigenze del cittadino sul territorio.

Punto Città C.so Angioy n. 15	Dal lunedì al venerdì ore 8,30-11,30 il martedì ore 15,30-17,30
Punto Città' 2 Via G. Bruno 7/g (Li Punti)	Dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 il martedì ore 15,30-17,30
Via Padre Luca, 3 (Caniga)	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; Il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Punto Città' 3 Via Poligono (Monte Rosello)	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; Il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
Via Dell'Anziano, 2 (Latte Dolce)	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; Il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
Punto Città' 4 via C. Felice n. 10	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; Il martedì dalle ore 15,30 alle ore

	17,30
CIRCOSCRIZIONE UNICA	CIRCOSCRIZIONE UNICA
Palmadula - Piazza dell'Assunta	Dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,00 il martedì e giovedì ore 15,30-17,30
Tottubella - Piazza Orosei, 7	Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 09,00-13,00
Campanedda - Piazza G.M. Soro, 2	Il martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00, il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
La Corte - Piazza Don Pittalis, 6	Il martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Inoltre sono state implementare le attività svolte dalle due sedi di Punto Città ubicate al Latte Dolce e in via Carlo Felice. A tal fine si è provveduto a dotarle di ulteriore strumentazione, scanner e fax, al fine di facilitare le comunicazioni con la sede centrale e gli altri uffici della Struttura.

Si sono valutate e conseguentemente adottate le opportune modifiche all'organizzazione degli uffici del **Servizio problemi della casa** per attivare la programmata implementazione oraria del front-office, senza recare pregiudizio all'attività di back-office. In particolare, l'orario di apertura al pubblico è stato ampliato del 20% nell'orario ordinario, del 40% in occasione dei bandi pre l'assegnazione dei contributi e del 60% nell'ultima settimana di pubblicazione dei bandi medesimi.

Nelle settimane antecedenti la cavalcata sarda e i candelieri l'ufficio autorizzazioni del **Settore Politiche del Lavoro, SUAP e sviluppo economico** è rimasto aperto tutti i giorni per soddisfare le richieste dell'utenza.

Nel mese di novembre, per una migliore riorganizzazione interna degli spazi e autonomia dei Settori, è stato effettuato lo spostamento degli uffici Suap dal 1° sottopiano al primo piano del fabbricato di via Demuro e di conseguenza gli uffici del settore Urbanistica si sono trasferiti al 1° sottopiano. A seguito di tale spostamento è stata potenziata l'apertura al pubblico aggiungendo la giornata del mercoledì.

Il Servizio Toponomastica, collocato all'interno del **Settore Sistemi informativi, Statistica e Protezione civile** è l'unico che necessita di un front-office. Vista la scarsità di risorse umane disponibili, oltre alla dislocazione geografica dell'ufficio, l'esigenza di potenziare la durata e la

modalità dell'apertura al pubblico è stata soddisfatta delegando al Settore Punto Città la fase di ricezione delle istanze da parte dei cittadini, e concordando nel dettaglio le modalità di trasmissione delle stesse.

Per quanto riguarda il **Settore della Polizia Municipale** Gli uffici del Comando che aprono al pubblico sono quello Rimozioni, Sanzioni, Polizia Giudiziaria, Segreteria ed Autorizzazioni, con orario 10:00-13:00, dal lunedì al sabato. E' inoltre sempre presente un agente al front-office all'interno dell'area ricevimento che svolge la propria attività informativa e di supporto agli utenti, nonché di consegna modulistica varia, in orario 08:00-14:00. Considerato il termine della stagione estiva, dove il personale di P.M. è impegnato costantemente in diverse manifestazioni ed anche la conclusione dei cicli di congedo, con decorrenza dal 15 settembre il front-office ha aperto al pubblico dalle ore 16:00 alle 17:30 il giovedì. Detta apertura di un'ora e mezza in più ha consentito un aumento di 6 ore in più al mese dalle 72 precedenti, per un totale di 78 ore mensili. Nello specifico il front-office è stato aperto 14 pomeriggi per un'ora e mezza in più per un totale di 21 ore nel 2014.

Alla fine del 2014 è stata elaborata la Carta dei Servizi della Polizia Municipale, secondo le indicazioni fornite dal Gabinetto del Sindaco e che prevede delle schede operative riguardanti i servizi offerti all'utenza, con le modalità di richiesta, costi e impegni per l'erogazione degli stessi (11 schede riguardanti 6 servizi e 11 procedimenti).

Sempre in ambito di innovazione tecnologica e di maggiore accessibilità ai servizi continua la possibilità di effettuare il pagamento delle sanzioni tramite i servizi offerti da Lottomatica e Poste Italiane, sia in contanti, con carte prepagate, che con bonifico. Da quest'anno è inoltre possibile procedere al pagamento degli oneri di rimozione e custodia veicoli presso l'Azienda Trasporti Pubblici sita in via Caniga, anche tramite Pos, riducendo così notevolmente i disagi per gli utenti che in precedenza potevano pagare esclusivamente in contanti.

Di particolare significato è stata l'attività svolta dal Settore Sviluppo locale e politiche culturali, in particolare dalla Biblioteca comunale.

La recente attivazione dei servizi bibliotecari, quali il prestito di e-book reader e altri dispositivi di lettura digitale, ha riscontrato un forte interesse da parte dell'utenza.

Attualmente da tutte le postazioni del Sistema Bibliotecario è accessibile il catalogo dedicato agli e-book prestabili, dal quale è possibile salvare i testi digitali nel proprio dispositivo di lettura.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema

Comunale mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Quotidiani e periodici in tutte le lingue del mondo si possono leggere e sfogliare nella versione odierna e integrale accedendo ad un archivio di 2.166 giornali in 52 lingue diverse. I periodici in lingua italiana sono attualmente oltre 150, tra cui alcuni quotidiani fra i più letti e diffusi: La Nuova Sardegna, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, La Gazzetta dello Sport, Libero; tra le testate straniere: The Washington Post, International Herald Tribune, Le Monde. Una vastissima edicola sempre a disposizione e raggiungibile rapidamente con pochi click, in continuo aggiornamento.

Fra le risorse disponibili in download è presente, oltre ad una vastissima selezione di e-book liberamente scaricabili, una collezione di e-book scaricabili in prestito digitale, per un periodo di 14 giorni, in formato ePub, tra i quali le 2.091 novità editoriali acquistate dalla biblioteca.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Attualmente l'iscrizione al servizio avviene anche in modalità on-line attraverso la compilazione di un format apposito.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici, è stata attivata la rete W-Fi nella Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini, estesa anche alla limitrofa Piazza Tola e alle Biblioteche decentrate di Li Punti e Caniga, per garantire l'accesso ad Internet libero, gratuito, in modalità senza fili.

Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi delle nostre Biblioteche Comunali che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi.

L'accesso Wi-Fi libero è quindi un ulteriore servizio che non poteva mancare nelle sedi del Sistema Bibliotecario, che accolgono ogni giorno centinaia di utenti e che consente di avere a disposizione una connessione facile, semplice, veloce, nel centro della città e nei quartieri più periferici, confermando quanto, nella crisi, la biblioteca sia una risorsa per i cittadini.

Implementazione del sistema di gestione e interrogazione di banche dati denominato “Arianna”

L' **Archivio Storico** è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, che hanno come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

In quanto tale, le azioni dell' Archivio Storico si sono ispirate - oltre che alla realizzazione di manifestazioni a forte richiamo identitario che ormai fanno parte del calendario delle iniziative in materia - alla promozione della storia come elemento fondamentale di formazione attraverso l'offerta all'utenza cittadina e "della rete" di servizi innovativi sotto il profilo della qualità, relativi all'acquisizione e conservazione dei documenti storici del Comune e all'ordinamento e inventariazione del patrimonio documentale conservato.

Tale è il sistema di “descrizione” informatico - archivistica denominato Arianna 3, prodotto all'avanguardia in fatto di gestione e interrogazione di banche dati, che opera nel pieno rispetto degli standard internazionali di riferimento, recentemente adottato dall'Archivio Storico Comunale nella sua ultima versione.

Nel periodo settembre - dicembre è stata portata a termine l'attività di descrizione archivistica relativa della banca dati della “Cartografia storica comunale” con la redazione di oltre 2.500 schede relative a piani regolatori, di ampliamento, progetti edilizi, etc. e della banca dati della serie archivistica “Congreghe del Consiglio Delegato”; altresì, ha preso avvio la schedatura informatizzata della serie archivistica “Deliberazioni della Giunta Comunale”, per un totale di oltre 6.100 record tra i due organi deliberativi.

L' attività di schedatura informatizzata col sistema di descrizione Arianna 3 ha portato ad una notevole implementazione della banca dati dell' Archivio Storico che alla fine del 2014 era attestata su oltre 15.700 record.

PROGETTO N° 01.3

TITOLO: Potenziare i servizi erogati dal Comune coerentemente con i criteri di vivibilità e qualità urbana

Riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante; ed individuazione nuove aree mercatali

Ridefinire logisticamente e funzionalmente la collocazione delle aree mercatali, rendendole pienamente fruibili e sostenere una politica di rilancio del commercio in città, favorendo nuovi modelli organizzativi e promozionali

L'Amministrazione ha proseguito nel corso del 2014 i procedimenti di riorganizzazione dello spazio storico del commercio ambulante e di monitoraggio con la verifica degli stalli occupati nelle aree mercatali cittadine, per addivenire ad una razionalizzazione e riassegnazione degli stessi attraverso procedure ad evidenza pubblica. In particolare proseguono i procedimenti di decadenza di diversi operatori dei mercati cittadini a seguito di assenze prolungate o di morosità nei pagamenti della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Predisposizione nuovo Regolamento per il commercio su area pubblica

È stato predisposto, tenendo conto delle osservazioni della Polizia Municipale, il nuovo regolamento per il commercio su area pubblica e portato all'attenzione delle organizzazioni di categoria e dei consumatori al fine di esprimere un parere in merito.

PROGETTO N° 01.4

TITOLO: Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il sentimento di sicurezza e di legalità

Aumentare la presenza della polizia municipale nel Centro Storico

Uno degli obiettivi principali del Settore della Polizia municipale è da sempre quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della della vita. Una delle azioni poste in essere è stata quella di aumentare la presenza del personale P.M. nel centro storico per contrastare le condotte illecite. Da tempo i servizi di vigilanza sono organizzati con la metodologia del “vigile di prossimità”. In particolare sono state istituite 4 sotto zone dove sono sempre stati comandati in servizio almeno due Agenti di P.M, sia la mattina che il pomeriggio (7:45-13:45 e 15:00-21:00 o 24:00 a seconda del caso nel periodo estivo) nelle zone Corso Vittorio Emanuele, via San Donato, Piazza del Comune, via Canopolo, piazza Mazzotti e vie limitrofe. Un agente fisso la mattina al mercato civico che oltre ai controlli istituzionali all'interno dell'area e due ore di apertura

al pubblico, ha svolto servizio di viabilità all'esterno. Sono state inoltre comandate costantemente in servizio almeno due unità che hanno coperto piazza d'Italia, piazza Castello, piazza Azuni, largo Cavallotti, piazza Tola e limitrofe, sia a piedi che con i motocicli mp3 e auto elettriche. Al termine del servizio di viabilità, che in più di un'occasione si è prolungato, soprattutto nel periodo estivo oltre le 22:00, tutta l'area del centro storico è stata monitorata costantemente dal servizio del pronto intervento.

Ciò ha determinato una maggiore percezione della legalità nel cittadino, nonché una maggiore vicinanza e fiducia reciproca, che in più di un'occasione ha permesso di raccogliere ed intervenire su segnalazioni di disagio sociale. La presenza costante ha consentito inoltre di poter procedere ad un controllo più accurato delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico. L'attività di controllo è stata incrementata grazie anche all'assunzione di 10 nuovi Agenti. A seguito delle nuove esigenze legate ad episodi di microcriminalità, con attenzione anche alle problematiche legate alla convivenza tra cittadini U.E. ed extra U.E e disagio, il Sig. Comandante ha emanato la disposizione n.29/2014, con cui da ottobre in poi, il venerdì sera ha ordinato lo svolgimento di servizi di gruppo nelle zone più critiche come piazza Castello, piazza D'Italia, la parte bassa di corso Vittorio Emanuele, piazza Duomo, piazza Santa Caterina, via Seminario, per monitorare i vari gruppi (soprattutto di giovani) che normalmente vi stazionano. Detti controlli sono stati effettuati sia dal Corpo di Polizia Municipale singolarmente, che unitamente alla Polizia di Stato ed ai Carabinieri, come previsto nell'ordinanza del Questore.

Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano

Al fine di assicurare un elevato standard di sicurezza della circolazione stradale, alla luce anche di diversi incidenti che nei primi mesi dell'anno hanno purtroppo visti coinvolti alcuni pedoni, si è ritenuto di incrementare rispetto al passato i posti di controllo all'interno del centro urbano, che nello specifico sono stati 297 dal 1 gennaio al 31 agosto 2014, mentre tra il 1 settembre ed il 31 dicembre 164. In particolare è stato utilizzato da tre componenti del servizio operativo urbano il sistema di rilevazione della velocità, denominato Velomatic, attraverso il quale sono state effettuate n.76 postazioni e 545 fotogrammi, tra cui via Budapest, via Milano, via Verona, via Pirandello, con l'elevazione di n. 415 sanzioni per eccesso di velocità nel periodo compreso tra il 1 gennaio e 31 agosto 2014. Dal 1 settembre al 31 dicembre 2014 il servizio ha proseguito nella sua attività con n. 44 postazioni, n. 283 fotogrammi e n. 266 sanzioni per la medesima infrazione, in diverse zone della città.

Garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina

Il Settore P.M. si è organizzato per intervenire quotidianamente dalle ore 07:30 alle ore 24:00 con estensione dell'orario sino alle 06:00 nel fine settimana per far fronte a tutti i casi di emergenza pubblica e privata, inerenti gli aspetti del vivere cittadino.

La Centrale Operativa attiva h. 24, all'interno della quale hanno lavorato circa dieci operatori, è servita da supporto per i servizi d'istituto nonché per le richieste di intervento da parte dei cittadini e per le attivazioni dei servizi di emergenza (Prefettura, VV.F. Ecc).

Da tempo alla Centrale Operativa sono collegati gli impianti di allarme di alcuni edifici

comunali, che hanno consentito un monitoraggio costante.

L'obiettivo principale del Settore é sempre stato quello di garantire un maggior livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina.

Le azioni poste in essere sono state le seguenti:

- **contrasto al disturbo della quiete pubblica, con particolare riferimento ai pubblici esercizi e aggregazioni giovanili**
- **contrasto delle condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo con particolare attenzione al centro urbano;**
- **potenziamento dei controlli per la guida in condizioni psico-fisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro) (39 accertamenti per art. 186 C.d.s. e 7 per art.187)**
- installazione del **sistema di videosorveglianza** cittadina con particolare attenzione a quelle zone maggiormente soggette a fenomeni di microcriminalità o degrado sociale (**che dalle 31 iniziali sono diventate 38**).

Oltre al servizio di vigilanza scolastica che puntualmente il personale garantisce presso i principali plessi scolastici delle scuole primarie cittadine, gli operatori sono stati costantemente impegnati in incontri di **educazione stradale nelle scuole** che nel corso dell'anno ne avevano fatto richiesta, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della legalità. Più specificamente, dal 1 gennaio al 31 agosto 2014 si è svolto il progetto “**Educallastrada 1Km**” ha visto coinvolti 5 Agenti per 11 giornate presso il Kartodromo di Fertilia, dove sono state incontrate varie scuole di Sassari, su un percorso allestito da cartelli e impianti stradali che simulavano la situazione ordinaria che si presenta agli utenti reali della strada. Sono stati inoltre incontrati diversi docenti ed alunni a cui sono state tenute delle lezioni di educazione stradale.

Proseguire ed estendere il servizio di Polizia Municipale nelle Borgate: migliorare la sicurezza nelle aree periurbane

In riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate, il Settore scrivente precisa che gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, la Corte e Tottubella, sono rimasti aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dal personale del Servizio Circoscrizionale in particolare n. 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 11:00 apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tottubella; il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 11,00 apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 apertura sede La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occupa principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. **Allo stato attuale pertanto si continua a mantenere aperte le sedi distaccate con un incremento complessivo orario di un'ora alla settimana rispetto al 2013 (09:00-11:00 anziché 10:30)**. Per il prossimo periodo il Settore P.M. ha voluto proseguire il servizio di front-office nelle borgate, cercando di garantire, in relazione alle risorse umane l'apertura delle sedi 3 volte la settimana. Nello specifico, in tutto il 2014, il numero complessivo di **giorni** di apertura al pubblico delle sedi circoscrizionali dell'agro è stato di **190**.

Con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale nelle aree periurbane il Settore Polizia Municipale ha posto in essere delle azioni mirate al controllo della circolazione stradale, in particolare posti di controllo gestiti dal personale appartenente al Servizio Circoscrizionale 6 giorni su 7, con l'utilizzo di strumenti in dotazione "Telelaser" e "Velomatic". Detta attività è stata estesa alle borgate di Palmadula, Tuttubella, La Corte e Campanedda. Considerata la presenza di numerose strade a scorrimento veloce, l'obiettivo è stato quello di sensibilizzare, oltre che contrastare con l'attuazione dei necessari procedimenti sanzionatori, i conducenti dei veicoli circolanti sulle nostre strade ad osservare una guida prudente, in particolar modo osservando i limiti di velocità, grazie anche allo strumento telelaser Micro Digicam Ultralyte. Nello specifico dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 sono stati istituiti 171 posti di blocco e controllati complessivamente **984** veicoli ed elevate n. **240** sanzioni al C.d.S., tra cui l'eccesso dei limiti di velocità, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, l'omessa revisione e irregolarità concernenti il possesso dei documenti di circolazione e guida.

Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL e aree pedonali

Il Corpo di P.M. da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, nei primi sei mesi del 2014 ha monitorato il flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare.

Premesso che l'utilizzo del mezzo pubblico da parte della cittadinanza è incentivato da diversi fattori (tariffazione, tempi di percorrenza e costume ecc.), il Settore scrivente ha impostato dei controlli sui percorsi viari dei mezzi pubblici, onde evitare rallentamenti alla velocità commerciale, abbattendo i tempi di attesa del cittadino.

L'istituzione delle ztl, ovvero la limitazione del traffico privato nelle aree interessate, tenuto conto delle successive modifiche, con l'apertura di due "finestre" in deroga, una la mattina (9:00-10:30) e l'altra di sera (19:00-24:00), dovrebbe costituire un impulso all'utilizzo del trasporto pubblico e una maggior fruibilità da parte dei pedoni. Nello specifico, nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio e 31 agosto 2014 sono stati istituiti all'interno della zona a traffico limitato diversi posti di controllo ed elevate 6094 sanzioni, in preponderanza attraverso i sistemi di videosorveglianza, mentre nel secondo semestre ne sono state accertate 3050. Deve essere tenuta in debita considerazione la circostanza che la ZTL, considerata una novità nella nostra città sino a qualche anno fa, è ormai entrata a pieno regime e chiaramente né è stata rafforzata la percezione nei cittadini, grazie anche ai controlli assidui da parte degli agenti operanti, in tutte le ore della giornata. Nell'anno appena trascorso si sono intensificati in particolare i controlli su via Spano, al fine di prevenire e reprimere la sosta "selvaggia" e monitorare i giovani che abitualmente vi stazionano, così come su piazza Castello, D'Italia, Tola, Santa Maria, Capuccini, largo Cavallotti. La tutela delle fasce deboli è stata garantita oltre che da un'importante opera di prevenzione, anche da un' incisiva attività sanzionatoria con l'accertamento, in tutta la città (nel periodo dal 1 gennaio al 31 agosto 2014) di n.1063 sanzioni per sosta sul marciapiede, n.305 per sosta su stalli invalidi di non autorizzati, n.530 per sosta su attraversamenti pedonali. Mentre dal 1 settembre al 31 dicembre 2014 sono state effettuate n. 950 sanzioni per sosta sul marciapiede, n.255 per stalli invalidi, n.710 per sosta sugli attraversamenti.

Aumentare la presenza della PM in orario notturno

Anche nel 2014 il Comando P.M. per garantire una maggiore sicurezza urbana ha esteso la propria attività al controllo notturno. Infatti il servizio di pronto intervento è stato svolto su tre turni(07:30-13:30/13:00-19:00/18:00-24:00), unitamente al progetto specifico che riguarda il fine settimana, nelle giornate di venerdì e sabato 00:00-06:00 e tra sabato e domenica in orario 22:00-04:00. Nel corso del periodo compreso tra il 1 gennaio e 31 agosto 2014 sono stati effettuati **51** servizi e istituiti **24** posti di controllo in “progetto”.

Sono stati inoltre dati in carico circa 153 esposti complessivi da verificare ed effettuati n.125 interventi per contrastare i fenomeni riguardanti la diffusione di musica oltre l'orario consentito nei pubblici esercizi e schiamazzi, a tutela della quiete pubblica. Nel secondo semestre sono stati fatti n.**28** servizi e istituiti n.**16** posti di controllo e accertato il contenuto di circa n. 100 esposti, riguardanti gare automobilistiche, gli schiamazzi, il rispetto degli orari sulla diffusione della musica nei pubblici esercizi ed ispezioni di circoli privati, atti di vandalismo su fioriere, giardini, parchi giochi, alberi, monumenti. Si precisa inoltre che la notte tra il giorno 11 e 12 ottobre il personale è stato impiegato in via principale per i preparativi della beatificazione di Padre Zirano.

Potenziamento sistema di videosorveglianza

Sono stati installati ed attivati i seguenti punti di ripresa:

- 1 in Piazza Castello
- 1 in Piazza Sant'Agostino
- 2 in via Adelasia (una per accesso v.le Umberto ed una per accesso via P.ssa Iolanda)
- 2 in via Nizza
- 1 in via Matta

Le telecamere sono stata aggiunte nel gruppo "Sassari" e quindi visibili da parte del personale abilitato presso la Centrale operativa della P.M. e presso la Questura.

Sono state inoltre installate (e sono in attesa di un potenziamento hardware e software del sistema di gestione):

- attorno al Palazzo di Città (2 in via S.Satta, 1 in c.so V. Emanuele, 1 in vicolo Palazzo Civico)
- sul frontale del Mercato civico (1 ad inquadrare Corso Trinità, 1 ad inquadrare il Ponte di Rosello)

Potenziamento del sistema di allertamento della popolazione in casi di emergenze di Protezione civile

E' stata individuato un ventaglio di soluzioni volte all'allertamento della popolazione coinvolta in una emergenza: tali soluzioni spaziano dalla telefonata di allerta inviata tramite sistemi automatici, all'invio di SMS sui cellulari dei cittadini, alla attivazione di 'App' che i cittadini stessi possono installare sui propri smartphone per avere informazioni sugli avvisi di emergenza eventualmente emanati dalla Protezione civile

regionale.

Trattandosi di una scelta piuttosto complessa in quanto devono essere valutati i costi del servizio e l'efficacia dello strumento, è stata trasmessa all'Amministrazione una relazione dettagliata sul tema.

Vigilanza e controllo sugli adempimenti relativi alle attività commerciali e produttive

Il **SUAP** ha proseguito con le attività di vigilanza e controllo del territorio in relazione agli specifici adempimenti relativi alle attività commerciali e produttive in maniera sempre più efficace in collaborazione con i competenti organi di vigilanza (Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri) grazie all'invio telematico delle richieste inerenti le aperture di nuove attività, utilizzando il portale regionale Sardegna SUAP.

PROGETTO N° 01.5

TITOLO: Gestire e valorizzare il patrimonio immateriale comunale destinato alla promozione culturale e alla pratica sportiva

Le attività relative a questo progetto riguardano interventi volti alla realizzazione o manutenzione di strutture comunali destinate all'attività culturale e sportiva e alla valorizzazione del patrimonio immateriale e identitario.

Fra gli interventi di **ristrutturazione e riqualificazione** rientrano:

Completamento del progetto per la messa in sicurezza e la gestione di Palazzo Ducale in una logica di palazzo – museo

I lavori sono stati regolarmente completati il 23 febbraio 2014. A breve si procederà all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Completamento impianto sportivo polivalente per il gioco del Baseball e Softball.

I lavori sono stati regolarmente conclusi il 10.10.2014.

Completamento degli interventi e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino

Lavori di realizzazione di uno Skate Park nel quartiere di Carbonazzi.

Sono stati regolarmente conclusi i lavori di realizzazione dell'impianto, come da certificazione redatto dal Direttore dei Lavori il 02.4.2014. Con Determinazione Dirigenziale n. 2124 del 15.7.2014, si è preso atto della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione nonché successivamente si è provveduto a consegnare l'impianto per la susseguente gestione, al Servizio Sport di questa Amministrazione.

Riqualificazione pista atletica Stadio dei Pini

La selezione utile ad individuare il professionista per la redazione della progettazione definitiva-esecutiva, non si è potuta bandire poiché la PEC riguardante il Responsabile Unico del Procedimento, resa obbligatoria dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, non è stata attivata entro il 31.12.2014.

Realizzazione campo di calcetto in località Ottava

I lavori risultano ultimati il 24.4.2014, come indicato nel certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori in data 07.5.2014. In data 16.9.2014 si è provveduto, con Determinazione n. 2684, ad approvare il certificato di regolare esecuzione, mentre la consegna dell'impianto al Servizio Sport dell'Amministrazione era già avvenuta precedentemente a quest'ultima data.

Individuazione delle fonti di finanziamento e definizione delle modalità gestionali (pubbliche,

Il lavoro svolto ha consentito di elaborare un'ipotesi tecnica e operativa di utilizzo della Finanza di Progetto applicata ai Servizi, corredata dalla bozza di un bando-modello, di un report e correlati documenti di supporto. Tale strumento potenziale, nella sua definizione, ha tenuto conto inderogabilmente delle condizioni maturate durante il complessivo

private, miste) per alcune importanti strutture comunali a destinazione culturale o sportiva

processo, di natura sia soggettiva, cioè relative alle scelte dell'Amministrazione sul futuro delle strutture interessate, sia oggettiva, in riferimento alla non conclusione dei lavori e l'assenza dell'agibilità.

Ampliare l'accesso al sistema turistico culturale locale e implementare la Rete dei luoghi della Cultura

La rete culturale Thàmus costituita da luoghi, edifici e siti di pregio storico, artistico, architettonico e archeologico ha assicurato in questi anni e in particolare dopo la sua istituzione avvenuta nel novembre 2010, servizi al pubblico di valorizzazione, promozione e fruizione con elevati standard di qualità. Il Settore ha garantito, nonostante le esigue risorse assegnate, il mantenimento di tali standard, insieme a quelli della sicurezza dei luoghi quella dei lavoratori e dei visitatori. Il 2014 è stato un anno anche di novità e la rete Thàmus di è arricchita della nuova sezione museale "Le Stanze del Duca", a Palazzo Ducale, che insieme alle "Cantine del Duca" presentano un originale percorso museale che illustra la cultura dell'abitare propria della città e del centro storico. La realizzazione di tale sezione museale, inaugurata il 27 febbraio 2014 è il frutto della collaborazione tra enti ed istituzioni che oltre al Comune ha visto le due Soprintendenze sia ai Beni Archeologici che ai BPSAE .

La previsione delle tariffe per l'utilizzo degli spazi da parte degli operatori culturali ha contribuito a rendere maggiormente efficienti le attività legate alla gestione degli spazi teatrali ed espositivi.

Nel rispetto delle norme in materia di beni culturali e in particolare degli standard che devono essere garantiti dai musei, e a seguito di quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale, si è reso necessario attivare il servizio di bigliettazione sia per l'ingresso che per le visite guidate (ad esclusione di quegli edifici che offrono servizi aperti all'utenza quali Palazzo d'Usini sede della Biblioteca, il Palazzo dell'Insinuazione sede dell'Archivio Storico, il Palazzo dell'Infermeria S.Pietro sede del Settore). Tale bigliettazione, differenziata secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, ha determinato un prevedibile calo delle presenze dei visitatori nei siti della rete culturale che nel 2014, ha registrato una diminuzione percentuale pari al 33%, percentuale in diminuzione già prevista negli studi preliminari e già presentati dal Settore. A ciò si aggiunge la chiusura per restauro di alcuni siti di grande importanza quali la Fontana di Rosello che ha registrato una presenza annua di 7.000 visitatori.

Dal febbraio 2011, con l'apertura del Teatro Comunale, il Settore, pur non avendone formalmente affidata la gestione, ha garantito i servizi fondamentali e necessari per il suo funzionamento e ha garantito la programmazione delle attività culturali e di spettacolo per il pubblico. Sino al dicembre 2014 oltre all'attività programmata è stato garantito anche il servizio di sicurezza e di responsabilità legate all'attuazione del Piano di sicurezza antincendio e di Gestione delle emergenze durante l'utilizzo del

Teatro così come richiesto dalla Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo della Prefettura di Sassari.

**Promuovere e valorizzare
il patrimonio immateriale
e identitario**

La storia e le tradizioni di Sassari e la salvaguardia del suo patrimonio materiale e immateriale trovano nei Gremi e nella festa dei Candelieri la massima espressione di un'unicità identitaria. Dopo un lungo percorso iniziato nel 2005 con la costituzione della Rete Nazionale delle Macchine a Spalla, comprendente oltre la città di Sassari, Nola, Palmi e Viterbo.

Il 3 dicembre 2013 la festa della "Discesa dei Candelieri" ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'UNESCO quale patrimonio dell'umanità. Tale importante riconoscimento ha impegnato l'ente e in particolare il Settore che nel 2014 ha coordinato e curato interamente l'organizzazione, ha potenziato le azioni di promozione e valorizzazione dell'evento e ha curato in modo particolare le attività di coordinamento dell'emergenza sanitaria rivolta al pubblico presente. In particolare è stata data un'immagine di identità visuale che sottolineasse la Festa dei Candelieri quale Patrimonio dell'Umanità.

Una fase importante del processo di rafforzamento del legame con la comunità da parte dell'Amministrazione Comunale è stata la realizzazione della Carta dei Servizi per la valorizzazione e la fruizione della Rete Culturale Thàmus e dei diversi servizi in essa offerti.

PROGRAMMA N° 02
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: TERRITORIO E IMPRESA

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2014-2016

PROGETTO N° 02.1

TITOLO: Rafforzare il sistema di Governance locale attraverso la progettazione partecipata, il dialogo interistituzionale, la partnership Pubblico- Privata

Utilizzare le tecniche di "democrazia partecipata" per definire i progetti di sviluppo locale sulla base dell'integrazione fra le potenzialità economiche espresse dal territorio, il tema ambientale, la città come polo di attrazione culturale e turistica, la coesione sociale

L'Ente ha proseguito il processo di definizione e inquadramento delle opportunità che saranno rese disponibili dalla nuova Programmazione Europea 2014-2020 e gli altri strumenti di sviluppo locale potenzialmente fruibili nel prossimo futuro. In particolare ha aderito con un ruolo attivo all'approccio partecipativo coordinato dalla Regione Sardegna per la realizzazione della prossima agenda comunitaria. Tale approccio si basa sul principio del partenariato, che costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale della costruzione della Politica di Coesione per il periodo 2014-2020 e contestualmente il metodo consolidato per "fare governance" nel percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi. L'ente ha continuato, infatti, a proporre le proprie priorità strategiche in riferimento alle esigenze espresse dal partenariato locale. Tali priorità sono state declinate, in forma di bozza e di piattaforma propositiva ancora in via di perfezionamento, in appositi documenti operativi. Le proposte progettuali troveranno compiutezza negli Interventi Territoriali Integrati (ITI), il principale strumento pensato per lo sviluppo delle politiche urbane nel periodo 2014-2020. L'Ente in questi mesi si è pertanto misurato con i nuovi temi e strumenti sia nel contesto nazionale che regionale, a partire dagli undici obiettivi tematici individuati della Commissione Europea nella Proposta di Regolamento Recante Disposizioni Comunitarie (RRDC, art.9).

Nello specifico il Comune di Sassari ha sviluppato una propria strategia in relazione ai tre obiettivi individuati dal Governo nazionale per l'agenda 2014-2020:

- 1) ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città.;
- 2) pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati;
- 3) rafforzamento della capacità della città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.

La proposte che il Comune sta portando avanti sono coerenti, contestualmente, anche agli altri documenti programmatici di propria competenza, nonché alle linee guida indicate dal governo nazionale per la stesura dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, rivolgendo una particolare attenzione al quadro finanziario delle risorse realmente disponibili.

Questa importante fase di definizione dei documenti programmatici è stata

l'occasione per rinnovare la forte responsabilità dell'ente anche a livello di Area Vasta, "invitata" dalle prospettive che si stanno delineando ad affrontare in forma collegiale e condivisa la sfida dei nuovi strumenti integrati territoriali, all'interno di forme di governance multi-livello, in grado di facilitare il coordinamento tra politiche territoriali e settoriali nel perseguire le strategie integrate e di cooperazione tra territori.

L'Ente si sta preparando, inoltre, allo scenario futuro che presenta il ricorso da parte degli enti pubblici alle risorse messe in campo dai privati negli investimenti che denotano una forte rilevanza sociale e una ricaduta positiva sui cittadini, e capaci, nel contempo, di garantire una redditività; le partnership pubblico-private rappresenteranno sempre più, infatti, una prassi nei progetti di sviluppo urbano. Parallelamente è aumentato l'impegno di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Nel periodo di passaggio tra le due agende europee risulta particolarmente utile il miglioramento del dialogo intersettoriale interno, basato sul principio di integrazione fra le diverse materie (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali etc), che caratterizza i programmi regionali e comunitari. A tal fine e in occasione della costruzione degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati), è stata prestata particolare attenzione a tale aspetto, anche attraverso il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché di supporto operativo nella elaborazione delle proposte progettuali.

Il Comune ha continuato, infine, a focalizzare la ricerca di opportunità di sviluppo anche fra i bandi di cooperazione internazionale, preparandosi a quelli che ereditano l'esperienza della Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (P.O. Italia Francia Marittimo, Enpi, MED, etc), nonché ai programmi comunitari "a gestione diretta". Tali strumenti, infatti, possono aiutare l'uscita dalla crisi economica europea condividendo esperienze di sviluppo locale, le "buone pratiche" ricche di "valore aggiunto europeo", replicabili e trasferibili nelle regioni e nelle città europee.

Gli obiettivi in sintesi:

- Supportare il processo di "attualizzazione" della pianificazione strategica in vista dell'agenda europea 2014-2020 e dei nuovi strumenti operativi ad essa collegati;
- Supportare l'utilizzo dei nuovi strumenti integrati "Sviluppo Locale Partecipativo", "Piani di Azione Comune" e "ITI";
- Supportare l'Ente nel passaggio tra le due agende europee attraverso la partecipazione attiva alla definizione dei nuovi documenti di programmazione come i PISU in coerenza alle priorità strategiche del Comune e della sua Area Vasta anche attraverso il dialogo con altri enti e livelli istituzionali; diffusione presso l'Ente delle linee della programmazione 2014-2020;
- Supportare gli organi politici dell'Ente nella definizione operativa degli strumenti finanziari attualmente disponibili anche attraverso il rafforzamento dei canali di contatto con gli enti preposti (RAS, UE, etc.); supportare gli altri Settori del Comune attraverso l'informazione puntuale, l'approfondimento, la progettualità;

- Supportare l'attuazione dei Piani strategici comunale e intercomunale anche in collegamento al Piano della Performance attraverso l'attrazione di risorse finanziarie.

Il Tavolo delle attività produttive

Si è proseguito nell'ambito delle tecniche di "democrazia partecipata", con gli incontri del Tavolo delle attività produttive e con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

In particolare si sono tenuti n. 5 incontri: il 1° tavolo ha avuto inizio il 4.8.2014 per discutere di *Mercato Civico vecchio e nuovo e di programmazione iniziative autunnali*, con il coinvolgimento degli Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, e dei soggetti esterni Camera di commercio, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, UPA.

Il 2° tavolo si è svolto in data 15.9.2014 per discutere di *Completamento della programmazione delle attività ed eventi - Autunno 2014*.

Il 3° tavolo si è svolto in data 30.10.2014 per discutere delle *Nuove proposte di fruizione ZTL*.

Il quarto tavolo si è tenuto in data 28.11.2014, per discutere delle *Problematiche della ZTL*.

Il quinto tavolo si è tenuto in data 30.12.2014 per programmare la *Fiera del Mercato di Bratislava*.

Oltre Bampè – Bampè 2

Rafforzare il supporto al sistema delle imprese

Il progetto OltreBampé è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia 2007/2013. Nell'anno 2014 sono state realizzate le seguenti attività: sono state espletate tutte le procedure di gara relative alle prestazioni di servizi previste dal Progetto, individuando le ditte che svolgono il servizio di rendicontazione e comunicazione, nonché il certificatore esterno di I livello. E' stato realizzato il piano di comunicazione di Progetto e il restyling del sito web OltreBampé. Si sono svolti diversi incontri a livello di partenariato, tra cui due Comitati di Pilotaggio e due Comitati tecnici, e numerosi incontri di programmazione e coordinamento tra il partner tecnico Agenzia Laore e il Capofila, Comune di Sassari. Inoltre sono state organizzate delle giornate di animazione sul territorio. Sul fronte degli investimenti, partiti in ritardo rispetto al cronoprogramma di Progetto, sono iniziati, nel mese di ottobre, i lavori di ristrutturazione del Centro Polifunzionale di Campanedda e dei locali mensa della scuola primaria di via Washington, e si concluderanno nel mese di febbraio 2015. Infine, si sono svolti una serie di incontri con Associazioni di categoria del comparto agroalimentare per analizzare criticità e punti di forza e cogliere suggerimenti per una gestione ottimale del Centro polifunzionale di Campanedda. La gestione verrà affidata attraverso una procedura aperta per la quale è in fase di ultimazione il capitolato di gara. Da un punto di vista finanziario, sono state presentate quattro DUR (domanda unica di rimborso) per un importo di 428.191,59 euro a livello di Progetto, di cui 189.113,61 per il Comune di Sassari.

PROGETTO N° 02.2

TITOLO: Sostenere lo sviluppo turistico territoriale

Conclusione iter procedurali del PUL

L'obiettivo è correlato all'efficacia del P.U.C.

Ultimata la fase di predisposizione dello Studio preliminare al PUL, l'iter di approvazione cui agli artt. 20 e 21 L.R. n. 45/1989, potrà essere avviato solo dopo la pubblicazione del PUC sul BURAS, avvenuta in data 11.12.2014. Allo stato attuale l'iter di approvazione del PUL è condizionato, tra l'altro, dagli esiti della variante PAI rischio frane.

Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione

urbanistico - territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi, garantire e migliorare la fruibilità delle aree verdi cittadine e riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

Completamento dei Piani Particolareggiati

Con la pubblicazione del PUC sul BURAS avvenuta in data in data 11 dicembre 2014, i Piani particolareggiati sono da ritenere superati. Gli uffici del settore saranno quindi impegnati nel predisporre i piani attuativi limitatamente a quelli che, con il nuovo PUC, rivestano ancora importanza.

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi: Conclusione messa in sicurezza d'emergenza

In data 3/12/2013 sono stato consegnati al RTI Nuova Prima srl / Rinac srl i lavori relativo alla di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi, il cui progetto è stato predisposto dal R.T.P MONTANA s.r.l. - Ing. Antonio Fraghì - Ing. Roberto Mura, aggiudicatario dell'incarico per la pianificazione delle attività conclusive di caratterizzazione, progettazione e direzione lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica di Calancoi. I lavori di cui sopra, per i quali è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro, hanno subito un rallentamento a causa della necessità di concordare con l'ARPAS la procedure di validazione dei risultati delle analisi. Alla data odierna sono stati emessi n° 2 SAL. Ad esito della causa civile iscritta al n. 360/11 la Corte d'Appello di Cagliari – Sezione distaccata di Sassari – in data 30/5/2014 ha emesso la sentenza con la quale al Comune di Sassari viene ordinato di provvedere alla restituzione alla Mediterranea 96 s.r.l. dei terreni sui cui insiste la discarica in oggetto. Poiché si intendeva proseguire nelle attività di messa in sicurezza e di bonifica del sito (in quanto trattasi di un Sito di Interesse Nazionale, gli interventi previsti in progetto recepiscono le prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), con Deliberazione di Giunta n. 189 del 12/8/2014 è stato deliberato di procedere all'occupazione temporanea dell'area dell'ex discarica comunale in loc. Calancoi per l'espletamento delle attività di messa in sicurezza e di bonifica del sito.

PROGETTO N° 02.3

TITOLO: Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali del territorio

Sono diversi gli interventi attuati nel 2014 per giungere ad una più efficiente pianificazione e gestione dei consumi energetici del Comune. A tale proposito occorre segnalare le seguenti attività:

Attività di gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediante il servizio di Energy Manager e promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili

L'avvio del servizio di servizio di Energy manager ha raggiunto in questo anno i seguenti risultati:

- predisposizione di tutta la documentazione necessaria da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico relativamente all'incarico di Energy Manager (nomina responsabile, dati energetici, relativi alle strutture/impianti);

Pianificazione e gestione energetica integrata

- analisi e revisione dei contratti di fornitura di energia elettrica per la verifica della corretta applicazione delle tariffe contrattuali e l'ottimizzazione economica degli assorbimenti di energia elettrica per il miglioramento di forniture e servizi, per la rinegoziazione periodica dei contratti o la ricerca nuovi fornitori ottimali;
- aggiornamento dell'audit energetico sui consumi dei singoli fabbricati e degli impianti di pubblica illuminazione, con valorizzazione in TEP, e dei relativi costi;
- aggiornamento della banca dati informatizzata;
- supporto nel monitoraggio dei bandi attivi a livello europeo, nazionale e regionale, riguardanti le tematiche energetiche;
- predisposizione dei bilanci energetici del sistema edifici-impianti;
- avvio della procedura per il reperimento dei dati propedeutici al calcolo della Carbon Footprint del Comune di Sassari, concentrandosi inoltre nella redazione della bozza della relazione finale, finalizzata alla certificazione ISO 14064;
- avvio e definizione del sistema di monitoraggio dei consumi elettrici relativi ai POD;
- redazione e rilascio degli attestati di prestazione energetica (APE) di tutti gli edifici comunali.

Si è conclusa positivamente la valutazione ambientale strategica entro il mese di novembre con il rilascio del parere favorevole della provincia di Sassari.

E' stata presentata alla Giunta Comunale la proposta di delibera per l'approvazione del PEAC e in quella sede il Sindaco ha chiesto di effettuare un ulteriore incontro pubblico per l'illustrazione del Piano alla cittadinanza. Questo ha portato allo slittamento della data di approvazione del PEAC da parte del Consiglio Comunale, che è avvenuta con la delibera n. 7 del 3 febbraio 2015.

Rinegoziazione del contratto per la fornitura del Servizio Energia e del “Servizio luce”

Proseguono i lavori di cui alla rinegoziazione di entrambi i servizi: Energia e Luce, e conseguentemente la realizzazione dei previsti risparmi.

Cofinanziamento iniziative nel campo del risparmio energetico dell’illuminazione pubblica e del contenimento dell’inquinamento luminoso

A seguito dell'ultimazione dei lavori, sono state seguite tutte le procedure richieste dalla Regione Sardegna al fine di dichiarare chiusa l'operazione sul POR FESR 2007-2013, da cui derivava il relativo finanziamento.

Completamento
attuazione del PUC

ed L’elaborazione del PUC ha richiesto un’attività procedimentale molto complessa, disciplinata in modo dettagliato dalla normativa di settore, *in primis* la L.R. n° 45/89 e la L.R. n° 7/2002, che regolano le fasi del procedimento, dalla delibera di prima adozione dello strumento urbanistico generale, sino alla sua entrata in vigore attraverso la pubblicazione sul BURAS.

Nel corso del 2014 gli uffici del Settore hanno portato a termine tale complessa attività e la relativa procedura può dirsi pertanto conclusa. Infatti, a seguito della verifica di coerenza della RAS di cui alla determinazione n° 3857 del 21.11.2013, gli uffici hanno predisposto gli adeguamenti richiesti dall’organo regionale e dunque, con determinazione RAS n° 3280 dello 02.12.2014 si è ottenuta la verifica di coerenza definitiva ex L.R. n° 7/2002 e ss.mm.ii, dando il quindi il via libera alla pubblicazione sul BURAS.

Con la pubblicazione sul Bollettino regionale dell’11 dicembre 2014 il PUC è entrato in vigore e ha acquisito la piena esistenza ed efficacia giuridica.

Con l’entrata in vigore del PUC, si renderà necessario avviare una fase di adeguamento dello strumento urbanistico generale, attraverso la predisposizione di apposite Varianti, al fine di sopperire a quelle carenze riscontrate durante il periodo di vigenza delle cosiddette *misure di salvaguardia*. L’esecutività del P.U.C. condiziona dunque la completa realizzazione degli obiettivi operativi già individuati nel Piano delle Performance 2012 –2014, confermati successivamente con il Piano 2014/2016, in particolar modo l’obiettivo relativo all’individuazione di un modello insediativo dei nuclei rurali costieri la cui conclusione era originariamente prevista nel 2013, ma che risulta attuato nel PUC con l’inserimento delle tavole delle serie 5.9.3 e 5.9.4.

Completamento
attuazione del PAI

ed Tale attività risulta dipendente e correlata al fatto che la RAS ha adottato, con delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 07 maggio 2014 (BURAS 22.05.2014) una variante generale al PAI (Sottobacino 3 Coghinas – Mannu - Temo) riguardante anche il territorio comunale di Sassari. Si evidenzia che il Settore ha prodotto, in data 22.07.2014, apposita osservazione a tale variante, al fine di chiedere il recepimento dei contenuti dello studio di

compatibilità idraulica e geologica-geotecnica predisposto da questa Amministrazione comunale e già approvato dallo stesso Comitato con delibera n. 4 del 12.12.2012 (BURAS n. 1 del 03.01.2013).

E' stato approvato il progetto di "Tutela degli esemplari arborei di pregio" con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 16/04/2014; con determinazione dirigenziale n. 1370 del 15/05/2014 è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. Questi sono stati aggiudicati – con determinazione dirigenziale n. 1940 del 30/06/2014 alla ditta VIVAI ROTA che ha offerto un ribasso del 25,742%.

Salvaguardia e sviluppo
delle alberate cittadine

Anche i lavori relativi alla Gestione pianificata delle alberate stradali, a seguito dello svolgimento della gara d'appalto, sono stati aggiudicati alla stessa ditta.

Si sono conclusi entro il 31/12/2014. I lavori di potatura delle alberate di via Mastino, viale Caprera, viale Italia, viale S. Pietro, via Buonarroti, piazza S. Cuore e via Leonardo Da Vinci.

In occasione delle iniziative "Un albero per ogni nato" e "Progetto Erasmus" 157 piante sono state messe a dimora .

Pianificazione
territoriale

acustica

Il Piano di classificazione acustica è stato istruito dal Settore e nel corso del 2° semestre 2014 è stato presentato alla nuova Amministrazione comunale. Inoltre si è proceduto ad effettuare un incontro con i Settori Urbanistica e SUAP per verificare la coerenza del Piano in argomento con gli altri strumenti di pianificazione.

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti attraverso l'avvio del nuovo appalto dei servizi di igiene urbana

Evoluzione della gestione
dei rifiuti

La gestione dell'appalto di igiene urbana denominato "Sassari: le politiche di gestione integrata dei rifiuti" prevedeva, quale obiettivo sfidante, il raggiungimento al 31 dicembre 2014 della percentuale del 45% di raccolta differenziata. Al termine del periodo in esame (31 dicembre 2014) la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 45,03%. Nell'ambito del contratto d'appalto del servizio di igiene ambientale, è stata approvata una perizia di variante in diminuzione rispetto al contratto iniziale, ai sensi dell'art. 311 comma 3 del DPR 207/2010, ovvero nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, finalizzata al miglioramento e alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto. La perizia in argomento riguardava l'attivazione del Servizio domenicale di raccolta rifiuti ed ulteriori modifiche volte al miglioramento del servizio. Il progetto posto a base di gara (approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Sassari n. 170 del 01/06/2011), prevedeva, relativamente alla frazione secca residuale, lo svuotamento dei contenitori stradali con frequenza giornaliera, esclusa la domenica. Sin dall'avvio del servizio è emerso che, nonostante la riorganizzazione dei servizi di raccolta e l'aumento della capacità di carico dei contenitori della raccolta differenziata di circa il 60% rispetto al passato, la collaborazione da parte degli utenti non è stata quella attesa,

determinando un sovraccarico dei contenitori della frazione secca residuale durante il fine settimana. Per effetto di questa circostanza, imprevedibile al momento della stipula del contratto, è emersa la necessità di attivare un circuito di raccolta rifiuti domenicale, per evidenti ragioni di decoro della Città e di tutela della salute e dell'igiene pubblica. Inoltre, nell'ambito del medesimo atto di variante, ai fini di una mera compensazione economica, si è deciso di stralciare dal contratto, per tempo indeterminato, il servizio di Gestione interna dell'Ecocentro / Centro di raccolta. Nell'ottica di un miglioramento del servizio si è esteso il servizio porta a porta presso altre utenze domestiche nelle borgate di Caniga, Platamona, La Crucca e altre zone dell'agro. Infine è stato ridotto il servizio di raccolta frazione secca residuale nella Zona 8 (che comprende l'agro lontano, quindi le borgate dell'Argentiera, Palmadula, ecc.). Infatti, considerata la densità abitativa che contraddistingue tale Zona, nonché le distanze di percorrenza necessarie per garantire lo svuotamento giornaliero di tutti i contenitori presenti e la conseguente ripercussione sulle emissioni di CO₂, si è stabilito di ridurre le frequenze di svuotamento, per tener fede agli impegni assunti anche dal comune di Sassari relativamente alla politica comunitaria volta alla riduzione delle emissioni di CO₂ (il "Patto dei Sindaci" siglato il 29/11/2011 a Bruxelles). Pertanto senza compromettere la qualità del servizio, è stata stabilita una riduzione, diversificandola in 6 volte la settimana durante la stagione estiva (01/06 - 30/09) e trisettimanale durante la stagione invernale (01/10-31/05).

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre

Nel sito di smaltimento RSU di Scala Erre i lavori relativi all'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti sono stati suddivisi in n° 2 stralci: il 1° è stato affidato alla Ditta Ladurner srl poiché riguardante le opere strettamente connesse alla loro tecnologia mentre il 2° è stato affidato alla Ditta ICEIA srl a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica. L'anno scorso tali lavori hanno subito un sostanziale rallentamento a causa del Patto di stabilità; quest'anno è stato necessario predisporre un nuovo progetto di completamento funzionale per la posa in opera delle terre armate, necessarie per concludere l'opera. La necessità di svolgere tali opere ha comportato la sospensione dei lavori sia del 1° che del 2° stralcio. Tale progetto è stato affidato alla Ditta ICEIA srl ai sensi dell'art. 57 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Il 19 agosto scorso è stato sottoscritto il contratto integrativo con la Ditta aggiudicataria per cui i lavori, sia del 1° che del 2° stralcio, sono ripresi nel mese di settembre. Entro il 31/12/2014 i lavori dell'impianto di compostaggio sono stati realizzati per il 90%.

Realizzazione di un centro per il "Riuso" dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Con delibera della Giunta comunale n. 15 del 16/01/2014 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto adiacente al già esistente eco-centro. Entro il 31/12/2014 il progetto esecutivo dell'intervento è stato pressochè predisposto e verrà approvato entro tempi brevi.

Attuare azioni di contrasto del degrado urbano; repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio comunale

Il Settore **Polizia Municipale** e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circoscrizionale nel 2014 ha pianificato dei controlli nelle aree urbane ed extraurbane al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, abbandono di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio.

Nello specifico sono state effettuati dall'Ufficio Ecologia in tutto il 2014 circa 296 tra accertamenti e pratiche evase sia di iniziativa che di parte, con l'elevazione di **23 sanzioni** per violazioni in materia di scarichi, veicoli in stato di abbandono, inquinamento acustico, assenza di relazione fonometrica, tutela animali, art.20 C.d.S. e diversi sequestri. Il Servizio circoscrizionale di Li Punti durante tutto l'anno 2014 ha partecipato attivamente al contrasto del degrado, effettuando nelle zona di propria competenza (ad esempio via De Martini, v.Viziliu, v.Zuari) n. 194 controlli in materia ambientale e contestando **44** verbali relativi alle violazioni di ordinanze sindacali. Durante l'anno precedente, compatibilmente con le numerose manifestazioni e servizi d'istituto anche il Servizio Operativo Urbano ha svolto attività di contrasto al gettito irregolare dei rifiuti, elevando **11** sanzioni per violazioni alle ordinanze del Sindaco, così come il Servizio Operativo Centrale, che ha provveduto, oltre a prevenire le condotte illecite, a contestare **10** verbali per il conferimento dei rifiuti al di fuori degli orari previsti.

PROGRAMMA N° 03
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: INFRASTRUTTURE

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2014-2016

PROGETTO N° 03.1

TITOLO: Ristrutturazione e adeguamento edifici destinati a una funzione pubblica

***Recupero alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello – via Anglona
“Casette in Canada”***

Oltre alla realizzazione della II^ schiera di alloggi, è stata ultimata, anticipando notevolmente sul cronoprogramma i tempi di realizzazione, anche la III^ schiera la quale verrà entro breve tempo riconsegnata ai legittimi occupanti.

Realizzare opere
pubbliche finalizzate alle
nuove politiche di
sostegno

Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia

Il contratto relativo alla realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale è stato stipulato il 19.3.2014. Durante l'esecuzione dei lavori e più precisamente durante la demolizione di un vecchio caseggiato appartenuto alle Forze Armate è stato rinvenuto dell'amianto, pertanto è stato necessario procedere al disinquinamento del sito. La predetta operazione ha inciso parzialmente sui tempi di realizzazione.

***Ristrutturazione edificio colonia campestre da adibire ad uffici pubblici – I
e II lotto***

Salvo opere di rifinitura, i lavori di realizzazione dell'edificio sono stati ultimati.

PROGETTO N° 03.2

TITOLO: Gestione e valorizzazione del patrimonio comunale cittadino

***Realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza edificio
Casa Serena***

Completamento degli
interventi di
ristrutturazione,
riqualificazione di alcune
importanti strutture
comunali, per renderle
accessibili/ fruibili al
cittadino

Tutti i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza sono stati ultimati.

Asilo nido nel quartiere di Li Punti- completamento

Nel mese di Febbraio sono stati conclusi i lavori di realizzazione dell'asilo nido. Con un ulteriore intervento è stata programmata la realizzazione degli impianti e la recinzione relativa all'edificio.

***Spazi e attività multifunzionali di promozione a supporto del nuovo
mercato civico***

Il 18.12.2014, è stata chiusa la fase di realizzazione della struttura.

Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico(scuola dell'infanzia Via Marras e scuola secondaria via Mastino)

Rispetto a quanto previsto l'individuazione di una prestazione specialistica ha determinato uno slittamento dei tempi.

Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale – ex Auditorium)

E' stato sottoscritto il relativo contratto che ha permesso la realizzazione di una minima parte dei lavori.

Realizzazione opere integrative per il conseguimento del Certificato di agibilità del Teatro Comunale (ex Auditorium)

A seguito della realizzazione delle opere integrative, il cui certificato di regolare esecuzione è stato approvato così come la contabilità finale, l'Amministrazione ha ottenuto il Certificato di agibilità.

Restauro conservativo dell'ex Mattatoio - Completamento

La prevista chiusura dell'intervento è stata procrastinata a causa della sospensione dei lavori interrotti per la mancata liquidazione delle spettanze in rispetto dei dettami del Patto di Stabilità.

Realizzazione del mattatoio consortile di Truncu Reale

Il 15.5.2014 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento del contratto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Le necessarie rettifiche apportate al bando, hanno determinato una dilatazione dei tempi influenzando così sull'aggiudicazione entro l'anno del relativo contratto.

Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale (impianti sportivi, alloggi, fabbricati, uffici giudiziari, edilizia scolastica)

Nel corso dell'anno sono stati stipulati n. 13 contratti applicativi riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, compresi quelli di pregio, degli Uffici Giudiziari, delle scuole, degli alloggi ERP, ed ancora degli impianti sportivi . In applicazione di detti contratti sono stati realizzati innumerevoli interventi.

Teatro – Centro Culturale Polivalente – Ex cinema Astra: completamento

I lavori di realizzazione sono stati ultimati

Definizione della situazione immobiliare Abbacurrente - Attività di gestione dei contratti in essere con gli assegnatari e/o la gestione dei rapporti con coloro che detengono le aree di interesse

La pratica presenta molti aspetti problematici che rendono particolarmente difficile individuare la migliore modalità per perseguire l'esigenza di tutelare l'interesse pubblico salvaguardando la buona fede e l'interesse privato.

Il Settore, previo esame e valutazione della documentazione agli atti delle pratiche, previa attività di verifica e di censimento degli assegnatari/ detentori delle aree di interesse, ha avviato le attività di sollecito di pagamento e di recupero dei canoni di affitto sulla base dei contratti in essere, la cui formalizzazione, in virtù delle attività svolte al tempo, risale nella maggior parte dei casi, all'anno 2003.

I risultati ottenuti hanno visto l'esame di un numero di circa 23 pratiche, per quattro delle quali non risultano formalizzati i contratti di affitto; per quanto riguarda i pagamenti si è avuto un riscontro positivo immediato nel 50% dei casi, avallato dalla stipula di un certo numero di piani di rientro con il pagamento rateale delle somme dovute.

Quanto sopra nelle more ed in attesa dei risultati dell'attività a cura e competenza del Comune di Porto Torres, relativamente alle domande di condono, che, a tutt'oggi, non sembra aver sviluppi positivi della situazione. Nel corso del 2014, è stata inviata al Comune di Porto Torres un'ulteriore nota, nella quale si è chiesto un incontro tra gli organi politici e tecnici per un aggiornamento sullo stato dell'attività in corso: si è in attesa di riscontro.

Terreni comunali acquisiti a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e di Beneficenza – Censimento ed eventuale perfezionamento dei contratti in essere con gli affittuari e/o gestione dei rapporti con coloro che detengono le aree di proprietà

Circa il patrimonio fondiario, si sono definiti i criteri di stima del canone di affitto per una ricontrattazione dei rapporti in essere al momento della loro scadenza. Buona parte dei contratti infatti non sono immediatamente suscettibili di modifiche e/o aggiornamenti, stante la normativa di disciplina dei contratti di affitto di fondi rustici, che prevede tempi piuttosto lunghi di durata contrattuale.

Il censimento delle aree di interesse è terminato, sono stati individuati gli originari assegnatari, eventuali eredi (ipotesi ricorrente), nonché coloro che allo stato attuale li detengono. Si sono inoltre acquisite le informazioni necessarie sulla loro destinazione urbanistica e classamento.

Al termine di queste operazioni si è provveduto a proporre agli attuali utilizzatori la stipula di un nuovo contratto, con la dovuta riparametrazione del corrispettivo economico a favore dell'Amministrazione; in caso di mancata adesione alla proposta, si opererà per restituire le aree al pieno possesso dell'Ente proprietario.

Terreni comunali Gestione degli Orti Urbani secondo le previsioni del Regolamento

Con Deliberazione della G.C. n° 188 del 14/08/2014, è stato approvato il progetto preliminare I° stralcio dei Lavori di realizzazione degli orti urbani, che prevede l'approntamento di due aree da destinarsi allo scopo, mentre il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con successiva deliberazione n° 315 del 23/12/2014.

Nelle more della concreta realizzazione dei lavori previsti con la parcellizzazione e l'allestimento delle strutture a servizio dei lotti, si è comunque proceduto ad elaborare una bozza dell'avviso per l'assegnazione delle aree destinate ad Orti per Anziani e della modulistica a corredo della richiesta di assegnazione, che sarà oggetto di pubblicazione entro i prossimi mesi.

Linee Guida per la disciplina delle azioni conseguenti alla realizzazione delle opere in assenza di concessione, in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali – Attività correlate o derivanti dall'approvazione delle Linee Guida

Le Linee Guida per la disciplina delle azioni conseguenti alla realizzazione di opere in assenza di concessione, in totale difformità dalla medesima o con variazioni essenziali, predisposte dal Settore Patrimonio, sono state approvate dalla nuova Giunta, dopo attento esame e valutazione, con deliberazione G.C. n. 300 del 11/12/2014. Il provvedimento ha approvato la Relazione con le Linee Guida, una Tabella esplicativa delle diverse fasi e responsabilità del procedimento, e un Diagramma di flusso che illustra la concatenazione dei diversi passaggi con le relative competenze.

Parallelamente il Settore ha portato a termine l'istruttoria di tutte le pratiche inoltrate dal Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, individuando attraverso una check-list i passaggi procedurali ancora da definire e segnalandoli ai diversi Settori coinvolti sulla base dell'articolazione di competenze stabilita dalle Linee Guida.

Aggiornamento banca-dati beni immobili con l'inserimento delle informazioni nella procedura ministeriale on line di fabbricati e terreni comunali dell'estensione compresa fra 5.000 e 10.000 mq, previa verifica degli estremi catastali

Nell'adempimento degli obblighi di comunicazione al Dipartimento del Tesoro in relazione ai beni immobili di proprietà, utilizzati o comunque a qualunque titolo detenuti dalle PP.AA., è proseguita l'attività di inserimento dati per ciascun immobile riguardante i riferimenti catastali, l'ubicazione, le caratteristiche, il titolo dell'occupazione, il tipo di utilizzo, con l'elaborazione dei dati del patrimonio immobiliare comunale in possesso, fermo restando che molte delle informazioni da acquisire non sono in possesso dell'Amministrazione e devono essere reperite presso altri soggetti. In particolare l'attività di aggiornamento banca-dati ha riguardato sia fabbricati

che terreni comunali dell'estensione compresa fra 5.000 e 10.000 mq (per un totale di 2218 schede immobile).

La prima fase delle attività, relativa all'aggiornamento dei dati inseriti nel 2013, ha comportato la conferma di inserimento delle unità immobiliari già registrate, mentre sono stati inseriti ex novo i dati relativi ai fabbricati non ancora censiti nel portale, pari a 74 unità immobiliari, esaurendo così l'elenco di tutte le unità immobiliari urbane presenti nella banca dati comunale.

Successivamente sono stati presi in considerazione tutti i terreni fra 5000 e 10000 mq (n.144 terreni, poi ridotti a 134 a seguito di soppressioni, frazionamenti e accorpamenti), provvedendo ad effettuare le visure catastali e aggiornare i dati contenuti nella banca dati e quindi inserendo i dati aggiornati nel portale.

PROGETTO N° 03.3

TITOLO: Migliorare la mobilità urbana

Il progetto comprende un'articolata serie di azioni volte a migliorare la mobilità urbana di Sassari.

Accordo Quadro quadriennale per i lavori di manutenzione strade e marciapiedi per tutto il territorio Comunale - Realizzazione dei lavori previsti nei contratti applicativi

Per ciascun lotto previsto nell'Accordo quadro sono stati sottoscritti uno o più contratti applicativi per un totale di 9. Tramite detti contratti sono stati effettuati n 20 interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (bitumazione di intere vie).

Migliorare il flusso di traffico (automobilistico, pedonale, ciclistico)

Realizzazione lavori nelle Vie San Sisto e Ramai per iniziare il recupero strategico del quartiere di San Donato

I lavori sono stati ultimati il 14.7.2014. Ha avuto un riscontro positivo la richiesta inoltrata alla Regione Sardegna circa l'utilizzo delle economie da investire in un progetto di completamento.

Allargamento del tratto urbano della strada Buddi Buddi. Realizzazione rotatorie e piste ciclabili. Lavori di completamento

La realizzazione dei lavori ha raggiunto la percentuale del 30%. Sul rallentamento dei lavori ha influito il Patto di Stabilità.

Lavori di sistemazione e recupero urbano: Piazza Paolo Dettori e Piazza Claudio Monteverdi

Su dette Piazze si conferma che il progetto preliminare predisposto dal professionista incaricato ha subito uno stop in fase di approvazione a causa dei nuovi indirizzi espressi dall'Assessore ai LL.PP. e dalla Giunta appena insediata che hanno convenuto sull'opportunità di sistemare le aree comprese tra via Donizetti e via Leoncavallo ed aree limitrofe utilizzando le economie derivanti dallo stralcio del risanamento delle gradinate, della

fontana ornamentale e del pavimento di piazza Dettori.

Lavori di sistemazione e recupero urbano della Piazza di Sant'Orsola

I lavori sono stati definitivamente aggiudicati in dal 24.11.2014. La sottoscrizione del relativo contratto è prevista nel primo periodo dell'anno 2015.

Migliorare la sicurezza stradale nelle aree periurbane

In accordo con il Comando della Polizia Municipale è stato effettuato l'acquisto dei supporti e della segnaletica di indicazione delle postazioni controllo elettronico della velocità.

Si è concordato il posizionamento della segnaletica e dei supporti acquistati; a breve avverrà materialmente l'installazione, previa istituzione della segnaletica mediante ordinanza dirigenziale.

Piano Comunale della Sicurezza Stradale della città di Sassari

Allo stato attuale è stato redatto il Programma Operativo del progetto "Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari ed è stato approvato l'accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/90 tra il comune, l'ACI e l'Automobil Club di Sassari, per la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale.

Sono state attivate le procedure per la progettazione dell'Osservatorio di mobilità e le analisi per l'individuazione di alcuni interventi che, in attesa della relazione del Piano direttore che costituisce il documento di valutazione dello stato della sicurezza delle infrastrutture del territorio comunale, sono considerati meritevoli di attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza soprattutto per quanto riguarda gli utenti deboli.

Modifica e razionalizzazione regolamento occupazione suolo pubblico

Si è proceduto a una ricognizione di differenti regolamenti adottati in realtà analoghe a quella della città di Sassari e allo studio del regolamento attualmente in vigore evidenziando le diverse criticità anche alla luce delle differenze intervenute dalla data della sua approvazione nelle modalità di esecuzione dei lavori edili, per i quali questo settore rilascia le autorizzazioni, in modo prevalente; contestualmente è allo studio un nuovo sistema di graduazione delle tariffe per l'occupazione che incentivi la celerità degli interventi, specie quelli più impattanti sulla viabilità come ad esempio i lavori eseguiti con l'ausilio di scale aeree

sono state individuate le modifiche e integrazioni da apportare al regolamento attualmente in vigore sul territorio comunale. Si sta procedendo alla armonizzazione delle nuove e aggiuntive disposizioni con quelle del regolamento attuale, e alla stesura definitiva del regolamento da inviare all'approvazione.

Avvio accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale luminosa e non luminosa

Per quanto riguarda la segnaletica stradale non luminosa, sono stati realizzati interventi sistematici per comparti omogenei la cui finalità, oltre quella di procedere per aree territoriali contermini, è stata quella di monitorare, attraverso la predisposizione di report periodici e la creazione di banche dati, lo stato e la consistenza della segnaletica sia orizzontale che verticale.

A tal fine sono stati predisposti due contratti applicativi all'interno dell'accordo quadro, con cui si è realizzata la manutenzione annuale della segnaletica non luminosa relativa al territorio urbano.

Nell'ambito della segnaletica luminosa, sono stati predisposti tre contratti applicativi all'interno dell'accordo quadro, due relativi alla manutenzione ordinaria ed uno alla straordinaria, con cui si è fatto fronte alla manutenzione annuale della segnaletica luminosa relativa al territorio urbano, nonché all'ammodernamento delle lanterne semaforiche mediante passaggio da lampade a incandescenza a sistemi dotati di tecnologia LED.

Approvazione e attuazione Regolamento carico e scarico merci

La bozza di regolamento è stata inviata, con la relativa proposta di delibera per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, agli uffici competenti. Si è in attesa dell'atto di approvazione per procedere alla attuazione di quanto previsto nel regolamento.

Predisposizione di uno studio per la localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici

Allo stato attuale, parallelamente all'attività di studio della potenzialità delle attuali corsie preferenziali percorse dai mezzi pubblici, intesa sia come ricognizione della situazione fisica (lunghezza, dimensioni, sistemi di controllo presenti) e funzionale (tempi di percorrenza e criticità) per quanto riguarda l'infrastruttura, sono stati realizzati degli interventi puntuali di modifica della circolazione (via Giuseppe Manno, via Enrico Costa, via dei Mille e via Brigata Sassari) tesi a migliorare le condizioni di accessibilità del centro storico e dei parcheggi di interscambio, in funzione di un miglior utilizzo del sistema di trasporto pubblico e di una sua riorganizzazione complessiva.

La nuova localizzazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, ovvero la loro riorganizzazione ed ampliamento seguirà la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico, le cui ipotesi di lavoro tendono a criteri di riduzione dei tempi di percorrenza porta a porta, aumento del comfort dell'utenza legato alla diminuzione delle accelerazioni e decelerazioni insite nei percorsi promiscui con la viabilità ordinaria, al miglioramento della rete

dei collegamenti e la penetrazione del trasporto pubblico all'interno del tessuto urbano. E' inoltre allo studio un tavolo tecnico con l'azienda di trasporto pubblico locale (ATP) per confrontare le ipotesi di lavoro tese alla riorganizzazione del sistema con i vincoli legati alla dimensione aziendale dell'esercente il servizio.

Predisposizione di uno studio per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale

Tale studio che opera parallelamente a quello della localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, è finalizzato a migliorare l'appetibilità del sistema di trasporto pubblico sia attraverso modifiche della posizione delle fermate attuali nell'ottica di favorire gli interscambi e limitare i disagi delle rotture di carico, sia ampliare l'offerta esistente, sia valutare l'adozione di pensiline di nuova generazione per garantire maggiore comfort all'utenza.

La rilocalizzazione delle fermate è altresì funzionale al sistema di rilevazione del transito dei mezzi e per l'informazione all'utenza attraverso il posizionamento di paline intelligenti.

Sono stati condotti dei sopralluoghi, d'intesa con tecnici dell'ATP volti al fine di verificare l'istituzione e/o lo spostamento di alcune fermate con lo scopo di migliorare l'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico intesa sia con accessibilità fisica che come infomobilità. Gli interventi curati da tecnici dell'ATP sono attualmente in corso di esecuzione. Anche per questa tematica è allo studio un tavolo tecnico con l'azienda di trasporto pubblico locale (ATP) per confrontare le ipotesi di lavoro tese alla riorganizzazione del sistema con i vincoli legati alla dimensione aziendale dell'esercente il servizio.

Predisposizione di uno studio per il riordino della sosta su linee urbane

Le finalità dello studio sono quelle di migliorare l'offerta di sosta su strada attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta è oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Attraverso il confronto con gli studi finalizzati alla localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici e alla rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale, si tende anche con gli interventi sulla sosta ad intervenire indirettamente sul riequilibrio della diversione modale.

Sono stati effettuati alcuni interventi puntuali di riordino della circolazione viaria su alcuni incroci funzionali al miglioramento dell'accessibilità dei parcheggi interrati come alternativa ed in sostituzione della sosta in superficie. Sono in corso anche attività di analisi per valutare le risposte degli utenti conseguenti agli interventi effettuati.

PROGRAMMA N° 04
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
TITOLO: AMMINISTRAZIONE

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RPP 2014-2016

PROGETTO N° 04.1

TITOLO: Innovare le tecnologie, i processi e gli strumenti gestionali per assicurare maggiore efficienza e qualità nei servizi resi

Riprogettazione del bilancio e delle modalità di rilevazione in funzione del nuovo Bilancio Armonizzato e implementazione della contabilità analitica per centri di costo

Durante il 2014 si è proceduto alla predisposizione delle modalità operative per l'impostazione della nuova contabilità che entrerà in vigore nel 2015.

Rafforzare ulteriormente il sistema integrato di controlli interni del Comune quale strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione

Revisione regolamento sui procedimenti amministrativi ai fini della trasparenza, della prevenzione e del contrasto della corruzione

Per la parte relativa alle tabelle sui procedimenti amministrativi, conclusa una ampia attività di interlocuzione con tutti Settori dell'ente, questi ultimi hanno trasmesso al Settore scrivente, ciascuno per la parte di propria competenza, le tabelle aggiornate. Il Settore, quindi, elaborato un unico documento contenente le tabelle dei procedimenti amministrativi afferenti a tutti i Settori dell'ente, ne ha proposto l'approvazione alla Giunta che, in data 29 dicembre 2014, ha adottato la deliberazione n. 326 relativa alla revisione delle tabelle sui procedimenti, precedentemente approvate nel 2012.

Quanto alle modifiche al contenuto del regolamento sul procedimento amministrativo da effettuarsi in relazione alle novità legislative intervenute successivamente alla sua adozione, conclusa la fase di studio/approfondimento del materiale normativo, dottrinale e giurisprudenziale, si è provveduto a redigere il testo della proposta di modifiche al regolamento. Le modifiche apportate sono, sinteticamente, le seguenti:

- 1-la previsione che l'attività amministrativa si svolge, nel rispetto della normativa in tema di prevenzione e lotta contro la corruzione nelle pubbliche amministrazioni e di quella riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle stesse;
- 2-la previsione dell'attuazione, nell'ordinamento dell'ente, della disciplina dettata dalla legge n. 241/1990 in tema di mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini e di soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia;
- 3- l'introduzione di una disciplina specifica in tema di conflitto di interessi; il recepimento dell'obbligo di conclusione di accordi con altre pubbliche amministrazioni in forma elettronica e non cartacea, a pena di nullità;
- 4- il recepimento, nell'ambito della parte dedicata alla motivazione del provvedimento amministrativo, della figura del provvedimento in forma semplificata.

In data 12 dicembre 2014, il Settore ha trasmesso per l'avvio dell'iter consiliare la proposta di “modifiche al regolamento sul procedimento amministrativo” che il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 4 del 22 gennaio 2015.

Diversi sono stati nel corso dell'anno gli interventi attuati sia singolarmente che in maniera congiunta e coordinata dai diversi settori dell'Ente per conseguire un abbattimento dei costi di funzionamento per la struttura e quindi anche, direttamente o indirettamente, per i cittadini.

Estensione a tutti i settori dell'Ente della gestione totalmente digitale delle determinazioni

L'iter digitale delle determinazioni è attivo e disponibile per tutti i Settori. E' stata prodotta e pubblicata sulla intranet una guida sintetica per il suo utilizzo.

Regolamento per la disciplina delle richieste di risarcimento danni responsabilità civile verso terzi. Individuazione dei flussi e dei tempi del procedimento

Abbattere i costi di funzionamento

Il Servizio Acquisti (Settore Affari generali e Contratti) ha redatto la stesura del Regolamento per le richieste di risarcimento danni responsabilità civile verso terzi esaminando i suggerimenti proposti dai settori coinvolti, trattandosi di attività coinvolgenti più Settori.

Tale regolamento è stato inviato come proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (n. 4756) in data 13/11/2014.

La proposta è stata restituita ritenendo non necessaria l'adozione di un regolamento, ma reputando sufficiente che si potessero predisporre delle linee guida a garanzia della verifica delle competenze intersettoriali delle fasi istruttorie.

Il servizio ha prontamente predisposto l'atto presentando la proposta n. 5149 del 4/12/2014 alla Giunta Comunale.

Gli atti sono stati restituiti nel gennaio 2015 ritenendo non necessario procedere all'adozione di un formale atto di indirizzo politico in materia.

Individuazione di una sede definitiva per gli uffici del servizio notifiche attraverso una manifestazione di interesse e analisi dei profili finanziari; ricognizione interna per l'individuazione di locali di proprietà dell'amministrazione

Al fine di rendere disponibili i locali occupati dall'ufficio notifiche, che erano stati ristrutturati ed arredati per la realizzazione del progetto della realizzazione del Centro Giovani in Piazza Santa Caterina, si è proceduto alla richiesta di manifestazioni di interesse da parte dei proprietari d'immobili con l'intento di reperire sul mercato delle locazioni o delle vendite immobiliari i locali idonei ad ospitare l'ufficio ed i connessi archivi documentali.

Le offerte presentate, circa una decina, sono state trasmesse al dirigente del Settore patrimonio affinché le valutasse sotto i profili di convenienza economica ed idoneità tecnica di eventuali locazioni od acquisizioni.

Il dirigente del settore Patrimonio rispondeva che non era più possibile, in seguito al mutato quadro normativo, procedere ad alcuna acquisizione di immobili a titolo oneroso.

Si è perciò prospettata la necessità di reperire i locali presso gli edifici di

proprietà comunale già utilizzati come uffici. Si è quindi proceduto ad una serie di colloqui e di sopralluoghi presso varie strutture, individuando infine, grazie ad una riorganizzazione degli spazi del Settore Bilancio e Tributi, dei locali idonei.

Trasferimento e trasloco del servizio notifiche al fine di consentire l'apertura del "Centro Giovani"

Dopo l'individuazione della sede di Via Wagner si è provveduto ad incaricare una ditta per il trasloco, ad avvertire l'utenza mediante avviso pubblico e gli tutti operatori delle notifiche mediante comunicazione individuale, che in data 27 febbraio 2014, senza interruzione dell'attività di sportello, gli atti depositati presso la Casa Comunale, potevano essere ritirati non più nei locali di Piazza S. Caterina ma presso i nuovi locali di via Wagner 2/4.

Il tutto è avvenuto quindi senza aggravii di spesa per l'Amministrazione Comunale e senza particolari disagi per l'utenza e realizzando un notevole risparmio per l'Amministrazione e mettendo, contestualmente, a disposizione i locali di P.zza S. Caterina per l'apertura del "Centro Giovani".

Attivazione della Centrale unica di committenza

E' stata verificata una possibile soluzione informatica (per la quale dovranno essere reperite le risorse), rimane comunque da approfondire, mediante uno studio ad hoc, se sia opportuno costituire la Centrale unica di committenza o aderire ad iniziative già presenti, verificando la fattibilità dell'obiettivo, i costi del progetto e la convenienza per l'Amministrazione.

Riorganizzare attività Front-office e sportello telematico SUE

L'obiettivo ha visto impegnato il Settore su più fronti: apertura front-office in occasione di particolari esigenze dell'utenza, quali ad esempio scadenza del "piano Casa", variante PAI della RAS, pubblicazione PUC. Si è implementato il SIT e aggiornata-integrata la documentazione on-line compresa quella relativa al PUC pubblicato sul BURAS nel dicembre 2014. Sono quindi state rese maggiormente funzionali le attività di Front-office, provvedendo anche ad una estensione dell'orario di apertura del protocollo Urbanistica e allineandolo a quello del SUAP. Il Settore si è particolarmente impegnato nelle attività connesse e funzionali all'istituzione dello sportello telematico SUE, oltre che a migliorare il sistema di front-office riguardante sia le attività prettamente edilizie, che l'accesso alla documentazione urbanistica. A tal fine si è provveduto ad una costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS, il tutto per migliorare la consultazione telematica attraverso il S.I.T..

In attesa che la Regione Sardegna provveda poi al completamento di un sistema informatico SUE analogo a quello per la gestione telematica delle DUAAP (attualmente in formato *beta* utilizzato da alcuni comuni *pilota*), l'attività di riordino sia archivistico che documentale, risulta propedeutica alla programmazione di un modulo organizzativo che consenta l'attivazione della funzione di front - office telematico per la presentazione e/o consultazione delle pratiche SUE.

Una particolare attenzione il Settore ha rivolto alla progressiva eliminazione del cartaceo e riduzione significativa delle attività di front – office negli uffici

Assicurare il tempestivo e puntuale assolvimento di tutti gli obblighi e delle funzioni riferite ai procedimenti elettorali (elezioni regionali, Amministrative e per il Parlamento Europeo) con sostanziale riduzione delle risorse

Tutti i procedimenti riguardanti le Consultazioni Regionali – Europee ed Amministrative sono stati conclusi. Nel mese di settembre 2014, entro il termine stabilito dal Ministero dell'Interno, è stata presentata alla Prefettura di Sassari la rendicontazione elettorale relativa alle Consultazioni Europee del 25 maggio 2014. L'ente ha effettuato tempestivamente il rimborso di una parte delle spese sostenute. Vi è stata una considerevole riduzione delle spese, rispetto alle Regionali ed Europee del 2009 ed Amministrative del 2010, per una percentuale pari al 30% circa.

Diffusione e attivazione del Regolamento reclami in tutti i settori dell'amministrazione e adeguamento alle normative vigenti (L. n. 190/2012)

- Il sistema reclami è stato approvato in Giunta con deliberazione n°2 del 8 Gennaio 2014. Il sistema informatico-organizzativo previsto permette il monitoraggio centralizzato di tutti reclami presentati al Comune e l'inserimento, a regime, da parte di tutti i settori interessati.
- Il Settore Sistemi Informativi ha predisposto conseguentemente l' iter informatico prevedendo, una volta perfezionato, anche un front-end nel quale il cittadino potrà inserire direttamente la segnalazione/reclamo.
- Nel mese di ottobre sono state predisposte le giornate formative presso tutti i settori comunali per l'illustrazione del funzionamento dell'iter informatico

Trasmissione dei fascicoli elettorali degli elettori emigrati in altri comuni mediante PEC

Dal 1° luglio è stata avviata la procedura riguardante la trasmissione tramite PEC dei fascicoli elettorali scansionati, degli elettori emigrati in altri comuni. Nel corso del 2014 sono stati scannerizzati e trasmessi via PEC 264 fascicoli personali con notevole riduzione delle spese postali, dei tempi di ricezione da parte dei comuni destinatari e delle risorse impiegate.

Gestire le Informazioni
custodite in formato
elettronico

Base dati ICI/ Catasto

E' stata avviata l'analisi delle discrepanze fra le due banche dati; in questa prima fase si è provveduto ad:

- eliminare le eventuali righe duplicate;
- analizzare le abitazioni principali dichiarate mediante confronto della base dati Catasto con le basi dati Anagrafe, pagamenti ICI / IMU, utenze TIA (verificando sia per l'intestatario famiglia che per i singoli componenti utilizzando come campo il codice

fiscale);

- analizzare la componente toponomastica dei dati catastali, al fine di uniformare le indicazioni relative alle vie (codice via e descrizione via)

Tale bonifica permetterà un sensibile miglioramento nell'accoppiamento tra dati comunali e dati catastali al fine di migliorare le previsioni sul gettito .

Potenziamento sistema informativo dell'ente (hardware, software, servizi) e maggior ricorso al software "open source"

E' stato avviato il progetto di migrazione del database che ospita il sistema informativo comunale: è previsto l'utilizzo di un sistema Open Source Postgres.

E' stato creato un ambiente di test costituito dal nuovo database Postgres (contenente tutte le banche dati del sistema informativo centrale), dai server che ospitano le procedure.

Proseguimento della selezione della documentazione conservata negli archivi dell'Ente da avviare allo scarto, in modo da enucleare quella destinata alla conservazione per finalità storiche

Sul versante più propriamente interno, l' Archivio Storico ha messo a regime l'attività ormai ordinaria di consulenza tesa ad una maggior razionalizzazione dei flussi documentali dell' Ente con una puntuale applicazione delle buone pratiche di gestione della documentazione analogica e attraverso lo sfoltimento periodico delle carte non più necessarie alla conservazione.

Nell'anno in corso, priorità date dalla esigenza di liberazione degli spazi comunali più deficitari sotto il profilo della sicurezza e dell'archivonomia hanno imposto di indirizzare gli interventi sulla documentazione prodotta dai settori Personale, Bilancio – Tributi, AA.GG. - Contratti, che hanno portato allo scarto di oltre 4.5 tonnellate di carta.

In questo ambito, le operazioni di selezione e scarto della documentazione amministrativa si sono rivelate di fondamentale importanza ai fini di una corretta politica di dematerializzazione: uno scarto ineccepibile sotto il profilo dell' impostazione riduce notevolmente il materiale cartaceo da conservare e, conseguentemente, riduce quantitativamente i problemi connessi alla sua dematerializzazione digitale che deve considerarsi procedura, per così dire, "residuale" in quanto applicabile solo ai documenti che residuano dallo scarto.

La dematerializzazione pone rilevanti problemi di natura giuridica soprattutto in relazione all'ampia nozione di Bene Culturale recepita dal D.Lgs. 42/2004 (*Codice dei Beni Culturali*), che considera beni culturali gli archivi e i singoli documenti prodotti *ab origine* da tutte le amministrazioni pubbliche (art. 10).

In questo senso, viste le contingenze locali, è sembrato opportuno concepire la dematerializzazione nell'ambito di una ridefinizione delle responsabilità nel controllo del ciclo di vita del documento amministrativo fino alla fase della conservazione, in attesa di una ormai indifferibile riqualificazione dei modelli organizzativi afferenti l' intero iter di gestione documentale, a partire dal documento informatico nativo.

PROGETTO N° 04.2

TITOLO: *Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane*

Completare il negoziato per il rinnovo dei CCDI dipendenti con adeguamento della piattaforma contrattuale

All'inizio dell'anno 2014 sono stati ripresi gli incontri con le Organizzazioni sindacali e la Rappresentanza unitaria dei lavoratori per concludere il negoziato per il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti. Per la discussione del nuovo CCDI la parte pubblica si è incontrata dall'inizio dell'anno per quattro volte con la delegazione di parte sindacale fino alla fine del mese di marzo. La trattativa non si è chiusa per divergenti posizioni in ordine all'interpretazione di alcune disposizioni normative e contrattuali in materia.

Inoltre, il negoziato, avviato tempestivamente all'inizio dell'anno, è stato sospeso a seguito delle dimissioni del Sindaco e del conseguente venir meno di alcuni incarichi legati al mandato del Sindaco stesso, quale quello del Direttore Generale che rappresenta l'Amministrazione in sede di contrattazione con le organizzazioni sindacali e dei lavoratori.

Concordare, predisporre ed attuare le politiche del personale promuovendo le esperienze/azioni di valorizzazione di genere

Rinnovare il CCDI dirigenti fornendo il supporto alla delegazione trattante.

In relazione al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area della dirigenza è stata elaborata la bozza di contratto che è stata trasmessa alla Direzione Generale. Anche in questo caso, la decadenza del Direttore Generale ha sospeso l'iter del rinnovo.

Analisi sul benessere organizzativo

In collaborazione con il Settore sistemi informativi è stato predisposto il sistema di somministrazione del questionario sulla rilevazione del benessere organizzativo per via telematica, utilizzando il format predisposto dall'ANAC.

Su indicazione del Presidente del Nucleo di Valutazione si è ritenuto opportuno che l'indagine venisse effettuata dopo le elezioni del nuovo Sindaco. Nel mese di settembre si è provveduto a dare adeguata informazione dell'iniziativa in sede di Conferenza dei dirigenti mentre, nel mese di ottobre, sono stati coinvolti a titolo informativo le RSU e le sigle sindacali con la partecipazione dei componenti il Comitato Unico di Garanzia (CUG) che, in particolare e stante la particolarità degli argomenti trattati nel questionario, sono stati invitati ad esprimere pareri e opinioni in merito.

Nel mese di dicembre si è dato luogo alla somministrazione dei questionari per via telematica con una partecipazione pari al 56,4% del personale dipendente.

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e attuazione piano azioni positive

Con delibera n°64 del 19.02.2014 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive che, in ottemperanza alle vigenti previsioni di legge, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità e contribuire ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere.

Il piano delle azioni positive è stato preventivamente sottoposto all'esame del Comitato Unico di Garanzia dell'Ente.

Interventi di sostegno alle categorie in disagio economico sociale (Sussidi straordinari RAS)

Nell'ambito dei c.d. Cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988 con delibera di Giunta comunale n°44 del 03.02.2014 sono stati definiti i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali e da attingere dalla quota riservata all'amministrazione comunale a favore delle persone in stato di particolare disagio. Sono state individuate le seguenti categorie: ex tossicodipendenti inseriti in programmi terapeutici di recupero; persone singole con figli minori a carico; persone che necessitano di massimo 24 mesi per raggiungere la pensione; persone ultracinquantenni; ex detenuti; sofferenti psichiatrici.

Come previsto dalle normative regionali ed esplicitato nella delibera di Giunta comunale sopra richiamata, il competente Settore Politiche sociali e pari opportunità ha provveduto, in data 08.04.2014, a pubblicare apposito avviso pubblico e ad approvare le sei graduatorie previste dalle quali, alla data del 31 dicembre sono stati avviati n°10 lavoratori così distribuiti: n°4 singoli con figli minori a carico n°4, n°2 ex tossicodipendenti, n°2 ex detenuti e n°2 sofferenti psichici;

Con deliberazione della Giunta Regionale n°47/33 del 14.11.2013 è stato definito un piano straordinario di interventi a favore dei lavoratori sardi che non possono fruire dei trattamenti di ammortizzatori sociali e che prevede, a fronte dell'erogazione di un beneficio economico per sei mesi a carico della stessa Regione, lo svolgimento di attività di rilevanza sociale presso i Comuni di residenza.

Con delibera di Giunta n°53 del 13.02.2014 l'Amministrazione comunale ha aderito al suddetto Piano manifestando il proprio consenso ad ospitare, nella prima fase, n°19 disoccupati provenienti sia dal settore edile che dal c.d. settore generici.

A seguito della trasmissione da parte della Regione Sardegna di ulteriori elenchi di beneficiari, con delibera di Giunta n°88 del 14.03.2014, con deliberazione del Commissario straordinario n°22 del 17.04.2014 e con delibera di Giunta n°132 del 19.06.2014 si è stabilito di attivare progetti di inserimento in attività di rilevanza sociale a favore di ulteriori 148 beneficiari.

Con delibere di Giunta n°193 del 09.09.2014, n°242 del 23.10.2014 e 311 del 23.12.2014 si è infine stabilito di attivare progetti di inserimento in attività di rilevanza sociale a favore di ulteriori 124 unità, 55 delle quali hanno iniziato a svolgere attività presso l'ente già nel corso dell'anno 2014 con un totale di avviati nel periodo di riferimento pari a n°222.

Si evidenzia l'impegno e lo sforzo compiuto dall'Amministrazione

nell'accogliere, in tempi abbastanza ridotti, un considerevole numero di beneficiari con la partecipazione al progetto di diversi settori dell'ente, ed in particolare dei settori Ambiente e verde pubblico, Lavori pubblici e Manutenzioni che, nell'anno in corso, hanno rispettivamente ospitato n°65 e n°35 unità.

In merito al Progetto Chimica Verde non sono pervenute comunicazioni da parte dell'Insar in merito al prosieguo dell'iniziativa.

Implementare il sistema di
misurazione e valutazione
della performance
organizzativa ed
individuale

L'implementazione del sistema informativo della performance ha consentito di organizzare tutte le informazioni relative agli obiettivi strategici ed operativi e verificare conseguentemente il grado di attuazione dei programmi. Esso ha agevolato inoltre l'attività di monitoraggio periodico sull'andamento della gestione; e la predisposizione di alcuni documenti di programmazione e rendicontazione.

All'intero di ciascun settore i referenti deputati all'alimentazione del sistema informativo delle performance accedendo alla propria area di competenza, hanno provveduto, nei primi mesi dell'anno, ad inserire i dati relativi agli obiettivi assegnati nel corso del 2013.

Successivamente sono stati inseriti tutti gli obiettivi e i dati relativi all'annualità 2014.

Nel mese di gennaio sono state inserite tutte le informazioni relative allo stato di attuazione degli obiettivi assegnati.

PROGETTO N° 04.3

TITOLO: Prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità; promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione, migliorando la comunicazione istituzionale e intersettoriali

Adeguamento/Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione

Attuazione delle misure e
delle strategie di
prevenzione e contrasto
della corruzione nella

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, la Vice Segretaria Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, considerato il peculiare contesto nel quale il Comune di Sassari si è trovato ad operare per buona parte dell'anno 2014, ha ritenuto di dovere procedere ad un aggiornamento non sostanziale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) comunale vigente, dando atto degli adempimenti e delle misure di prevenzione attuati nel corso dell'anno di

riferimento; confermando integralmente le schede tecniche di gestione del rischio, relative ai diversi settori dell'amministrazione, e rinviando il riesame del contenuto delle citate schede sino alla conclusione di un processo di sostanziale modifica della macrostruttura dell'ente, avviato nel corso degli ultimi mesi dell'anno di cui trattasi e che avrà come naturale conseguenza l'attuazione di un primo imponente ciclo di rotazione del personale, secondo le prescrizioni contenute nello stesso PTPC comunale.

La nuova proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 – 2017, predisposta e presentata dalla Responsabile della prevenzione della corruzione, è stata condivisa in sede di Conferenza dei dirigenti. Il PTPC 2015 – 2017 è stato, quindi, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 27 gennaio 2015, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune ed è stata curata la sua trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Predisposizione relazione recante i risultati dell'attività svolta

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012, la Responsabile della prevenzione della corruzione ha curato l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comunale.

A tale scopo, la RPC ha svolto un'efficace azione di coordinamento recependo nel proprio rapporto annuale il contenuto delle relazioni informative sull'attuazione del PTPC, redatte dai dirigenti/referenti per la prevenzione e relative agli specifici settori di competenza.

Il documento di cui trattasi, elaborato sulla base di un modello standard predisposto dall'ANAC, ha focalizzato, tra l'altro, l'attenzione sulle iniziative intraprese dall'amministrazione per affrontare i rischi di corruzione, sulla gestione dei rischi, sui temi della trasparenza e dell'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali, sulla formazione generale e specialistica erogata ai dipendenti dell'ente, sul codice di comportamento e sul sistema informatico adottato per garantire la tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di illecito all'interno dell'amministrazione (whistleblower). La relazione annuale, che assume una evidente rilevanza sia interna che esterna all'ente, è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione in data 30 dicembre 2014.

Verifica dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione

Al fine di accertare la concreta attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione, esplicitati nel piano triennale comunale, la Responsabile della prevenzione, nell'anno di cui trattasi, ha svolto un delicato compito organizzativo e una costante azione di impulso, coordinamento e raccordo con l'attività dei dirigenti/referenti per la prevenzione nei settori di rispettiva competenza. Questa attività di verifica si è sviluppata, nel corso del periodo di riferimento, attraverso periodiche riunioni in sede di conferenza dei dirigenti, caratterizzate dal lavoro collegiale/di squadra, dalla

collaborazione assidua e dalla costante condivisione delle strategie e delle misure individuate per neutralizzare i rischi di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione. Anche la stesura della relazione annuale, infine, ha costituito occasione per la verifica, da parte della Responsabile, dell'efficace attuazione del Piano anticorruzione e della sua idoneità e darà spunto per l'elaborazione di eventuali modifiche allo stesso piano, tenuto conto dell'obbligo del suo aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Piano anticorruzione comunale ha riprodotto, tra le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, anche il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.

A tale scopo, l'amministrazione ha predisposto un sistema informatizzato per il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, accessibile attraverso il sito intranet dell'amministrazione, che è in fase di sperimentazione. La Responsabile della prevenzione della corruzione ha considerato, quindi, necessario affiancare il citato strumento informatico con una modalità di rilevazione cartacea dell'avvenuto rispetto dei termini di cui trattasi da parte di ogni dirigente con riferimento ai procedimenti di competenza del proprio settore.

Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è stato, inoltre, oggetto di monitoraggio e verifica, da parte del Vice Segretario generale, anche in sede di esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, ai sensi del piano comunale in materia.

I risultati del monitoraggio sono stati pubblicati a dicembre 2014 nel sito internet dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Individuazione e valutazione delle "misure ulteriori" al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio

In considerazione del fatto che, nel corso degli ultimi mesi del 2014, si è dato inizio ad uno studio di modifica della macrostruttura dell'ente, con contestuale aggiornamento del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che porterà all'effettuazione di importanti scelte in tema rotazione del personale, la RPC ha ritenuto opportuno non intervenire sul contenuto delle "schede tecniche di gestione del rischio: sezioni mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio", relative ai diversi settori dell'amministrazione. L'aggiornamento delle suddette schede, anche per l'individuazione e la mappatura di aree e processi ulteriori, è stato, dunque, rinviato fino alla conclusione del procedimento di modifica della macrostruttura di cui trattasi e fino all'attuazione del primo ciclo di rotazione del personale e sarà oggetto di un approfondimento congiunto che

il Responsabile dell'anticorruzione avvierà con la Conferenza dei dirigenti e il Direttore generale nell'anno 2015.

Regolamento per rilascio sovvenzioni, contributi e vantaggi economici

La mappatura dei processi effettuata dall'intero Ente per evidenziare i processi gestiti dai singoli settori che presentano un maggiore grado di rischi, comprendeva anche la compilazione di una sezione dedicata all'indicazione sulle misure che si sarebbero dovute adottare nel triennio per diminuire/controllare il fattore rischio rilevato.

Da tali schede è emerso che uno dei fattori di maggiore rischio risulta essere l'alta discrezionalità nella valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni e Operatori Culturali. Pertanto il **Settore dello Sviluppo locale e politiche culturali** ha provveduto alla predisposizione di un nuovo regolamento sulla concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici per la cultura e le manifestazioni di spettacolo che dovrà essere esaminato e approvato dall'Amministrazione Comunale.

Attivazione di un sistema informatico per la gestione delle segnalazioni di illecito (whistleblower)

Allo scopo di garantire la tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di illecito (whistleblower), è stato portato avanti uno studio finalizzato alla predisposizione di un modello per ricevere le informazioni ritenute utili all'individuazione, all'interno dell'amministrazione, degli autori della condotta illecita e la circostanza del fatto. Il suddetto modello è stato condiviso con il settore sistemi informativi che, sulla base delle indicazioni fornite dalla segreteria generale e di concerto con la stessa, ha elaborato la proposta tecnica relativa alla realizzazione del sistema informatico di segnalazione degli illeciti da parte del dipendente, con contestuale creazione di apposita casella di posta elettronica nella quale inoltrare i messaggi. Il sopra descritto strumento tecnico di acquisizione delle segnalazioni, dopo essere stato sottoposto ad una fase di sperimentazione, è stato attivato nell'anno di riferimento nel sito intranet comunale.

Il sistema adottato dall'amministrazione risponde perfettamente alle disposizioni contenute nel PNA e nel PTPC in quanto: provvede ad indirizzare la segnalazione al responsabile dell'anticorruzione assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante, che non accompagnano mai il testo della segnalazione; consente di identificare il segnalante, ove necessario, solo da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, che è l'unico in possesso delle credenziali di accesso ad una seconda casella di posta dove è contenuto un messaggio con l'identificativo della segnalazione e la matricola del dipendente che l'ha effettuata; l'accesso dei soggetti esterni autorizzati potrà avvenire esclusivamente a cura del responsabile della prevenzione.

Predisposizione/attuazione Carta dei Servizi

Aggiornamento periodico per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti

Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico introdotti dal D.Lgs. N. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013

La mappatura dei Servizi attraverso la predisposizione delle carte dei servizi, finalizzata ad adeguare l'organizzazione dell'Ente alle più recenti previsioni normative e a rafforzare i controlli sulla qualità dei servizi erogati, ha visto coinvolto principalmente l'Urp nel coordinare tutti i servizi nella predisposizione della carta dei Servizi erogati dal Settore Punto Città.

Le schede compilate dagli uffici che erogano servizi ai cittadini, sono state rielaborate al fine di omogenizzare format e contenuti, per consentire una immediata comprensione delle informazioni da parte degli utenti. Le schede aggiornate sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Acquisizione certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008

Sono state scritte tutte le procedure di lavoro e le procedure previste dalla norma UNI EN ISO 9001:2008 ed è stato redatto il Manuale della Qualità in conformità alla norma di riferimento.

In data 23 e 24 ottobre il Settore è stato sottoposto a verifica da parte del Certificatore della qualità e in data 6.11.2014 è stato rilasciato il Certificato n° 21356 dalla Commissione Tecnica della società Certiquality Srl che "certifica che il SUAP ha attuato e mantiene un sistema di gestione qualità che è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008".

Aggiornamento Piano Triennale della trasparenza

Per ciò che attiene l'ambito della "Trasparenza", il 18 dicembre 2013 è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 18 (deliberazione n.360). Il Piano, a sua volta, costituisce un elemento essenziale nella struttura ed organizzazione del Programma triennale per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e l'integrità dell'Amministrazione, secondo le previsioni della legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Il 23 dicembre 2013 con provvedimento datoriale è stato nominato il referente coordinatore per l'attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 e il Responsabile per l'accesso civico.

Il 31 gennaio 2014 il Nucleo di Valutazione ha attestato l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità sul sito web.

Nel periodo in esame è continuato il lavoro da parte del Settore Gabinetto del Sindaco per pubblicare, nei tempi e modi richiesti dalla legge, tutti i documenti previsti dal decreto legislativo 33/2013.

Con la collaborazione di tutti i Settori del Comune sono state aggiornate le pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, tenendo conto delle prescrizioni dell'ANAC e del Garante della Privacy.

Particolare corposità ha assunto l'aggiornamento di tutti i profili relativi agli organi rappresentativi della Amministrazione comunale insediatisi a

seguito della consultazione elettorale.

Misurare la customer satisfaction per migliorare i risultati e potenziare le modalità di ascolto e partecipazione

Organizzare dei Focus Group finalizzati a validare la scelta degli indicatori; rilevare le esigenze dei cittadini/imprese; misurare la customer satisfaction; migliorare il feedback degli stakeholder utile per il Bilancio sociale; condividere gli obiettivi dell'Ente in materia di trasparenza e in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi

Ascolto e partecipazione rappresentano due punti essenziali delle linee programmatiche del Sindaco. Da diversi anni il Comune di Sassari, in più occasioni e in funzione delle specifiche esigenze, ha attivato diverse forme di coinvolgimento e di ascolto dei suoi cittadini: indagini di customer satisfaction, specifici tavoli di lavoro (Tavolo delle attività produttive, Tavolo di commercio), focus group, elaborazione della carta dei servizi.

A seguito dell'avvicendamento negli organi di governo del Comune, dopo le elezioni amministrative del 25 maggio 2014, la Giornata della trasparenza è stata la prima occasione per un incontro allargato ai rappresentanti istituzionali, a quelli del mondo produttivo e del lavoro, agli esponenti del mondo della scuola, della formazione e della cultura, al variegato mondo dell'associazionismo che raccoglie l'impegno di tante sassaresi e di tanti sassaresi.

L'incontro è stato articolato in due momenti: nella prima parte il Direttore generale e i Dirigenti hanno illustrato ciò che l'Amministrazione ha realizzato nel 2013, con la presentazione del Bilancio sociale e di genere e della Relazione sulla Performance di quell'anno, e ciò che si sta facendo nell'annualità in corso, con aggiornamenti sullo stato dell'arte del Piano della Performance 2014-2016. Nella seconda parte sono state illustrate alcune delle principali linee di tendenza verso le quali si vuole indirizzare l'attività amministrativa.

Sperimentazione presso i due Punto Città del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza "Mettiamoci la faccia" della Funzione Pubblica

Sul sito web si è provveduto a pubblicare in apposita sezione http://servizialcittadino.comune.sassari.it/index.php/news/urp/mettiamoci_la_faccia i risultati della rilevazione della soddisfazione dell'utenza effettuata per Punto città e Punto città 2 a seguito adesione al progetto "Mettiamoci la faccia" della Funzione Pubblica.

Attivare i sondaggi di customer satisfaction riferiti ai vari target

Nelle singole carte dei servizi vengono definite, sia le modalità di rilevazione della customer, sia quelle di effettuazione dei reclami; in base ai rilievi si sta costruendo un quadro generale sul grado di soddisfazione degli utenti per approntare, ove possibile, sia in termini gestionali che normativi, gli opportuni allineamenti.

All'Istituto Piepoli è stato affidato il sondaggio esterno su un campione rappresentativo della cittadinanza residente nel Comune finalizzato alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza su alcuni servizi essenziali erogati dall'Ente.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8. D.L.vo 267/2000)**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreazione	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	15.043.465,01	0,00	3.744.551,90	65.536,45	901.452,97	461.052,59	24.000,00
di cui:							
oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ritenuta IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	14.191.510,57	1.250.426,37	1.319.199,97	6.139.725,77	2.668.771,51	700.150,40	634.280,60
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	408.918,04	0,00	0,00	1.160.336,58	108.200,00	204.510,64	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	36.500,82	0,00	0,00	28.200,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	10.092,63	0,00	0,00	228.031,94	0,00	0,00	0,00
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	10.092,63	0,00	0,00	228.031,94	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	455.511,49	0,00	0,00	1.416.568,52	108.200,00	204.510,64	0,00
7. Interessi passivi	890.143,04	0,00	0,00	26.446,98	2.971,60	40.411,60	0,00
8. Altre spese correnti	1.987.908,50	2.368.134,88	16.683,66	0,00	85.601,75	228.442,28	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	32.568.538,61	3.618.561,25	5.080.435,53	7.648.277,72	3.766.997,83	1.634.567,51	658.280,60

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell'ambiente			
	Viabilità illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti pubblici Serv. 03	Totale	Edilizia Residenziale pubblica Serv. 02	Servizio idrico Serv. 04	Altre Serv. 01, 03, 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	65.481,42	0,00	65.481,42	0,00	85.595,19	3.377.517,72	3.463.112,91
di cui:							
oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ritenuta IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	3.399.315,51	0,00	3.399.315,51	98.950,08	0,00	23.742.416,07	23.841.366,15
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.150,40	225.150,40
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.127,72	1.321.127,72
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	15.240,00	0,00	15.240,00
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	15.240,00	0,00	15.240,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	15.240,00	1.546.278,12	1.561.518,12
7. Interessi passivi	81.175,42	0,00	81.175,42	0,00	85.350,94	152.910,22	238.261,16
8. Altre spese correnti	27.852,05	0,00	27.852,05	0,00	0,00	542.316,36	542.316,36
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.573.824,40	0,00	3.573.824,40	98.950,08	186.186,13	29.361.438,49	29.646.574,70

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Serv. 05	Agricoltura Serv. 07	Altre Serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	3.204.382,35	0,00	267.977,19	0,00	43.550,56	311.527,75	0,00	27.284.563,35
di cui:								
oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ritenuta IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	21.439.227,00	0,00	9.295,90	0,00	70.204,73	79.500,63	4.719,00	75.668.193,48
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.	12.799.712,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.906.828,50
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.385.828,54
5. Trasferimenti a Enti pubblici	370.102,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.467,42
di cui:								
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	370.102,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.102,85
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.364,57
6. Totale Trasferimenti correnti	13.169.815,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.916.124,46
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	55.516,59	55.516,59	0,00	1.334.926,39
8. Altre spese correnti	97.983,42	0,00	0,00	0,00	37.836,19	37.836,19	0,00	5.392.759,09
TOTALE SPESE CORRENTI	37.911.408,46	0,00	277.273,09	0,00	207.108,07	484.381,16	4.719,00	126.596.566,77

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreazione	7 Turismo
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	2.208.815,11	74,02	21.139,04	1.000.907,47	2.072.755,34	460.236,60	4.852,08
di cui:							
beni mobili, macchine e attrez. tecnico scient.	167.184,44	0,00	21.139,04	9.586,59	35.067,35	4.340,80	4.852,08
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	193.029,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	193.029,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.401.844,59	74,02	21.139,04	1.000.907,47	2.072.755,34	460.236,60	4.852,08
TOTALE GENERALE SPESA	34.970.383,20	3.618.635,27	5.101.574,57	8.649.185,19	5.839.753,17	2.094.804,11	663.132,68

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell'ambiente			
	Viabilità illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti pubblici Serv. 03	Totale	Edilizia Residenziale pubblica Serv. 02	Servizio idrico Serv. 04	Altre Serv. 01, 03, 05 e 06	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	4.153.693,13	0,00	4.153.693,13	233.851,58	374.073,41	2.754.624,23	3.362.549,22
di cui:							
beni mobili, macchine e attrez. tecnico scient.	466.474,41	466.474,41	932.948,82	0,00	0,00	73.870,65	73.870,65
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.894,41	99.894,41
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.991,35	173.991,35
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.885,76	273.885,76
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.153.693,13	0,00	4.153.693,13	233.851,58	374.073,41	3.028.509,99	3.636.434,98
TOTALE GENERALE SPESA	7.727.517,53	0,00	7.727.517,53	332.801,66	560.259,54	32.389.948,48	33.283.009,68

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune di Sassari

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Serv. 05	Agricoltura Serv. 07	Altre Serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE IN C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	1.858.546,05	0,00	0,00	0,00	95.725,85	95.725,85	0,00	15.239.293,91
di cui:								
beni mobili, macchine e attrezz. tecnico scient.	24.508,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.273.498,06
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e ist.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.894,41
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367.020,83
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.915,24
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.858.546,05	0,00	0,00	0,00	95.725,85	95.725,85	0,00	15.706.209,15
TOTALE GENERALE SPESA	39.769.954,51	0,00	277.273,09	0,00	302.833,92	580.107,01	4.719,00	142.302.775,92



SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali sulla programmazione

La programmazione del comune di Sassari è stata predisposta in coerenza con

1. Il programma amministrativo del sindaco
2. I piani e programmi regionali di sviluppo
3. I programmi regionali di settore
4. Gli atti di programmazione regionale
5. L'attività gestionale dell'ente
6. Le risorse finanziarie disponibili

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Roberto Campus

Il direttore generale

Dott. Maurizio Caristia

Il Sindaco

Dott Nicola Sanna

Sassari, _____

timbro